Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55955 e 55255

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 marzo 1964
Anno LXXXIII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5360 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

IL DIALOGO ECONOMICO INTAVOLATO DAL GOVERNO CON I SINDACATI

SOLO INFORMATIVO L'INCONTRO TRA MORO E I DELEGATI DELLA CGIL

Le richieste formulate da comunisti e socialisti confermano la divergenza con l'atteggiamento assunto dalla CISL - Negata dalla CISNAL l'adesione alle misure anticongiunturali - Anche Segni ha avuto consultazioni economiche

Roma, 7

Il Presidente del Consiglio ha proseguito in giornata i suoi colloqui con le delegazioni sindacali: stamane ha ricevuto a Palazzo Chigi prima la rappresentanza della CGIL, poi quella della CISNAL. Lunedì, com'è noto, riceverà le delegazioni della Confindustria, Confagricoltura, Confcommercio, e quella della UIL; infine, entro martedì o mercoledì riceverà anche alcuni autorevoli esperti di cose economiche. Ai colloqui prende parte, a fianco di Moro, anche il Vicepresidente del Consiglio Nenni. Risulta che in questi giorni anche il Presidente della Repubblica ha ricevuto autorevoli esponenti del mondo economico nonchè autorevoli esponenti politici, per «informarsi» attentamente sugli sviluppi congiunturali.

L'odierno incontro con la CGIL può rappresentare, in un certo senso, una fase determinante nelle consultazioni che Moro sta conducendo. A Palazzo Chigi per la Confederazione socialcomunista si sono recati Novella, Santi, Foa, Lama, Scheda. Com'è possibile notare, oltre ai dirigenti sindacali comunisti, c'erano quelli socialisti e quello del PSIUP, rispettivamente Santi e Foa. Il colloquio è durato due ore. Al termine, i sindacalisti si sono riuniti per concordare una dichiarazione comune. Nella dichiarazione diramata poco dopo, si afferma che la segreteria della CGIL ha espresso a Moro e a Nenni un positivo apprezzamento per la presa di contatto tra Governo e sindacati, organizzata dal Presidente del Consiglio.

«I segretari della CGIL — prosegue la dichiarazione — hanno espresso la loro preoccupazione per l'andamento della situazione economica e finanziaria del Paese, e per i suoi riflessi sulla occupazione, sui prezzi e quindi sulle condizioni di vita dei lavoratori, dei pensionati e dei ceti medi a reddito fisso. I rappresentanti della CGIL hanno confermato e chiarito ai maggiori esponenti del Governo le proposte di immediato intervento nella congiuntura in ordine al controllo dei prezzi, al fisco, al credito, alle strutture agricole e distributive, alla localizzazione degli investimenti, alla funzione dell'industria di Stato, ai trasporti, all'edilizia, alla esportazione di capitali. Queste misure, secondo la CGIL, devono essere coerenti per un serio impegno di programmazione democratica. I sindacalisti hanno chiarito che a loro giudizio le vere cause dell'inflazione non derivano dall'aumento dei salari e da un eccesso della spesa pubblica, ma invece dalla politica del profitto che riesce a trasferire sui prezzi e sui consumi la necessaria ascesa dei redditi di lavoro».

Dopo aver ricordato che su questo argomento i rappresentanti della CGIL hanno illustrato la linea seguita nelle rivendicazioni salariali, la dichiarazione così conclude: «I dirigenti della CGIL hanno dichiarato che il vero problema di oggi non è tanto quello di ricreare la fiducia nel grande capitale monopolistico, quanto di adottare misure significative ispirate ad una volontà politica rivolta a sollecitare la fiducia delle grandi masse lavoratrici. In questo quadro la CGIL ha rinnovato le sue richieste circa il riconoscimento dei diritti dei lavoratori già all'esame del Governo».

Novella ha poi detto ai giornalisti che l'incontro «è stato positivo in quanto al metodo; in quanto al risultato, non si può giudicarlo, perchè si è trattato di una informazione reciproca». A sua volta Santi si è limitato a dire: «Siamo appena agli inizi e quindi è impossibile fino a questo momento valutare gli eventuali sviluppi dell'iniziativa». Lama: «La prospettiva è la continuazione dei colloqui bilaterali». Novella intervenendo nuovamente nella conversazione tra sindacalisti e giornalisti ha aggiunto che «Moro ha manifestato il desiderio di meditare sui risultati degli incontri» e ha annunciato che riferirà sulle risultanze del colloquio con Moro all'esecutivo della Confederazione tra una quindicina di giorni. Anche Santi ha fatto altre dichiarazioni per precisare che «il Governo non ci ha fatto richieste specifiche per questo problema nè ha chiesto ai sindacati di rinunciare alle proprie rivendicazioni». Ha anche precisato che Moro, come aveva dichiarato ieri alla delegazione della CISL, ha tenuto ad affermare che la sua iniziativa non è diretta ad un blocco dei salari.

Tenendo conto della dichiarazione diramata alla fine dell'incontro, è evidente che per il momento la CGIL non intende fare alcun passo indietro sulle sue richieste che sono quelle elencate, nella dichiarazione stessa. In definitiva, tenendo conto anche del discorso odierno che il segretario della CISL Storti ha fatto a Roma (un discorso assai conciliante verso gli orientamenti governativi) appare evidente che c'è una sostanziale divergenza tra le due Confederazioni. Resta da vedere quale posizione assumerà l'UIL che verrà interpellata da Moro nei prossimi giorni; si ritiene però che sarà più o meno sulla linea della CISL.

Il colloquio di Moro e Nenni con i sindacalisti della CISNAL, e cioè Roberti, Landi, Bloise, Guidi e Cruciani, è durato un'ora e dieci minuti. Al termine Roberti ha ricordato che la CISNAL ha sempre richiesto che le «decisioni riguardanti la vita economica e sociale del Paese debbano essere prese anche con la collaborazione delle organizzazioni sindacali». Per questa considerazione i rappresentanti dei sindacati missini hanno rinnovato la richiesta di una rapida attuazione dell'art. 39 della Costituzione. L'adempimento, ha spiegato Roberti, non serve solo ad estendere «erga omnes» i contratti collettivi di lavoro, ma soprattutto ad assicurare ai sindacati la investitura responsabile per lo svolgimento della loro autonoma funzione.

Roberti ha poi detto che la CISNAL ha «manifestato al Presidente del Consiglio i riflessi negativi che hanno avuto le misure anticongiunturali finora proposte sulle varie categorie di lavoratori a reddito fisso, incidendo ulteriormente sui loro magri bilanci familiari. Quindi abbiamo dichiarato l'impossibilità di assicurare su questo punto l'adesione dei lavoratori da noi rappresentanti. Ciò anche perchè non si può imporre una politica di contrazione delle spese familiari per le voci che riguardano le esigenze normali della vita, quando poi viene dilatata la spesa pubblica per soddisfare istanze di ordine politico. Per quanto riguarda la politica di programmazione, abbiamo precisato che per la sua stessa utilità deve rispettare in ogni caso congiuntamente le esigenze della libertà e della socialità, consentendo all'iniziativa privata libere scelte in un ordine precostituito che risponda realmente alle istanze concrete del mondo della produzione e del lavoro». Roberti concludendo la dichiarazione della CISNAL ha assicurato la collaborazione dell'organizzazione all'esame delle questioni concernenti la programmazione e la congiuntura.

In conclusione, si può dire che il dialogo fra Governo e sindacati è oramai avviato; esso è ancora alle battute iniziali, e sarebbe quindi del tutto prematura qualsiasi previsione sulle possibilità concrete di ottenere la collaborazione delle forze sindacali alla politica governativa di «stabilizzazione economica», politica che richiederebbe anche un contenimento delle rivendicazioni salariali.

L'assenza di Lombardi e di altri deputati della sinistra del PSI dalle votazioni di giovedì notte a Montecitorio sulla politica estera, aveva dato il via a varie illazioni. Tra l'altro, il fatto era stato considerato come una conferma dei persistenti dissensi all'interno del PSI tra nenniani e lombardiani (se ne ha un'altra dimostrazione all'«Avanti!» dove altri redattori di orientamento nenniano si sono dimessi per protesta contro la direzione Lombardi). Stamane però l'«Avanti!» smentiva le illazioni definendole «infondate» e ridicole. Precisava che le assenze di Lombardi e degli altri erano dovute semplicemente a impegni precedenti, e non avevano alcun significato politico. Anche Mariani, esponente della sinistra, ha dichiarato che le illazioni non avevano alcun fondamento e che i deputati socialisti assenti, una ventina in tutto, appartenevano a tutte le tendenze.

Pacciardi ha confermato che presto darà vita, con i suoi amici, ad un movimento politico, esso avrà la seguente denominazione: «Unione democratica popolare per la nuova Repubblica» (UDPNR).

Fanfani ha parlato stasera ad Arezzo, dichiarando che «è cominciata una difficile tappa, che non si può concludere proficuamente per la democrazia italiana, se si abbandona quanto di positivo è stato recentemente acquisito sul piano politico, e se si dà quindi al partito comunista un insperato vantaggio». Il discorso di Fanfani ha implicitamente una carica polemica nei confronti del Governo al quale si rimprovera di non fronteggiare adeguatamente le manovre comuniste.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — I sindacalisti della CGIL arrivano a Palazzo Chigi per l'incontro con Moro: il comunista Novella e il socialista Santi

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Atene — La Regina madre di Grecia e il figlio Costantino II seguono la salma del Re

PER RICEVERE L'OMAGGIO DEL POPOLO GRECO

LA SALMA DI PAOLO I NELLA REGGIA DI ATENE

I funerali sono stati fissati per giovedì prossimo Costantino ha confermato che non rinvierà le nozze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 7

Un corteo di Limousines ha accompagnato oggi il corpo di Re Paolo di Grecia nella sua ultima visita alla capitale del suo paese, Atene. In forma estremamente semplice, quasi privata, le spoglie mortali del Sovrano sono state traslate dalla residenza di campagna di Tatoi, dove Re Paolo si è spento, al Palazzo reale di Atene, per essere esposte al pubblico prima di venire ritrasportate a Tatoi per esservi tumulate. La vettura su cui viaggiava la bara del Sovrano era seguita da quella del nuovo Re, Costantino secondo, a fianco del quale era la Regina madre, Federica. Il altre automobili del seguito erano le Principesse Irene e Anne-Marie di Danimarca (la prossima Regina dei greci), la Principessa Sofia e suo marito, Juan Carlos di Borbone, le sorelle del Sovrano defunto, la Regina madre di Romania e la Duchessa d'Aosta.

Il cadavere del Re è stato sottoposto ai trattamenti fisici del caso dei suoi medici curanti e rimarrà esposto al pubblico sino a giovedì, giorno per cui sono stati fissati i funerali. Alle esequie interverranno regnanti e Capi di Stato da tutto il mondo, anche se esse si terranno in forma semplice, secondo il desiderio espresso dal defunto. I giornali sono usciti stamani con grandi fotografie e ampi servizi dedicati al Sovrano scomparso e al suo successore. Una folla commossa e silenziosa da ore è raccolta di fronte ai cancelli della reggia, in attesa di poter far visita alle spoglie mortali del Re. In tutta la città sventolano a mezz'asta le bandiere biancazzurre abbrunate. I soldati hanno un bracciale nero sull'uniforme e gli euzoni di guardia alla reggia imbracciano il fucile rovesciato in segno di lutto.

Nel pomeriggio di oggi l'Arcivescovo di Atene, monsignor Crysostomos, ha celebrato un servizio funebre nella camera ardente allestita per la salma del Re, presenti tutti i membri della famiglia reale. Subito dopo la cerimonia, il successore di Paolo, Costantino secondo, ha comunicato, attraverso il funzionario di Corte addetto alle informazioni, le sue prime decisioni circa i funerali del padre. Si è saputo così che la famosa icona della Vergine di Tinos, che Re Paolo aveva voluto accanto nelle ultime ore della sua vita, verrà posta accanto alla bara nella Cattedrale di Atene per la cerimonia funebre. Successivamente essa sarà riportata al santuario dell'isola dallo stesso caccia della marina militare che andò a prenderla per desiderio del Re. Costantino ha fatto sapere anche che il matrimonio con Annamaria di Danimarca, fissato per il gennaio 1965, non subirà rinvii.

Come vuole la consuetudine, tutti i dignitari di Corte hanno rimesso stamane le loro dimissioni nelle armi del Sovrano, che le ha accettate, riservandosi di procedere quanto prima alle nuove nomine. E' poco probabile che Costantino muti qualcosa, per ora, nel personale di palazzo: ma egli ha fatto sapere che nominerà il più presto possibile il sostituto di Dimitri Lividis, ultimo maresciallo di Corte, deceduto alcune settimane or sono. Uno dei primi atti di Costantino sarà quello di firmare la legge parlamentare che attribuirà un appannaggio alla vedova di Re Paolo, la Regina Federica, da oggi Regina madre. Per il Sovrano che, rinunciando all'appellativo di «tredicesimo» per quello di «secondo», dopo il proprio nome, ha voluto sottolineare il carattere moderno della monarchia ellenica, anzichè rifarsi ai predecessori di Bisanzio, si profila un primo anno di regno molto difficile, con la crisi di Cipro in pieno sviluppo: ma Costantino ha già lasciato capire, attraverso il suo comportamento e, ancor più, nei colloqui da lui avuti con gli uomini politici greci e stranieri, di essere maturo per le responsabilità della corona.

U. P. I.

NESSUN VIAGGIO ALL'ESTERO DEL PRESIDENTE NEL CORSO DELL'ANNO

Johnson non ritiene utile un suo incontro con Kruscev

La riforma fiscale e la riduzione delle imposte hanno contribuito a un sostanziale incremento della produttività nord-americana

Washington, 7

Nella sua odierna conferenza stampa il Presidente degli Stati Uniti Johnson ha ribadito il suo appoggio totale al programma di assistenza economica per la America Latina «alleanza per il progresso», ed ha annunciato che pronuncerà un discorso dinanzi all'organizzazione degli Stati americani il 16 marzo prossimo a Washington. Circa le relazioni commerciali con la Unione Sovietica il Presidente ha detto, riferendosi al suggerimento avanzato dal Primo Viceministro sovietico Kossyghin, che gli Stati Uniti sarebbero «molto lieti» di esaminare la possibilità di concludere un accordo commerciale a lunga scadenza con l'URSS; ha aggiunto che l'Unione Sovietica sta già acquistando grano americano e che, se desiderasse ulteriori quantiativi di frumento o qualunque altra cosa, egli sarebbe lieto di discutere il problema con funzionari sovietici. Ha però aggiunto che a suo parere non esistono quasi prodotti che gli Stati Uniti possono acquistare dall'URSS per giustificare un accordo commerciale a lunga scadenza.

Il Presidente ha quindi affermato che sarebbe molto lieto di incontrarsi con il generale de Gaulle qualora possano essere elaborati accordi soddisfacenti tra le due parti (non ha fatto riferimento al fatto, già accennato in precedenza che lo incontro dovrebbe aver luogo negli Stati Uniti quest'anno dato che egli non desidera lasciare il Paese prima delle prossime elezioni presidenziali). Ha poi aggiunto di voler ritenere che non esistano divergenze fondamentali tra la Francia e gli Stati Uniti. Egli non è a conoscenza di progetti particolari di De Gaulle per l'Asia sudorientale, anche se certi aspetti della situazione in questa parte del mondo sono stati discussi con rappresentanti del Governo francese.

Sul Vietnam, il Presidente ha rilevato che non vi è alcun motivo di mantenere in questo Paese le forze americane dopo la fine dell'addestramento del personale sud-vietnamese di cui sono incaricate; possono essere quindi ritirate mano mano che il loro compito sarà terminato anche se certe altre truppe potranno essere inviate nel Paese qualora la loro presenza fosse necessaria per completare l'addestramento dei soldati vietnamesi. Il rapporto che il Ministro della Difesa, Robert McNamara, presenterà al termine del suo atuale viaggio sul Sud-Vietnam verrà esaminato attentamente per quanto concerne le necessità del Vietnam di istruttori americani.

Successivamente il Presidente ha affermato di non scorgere alcun motivo al momento attuale per un suo incontro con Kruscev, e che è soddisfatto delle condizioni in cui mantiene attualmente rapporti con il Presidente del Consiglio sovietico. Riferendosi sempre a Kruscev, Johnson ha affermato che sarebbe favorevole ad un incontro personale con questo ultimo se esistessero problemi suscettibili di essere risolti in maniera più soddisfacente mediante una conferenza alla sommità. A suo avviso non vi è però alcun motivo di tenerla al momento attuale dato che con il leader sovietico esistono adeguati canali di comunicazione che consentono di rendere noti i rispettivi punti di vista.

Il Presidente ha poi affermato che la riforma fiscale e la diminuzione delle imposte entrate in vigore hanno già fornito risultati incoraggianti e in particolare un aumento sostanziale dello sviluppo economico degli Stati nUiti. Le cifre della disoccupazione sono diminuite in febbraio mentre sono aumentate quelle concernenti le persone che lavorano. Le prospettive economiche hanno permesso all'industria di aumentare gli investimenti in forti proporzioni. Circa il buon effetto sulla economia degli gravi fiscali, Johnson ha detto che alla Casa Bianca le lettere in arrivo sono nella proporzione di 10 a 1 in favore del provvedimento. I riflessi sulla borsa, ha notato il presidente, sono evidenziati dall'indice dei titoli industriali Down Jones che è salito da 771 del 22 novembre (quando egli assunse la Presidenza degli Stati Uniti) a 806 venerdì scorso, il che rappresenta un aumento di 35 miliardi di dollari nel valore dei titoli quotati in borsa. A proposito delle economie di bilancio, Johnson ha annunciato che con vari provvedimenti, fra cui la fissazione di nuovi organici per gli enti governativi, sarà possibile far risparmiare ai contribuenti quasi 42 miliardi di dollari. Sono state anche eliminate 158 pubblicazioni governative esistenti o proposte, con il risparmio di un miliardo di dollari.

Ogni candidato alla vicepresidenza, ha poi affermato Johnson, sarà scelto dopo la designazione, da parte della Convenzione del partito democratico, del candidato alla presidenza e dopo aver tenuto conto delle raccomandazioni di quest'ultimo. Tutte le personalità, ivi compreso il Ministro della Giustizia Robert Kennedy i cui nomi sono stati fatti come possibili candidati alla vicepresidenza del partito democratico, sono buoni cittadini e assolverebbero perfettamente le loro funzioni.

Altri otto morti nell'isola

Si spara con i bazooka dai minareti di Cipro

Nicosia, 7

Nuova ondata di scontri a Cipro, oggi, conclusasi con sette greci morti e altri 34 feriti. I turco-ciprioti sostengono che anche uno dei loro uomini è stato ucciso. Un soldato inglese, appartenente ad una pattuglia di sicurezza che operava a Ktima, una delle zone degli scontri odierni, è rimasto colpito da una pallottola vagante, ma non sembra che le sue ferite siano gravi.

I più gravi incidenti si sono verificati a Paphos, ad opera dei turchi; le forze britanniche sono dovute intervenire direttamente negli scontri per riportare la calma. I turchi hanno inoltre preso più di 40 persone come ostaggi e si sono serviti durante l'attacco di bulldozer armati e di mitragliatrici installate su minareti e su case fortificate.

Anche a Ktima gli scontri fra turchi e greci hanno reso incandescente l'atmosfera per tutta la mattinata; non è stato però accertato quale dei due gruppi etnici abbia suscitato gli incidenti. Secondo i greci, l'incidente sarebbe stato provocato dai turchi, che avrebbero aperto il fuoco con i bazooka dalla cima dei minareti. La versione turca è opposta. I turchi hanno affermato che il minareto in questione si troverebbe nel settore greco e che sarebbero stati i greci a sparare con i bazooka dall'alto.

Intanto i greci ciprioti hanno consegnato alla Croce rossa internazionale 49 turchi ciprioti che erano tenuti come ostaggi. Non si sa ancora se anche i turchi ciprioti hanno rilasciato i loro ostaggi. I 49 ostaggi, tra i quali una donna, che sono stati rilasciati conformemente agli ordini impartiti ieri dal Presidente Makarios per cercare di attenuare la tensione tra le due comunità, sono stati consegnati ad Albert Decocatrix, rappresentante della Croce rossa internazionale. Essi appaiono tutti in buone condizioni di salute.

Grosso ammanco in un ufficio statale

Cosenza, 7

Il Procuratore della Repubblica di Cosenza, dott. Cetera, ha iniziato l'inchiesta giudiziaria per un ammanto di 24 milioni di lire, che è emerso in seguito ad accertamenti amministrativi, dalla cassa dell'Ispettorato compartimentale delle foreste di Cosenza.

NUOVO DURO COLPO DELLA MAGISTRATURA AL DITTATORE NUCLEARE

È stato chiesto il sequestro dei beni posseduti da Ippolito

Recentemente però l'ex segretario del CNEN ha alienato quasi tutto il suo patrimonio Mezz'ora di colloquio con la moglie a Regina Coeli - Prossimi sviluppi dell'inchiesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 7

La Procura generale presso la Corte di Appello che sta istruendo il processo per lo scandalo del CNEN, ha chiesto al Presidente del Tribunale civile che siano posti sotto sequestro i beni del prof. Felice Ippolito, l'ex segretario generale dell'ente arrestato martedì scorso sotto il peso di cinque accuse di peculato, di interessi privati in atto di ufficio, di iabuso di poteri d'ufficio e, infine, di falso. L'iniziativa, peraltro, non è stata ancora notificata ai difensori dell'imputato, che potrebbero opporsi al provvedimento. Lo Stato — lo prevede il Codice penale — ha il diritto di ipoteca legale sui beni dell'imputato a garanzia delle spese processuali e degli eventuali danni riportati dall'attività di quest'ultimo.

Il prof. Felice Ippolito potrebbe evitare il sequestro dei beni (si tratta, in verità, di ben poca cosa, perchè l'ex segretario del CNEN ha avuto modo in questo tempo di alienare tutto o quasi il patrimonio) qualora versasse una congrua cauzione, il Tribunale dovrà esaminare la richiesta degli inquirenti e prendere una decisione con ordinanza in camera di consiglio. L'iniziativa potrebbe essere stata suggerita alla Procura generale della Corte di Appello dall'Avvocatura dello Stato che ha stabilito di costituirsi Parte civile nel processo per il Ministero dell'Industria e per il CNEN che dall'attività illecita di Ippolito hanno riportato un danno di nove miliardi di lire.

La quarta giornata in carcere del prof. Felice Ippolito che è allogato nella cella n. 127 del primo braccio del carcere di Regina Coeli, ha fatto registrare due colloqui: quello con la moglie, signora Anna Maria Perusini, e quello con il suo legale avv. Adolfo Gatti, che lo assiste in collaborazione con il prof. Giuseppe Sabatini. L'incontro con la moglie è stato giorni di carcere per un uomo particolarmente commovente. I come Felice Ippolito, abituato agli agi e alle comodità del suo lussuoso appartamento di via Ximenes 12, hann certamente influito sul suo stato d'animo, anche se il docente napoletano non ha perduto quella carica di ottimismo che qualcuno ha voluto attribuire ad incoscienza. La signora Perusini era riuscita ad ottenere dal magistrato inquirente, dott. Cesare Saviotti, un «permesso straordinario di colloquio» nella giornata di ieri, e oggi per circa mezz'ora i coniugi Ippolito hanno parlato sommessamente nella sala dei colloqui di Regina Coeli. Il prof. Ippolito avrebbe rassicurato ancora una volta la moglie dicendole che «tutto sarebbe andato per il meglio». La consorte gli ha portato alcuni indumenti e alcuni libri.

La stessa sicurezza e tranquillità l'ex segretario generale del CNEN ha messo in mostra durante il lungo colloquio che ha avuto con il suo difensore avv. Gatti. Per oltre tre ore, fino alla tarda mattinata cioè, Ippolito ha esaminato punto per punto il documento, ossia il mandato di cattura che costituisce una seria ipoteca per una grave condanna. L'ex segretario generale del CNEN — a quanto si afferma — sarebbe peraltro in possesso di elementi tali da poter coinvolgere nello scandalo alcune personalità politiche. Non si dimentichi che Felice Ippolito prima di essere sospeso dall'incarico di segretario generale del CNEN, si trattenne per una nottata intera nel suo ufficio e in seguito (ancor prima del ritiro del passaporto) si recò in Svizzera. Soltanto in questa maniera si può dare una logica spiegazione alla sicurezza e all'ottimismo ostentati dal docente napoletano anche allorquando la situazione è divenuta per lui gravissima con la contestazione di almeno trenta episodi in cui egli avrebbe violato la legge.

Dall'esame delle 11 pagine dell'ordine di cattura Ippolito e il suo legale hanno sfrondato le accuse meno plausibili per accentrare l'attenzione sulle imputazioni più gravi e più dimostrate. Pur stringendo l'accusa in angusti limiti, la situazione giudiziaria dell'ex dittatore dell'atomo non può in nessuna maniera ritenersi soddisfacente. L'avvocato Gatti ha sentito il bisogno di mettere il suo cliente al corrente dei gravi rischi che corre anche se alcune responsabilità dovessero essere divise con esponenti politici

L'istruttoria legata allo scandalo del CNEN dovrebbe registrare una nuova fase nella settimana entrante con la notifica dei cinque o sei mandati di comparizione a coloro che sono ritenuti i complici del prof. Felice Ippolito nella sua illecita gestione del CNEN.

Franco Salomone

La situazione

Moro ha concluso la seconda fase dei suoi colloqui con gli esponenti del mondo sindacale, ricevendo le delegazioni della CGIL e della CISNAL. Le dichiarazioni che i dirigenti della Confederazione socialcomunista hanno diramato alla fine dell'incontro con Moro (era presente anche Nenni) hanno confermato che tra la posizione governativa e quella della CGIL sul modo di affrontare la congiuntura e sulla valutazione delle cause che l'hanno originata, vi è una grande diversità. Come e in quale modo si possa pervenire ad una convergenza tra Governo e CGIL non è possibile dire; questa possibilità ad un primo sommario esame sembra alquanto remota. Le dichiarazioni che fecero i dirigenti della CISL al termine del colloquio con Moro erano possibiliste, e la conferma è venuta da un discorso che il segretario Storti ha tenuto a Roma. Si ritiene che anche la UIL assumerà lo stesso atteggiamento. Una posizione critica, ma diversa, è infine quella assunta dalla CISNAL.

Nella settimana entrante Moro concluderà il suo giro di orizzonte sul panorama economico-sindacale. Dalle indiscrezioni è emerso che egli non pensa di imporre una specie di blocco dei salari, ma fa appello al senso di responsabilità dei sindacati come a quello di tutti gli altri settori. E' da ritenere che Moro tirerà le somme delle consultazioni in una relazione che farà al Consiglio dei Ministri.

Per quanto concerne Cipro, il Segretario delle Nazioni Unite U Thant sta cercando di costituire la forza internazionale di pace che dovrà presidiare l'isola per un periodo di tre mesi. Egli incontra molte difficoltà specie per il finanziamento dell'iniziativa. Intanto nuovi sanguinosi combattimenti sono avvenuti nell'isola, nella zona di Paphos, dove sono stati usati dei «bazooka». Per cercare di attenuare la tensione, il Presidente Makarios ha ordinato uno scambio di ostaggi tra le due comunità.

Il problema della grave crisi sovietica è stato nuovamente affrontato da Kruscev in una riunione del Praesidium del partito comunista russo. Più che un dibattito sui problemi politici che traggono origine dalla questione. Kruscev vorrebbe rinnovare decisamente il settore agricolo facendo tesoro delle realizzazioni tecniche dei Paesi occidentali; ma altri dirigenti sovietici si oppongono a tali innovazioni. Naturalmente, il contrasto è molto più complesso. Resta il fatto che non tutti i dirigenti russi sono d'accordo con la politica agricola propugnata da Kruscev.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Atene — Il corteo funebre di Paolo I percorre la King George Avenue diretto alla Reggia

DEPOSITATA LA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE

Costituzionale la legge istitutiva dell'Ente Elettrico

Non ha rilevanza giuridica il fatto che alcuni deputati e senatori abbiano votato la nazionalizzazione solo per disciplina di partito

Roma, 7

Con due sentenze, depositate questa mattina nella cancelleria di Palazzo della Consulta, la Corte Costituzionale ha respinto tutte le eccezioni di incostituzionalità sollevate contro la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, istitutiva dell'Ente Nazionale Energia Elettrica, e contro 52 decreti legislativi che — in attuazione dell'anzidetta legge — hanno trasferito all'ENEL imprese elettriche.

Con la sentenza n. 14, che ha deciso le eccezioni sollevate con l'ordinanza del vice conciliatore di Milano, la Corte ha escluso anzitutto che la legge istitutiva dell'ENEL sia in contrasto con l'articolo 67 della Costituzione. Come è noto, la violazione di questo articolo fu sostenuta per il fatto che taluni parlamentari avrebbero dichiarato di approvare la legge solo in obbedienza alle direttive del loro partito politico.

Osserva la Corte che il divieto del mandato imperativo, sancito dall'articolo 67 della Costituzione, importa che il parlamentare è libero di votare secondo gli indirizzi del suo partito, ma è anche libero di sottrarsene. Nessuna norma potrebbe pertanto imporre sanzioni a carico del parlamentare che abbia votato contro le direttive del partito. Nella specie, però — si rileva anche nella sentenza — la questione non è stata posta in riferimento a vizi della volontà dei singoli votanti, che hanno spontaneamente obbedito alle direttive del partito.

La Corte ha anche escluso la fondatezza delle eccezioni proposte con riferimento all'articolo 43 della Costituzione, circa la rispondenza della legge istitutiva dell'ENEL ai fini di utilità generale.

Nella sentenza n. 13, che ha deciso i ricorsi della Regione Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, si osserva che nè la legge istitutiva dell'ENEL, nè i suddetti decreti di attuazione sono in contrasto con l'art. 4 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e con l'art. 2 dello statuto della Valle D'Aosta. Queste norme statutarie vincolano, infatti, la attività legislativa delle due regioni al rispetto degli interessi nazionali e delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica, di qui il potere del legislatore statale, di regolare, con criteri unitari, e come tali valevoli per tutto il territorio nazionale, la produzione e la distribuzione della energia elettrica, poichè tali settori della vita economica costituiscono una componente essenziale di tutto lo sviluppo del Paese e uno strumento al servizio di vitali interessi della collettività. La legge statale, che è venuta a regolare questo settore con norme improntate allo scopo di promuoverne lo sviluppo, non può non essere considerata come manifestazione di quel superiore interesse dello Stato, che gli statuti regionali hanno espressamente fatto salvo.

Inaugurata la nuova sede dell'«Avvenire d'Italia»

Bologna, 7

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Salizzoni, in rappresentanza dell'on. Moro, ha inaugurato stasera la nuova sede dell'«Avvenire d'Italia». Per l'occasione Paolo VI ha inviato un messaggio all'Arcivescovo di Bologna, Card. Lercaro, nel quale, dopo il «sentito compiacimento» per la modernissima realizzazione e la «stima profonda e meritata alla nobile alta missione della stampa cattolica» ha espresso il plauso alla «valorosa e operosa famiglia dell'„Avvenire d'Italia" per il suo distinto servizio di onore e di fedeltà alla causa della verità, della giustizia e della religione in ogni campo della vita culturale e sociale».

Per la stessa circostanza il Presidente della Repubblica Segni aveva inviato al presidente del consiglio di amministrazione, Ottani, il seguente telegramma: «L'inaugurazione della nuova sede e dei nuovi impianti tipografici di codesto quotidiano mi offre la gradita occasione di esprimere il mio vivo compiacimento all'antico e benemerito giornale che oggi si rinnova. A lei, al direttore, al complesso redazionale e alle maestranze l'augurio di buon lavoro e un saluto cordiale». A suo volta, il Presidente del Consiglio, on. Moro, ha inviato al direttore dell'«Avvenire d'Italia», La Valle, tramite il Sottosegretario Salizzoni, una lettera nella quale esprime «il più vivo apprezzamento per il risultato conseguito sul piano tecnico ed editoriale» dal quotidiano cattolico; affermando che «con la nuova sede si apre un nuovo periodo per la vita dell'„Avvenire d'Italia" che non è solo il più antico quotidiano cattolico ma anche quello che ha oggi la più larga diffusione e occupa a buon diritto le prime posizioni tra gli organi di stampa cattolici». Telegrammi hanno inviato anche l'on. Rumor, segretario della D.C., il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Missiroli, il presidente della Federazione italiana editori giornali, Astarita, e il presidente dell'«Ansa», conte Ludovico Riccardi.

Il nuovo palazzo dell'«Avvenire d'Italia» sorge in via Boldrini lungo l'asse della grande strada che collegherà il centro della città con le grandi autostrade. La costruzione comprende due corpi di edificio: nel primo, di tre piani, ha sede la tipografia, nel secondo gli uffici.

LO STILLICIDIO DELLE AGITAZIONI NAZIONALI

I primari ortopedici per 48 ore in sciopero

Analoga decisione è stata presa dalla categoria dei neurologhi - In atto la chiusura dei cinematografi

Roma, 7

L'odierna giornata ha visto l'inizio di nuove agitazioni a carattere nazionale, le quali, comunque non hanno interessato un vasto numero di lavoratori. Infatti è in corso da oggi lo sciopero nazionale di due giorni dei lavoratori delle sale cinematografiche, proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria (Fuls-Cisl, Fils-Cgil, Uil-Spettacolo). La manifestazione, che si concluderà con la ripresa degli spettacoli di lunedì 9 marzo, è stata indetta in seguito alla rottura delle trattative con l'Anec-Agis per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti dagli esercizi cinematografici. Come noto tale rottura è stata provocata dalla impossibilità di raggiungere un accordo sulla parte economica del contratto nazionale.

Inoltre ha avuto inizio questa mattina uno sciopero nazionale di 48 ore degli aiuti, assistenti e primari ortopedici, traumatologici e neurologici. La manifestazione, che si concluderà domani, 8 marzo, si propone le seguenti finalità: opporsi al cumulo dei provvedimenti; opporsi al diritto decretato che i direttori sanitari partecipino alla ripartizione dei compensi fissi; ottenere che i «servizi» siano retribuiti con compensi differenziati. Durante lo sciopero sono garantiti i servizi d'urgenza, le cure non dilazionabili e tutte le certificazioni obbligatorie per legge.

Nel campo della politica sindacale è ancora da segnalare l'apertura, avvenuta a Rimini, del XIV Congresso della Fiom. Nel corso dei lavori ha parlato tra gli altri, il segretario generale on. Trentin, il quale si è soffermato particolarmente sulla situazione economica attuale, riaffermando anzitutto, l'opposizione della Fiom ad ogni politica di contenimento salariale. L'oratore ha sostenuto quindi la necessità di una politica economica che «sia premessa di una programmazione democratica e che si ponga l'obbiettivo di superare, sia pure con gradualità, le cause delle attuali difficoltà, assumendo la spinta rivendicativa come una molla indispensabile ai fini della programmazione stessa».

EFFERATO DELITTO IN UN SORDIDO AMBIENTE

«Protettore» a Bologna accoltellato al cuore

La vittima è stata trovata abbandonata in un'automobile Il presunto assassino, un siciliano, è già stato arrestato

Bologna, 7

Un delitto consumato, secondo quanto si ritiene dalle prime indagini, in ambienti equivoci è stato scoperto la notte scorsa verso le 3. Un uomo ucciso con un colpo di coltello al cuore è stato rinvenuto sul sedile posteriore di una automobile. La macabra scoperta è stata fatta da un amico dell'ucciso. La vittima è un meridionale, residente a Bologna, di 25 anni, Antonino Berardi.

Il suo corpo è stato trovato tutto imbrattato di sangue. All'apparenza non sono state rivelate tracce di violenza sulla persona.

Secondo le prime indagini il delitto non è avvenuto a bordo dell'automobile, ma il Berardi dopo essere stato freddato deve essere stato caricato sulla macchina e quindi portato lontano dalla zona dell'assassinio, cioè in un viale di circonvallazione dove le macchine in sosta sono numerose. Questo per ritardare la scoperta del delitto il più possibile. Il colpo di coltello che ha ucciso il Berardi è stato inferto dall'uccisore sotto la mammella sinistra.

A scoprire l'omicidio è stato il proprietario dell'automobile, Domenico Crispo, amico della vittima e di colui che è stato poi identificato per l'uccisore. Il Crispo, cui l'automobile era stata sottratta dagli amici, aveva denunciato il fatto alla Questura e si era messo egli stesso alla ricerca. Successivamente aveva telefonato alla «Notturna» avvertendo di avere ritrovato la vettura ma senza far cenno del cadavere che è stato trovato da una pattuglia di agenti inviata sul posto contro le sue aspettative.

Le indagini, subito orientate verso certi ambienti, hanno avuto rapidissima soluzione. Nella stessa mattinata di oggi l'accoltellatore omicida è stato identificato. Si tratta di Giuseppe Vaccarella, d'anni 27, un siciliano residente a Bologna in via Venturoli 20. Egli era noto nella cerchia dei suoi amici con il soprannome di «Fifì».

La zona dove è avvenuto il ritrovamento del cadavere del Berardi è frequentata di notte da «passeggiatrici» i cui interessi sono seguiti appunto dai cosiddetti «protettori» tra i quali erano — secondo quanto risulta — il Vaccarella, il Berardi e il Crispo. Il delitto pare si debba attribuire proprio a invidia o a gelosia in questa losca attività.

Il Vaccarella, dopo aver parzialmente confessato la sua responsabilità, ha ritrattato tutto, scagionandosi e attribuendo ogni colpa ad un altro individuo, sconosciuto. Dinanzi alle contestazioni degli inquirenti circa gli abiti macchiati di sangue, ritrovati in una valigia nell'abitazione che lo aveva ospitato, in via degli Angeli, il giovane ha detto di essersi limitato a trasportare il corpo del Berardi fino alla vettura, ma di non aver vibrato il colpo mortale. Si è appreso, però, che nella tarda serata di ieri, in un bar del centro, il Berardi e il Vaccarella avevano avuto un violento diverbio. La Mobile ha arrestato anche alcune persone denunciate per favoreggiamento: si tratta degli amici del Vaccarella che lo hanno ospitato stanotte, procurandogli vestiti puliti.

E' stato arrestato poco prima di mezzogiorno. Egli si era rifugiato in casa di compaesani in via degli Angeli 5. Il dirigente della Mobile dott. Montesano, con il commissario dott. Procaccianti, e tre agenti hanno fatto irruzione nell'abitazione intimando con le armi in pugno «Mani in alto». Il Vaccarella, che era a letto, ha cercato di fuggire dalla finestra, ma non è riuscito nell'intento perchè è stato bloccato dagli agenti che lo hanno ammanettato e condotto in questura. L'uomo ha tentato anche di afferrare la propria giacca nella quale era una pistola, ma è stato prevenuto dagli agenti.

Scoperta a Udine

BANDA DI LADRI costituita da soldati

Udine, 7

I carabinieri e la squadra mobile della Questura di Udine hanno identificato e fermato i responsabili di una lunga serie di furti, compiuti negli ultimi mesi a Udine ed in altri centri della provincia, all'interno di auto lasciate incustodite. Si tratta di cinque soldati di un reggimento di stanza a Udine, i quali, dopo i furti, scambiavano la refurtiva con un gruppo di soldati di stanza a Cividale. La merce rubata veniva spedita anche a Roma, a persone che si occupavano di venderla.

Parlamentare tedesco deceduto a Merano

Bolzano, 7

Nella casa di cura «Stefanie» a Merano, è morto la scorsa notte il dott. Heinrich Deist deputato al Bundestag ed esperto di problemi economici del partito socialdemocratico tedesco. Aveva 62 anni. Sollecitato dai medici a trascorrere un periodo di riposo, il dott. Deist aveva raggiunto ieri pomeriggio in automobile la città di Passirio e si era stabilito alla «Stefanie», una pensione tra il verde.

A Bonn si rileva che Deist sarebbe divenuto il futuro Ministro dell'Economia nel caso che il partito socialdemocratico avesse vinto le prossime elezioni.

DOPO LA MANCATA RAPINA NELLA GIOIELLERIA DI CALTANA

Il bandito fuggito illeso si è costituito ai carabinieri

Era già riuscito a raggiungere Milano ma il rimorso lo ha richiamato L'allucinante corsa nella notte con accanto il complice morto ed il ferito

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 7

Giuseppe Grossole, detto «Lelo», il meccanico di 24 anni, da San Giorgio delle Pertiche, appartenente alla banda che l'altro ieri partecipò al sanguinoso tentativo di rapina a Caltana di Santa Maria di Sala, conclusosi con la morte d'uno dei suoi complici e con il ferimento grave d'un altro di essi, si è costituito oggi all'alba ai carabinieri di Camposanmartino dopo una latitanza durata poco più di ventiquattro ore.

E' l'unico elemento del pericoloso terzetto che è rimasto illeso. Dopo avere abbandonato alla periferia di Vicenza la Fiat 1500 con all'interno il cadavere del complice Carlo Zanon detto «Chessman», ed aver scaricato l'altro complice gravemente ferito, era riuscito a far perdere ogni traccia di sè. Ma la sua fuga, più che un illusorio tentativo di sottrarsi alle proprie responsabilità e alla cattura, deve essere stata soltanto una mossa irrazionale compiuta sotto la spinta del panico.

Giuseppe Grossole sapeva di essere braccato e che per lui non vi sarebbe stata ormai via di scampo. Sarebbe stata soltanto questione di ore. Prima o poi sarebbe finito nella rete. I carabinieri di Camposanmartino, di Abano Terme e di Vicenza, affiancati dalla Polizia della strada e dagli agenti di P. S. avevano steso nella regione una maglia di sicurezza troppo fitta (oggi la Legione dei carabinieri ha rivelato che nell'operazione erano impegnate circa quattrocento persone) per permettergli di sperare nella possibilità di aprirsi un varco e abbandonare la regione, magari per tentare l'espatrio.

Non gli rimaneva perciò che costituirsi. Il Grossole aveva il viso disfatto e uno sguardo da allucinato quando poco dopo le 3 della notte si è presentato al comandante della stazione di Camposanmartino, maresciallo Giuseppe Di Palma.

Con l'impermeabile stinto recante uno strappo all'altezza del gomito destro e le scarpe infangate il Grossole si reggeva a malapena in piedi. Al graduato presentatosi al cancello della caserma ha detto: «Sono Giuseppe Grossole, voglio costituirmi». Qualche minuto dopo si trovava al cospetto del maresciallo Di Palma che lo tratteneva brevemente per un interrogatorio sommario. Quindi avveniva il suo trasferimento a Padova, dove aveva luogo il suo interrogatorio ufficiale.

Il Grossole ha così raccontato le sue ultime mosse: «A piedi, sotto l'imperversare della neve, raggiunsi Vicenza e salii sul primo treno in partenza per Milano. Giunto nella capitale lombarda verso le 5 del mattino mi intrattenni per parecchie ore nella sala d'aspetto della stazione. Raggiunsi successivamente un cinema dove si proiettava il film «Il sindacato del vizio». Ma per quanto cercassi di distrarmi non riuscivo ad allontanare dalla mia mente l'ossessionante visione del mio compagno morto nell'automobile che avevo abbandonato nei pressi di Settecà.

«In serata presi il direttissimo e raggiunsi Padova, deciso ormai a costituirmi. Dopo una breve sosta in un bar salii su un filobus e raggiunsi Castagnara, da dove percorrendo alcune strade secondarie arrivai a San Giorgio delle Pertiche. Prima di costituirmi volevo dare un saluto ai mia madre, ma la vigilanza predisposta attorno alla mia casa mi dissuase dal compiere quel passo. Non volevo che mi catturassero: desideravo essere io a presentarmi in caserma. Mi allontanai perciò da San Giorgio e raggiunsi Camposanmartino».

Grossole ha ancora riferito che erano stati gli altri compagni a prelevarlo in casa per condurlo a Caltana e che nel viaggio di andata la 1500 era guidata dal «capo», cioè dallo Zanon. Entrarono tutti e tre nell'oreficeria del Fassina ma secondo le intese intercorse con i complici a lui sarebbe spettato soltanto il compito di fare la spola fra il negozio e la macchina per caricarvi la refurtiva. Senonchè le cose precipitarono per l'improvvisa reazione dell'orefice. Era uscito qualche istante per controllare il motore lasciato a basso regime di giri quando rintronarono alcuni colpi di pistola. Rientrato nel negozio vide lo Zanon che rantolava sul pavimento e il Tosatto che si teneva addossato a una parete con il volto insanguinato.

Con l'aiuto del Tosatto sollevò lo Zanon, lo trascinò allo esterno, adagiandolo quindi sul sedile posteriore della 1500. Poi essi lasciarono Caltana a tutta velocità. All'altezza di Vicenza lo Zanon non dava più segni di vita. Il Tosatto che gli sedeva a fianco ed era a sua volta ferito, non sentendosela più di stare accanto allo sventurato si trascinò presso il compagno che era al volante. Grossole ha soggiunto di avere pigiato follemente sull'acceleratore poichè prevedeva che sarebbero stati costituiti posti di blocco. Dopo circa venti minuti di corsa lo Zanon era già morto. Giunto a Camposanmartino il Grossole fece una breve sosta e sotto la tormenta estrasse dalla macchina il Tosatto che frattanto aveva perduto i sensi e lo adagiò sul bordo d'un fosso, proseguendo quindi verso Vicenza.

In serata Giuseppe Grossole è stato interrogato brevemente anche dal sostituto Procuratore della Repubblica di Padova dott. Maistri, il quale ha disposto la sua traduzione a Venezia per metterlo a disposizione di quella Procura competente per territorio ad avviare istruttoria formale.

Per quel che riguarda la circostanza della rapina, il Grossole ha confermato la deposizione resa ieri dal Tosatto, il giovane bandito finito dal commerciante. Le condizioni del giovane come del resto quelle dell'orefice Fasina, permangono stazionarie. Entrambi si trovano attualmente ricoverati nello stesso ospedale di Padova. Al brigadiere Dait che lo interrogava, Tosatto stamane continuava a dire: «E' stato lo Zanon a trascinarmi in questa situazione». E a quel che è stato possibile apprendere dall'interrogatorio del Grossole, sarebbe stato proprio lo Zanon ad architettare il colpo di Caltana ed altri per i quali ora sono in corso accertamenti.

La madre del Tosatto, Ancilla Ceccato, è da ieri accanto al letto in cui giace il giovane. Allorchè lei è entrata nella stanzetta e con le lacrime agli occhi gli ha chiesto perchè fosse sceso tanto in basso il giovane non ha saputo trovare una risposta.

Vittorio Allori

Abbondanti nevicate nella zona di Tarvisio

Udine, 7

Anche la scorsa notte è nevicato a Pontebba e nelle valli del Tarvisiano, dove lo strato nevoso ha raggiunto i sei centimetri. Nevicate ancora più abbondanti sono state registrate sul Monte Luccasi e alla Cima del Cacciatore. Fino a ieri sera il traffico ferroviario non ha subito ritardi o interruzioni. Sulle strade tra Pontebba e Tarvisio sono entrati in funzione gli spartineve.

Sulla Val Canale nevica incessantemente da molte ore, la temperatura si è fatta molto rigida. La colonnina di mercurio, infatti, è discesa a meno 8 gradi. Sulle strade montane il traffico è difficile anche per gli autoveicoli muniti di catene. A Lusnizza due autotreni sono rimasti bloccati in salita a causa del fondo stradale ghiacciato. Sulla Tarvisiana, il traffico è molto rallentato; i mezzi dell'ANAS lavorano incessantemente.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali in prevalenza nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali accompagnate da piogge locali e da nevicate più probabili sui rilievi. Sulle regioni centro meridionali e sulle isole nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità su Sardegna, Sicilia e regioni tirreniche con piogge e locale attività temporalesca. Temperatura: in lieve aumento al Centro, al Sud e sulle isole; senza variazioni notevoli altrove.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 2, 9; Verona — 2, 6; Trieste 1, 6; Venezia 1, 6; Milano 0, 6; Torino — 1, 3; Genova 4, 10; Bologna — 2, 9; Firenze 0, 8; Pisa 0, 8; Ancona 1, 5; Perugia — 2, 7; Pescara 3, 8; L'Aquila 0, 7; Roma Ciampino — 1, 13; Roma Città — 2, 12; Campobasso 0, 8; Bari 2, 12; Napoli 3, 12; Potenza — 1, 3; Catanzaro 7, 11; Reggio Calabria 9, 14; Messina 10, 14; Palermo 9, 12; Catania 9, 14; Alghero 7, 11; Cagliari 5, 11.

ANCORA LIBERO IL PAZZO OMICIDA

Stato di assedio all'ospedale di Nomi

Proibito ai degenti ogni contatto con l'esterno

Trento, 7

Continuano le indagini per identificare tra i ricoverati dell'ospedale psichiatrico «Romani» di Nomi, nei pressi di Rovereto il maniaco omicida responsabile di avere ucciso, mescolando a cibi o bevande un anticrittogamico, tre ricoverati e di avere tentato di uccidere, con lo stesso sistema, un quarto le condizioni del quale sono ancora gravi. Il cap. Rimicci, che dirige le indagini con la collaborazione dei marescialli Venturini e Berardo, ha continuato gli interrogatori anche oggi, per tutta la giornata. Sebbene i risultati dell'inchiesta nell'interno dell'ospedale siano tenuti rigorosamente segreti, non sembra che finora siano emersi elementi capaci di far luce sulla misteriosa vicenda.

Gli inquirenti, essendo convinti che il maniaco omicida si trovava tra i ricoverati del «Romani» e ritenendo che egli deve essersi procurato il veleno al di fuori dell'istituto, hanno proibito a tutti i ricoverati di uscire per le normali passeggiate che erano soliti fare ed anche di parlare con estranei. Le indagini sono particolarmente difficili, perchè — come è noto — le condizioni mentali degli ospiti di «Romani» non permettono agli inquirenti di seguire le normali vie dell'inchiesta giudiziaria e di servirsi delle dichiarazioni dei ricoverati per contestare eventuali contraddizioni. Essi non si rendono neppure conto di quanto è avvenuto nè possono difendersi dalla mania omicida del misterioso avvelenatore.

ARRESTATO A ROMA UN MITOMANE

Prometteva rivelazioni sul caso Wanninger

Ha affermato d'essere il fratello dell'assassino ed è finito in prigione per porto abusivo d'arma

Roma, 7

I carabinieri del nucleo investigativo di via Palestro, dietro segnalazione della redazione di un giornale del pomeriggio, hanno arrestato un uomo che aveva telefonato ieri sera alla redazione del quotidiano e aveva dichiarato di essere in grado di rivelare, dietro compenso di una somma di danaro, il nome dell'assassino di Christa Wanninger, la giovane tedesca uccisa a coltellate il 2 maggio 1963. L'uomo aveva anzi affermato di essere il fratello dell'omicida.

Si tratta di Guido Pierri di 32 anni, di Aversa; egli, al momento dell'arresto, avvenuto in piazza San Silvestro, è stato trovato in possesso di un acuminato coltello di fabbricazione tedesca. Mentre proseguono le indagini, il Pierri è stato trasferito nel carcere di «Regina Coeli», dove è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. E' stato denunciato per porto abusivo di arma da taglio.

Per quanto riguarda le sue «rivelazioni» il comandante del nucleo dei carabinieri ha dichiarato che si tratta probabilmente di un «mattoide esibizionista». Come si ricorderà, Christa Wanninger, di 23 anni, di Monaco di Baviera, fu trovata in fine di vita dal portiere di uno stabile di via Emilia, sul pianerottolo del quarto piano, davanti alla porta dell'appartamento di una sua amica, Gerda Hodap, che la giovane si era recata a trovare.

La polizia interrogò lungamente il fidanzato della vittima Angelo Galassi, Gerda Hodap e un amico di quest'ultima, Giorgio Brunelli, senza però che da questi interrogatori emergessero fattori positivi. Le indagini non condussero ad alcun risultato concreto.

COLTO IN FLAGRANTE mentre scassina un bar

Pavia, 7

I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte a Miradolo l'operaio Gregorio Lombardo, di 22 anni, abitante a Santa Cristina Bissone, sorpreso in flagrante mentre scassinava la porta di un bar gestito da Adua Giuliani.

«L'ITALIA: IL MIGLIOR AMICO IN OCCIDENTE»

COLLOQUIO FRA TITO E UN SENATORE DEL P.S.I.

Roma, 7

Il Maresciallo Tito e i dirigenti jugoslavi giudicano positivamente la partecipazione del PSI al Governo di centro-sinistra. Tito considera l'Italia come uno dei Paesi più amici che la Jugoslavia abbia in Occidente: queste le impressioni riportate dal sen. Vittorelli, responsabile della sezione esteri del PSI, nel viaggio compiuto a Belgrado nei giorni scorsi.

Il sen. Vittorelli che si è incontrato nella capitale jugoslava con il Maresciallo Tito e con i dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi ha dichiarato all'Agenzia «Italia» che i suoi incontri a Belgrado sono stati positivi. Alla richiesta di una precisazione circa i motivi del suo viaggio a Belgrado il senatore socialista ha risposto che la visita rientra nei normali contatti tra i dirigenti del PSI e la Lega dei comunisti jugoslavi.

Il parlamentare riferendosi in particolare al breve incontro avuto con il Maresciallo Tito ha dichiarato che «è stata confermata la reciproca simpatia esistente tra le due organizzazioni».

LA SETTIMANA IN BORSA

Nuovi ribassi della quota Registrate perdite del 4,5 p.c.

Considerata per grandi linee, la Borsa è stata caratterizzata nella decorsa settimana da una partenza disastrosa, da tre sedute contabilmente un po' migliori e da una chiusura nuovamente pesante, sebbene non in termini di rilievo. La risultante di tutto questo procedere a salti di canguro è stata un nuovo degradamento della quota, che si ritrova in perdita di oltre il 4,5 per cento rispetto alla chiusura del venerdì precedente.

Lunedì, il mercato ha subito uno scrollone che si inserisce tra i maggiori degli ultimi tempi. Le vendite, anche se non travolgenti, hanno richiesto massicci sacrifici a quasi tutti i settori della quota, data l'estrema riluttanza del denaro a intervenire. Su questo flusso di vendite hanno influito in parte i realizzi connessi con le «code» della liquidazione di febbraio, anch'essa molto laboriosa come in genere tutte le scadenze tecniche di questi ultimi mesi. A questa particolare corrente tecnica si sono aggiunte, peraltro, ben presto preordinate vendite da parte della speculazione al ribasso che, approfittando della particolare fragilità del mercato e del momento congiunturale in generale, ha ritenuto di poter premere senza eccessivo dispendio di mezzi, considerata la scarsa probabilità di interventi arginatori per carenza di denaro.

Nelle sedute successive, dopo la «picchiata» iniziale che aveva fatto perdere alla quota una media superiore al 4 per cento, il tono si è fatto più controllato. Almeno preso in senso globale, perchè non sono mancati saltuari fenomeni abnormi nel senso di rapidi sbalzi e ripiegamenti, sia per settore che per singoli titoli, a conferma di un mercato slegato ed esposto a scarti rilevanti a ogni stormir di fronda: leggi a ogni affiorare di «voci», anche le più incongruenti o più scopertamente tendenziose.

Tra le voci fasulle, a ogni modo, si sono potute registrare anche talune indicazioni rispondenti a realtà come il superamento dell'«impasse» in cui era venuta a trovarsi la Olivetti (pura carenza contingente di numeroria) o il miglioramento della remunerazione del capitale da parte della Fiat. L'effetto di tali elementi positivi non è mancato e di esso, oltre ai valori direttamente interessati, hanno approfittato anche altri valori, ma sempre in misura relativamente limitata. Ciò vale anche per la Fiat; la Olivetti, dato il loro bassissimo livello, si sono viste invece oggetto di un'attenzione che, specie tra mercoledì e giovedì, non si può non definire ragguardevole. A ogni modo, se l'intervento di questi elementi favorevoli non è valso a invertire la tendenza, esso è servito peraltro ad arginare ulteriori scivoloni.

Questo procedere, nell'insieme più controllato, della Borsa si è protratto fino a venerdì, fin verso la chiusura della seduta, la cui buona intonazione aveva fatto sperare in un certo temperamento delle forti perdite iniziali. Invece, una volta ancora, la doccia scozzese di un improvviso rovesciamento di fronte ha ributtato a mare le speranze. E' avvenuto che, poco prima della chiusura, il diffondersi di «informazioni» circa la probabilità che la Montecatini avrebbe distribuito un dividendo di 50 lire soltanto, o forse non avrebbe remunerato il capitale per niente (per inciso: voci già vecchie e in buona parte scontate!), e il concomitante afflusso di realizzi su questo titolo ha sovvertito tutti gli orientamenti operativi, generalizzando la corrente delle vendite, con inattesi salassi e una conclusione su nuovi minimi, i più bassi da cinque anni a questa parte.

Questo procedere del mercato borsistico può stupire taluno e può anche indurre a considerazioni critiche sotto determinati aspetti. Peraltro, da un punto di vista tecnico, spregiudicatamente tecnico, esso si spiega e giustifica. La Borsa, infatti, è abbandonata alla sola attività della speculazione differenziale; non c'è l'apporto del risparmio a renderla più elastica, non c'è la sufficiente presenza delle banche, dati gli odierni orientamenti sulla qualificazione dei crediti e considerata la limitatezza di questi ultimi. La speculazione professionale ritiene di non poter operare che al ribasso, in quanto un prolungato programma al rialzo richiederebbe maggiori mezzi finanziari e la certezza di poter fare un più largo ricorso ai riporti, cosa invece non realizzabile in questi momenti, sempre a causa delle restrizioni creditizie. Su tale orientamento influisce, poi, la generale inclinazione al pessimismo, anche in ambiti esterni alla Borsa, per cui un movimento al ribasso si presenta, purtroppo, come l'unico configurabile nel particolare momento. Se, poi, si pensa ai realizzi di capitali mobiliari operati non solo da aziende bisognose di liquido, ma anche da non pochi privati che, male ritrovandosi nella congerie di attese e speranze in contrasto con la frana delle quotazioni, finiscono con lo svendere, la scelta dell'indirizzo ribassista appare anche più chiara. C'è persino chi svende per comperare oro — il fenomeno, peraltro, riguarda forse più da presso il reddito fisso — in previsione di una ipotetica svalutazione della moneta, senza rendersi conto dell'errore di fondo di un'operazione del genere.

Fino a che punto la speculazione ribassista riuscirà a dare in testa alla Borsa? E' difficile dirlo; ai prezzi attuali la pressione viene considerata da parecchi già oggi una cosa rischiosa. In pratica sulla dislocazione esatta del punto critico influiscono ancora troppe variabili esterne al mercato borsistico per potersi pronunciare. Quello che, comunque, si può tenere sempre presente è che la molla dello scoperto si sta sempre più caricando e che, a questi prezzi, una ripresa per gradi dovrebbe essere sempre più prossima.

A. N.

Romani a tavola

NON s'immagina, forse, quante idee frullassero nella mente del povero Orio Vergani, ma la più imprevista, credo, e la più originale era quella da cui derivò un'invenzione, anzi addirittura una fondazione, come diceva lui.

«Di che ti occupi in questo momento? — gli domandai una delle ultime volte che lo vidi, nel suo ufficio al «Corriere», mentre attendeva a scrivere un articolo, e io me ne stavo seduto in un canto. — Che cosa fai di nuovo? Che escogiti?». E lui, alzando la testa dal foglio: «C'è chi ha fondato città. Io fondo un'Accademia». Un'Accademia? «Sì, l'Accademia della cucina. Credimi, non è uno scherzo, e se ne sentiva la mancanza. Questa della gastronomia è una questione assai importante. Figurati, tocca il piacere e tocca la salute e la dignità della Nazione. Non c'è niente di male, non si fa peccato se si riconosce che delle soddisfazioni si ricavano dalla tavola, dal mangiare; e in tempi di decadenza morale, di sbandamento etico, di pervertimento, raccogliersi intorno a una tavola è già un vantaggio, un'occasione per tenersi lontani da suggestioni non belle. Ma occorre che la tavola sia, alla sua volta, suggestiva. Per la verità, anche per essa siamo oggi in decadenza. La vita moderna con le sue esigenze, con le sue ansie ha distolto dai piaceri della tavola; e vi ha contribuito il rilassamento della compagine delle famiglie. Si sa come le donne di una volta, che stavano molto in casa e facevano di tutto per soddisfare alcuni gusti dei mariti e dei figlioli, si dedicassero intensamente alla cucina. Oggi non più... E' un bene o è un male? Certo, la famiglia ha ricevuto un gran colpo; e la tavola, bisogna aggiungere, sta per proclamare fallimento. Si finirà col nutrirsi, a scappa e fuggi, con le pillole».

Vergani discorreva piano, con quel tono di malinconia, da crepuscolare, che metteva anche nella conversazione più svagata. Riprese a scrivere; e per un pezzo non si sentì altro che lo scricchiolio della sua penna sul foglio. Quand'ebbe finito l'articolo, gli dette una scorsa; poi, consegnatolo a un fattorino perchè lo portasse in tipografia, venne a sedersi accanto a me, e ricominciò a parlare dell'Accademia: «Sì, questa Accademia della cucina deve essere una cosa seria; deve rivalorizzare e rilanciare, come si usa dire, una delle nostre più apprezzate caratteristiche di una volta. La cucina italiana era famosa in tutto il mondo; e valeva da eccezionale attrattiva perchè i forestieri venissero da noi. Oggi, non bisogna nasconderlo, proroca delle delusioni. La cucina italiana, si dice, non è più quella. Si è sciupata, spesso si è rivolgarita. E' tirata via, è diventata commerciale. Bisogna riportarla alla tradizione; bisogna ridarle i suoi pregi. Ma ci vuol passione, ci vuole impegno. Gli osti e i cuochi che la rimettano in sesto non mancano; ma anche loro pretendono certe soddisfazioni. Occorre perciò creare interesse per la loro fatica; e non c'è mezzo migliore, credo, delle riunioni conviviali, cui intervengano personaggi qualificati, di ottima bocca oltre che di fervido intelletto e di eccellente cuore, che facciano onore alla tavola. Non basta: occorre tutta un'organizzazione, che è poi l'Accademia da me proposta».

Da questa idea geniale di Orio Vergani è nata, per l'appunto, «Accademia italiana della cucina», che si sta diramando dappertutto attraverso le locali delegazioni o sezioni. Di ognuna fanno parte i personaggi più in vista delle singole città e i risultati ottenuti sono assai lusinghieri. Si unisce davvero utile al dilettevole; il piacere della soddisfazione, lo svago a ragioni di dignità nazionale e d'interesse turistico.

***

A Roma ho trovato, l'altro giorno, un appassionato di quella Accademia nientemeno che il professor Luigi Volpicelli, ordinario di pedagogia presso la Facoltà di Magistero. Debbo alla cortesia di lui, vicepresidente della sezione romana dell'Accademia, l'invito a una delle più caratteristiche trattorie di Trastevere, «Cecchino al mattatoio». Erano anni che non mi trovavo in un'accolta di gente così amena, così ben disposta a dimenticare, e a far dimenticare, per un'ora le gravi molestie della vita quotidiana; soprattutto così amorosa. Erano venuti, da Brindisi, il dottor Fernando Malarino; e, da Lecce, il professor Pantaleo Fonte, per prendermi, almeno mi è parso, per la restituzione di delegazioni nelle loro sedi. Presiedeva lo splendido convito Secondino Freda, uno specialista, un tecnico in materia gastronomica. Uno di quegli uomini di un'estrema bonomia, di un gran cuore, dalla solida saggezza e dalla battuta pronta, che aiutano a riconciliarsi con la vita. Vedo, schierate sulla tavola, bottiglie di varia misura; e il commendator Freda mi dà la spiegazione, che desidero. «Questa — mi dice, riferendosi alla bottiglia più grande — si chiama «Barzilai», dal nome del noto ministro che usava offrire tale quantità di vino ai suoi elettori. Contiene due litri. Quest'altra, da un litro, si chiama Tubo. Foietta è il mezzolitro e Mezzafoietta, il quartino. Il quinto ha nome Chiericotto, perchè corrisponde al tipo che il chierico porge al sacerdote durante la messa; e il decimo si chiama Sottovoce, perchè chi lo richiedeva, evidentemente un povero, lo faceva sommessamente. Scorrono, una dopo l'altra, le vivande, assai caratteristiche nella confezione, dalla trippa alla «bruschetta con l'aglio», al «caffè torpedine», che Freda illustra acutamente. Infine il commendator Secondino recita uno stupendo sonetto in lode del vino. Sembra che lo autore sia anonimo. Peccato che io non possa trascriverlo qui. Dò in cambio notizia di uno spassoso volume, a cura di Luigi Volpicelli e per incarico dell'Accademia italiana della cucina. S'intitola «Romani a tavola». Vi hanno collaborato scrittori illustri, da Camillo di Cavour (nientemeno) a Salvatore Quasimodo, da Giuseppe Prezzolini a Giovanni Artieri, da Mario Soldati a Irene Brin, da Mario dell'Arco ad Edmondo Cione, da Luigi Volpicelli a Giuseppe Valentini, da Valerio Mariani a Luigi Santucci, da Ceccarius a Bruno Rosai, da Leone Gessi a Luigi Pompili, da Secondino Freda e Carlo Nasi. Ci sono anche molti curiosi disegni. Ma assai spassosi, anche dotti talvolta, sono gli scritti. Volpicelli, per esempio, sostiene che sia stato creato, prima del cielo e della terra e di tutto il resto, l'aglio. Come poteva darsi «Bruschetta», se non ci fosse stato l'aglio? Subito dopo, nel pomeriggio, deve essere stata creata, secondo lui la donna, per preparare quel che va condito con l'aglio. Ma ogni pomeriggio, secondo lui, sarà stata creata una donna. E perchè? Perchè l'aglio, la cipolla e ogni altra cosa sono sempre le stesse, ma la donna no: «quante, e sempre altre, non sono mai le donne!». Prezzolini è contrario alle ricette di cucina, alle formule prestabilite. Per lui il bello della cucina sta nell'improvvisazione. «Per divertirsi in cucina bisogna affrontare la situazione del giorno, senza pensarci sopra una giornata intere; anzi la situazione dell'ora. Arriva un amico e devi inventare qualche piatto con quello che hai. Questa è la vera cucina - poesia». Bruno Rosai, cui si debbono alcuni degli eccellenti disegni che adornano questo volume, è convinto che le cene servano a dar sincerità ai romani, che li favoriscano nei loro abbandoni sentimentali, che riescano a vincere il loro scetticismo e a rifarli ottimisti. Servadio spiega la sua predilezione per i frutti di mare. Mario Soldati si sfoga contro i pranzi assurdi, espressione di decadenza. Quasimodo rievoca il vino nell'interpretazione dei classici. Artieri parla di Giapponesi a tavola. Luciano Folgore dedica addirittura una poesia alla coratella coi carciofi. Luigi Carnacina stende un originale e affascinante menu per un'intera settimana. Secondino Freda dà l'elenco delle più caratteristiche e famose osterie romane. O che si vuol di più? Fra riunione conviviale e lettura del libro si è riusciti a non pensare, per qualche ora, alle inamene traversie d'oggigiorno. Non è poco.

Luigi M. Personè

OGGI SI CONCLUDE
il Congresso stendhaliano

Civitavecchia, 7

Sono proseguiti oggi a Civitavecchia i lavori del primo congresso internazionale stendhaliano cominciato ieri e che si concluderà domani a Roma.

Questa mattina i congressisti hanno visitato a Tarquinia la necropoli etrusca, ripetendo lo itinerario che Henry Beyle (Stendhal) soleva compiere nel periodo della sua permanenza a Civitavecchia quale Console di Francia.

Nel pomeriggio la terza seduta di lavoro, come le precedenti, si è svolta nell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale «Guido Baccelli». Tra le numerose relazioni svolte dagli interventi sono state particolarmente applaudite quella dell'archivista del Quai D'Orsay Georges Dethan, il quale si è valso di una notevole documentazione tratta dall'archivio di Stato francese per svolgere il tema: «Stendhal console romanziere nella sua corrispondenza diplomatica»; quella dell'attrice teatrale Elsa De Giorgi che ha parlato su «Stendhal e i teatri italiani da lui prediletti»; e quella del prof. Carlo Muscetta, dell'Università di Messina, sul tema: «Stendhal e la letteratura italiana».

I lavori si sono conclusi alle 20 e successivamente i congressisti hanno partecipato ad un banchetto ufficiale offerto dalla Amministrazione comunale di Civitavecchia.

PRONTA TRA BREVE IN AMERICA UN'ALTA OPERA DI INGEGNERIA

Un ponte che si tuffa nel mare sarà l'ottava meraviglia del mondo

Esso permetterà di attraversare la grande baia di Chesapeake sulla costa della Virginia
Lungo ventotto chilometri, a un tratto sprofonda sott'acqua e continua in galleria

Washington, marzo

Tutti i fiumi della Virginia orientale, dall'orgoglioso Potomac che attraversa la capitale federale di Washington, allo storico James River, e via via agli altri fiumi minori dai misteriosi nomi indiani di Rappahannok, Great Wycomico, Piankatank, Pamunkey, Chickehommy, Mobjack, ecc., vanno a riversarsi nella grande baia di Chesapeake e questa, a sua volta, si affaccia all'Oceano Atlantico attraverso una strozzatura compresa fra il Capo Charles e il Capo Henry, a ridosso e alle spalle dei quali si estende la rada di Hampton, uno dei più grandi porti naturali del mondo.

Narrano le cronache che, esattamente 467 anni fa, nel 1497, un ardimentoso navigatore veneziano, Giovanni Caboto, al servizio del Re d'Inghilterra, fece la prima ricognizione di questa zona, ispirato dalle scoperte di Colombo, che erano avvenute pochi anni prima.

I primi colonizzatori

Con la scoperta di Caboto, la Granbretagna entrava in scena nella storia della Virginia; ma, soltanto più di un secolo dopo, nel 1607, provvedeva a inviare su queste terre lontane un primo contingente di colonizzatori della «Virginia Company» di Londra, i quali risalivano per breve tratto la Baia di Chesapeake e fondavano la prima città americana, Jameston, sul fiume James, a pochi chilometri di distanza da un villaggio indiano che era destinato a diventare la città di Norfolk.

Oggi migliaia di mercantili, battenti bandiere di tutte le nazioni del mondo, imboccano annualmente il passaggio fra Capo Charles e Capo Henry per fare scalo a Norfolk, e su una palazzina sulla sponda orientale della rada di Hampton sventola il guidoncino stellato del Comandante in capo delle Forze atlantiche della NATO: il formidabile schieramento di portaerei, incrociatori, cacciatorpediniere, sommergibili e altri mezzi navali di stanza a Norfolk rappresenta un violento e moderno contrasto con le quattro fragili caravelle di Giovanni Caboto che avevano tanti anni prima ostentato al Nuovo Mondo la potenza del Re d'Inghilterra.

Ma là fuori, nell'imboccatura fra Capo Charles e Capo Henry, le cose non sono molto cambiate dai tempi di Caboto: il vento di nord-est solleva ancora onde alte come case e le maree provocano correnti veloci come le «rapide» dei torrenti di montagna. Poi, quando in autunon arriva la stagione degli uragani tropicali, il Mar dei Caraibi pensa a metterne in movimento almeno tre o quattro ogni anno, che risalgono lungo le coste della Georgia e delle Caroline per andare a infrangersi contro il «cimitero delle navi» di Capo Hatteras e scaricano gli ultimi guizzi della loro furia morente contro i due Capi della Virginia meridionale.

Il giorno delle Ceneri del marzo 1962, appunto al largo di Capo Charles, una grande piattaforma metallica, attrezzata per la messa in opera di piloni di cemento sul fondo marino, era ancorata in attesa degli addetti ai lavori, quando si levava all'improvviso un violento fortunale di nord-est che bloccava a bordo i due guardiani di turno. Mentre l'uragano aumentava di violenza i due malcapitati percepivano sinistri scricchiolii provenienti dalle gambe sottovento della piattaforma e facevano appena a tempo a rifugiarsi sul lato opposto, che queste cedevano di schianto e l'intera struttura si capovolgeva nell'acqua.

Salvataggio difficile

I due guardiani dovevano restare appollaiati sulla fiancata, rimasta fortunatamente fuor di acqua, per più di una giornata, prima che un elicottero, sfidando coraggiosamente il vento che soffiava a più di ottanta chilometri all'ora, li potesse trarre in salvo sulla terraferma.

Questo episodio rappresenta una delle molteplici avventure nel quadro della battaglia iniziata fin dal 1960 dagli ingegneri e dai tecnici che si sono assunti il compito di collegare il Capo Charles al Capo Henry per mezzo del ponte-galleria più lungo del mondo, che attraversa i 28 chilometri di larghezza dello stretto, e che per la arditezza della concezione e le difficoltà della costruzione rappresenta, a parere unanime dei competenti, una delle più grandi opere di ingegneria realizzate dall'uomo.

La gigantesca impresa, condotta sotto l'egida dello Stato della Virginia e con l'aiuto del Governo federale, è stata, come ho detto, iniziata nel 1960 e finanziata con l'emissione di obbligazioni per oltre 130 miliardi di lire: vi hanno preso parte più di duemila lavoratori che hanno impiegato macchinari e attrezzature molte volte progettate e costruite apposta per la bisogna. Fra queste vi erano le grandi piattaforme batti-pali di tipo analogo a quella distrutta dal vento di nord-est nel 1962, e una speciale incastellatura che gli operai avevano affettuosamente battezzato «mostro a due teste», capace di trasportare e collocare in sito interi lastroni di cemento armato, che costituiscono le varie sezioni della pavimentazione stradale del ponte.

Fino a oggi il traffico nord-sud sulle grandi strade n. 13 e n. 17 che conducono, lungo la costa orientale degli Stati Uniti, da New York a Miami, ha usufruito, per il balzo da Capo Charles a Capo Henry, del vecchio servizio di traghetti di Little Ferry, che, in mare non troppo agitato, riusciva a compiere i 28 chilometri di percorso in un'ora e un quarto.

Quando poi l'oceano era di cattivo umore e i cavalloni si rincorrevano nello stretto allo assalto della costa sabbiosa di Fort Monroe, il «ferry boat» se ne stava prudentemente in porto e gli automobilisti non avevano altra scelta che attendere pazientemente che il mare si calmasse, oppure allungare la strada con un lungo giro di oltre trecento chilometri attorno alla baia di Chesapeake.

Negli ultimi tempi, anche col tempo buono i battelli risultavano sempre meno sufficienti a smaltire il numero crescente di autoveicoli di passaggio (750 mila nel 1962, 920.000 nel 1963 e oltre tre milioni previsti per il 1970), con conseguenti ingorghi e attese interminabili. Ciò provocava la decisione delle autorità di affrettare la costruzione del tanto sospirato ponte, designato ufficialmente col nome di «Ponte-Galleria della bassa Baia di Chesapeake».

La scelta del sistema misto ponte-galleria fu imposta dalla necessità di lasciare due ampi varchi liberi per il passaggio del traffico mercantile e delle navi da battaglia: in tali tratti quindi il «ponte» se ne va sott'acqua trasformandosi in galleria. Per effettuare la transizione è stato necessario «creare» quattro isole artificiali di massi di cemento alternati a sabbia, che assicurano le «testate» di ingresso e di uscita delle due gallerie.

Queste sono state posate in una trincea, scavata sul fondo del mare a oltre 40 metri di profondità, per mezzo di una draga speciale in grado di ottenere la pendenza e le dimensioni desiderate con una imprecisione massima di pochi centimetri.

Le numerose sezioni cilindriche d'acciaio, del diametro di una trentina di metri e di circa cento metri di lunghezza ciascuna, che formano le gallerie, sono state costruite nel Texas e rimorchiate a Norfolk per mare per un percorso di oltre duemilacinquecento chilometri. Qui sono state preparate per la successiva operazione di affondamento in trincea, che richiedeva una estrema abilità di manovra e presentava notevoli pericoli per i palombari incaricati di effettuare il congiungimento delle sezioni contigue.

Infatti essi erano costretti a eseguire l'operazione di far combaciare gli innesti di collegamento completamente a tentoni, nel buio profondo del fondo melmoso della baia, sballottati dal risucchio della corrente e con la minaccia sempre crescente dei pescicani.

Nei giorni di bel tempo, e col personale addestratissimo disponibile, è stato possibile posare fino a tre sezioni di galleria al giorno; in altri periodi, per mesi e mesi, è stato addirittura impossibile procedere a qualsiasi manovra.

La parte rialzata del ponte è praticamente un alto viadotto, sostenuto da grandi pali di cemento armato alti più di 50 metri e pesanti 75 tonnellate ciascuno, che sono stati conficcati per venti o trenta metri nel fondo marino con precisione centimetrica per mezzo delle citate grandi piattaforme batti-pali.

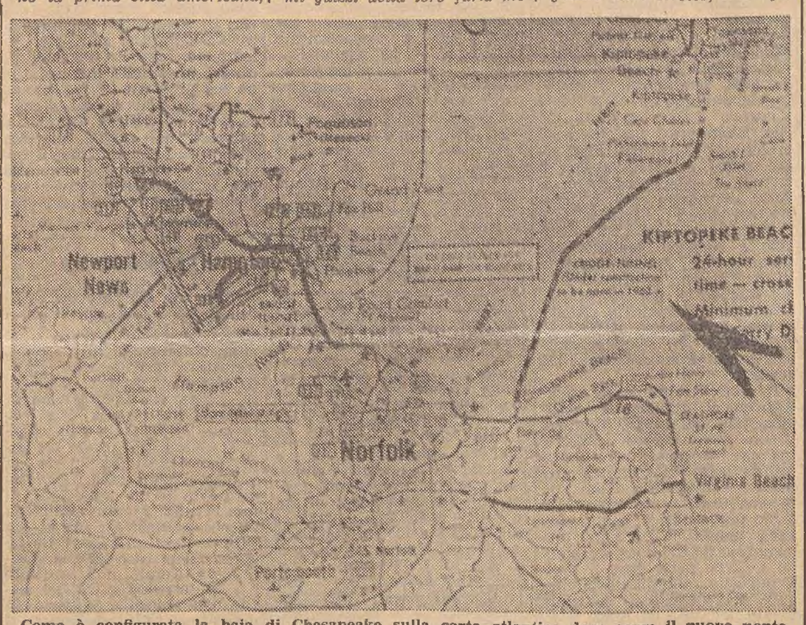
Le quattro isole artificiali per gli ingressi e le uscite delle gallerie sono state a loro volta costruite con decine di migliaia di massi di calcestruzzo da 20 tonnellate ciascuno e con milioni di metri cubi di sabbia: esse si elevano di circa 10 metri sulla superficie del mare, sono lunghe circa mezzo chilometro e larghe 50 metri ciascuna.

La grande opera è stata terminata alcune settimane fa e verrà aperta al pubblico fra breve.

Ancora una volta l'uomo ha dominato il suo secolare nemico, l'oceano, e nel far ciò ha dato vita, col suo ingegno e con la sua fatica, a una creazione che può essere annoverata fra le meraviglie del mondo vecchio e nuovo.

Gli automobilisti i quali, fra poche settimane, percorrendo l'ampia autostrada della costa orientale americana, si troveranno all'improvviso di fronte a questo ponte straordinario che si addentra diritto nel mare, senza che se ne scorga la fine, non avranno il tempo di pensare alle fatiche, al sudore e al sangue di coloro che lo hanno realizzato.

Franco Fiorio



Come è configurata la baia di Chesapeake sulla carta atlantica dove sorge il nuovo ponte

Rex Harrison che si trova a Roma per la lavorazione di un nuovo film in cui interpreterà il ruolo di Papa Giulio II, con la moglie Rachel Roberts alla prima romana della commedia musicale «My Fair Lady» della cui versione cinematografica è stato interprete a fianco della graziosissima Audrey Hepburn

CONTROLUCE DI UNO SCRITTORE ITALIANO

Ripartire da zero alla scoperta di Repaci

E' una figura che appartiene appieno al nostro tempo
Una tessera da inserire nel tessuto vivo e vitale di un'epoca

Lo ricordiamo in un celebre episodio de «La dolce vita» di Fellini: criniera candida, volto adusto e stranamente familiare, gestire svagato e nervoso, di chi segue a fatica la corsa del proprio pensiero. Eppure, quasi non riconoscemmo allora in quella figura bonaria e altera di meridionale traslocato, di contadino antico trapiantato nei salotti «bene» della Roma d'oggi, Leonida Repaci. Che nella scena in casa di Steiner (l'intellettuale votato al suicidio) prendeva allegramente in giro se stesso, prestandosi al gioco con un'ironia sottile e una gioia quasi infantile. A farci sapere che sì, era proprio lui, Repaci, l'autore de «La carne inquieta» e dei «Fratelli Rupe», del «Deserto del sesso» e de «Un riccone torna alla terra», furono forse gli occhi: occhi limpidissimi, di fanciullo, di cui Antonio Baldini ebbe a scrivere: «... sempre che mi accade di rincontrarlo, quei suoi occhi mi riescono ogni volta nuovi, incredibili, impossibili, come nel suo viso infuocato di satiro avessero trapiantato gli occhi di un angelo...».

Il passo lo ricaviamo da «Repaci controluce», un grosso volume edito a cura di Giuseppe Ravegnani dall'editore Ceschina, che sta miracolosamente in bilico tra antologia e critica, e dove di Leonida Repaci è detto tutto: del Repaci-uomo, del Repaci-narratore, del Repaci-saggista, del Repaci-commediografo. Tutte le sfaccettature di una personalità variegata e contraddittoria, spalancata e disponibile come poche alle sollecitazioni del mondo esterno, sono frugate in quasi settecento pagine equamente divise tra brani tratti dalle opere del nostro e giudizi critici sulla portata letteraria e umana della sua produzione. E a rileggere d'un fiato, riunite tutte insieme, le pagine più alte e parlanti dei romanzi di Repaci, si rimane avvinti come davanti a qualcosa di eternamente nuovo; gli è che si riparte da zero alla riscoperta emozionante di un uomo, che prima ancora di essere un rappresentante della cultura contemporanea, è una figura che appartiene appieno al nostro tempo, una tessera da inserire in quel mosaico di notazioni, di fatti, di persone, che sono il tessuto vivo e vitale d'un epoca e che un'epoca servono stupendamente a definire.

Sopraffatti dalla carica di formidabile energia che sembra sprigionarsi con un che di ipnotico dalle sue pagine, stimolati dalla presenza costante dello scrittore che fa capolino da ogni riga, camaleontico e inafferrabile, a costruire con amore, mattone su mattone, la propria opera, si comprende d'un tratto l'esclamazione piena di ammirato stupore di Giuseppe Marotta: «Quanti Repaci in un solo Repaci!». All'amico napoletano è lo scrittore stesso che ribatte prontamente: «Repaci eguale a Repaci: è l'autoritratto di «Ritratti su misura» (1960), inciso a un tratto solo — a puntasecca, si direbbe — da un Repaci che definisce perfettamente i propri lineamenti, con la prepotenza e la sicumera di chi si conosce bene e non ama nascondersi agli altri. «Mi ritengo un vero narratore, dotato di una potenza di scavo e di sbalzo non comune, capace di muovere migliaia di destini nell'affresco narrativo, di usare tecniche antiche e moderne per una scelta determinata dal tipo di narrazione e dal bisogno di ottenere una sempre miglior resa artistica. Mi pare di aver data la prova di saper cogliere il colorito di un'epoca, di tradurre in termini di epopea il travaglio del nostro tempo». E ancora: «Il giorno in cui si farà il bilancio onesto di cinquant'anni di narrativa, i miei romanzi troveranno tutti il posto cui hanno diritto. E non sarà il silenzio di certi criticoni a levarglielo. Attualmente... non mi è stato dato neppure un terzo di quello che mi spetta».

E questo è vero. La critica, forse irritata, forse prevenuta, non si è certo dimostrata molto indulgente con Repaci; ma forse — ed è un motivo di consolazione — la colpa è di Repaci, e di Repaci solo, che con le sue opere chiede, esige sempre un giudizio e una presa di posizione, e che con la sua tempra d'uomo si fa amare e odiare tutto intero, senza mezze misure o ipocrisie. «Un uomo a cui si vuol bene» dice di lui Lionello Venturi: un amico dunque. Ma un uomo a cui si vuol facilmente male, perchè di linguaggio nudo e crudo, pronto come a dare e a riconoscere (è Repaci stesso che lo ammette), così a togliere e a negare. Ci soccorre ancora Marotta: «Un libro come "Un riccone torna alla terra" ha diritto alle riverenze di chiunque. ... Repaci ha intagliato... un personaggio formidabile, schiacciante, proverbiale, vero e terribile come i cicloni, degno di Pirandello».

E neppure l'opera che è quasi la ragione stessa di vita per Repaci, il ciclo dei «Rupe», è stata sinora collocata in quel giusto posto che legittimamente le spetta nel quadro della letteratura nostra contemporanea. Che cos'è «I fratelli Rupe»? Niente meno che l'epopea di una famiglia — che è poi quella dei Repaci — inserita «in un paesaggio dove le rupi sono alte sul mare e suggeriscono portentose immaginazioni mitologiche di titani trasformati in massi, dopo essere stati rotolati dal cielo all'alba della creazione». Dice Repaci: «Il premio maggiore me lo darò da me stesso, il giorno che avrò finito il ciclo dei "Rupe". Spezzerò la penna e andrò a cercare nello spazio qualche pianeta, da cui guardar la terra senza nostalgia». E non possiamo accusarlo certo di millanteria; Repaci può ben andare orgoglioso della sua creatura. Da questa serie di romanzi la Calabria dolce-amara, d'un verde acerbo o calcinata dal sole; il suo popolo dal volto cotto e dalle mani incallite; Repaci-Rupe stesso, in carne ed ossa, escono con un'evidenza icastica di lamina sbalzata. Si sente qui lo scrittore inguaribilmente romantico, innamorato — d'un amore fisico, tutto sangue, carne e nervi — della sua terra grama, della gente che gli sta intorno, per la quale valgono sentimenti antichi ed eterni: la fedeltà, l'amicizia, la probità ostinata, il lavoro cieco e silenzioso. Scrittore plebeo: cioè amico del popolo e narratore del popolo, sodale e consanguineo a un tempo. E in questo ci piace apparentarlo a Verga: che è certo più meditato e tranquillo, ma che pure ama vivere coi suoi Malavoglia, piangere con loro intorno al nespolo, mangiare un tozzo di pane alla loro tavola.

Roma, Milano, Capri, Viareggio accolgono Repaci dopo il distacco dal suo paese; ma la «dolce vita» di Repaci, questa sua seconda esistenza fatta di premi letterari e di scorribande all'estero, in America, in Giappone, in India, in Russia, non è che la cartina di tornasole che fa risaltare più evidente la lacerazione profonda tra due modi d'essere che è nello scrittore: tra la realtà di una vita «borghese» e la vocazione mai sopita di un'esistenza solare e primordiale; tra la città e i facili accomodamenti, e il richiamo nostalgico della terra, che nel ciclo dei «Rupe» si fa elegia, urlo, pianto lene, preghiera sommessa. Repaci diventerà a poco a poco cittadino: la città gli rivelerà nuove vie d'ispirazione, nuovi moventi di arte. Ma il primitivo, il sensuale, il «leonino» Repaci (che sono il Repaci calabro e mediterraneo) rimangono nel fondo del suo animo: nel modo di affrontare la realtà, di porsela di fronte a spada tratta, di aggredirla senza concederle il tempo di mascherarsi. Nè mai la tensione sentimentale del «Rupe» viene meno; perchè è qualcosa che lo scrittore reca dentro di sè e che deve tracimare, riversandosi sulla carta, anche quando egli si appresti a scrivere d'arte o a compilare il suo taccuino di viaggio. Gralimi de «La carne inquieta» e Sarmura de «I fratelli Rupe» non sono altro che Palmi, il paese natale di Repaci; e a Palmi egli ritorna sempre per ritrovare la parte più vera di se stesso: l'infanzia poverissima, i volti amati, i ricordi più duri e perciò più cari.

Roberto Curci

HANNO CONTAGIATO GLI ADOLESCENTI D'AMERICA

L'uragano Beatles

Un colossale lancio pubblicitario ha preceduto negli Stati Uniti l'arrivo del celebre quartetto - Due milioni e mezzo di dischi venduti in un mese

La «Beatlemania», quella forma di follia collettiva caratterizzata da mancanza assoluta di potere inibitorio che si impadronisce degli adolescenti britannici non soltanto quando assistono alle esibizioni canoro-musicali dei Beatles, ma al solo vederli comparire in pubblico, dopo aver gravemente contagiato, nel corso di una recente tournée del quartetto inglese in terra di Francia, i giovinetti e le ragazzine di questo paese, è esplosa con violenza irrefrenabile negli Stati Uniti.

Mentre l'aereo che trasportava i quattro urlatori si posava sulla pista dell'aeroporto internazionale di New York, cinquemila teen-agers in prevalenza di sesso femminile hanno rotto i cordoni della polizia e si sono precipitati incontro ai loro beniamini gridando come ossessi, travolgendo qualsiasi ostacolo, danneggiando seriamente gli impianti dell'aerostazione. Uno degli agenti, travolto e calpestato da quella turba di forsennati, è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata. «Vi adoriamo! — dicevano i cartelli agitati dai fans. — Non ve ne andate. Restate qui per sempre». Il pandemonio è cessato solo dopo che i Beatles, protetti da un cordone di centodieci nerboruti poliziotti, sono riusciti ad allontanarsi a bordo di una velocissima limousine.

Le stesse scene di isterismo collettivo si sono ripetute in occasione dei concerti alla Carnegie Hall di New York e al Coliseum Theatre di Washington. Durante le esibizioni del quartetto nella immensa sala di Carnegie Hall che per la prima volta nella sua storia ha udito risuonare tra le sue gloriose pareti i ritmi sfrenati del rock-and-roll, gli adolescenti tra i 12 e i 18 anni che costituivano la maggioranza del pubblico urlavano, piangevano, si strappavano i capelli, fischiavano, battevano il tempo e si dimenavano sulle poltrone con tale fracasso da coprire interamente la voce dei quattro cantanti e il suono amplificato dei loro strumenti: tre chitarre e una batteria. Sotto le frangette spioventi gli occhi degli urlatori mandavano lampi di soddisfazione. «Se l'urlo continuo degli spettatori non sommerge interamente la loro voce, impedendo agli stessi Beatles di udirla, essi hanno la sensazione di aver fatto fiasco», ha spiegato uno che li conosce bene.

Il successo americano dei Beatles, che fino a cinque settimane fa erano pressochè sconosciuti negli Stati Uniti, è stato preceduto da un colossale lancio pubblicitario. A cura della casa discografica Capitol e per suggerimento del manager del quartetto, Brian Epstein, sono stati affissi sui pali telefonici della Nazione cinque milioni di manifesti su cui era scritto: «Arrivano i Beatles»; si è cominciato a produrre in serie le «parrucche alla Beatle», degli orribili zazzeroni spioventi sulla fronte e sulla nuca; le camicie, le canottiere, i bottoni, i pullovers, i pantaloni, le bambole e perfino i portauovo stile Beatle. E i risultati della campagna pubblicitaria sono stati sbalorditivi: due milioni e mezzo di dischi venduti in un mese, che hanno fruttato ai quattro urlatori 253 mila dollari (solo della canzone «I Want to Hold Your Hand», «Voglio tenerti la mano», si sono venduti due milioni di esemplari); una percentuale di spettatori pari al 70 per cento dell'intero pubblico televisivo di New York per le esibizioni del quartetto nell'«Ed Sullivan Show» messo in onda dalla CBS; milioni di articoli «Beatle» già venduti o ordinati, che lasciano prevedere per quest'anno un incasso lordo di oltre cinquanta milioni di dollari.

Ma la pubblicità non basta a spiegare il successo travolgente del quartetto. Quanti chiedono ai ragazzi inglesi o americani perchè amino i Beatles, si sentono generalmente rispondere: «Because they are different (Perchè sono diversi)... Perchè quando cominciano a cantare, a saltare e a dimenarsi dietro le loro chitarre, ci comunicano un'immensa gioia... Perchè ci divertono più di chiunque altro e di qualunque altra cosa; perchè sono irresistibili».

Gli specialisti di musica jazz sostengono per la maggior parte che il «Liverpool Sound», il ritmo cioè che i Beatles dicono di aver creato, e che hanno battezzato col nome della loro città natale, non è una novità, ma una variazione fragorosa fino a divenire ossessionante del «rock-and-roll». Ma non mancano anche tra i competenti coloro che scorgono in quel ritmo e nell'interpretazione che ne forniscono i quattro giovanotti britannici, una nota cospicua di originalità, una carica di vitalità prepotente, magnetica, che fanno veramente della musica Beatle «qualcosa di diverso» e spiegano i motivi del successo e della fortuna di questo particolare quartetto tra le centinaia di complessi consimili che operano a Liverpool.

I Beatles hanno un'età che varia tra i 21 e i 23 anni: John, che è un po' il leader del gruppo, compone in collaborazione con Paul la maggior parte delle canzoni, parole e musica. John, Paul e George strimpellano la chitarra elettrica, e Ringo, così soprannominato per i numerosi anelli (in inglese «rings») che porta alle dita, si accanisce a picchiare freneticamente sulla batteria. Tutti e quattro cantano, o meglio urlano con le loro voci acutissime, in falsetto, le canzoni del repertorio, i cui versi sono intramezzati da speciali guaiti, interiezioni varie e rauche prolungate strida. Il che in parte giustifica la singolare definizione che della musica «Beatle» ha dato il noto critico di un diffuso periodico americano: «E' il rumore più stridulo e lacerante che abbia colpito le nostre orecchie dacchè hanno cessato di ululare le sirene d'allarme».

Estella Manisco

Discoteca

LIRICA, WEST, GIOVANISSIMI

Due interessanti novità sono immesse in questi giorni sul mercato discografico dalla RCA italiana; si tratta di una coppia di long playng di ottima impostazione rivolti a soddisfare gli interessi di una vasta categoria di appassionati. Il primo, «Le romanze che voi preferite», offre un panorama della musica operistica con le voci di alcuni tra i migliori rappresentanti del bel canto a livello internazionale; in esso sono comprese musiche di Verdi, Puccini, Mascagni, Rossini, rese con particolare vivezza nelle interpretazioni di Leontyne Price, Anna Moffo, Renata Tebaldi, Rosanna Carteri, Giuseppe Di Stefano, Franco Tagliavini e altri. E' questa una selezione che abbraccia circa un secolo di musica e di melodramma estendendosi dal Rossini del «Barbiere» al Puccini di «Tosca». Un altro particolare destinato ad arricchire l'interesse per il microsolco è la presenza della Tebaldi, impegnata in un ruolo mai sostenuto in teatro, cioè la Santuzza della «Cavalleria rusticana», cui ella dà ancora una volta tutto lo smalto e il velluto della sua vocalità.

Il secondo microsolco (30 cm.) ci trasporta molto lontano dalla prima atmosfera, e precisamente nel «West selvaggio» ricreato per il pubblico dai suggestivi cori di Ralph Hunter e dei «Sons of the Pioneers». Un West selvaggio, primitivo, ma non necessariamente sanguinoso, che si delinea con i vecchi, nostalgici motivi di una tradizione e di una epopea ancora ben viva e radicata nel cuore di ogni americano; i due complessi, tra i migliori del genere, si avvalgono inoltre di una serie di effetti sonori particolarmente indovinati, che contribuiscono a creare quell'atmosfera speciale che il cinema solo a volte riesce a riprodurre con il suo stile hollywoodiano in maniera efficace. Per sottolineare la qualità del disco basta nominare alcune composizioni in esso raccolte: La valle del fiume Rosso, Cieli poiverosi e Sierra Nevada.

A questi due grossi calibri si uniscono nel novero delle novità anche quattro cantanti nostrani, che per la prima volta si affacciano alla ribalta del mondo della canzone; si tratta di Dino (anni 19) con la sua «Eravamo amici»; di Oscar, dalle calde tonalità ben espresse nella sua «Asciuga quei visino bagnato» della diciassettenne Ivana Borgia che in un grazioso twist compone un gioioso inno «Fiocca fiocca la neve», e infine di Giancarlo Guardabassi, voce forse eccessivamente pastosa per il genere «brillante» con cui ha composto la sua «Da' retta a me»: quattro giovani, anzi giovanissimi, che con una vena di lieve poesia, con molto entusiasmo e delle voci forse ancora troppo acerbe, ad eccezione della Borgia, si rivolgono in particolare modo al pubblico dei loro coetanei per infondere nuova freschezza e nuova semplicità ai rapporti dei «copains» in questi ultimi tempi forse eccessivamente improntati ai francesismi.

CRONACA DELLA CITTA'

PARLERA' DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Stamane il comizio del Ministro Colombo

Praticamente varate le candidature della DC I «papabili» - Manifestazione elettorale del PLI

E' atteso con interesse il discorso che il Ministro del Tesoro, on. Emilio Colombo, terrà stamane alle 11 al cinema «Grattacielo» sulla politica economica del Governo di centro-sinistra; la manifestazione rientra nel quadro delle iniziative promosse dalla DC per approfondire i temi economici e politici di più viva attualità nazionale. La venuta del Ministro Colombo offrirà inoltre l'occasione ai dirigenti della DC di Trieste per puntualizzare alcuni problemi connessi con le responsabilità del suo Dicastero, e in particolare i provvedimenti legislativi di prossima presentazione alle Camere, come la legge per l'Ente Porto.

Per domani inoltre è attesa — come annunciato — la visita del segretario nazionale della DC, on. Mariano Rumor, il quale si incontrerà con i segretari provinciali delle Tre Venezie, nel quadro delle prese di contatto fra il nuovo segretario e i responsabili del partito in sede provinciale. Nell'occasione, l'on. Rumor avrà inoltre degli incontri coi dirigenti della DC di Trieste e della regione.

Ieri pomeriggio si è frattanto riunita a Trieste la giunta regionale della DC per la messa a punto del programma propagandistico e organizzativo del partito per la campagna elettorale; problemi presi poi in esame pure dal comitato regionale della DC, riunitosi sotto la presidenza del segretario Berzanti, presenti anche numerosi parlamentari della regione, i dirigenti della Coltivatori diretti, delle associazioni sindacali e dei lavoratori. Il comitato regionale si è particolarmente soffermato sulla definizione di un appello che la DC lancerà agli elettori in apertura della campagna elettorale e ha inoltre eletto 5 dei componenti la commissione regionale per le candidature (di cui sono stati chiamati a far parte Rinaldi e Rino Bartoli di Trieste, Santuz di Udine, De Simone e Macor di Gorizia) che sarà completata dai rappresentanti delle cinque commissioni circoscrizionali (per Trieste, il dott. Botteri).

Frattanto la rosa dei candidati triestini della DC — a conclusione dei lavori della commissione circoscrizionale — si sarebbe ristretta ai seguenti nominativi, sempre salvo ratifica dei vari organi superiori: innanzitutto sarebbe stato deciso di designare un capolista, nella persona del dott. Doro de Rinaldini. Tale candidatura assume una particolare importanza in quanto alla designazione del capolista corrisponderebbe — secondo accordi intervenuti fra la DC di Trieste e degli altri centri della regione — quella del futuro presidente del Consiglio regionale (presidente del Governo regionale sarà certamente l'udinese Berzanti).

Gli altri cinque nominativi, sulla cui elezione punterebbe la DC triestina, sarebbero quelli dei «morotei» Stopper e Coloni; di Masutto, della corrente ACLI - «Rinnovamento»; del prof. Ramani, «fanfaniano» e istriano; e del doroteo Degano. Verrebbero inclusi inoltre in lista il col. Bellini, dirigente del Movimento reduci di guerra; la signora Laura Eulambio; la professoressa Adla Chatilà; il muggesano Cernigoi; il dott. Stelio Rosolini; il consigliere comunale Puppi; sicuramente non vi figurerà il leader della corrente di «Centrismo popolare», prof. Romano, ma tale raggruppamento sarà rappresentato da due candidati, l'avv. De Grisogono e, pare, il dott. Paolo Pecorari.

La serie degli «incontri con gli elettori» programmati dal PLI avrà inizio stamane alle 11 al cinema Astra (parleranno il presidente provinciale Morpurgo e il segretario provinciale Trauner); cominciando da Roiano, tali incontri proseguiranno con gli abitanti dei vari rioni cittadini.

LA PRIMA SETTIMANA DELLA CROCIATA ANTIPOLIO

Oltre un quinto dei bimbi già vaccinati con il Sabin

Oltre tremila bambini dai quattro ai cinque anni hanno iniziato, nella nostra provincia, la vaccinazione antipolio col metodo Sabin, nella prima settimana d'introduzione della nuova validissima cura.

La rispondenza dei genitori all'invito delle autorità sanitarie, riscontrata fin da domenica scorsa, si è mantenuta costante nei giorni successivi, andando anzi man mano progredendo. In tutta la provincia di Trieste, infatti, nella giornata di domenica scorsa 153 bambini hanno ricevuto la preziosa zolletta di zucchero con le due gocce di vaccino; il giorno seguente i bambini sottoposti alla nuova cura hanno registrato un'improvvisa impennata, salendo a ben 420 unità. Progressivamente, poi, il loro numero è salito di continuo: 566 martedì, 695 mercoledì, 727 giovedì; a questo punto il numero dei vaccinati ha registrato una brusca flessione, scendendo a 421, nella giornata di venerdì: ma in questo caso giocano motivi d'ordine atmosferico, dato che la giornata dell'altr'ieri era stata contraddistinta dal maltempo, con un principio di nevicata e bora molto forte.

Il totale ascende a 2982 unità, alle quali vanno sommate quelle di ieri, i cui dati, però, non è stato possibile raccogliere in giornata, venendo recapitati all'ufficio del medico provinciale nelle ventiquattr'ore successive; da queste cifre, comunque, è facile stabilire che, sui 15.000 bambini circa in età ideale per la vaccinazione, nella prima settimana più di tremila hanno eretto davanti al terribile male l'ideale barriera che ha nome Sabin.

Come già annunciato, l'ambulatorio di via Duca d'Aosta 1, dell'Ufficio d'igiene e sanità di Trieste, oltre che nella mattinata funzionerà in tutto questo periodo pure al pomeriggio, nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 16 alle 17. E' questo un provvedimento adottato dalle autorità sanitarie per permettere di presentare alla vaccinazione pure quei bambini che altrimenti — data l'impossibilità dei genitori — non possono essere portati agli ambulatori durante la mattina. Le stesse autorità sanitarie — come hanno avuto modo ieri di informare il medico provinciale, dott. Scerrino, e il direttore dell'Ufficio igiene, dott. Fabiani — invitano in genitori che hanno i propri bambini nelle scuole materne comunali a porsi in contatto con le rispettive direzioni: è stato infatti deciso, sempre nell'intento di facilitare al massimo l'«operazione antipolio», di tenere delle sedute di vaccinazione nelle stesse scuole materne, aderendo con ciò al desiderio espresso da più parti.

Come si vede, l'inizio nella nostra città e circondario è confortante, anche se per San Dorligo l'operazione è stata ritardata per motivi contingenti. E' da confidare, pertanto, che si prosegua su questa via, nell'interesse precipuo delle famiglie e dei piccoli, anche per soddisfare pienamente lo sforzo organizzativo in atto a Trieste, come in tutta Italia.

Incarichi e supplenze nella scuola media

La Segreteria provinciale del SASMI comunica che è uscita l'Ordinanza ministeriale 1964-65 per gli incarichi e le supplenze. Il termine di presentazione delle domande e delle schede al Provveditore scade il 2 aprile. Il Provveditore conferisce pure l'incarico annuale quando manchino aspiranti forniti del prescritto titolo di abilitazione. Hanno facoltà di presentare domanda di sistemazione, pure entro il 2 aprile, gli incaricati triennali. Coloro poi che aspirano alla nomina negli istituti professionali di Stato dovranno rivolgere apposita istanza ai competenti Consigli di amministrazione.

L'Ordinanza è in visione presso la sede del SASMI in via Paganini n. 4 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30.

Istanze di Bologna in sede governativa

L'on. Bologna ha avuto un incontro con il Ministro della Sanità, on. Mancini, cui ha chiesto che il suo Ministero si affretti a saldare il debito, ammontante a circa 25 milioni, contratto con la ditta regionale fornitrice di apparecchi ortopedici a poliomielitici assistiti dal Ministero stesso e dai Centri di rieducazione per poliomielitici e discinetici. Come noto, la ditta minaccia di sospendere ogni fornitura

L'on. Bologna ha pure interessato il Ministro Medici e il Sottosegretario Malfatti al fine di evitare, in seguito a pressioni da altre parti esercitate, che il distretto Enel di Trieste subisca una diversa destinazione. Dall'on. Malfatti, inoltre, ha avuto assicurazione che il decreto con il quale viene riconosciuta l'esistenza di condizioni di pubblica calamità indipendenza da fattori atmosferici per i Comuni di Trieste, Muggia e S. Dorligo, è in corso di firma. All'on. Bensi, Sottosegretario alle Finanze, Bologna ha chiesto di non dar luogo alla prospettata soppressione degli uffici periferici del Monopolio tabacchi di Trieste.

Missione a Ginevra per il Centro atomico

Sono partiti ieri alla volta di Ginevra il direttore dell'Istituto di fisica della nostra Università degli studi, prof. Budini, accompagnato dall'arch. Montesi, direttore dell'Istituto d'architettura dello stesso Ateneo; il motivo del loro viaggio è da ricercarsi nella necessità di studiare la sede del Comitato europeo per le ricerche nucleari. Il prof. Budini proseguirà poi per vari centri della Germania, dove si incontrera con scienziati e docenti di fisica teorica, che potrebbero prestare la loro opera nel Centro internazionale di Trieste, di prossima attuazione. L'arch. Montesi è incaricato di preparare i progetti per la sede definitiva del Centro stesso, per cui prenderà opportuna visione della funzionalità degli impianti della sede ginevrina.

Sospeso lo sciopero dei lavoratori edili

Ambedue i Sindacati operai edili, associati alla Camera confederale del Lavoro ed alla CGIL comunicano di essere giunti alla delibera di sospendere lo sciopero dei lavoratori edili indetto per le giornate di ieri, oggi e domani, principalmente a causa dei gravi disagi di ordine finanziario cui sono stati soggetti gli aderenti alle agitazioni.

NELLA NOTTE, LUNGO LA STRADA DI GUARDIELLA

Disarcionato dallo scooter sul crostello di ghiaccio

Ha infranto con il capo il parabrezza

Ieri notte, il tappezziere Sergio Gaspar, di 31 anni, abitante in strada per Longera 175-3 è ruzzolato sull'asfalto a causa del crostello di ghiaccio che copriva la strada. Verso le tre l'uomo stava percorrendo sulla Vespa targata TS 30957 la strada di Guardiella quando, giunto nei pressi dello stabile contrassegnato con il numero 10 ha perduto improvvisamente lo equilibrio ed è andato a sbattere dapprima contro la parte posteriore della Fiat 500 targata TS 61030 e poi contro la ruota anteriore sinistra della Lancia Flavia targata Udine 15183, che erano parcheggiate sul margine destro della carreggiata. In seguito al secondo violento urto il tappezziere ha sfondato con il capo il parabrezza della motoretta, rovesciandosi quindi al suolo.

Un tassametrista, che è passato poco dopo per la strada per Longera, ha scorto l'uomo disteso in mezzo alla via; fermata immediatamente la propria vettura, l'autista ha adagiato il ferito nel taxi e lo ha trasportato all'Ospedale maggiore.

Il Gaspar è stato accolto nella divisione ortopedica con prognosi di un mese per ferite lacero contuse con formazione di un ematoma alla bozza frontale destra, frattura delle ossa orbitarie e sospetta frattura degli incisivi. Gli agenti della Squadra del traffico hanno assunto i rilievi del pauroso incidente.

INVITO A BUDAPEST
per Italia-Ungheria
21 Giugno
*** in aereo
*** in autopullman
*** carovana automobili
Attendete i programmi dettagliati che stiamo preparando per voi. Se desiderate ricevere a domicilio telefonate al 27
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n.
Telefono

TRIBUNALE DI GORIZIA

Rettifica di avviso di vendita di immobili

L'avviso di vendita degli immobili di proprietà della fallita Pini, pubblicato sul n. 5346 di data 21 marzo 1964 di questo giornale, viene così rettificato: A) prezzo base: lire 6.375.000 e non L. 5.250.000; C) cauzione: 625.000 e non L. 525.000.

Restano ferme le altre condizioni e l'udienza fissata per la vendita 21 marzo 1964, ore 11.30.

IL CANCELLIERE
Riccardo Zus

Viaggi CIT

AMERICAN EXPRESS :: KUONI ZURIGO I GRANDI VIAGGI :: CHIARI SOMMARIVA :: AUTOSTRADALE :: TRANSITALIA :: IVET :: ITALNORD LLOYD ITALTURIST ecc.

I più importanti Uffici Viaggi italiani e stranieri, rappresentati a Trieste dall'UFFICIO CENTRALE VIAGGI Piazza Unità, organizzano crociere aeree a prezzi di concorrenza, in occasione della

FIERA MONDIALE DI NEW YORK

Quote di partecipazione da L. 330.000 (14 pernottamenti in America).

A TOKYO PER LE OLIMPIADI

Esauriti i due primi aerei, continuano le iscrizioni alle varie crociere aeree della CIT e di altri importanti Uffici Viaggi, che hanno proprie succursali in Giappone.

I posti sono LIMITATI. RivolgeteVi quanto prima

Ufficio Centrale Viaggi - CIT

di Piazza Unità d'Italia 6, dove incaricati specializzati sono a Vostra disposizione per informazioni, programmi e iscrizioni e Vi illustreranno pure le numerose iniziative per PASQUA e le interessanti crociere aeree e marittime 1964 nonchè i viaggi in treno e autopullman per tutti i CAPITALI D'EUROPA.

INCENERIMENTO O UMIFICAZIONE: PARLA VENDRAMIN

Un'altra volta al bivio lo smaltimento dei rifiuti

E' stato però assicurato che la decisione sarà presa con sollecitudine per dare inizio ai lavori entro l'anno

Il problema dell'impianto smaltimento immondizie è stato messo a fuoco ieri mattina, nell'ufficio del medico provinciale, dal direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Padova, prof. Vendramin; come noto, allo studioso è stato affidato l'incarico di far eseguire nel suo laboratorio una serie di esami e di analisi dei rifiuti solidi urbani di Trieste, al fine di trovare il sistema migliore, adatto alla nostra città. L'incontro, cui hanno presenziato pure il medico provinciale dott. Scerrino e l'ufficiale sanitario del Comune dott. Fabiani, ha avuto dei momenti di vivo interesse, essendo la materia troppo scottante e oltremodo attuale, perchè il colloquio si dovesse risolvere in una semplice esposizione, da parte unicamente del relatore.

Il prof. Vendramin ha ricordato che il problema era stato affrontato dal nostro Comune ancora vario tempo addietro, ma che da parte dell'autorità tutoria veniva considerata prematura l'indicazione di un tipo di smaltimento, per cui il consiglio provinciale di sanità riteneva opportuno formare una commissione «ad hoc», chiamando a farne parte pure il prof. Vendramin. Su questo punto, sulla delicatezza cioè dell'argomento nella sua interezza, il direttore dell'Istituto d'igiene patavino ha voluto porre particolarmente l'accento, facendo notare che il problema, difficile e complesso, va esaminato caso per caso, tenendo presente che i metodi moderni sono due: umificazione e incenerimento. Comunque — ha aggiunto — l'una o l'altra soluzione va applicata secondo le condizioni particolari locali, trattandosi di un impegno di centinaia di milioni, che comporta poi un gravame costante: indispensabile, quindi, effettuare una ricerca sperimentale, per non commettere l'errore di un'altra città, il cui impianto non può più soddisfare alle esigenze attuali, con un danno finanziario fortissimo. Tutte cose, queste, da noi già poste in rilievo varie volte, e per le quali si auspicava una soluzione il più urgente possibile, vista l'indilazionabilità del problema e la sua immanenza.

Richiesto a che punto fosse giunta la prima analisi, sui campioni fatti pervenire nello scorso novembre al suo Istituto, il prof. Vendramin ha dichiarato che «la spazzatura ha una data composizione, da cui saranno tratti i relativi giudizi per la scelta del sistema d'impianto». Ma questo dato di fatto — ha soggiunto — non è ancora sufficiente, in quanto le composizioni sono estremamente diverse fra l'estate e l'inverno; pertanto si dovrà fare un secondo prelievo nella stagione calda, e la relazione che prossimamente sarà presentata all'Amministrazione comunale (effettivamente nulla è ancora pronto) avrà soltanto carattere parziale, perchè dovrà essere confortata da una seconda ricerca. In ogni caso, ha informato che l'analisi finora fatta dimostra come si possa scegliere l'uno o l'altro sistema, per quanto concerne la nostra zona, dicendosi però estremamente dubbioso sulla bontà del tipo di impianto verso il quale, invece, vi sarebbe già un certo orientamento, definendolo «antiquato».

Lo stesso studioso ha convenuto comunque che assolutamente «non bisogna trasformare la città in un letamaio», esplicitamente riconoscendo che non si può continuare nelle condizioni attuali con l'altipiano che viene trasformato in ricovero di immondizie, senza considerare le decine di milioni che ogni anno vanno spesi per il trasporto della spazzatura, a mezzo di autocarri, fino alla discarica di Trebiciano, su una strada lontana e in rilevante pendio. In definitiva, il prof. Vendramin ha tenuto a rilevare che «la buona volontà non è mancata, e solo il tempo materiale non ha permesso di concludere prima». Ha detto quindi di considerare il secondo esame una conferma alle sue supposizioni, per una soluzione la più rapida possibile dell'annoso problema.

Una parola confortante è venuta dal medico provinciale, dott. Scerrino, il quale ha detto di sperare che nel corrente anno possano avere inizio i lavori di costruzione dell'impianto. La settimana prossima, intanto, per conto del Comune tre diretti interessati alla soluzione del problema si recheranno a Reggio Calabria, per rendersi conto di persona del funzionamento del nuovo impianto smaltimento immondizie; è opportuno rilevare al riguardo che si tratta dello stesso impianto definito «antiquato» dal prof. Vendramin.

Tamponamento in via Commerciale

Verso le ore 13.30 di ieri il signor Guglielmo Antoni, di 49 anni, abitante in via Giusti 8, transitava con la moglie Savina Furlan in Antoni, di 37 anni, lungo via Commerciale a bordo della propria Fiat 600 targata TS 60343, diretto a Opicina. Giunta nei pressi del capolinea dell'autobus n. 28, la utilitaria tamponava fragorosamente la parte posteriore di una vettura, rimasta sconosciuta, che precedeva e che si era arrestata per un improvviso ingorgo del traffico ad una strettoia. La Antoni, non aspettandosi la brusca frenata del marito e la collisione, andava ad urtare con la fronte contro il parabrezza, producendosi una vasta ferita lacero contusa alla bozza frontale sinistra. Trasportata poco dopo all'Ospedale maggiore, i medici di turno la trattenevano in osservazione giudicandola guaribile in circa sette giorni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	20	48	13	43	52
CAGLIARI	31	10	21	33	22
FIRENZE	17	79	68	69	21
GENOVA	66	23	67	77	51
MILANO	89	39	37	48	55
NAPOLI	66	35	88	81	23
PALERMO	56	55	50	20	3
ROMA	49	4	70	72	19
TORINO	20	82	19	67	29
VENEZIA	40	59	23	72	51

ENALOTTO:
1, x, 1, 2, 2, 2, x, x, 1, x, x, 1

A ciascuno dei sei dodici andranno 4.163.000 lire; a ciascuno dei 90 undici 208.100 lire; a ciascuno dei 996 dieci 18.800 lire.

SCONTI FINO AL 50 %
PER AMPLIAMENTO DEL NEGOZIO, ELITE, GALLERIA ROSSONI 9, SVENDE TUTTA LA MERCE A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
ELITE

Nel mese di aprile sarà inaugurata
LA CENTRALBUCATO
IN PIAZZA PONTEROSSO (VIA ROSSINI ANGOLO VIA FILZI)
LAVATURA AUTOMATICA A GETTONE: kg. 4½ di biancheria in 200 pronta in mezz'ora.
ASCIUGATURA: Lire 50 in 5 minuti.
PULITURA AUTOMATICA A GETTONE: kg. 5½ di indumenti in 1000 pronti in 25 minuti.
E' NOVITA' ASSOLUTA PER TRIESTE - SERVIZIO A DOMICILIO!!
ATTENZIONE:
A scopo di propaganda, per due giorni dopo l'apertura, faremo bucato gratis, a tutte le gentili clienti che vorranno visitarci.
Si preannuncia nel contempo la prossima apertura della:
FILIALE DI MONFALCONE
IN VIA DOMIZIANA

MECCANICI PROVETTI
TORNITORE STAMPISTA
APPRENDISTI
volonterosi per immediata assunzione cerca Officina meccanica M. PALADIN Via Cerreto 7 (Barcola) — TRIESTE Presentarsi anche nella mattinata di oggi

1914-1964 50 CAVALLAR
UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
Per nozze onomastici battesimi giubilei
OROLOGERIA - OREFICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

CIT Viaggi - Cambio V. Documenti Piazza Unità tel. Staz. Autolinee tel Staz. Centrale tel
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME gior 8 e
GENOVA via Mantova, Crena, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore
MILANO giornal ore 8.15
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30
Per ogni altro orario (autonee. treni, aerei. ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

MANGIATE CIO' CHE VI PARE
Protesi senza noie con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DEDICATE A PAPA PICCOLOMINI

Saranno di Mascherini le porte di San Giusto

In bronzo, ricorderanno il martirio del Patrono

Negli ambienti artistici cittadini si è appresa ieri la notizia che lo scultore concittadino Marcello Mascherini sarebbe stato incaricato del progetto delle porte in bronzo della cattedrale di San Giusto. Come noto, tale realizzazione rientra nel quadro delle manifestazioni indette quest'anno a Trieste per il quinto centenario della morte di Pio II, Enea Silvio Piccolomini, già Vescovo della nostra città.

L'iniziativa, oltremodo importante dal punto di vista religioso e artistico, riguarda il portale centrale della chiesa, attualmente in legno, e richiederà logicamente un periodo di tempo abbastanza lungo, prima di essere portata a compimento. Il primo adempimento sarà quello di presentare un preventivo di spesa, assieme al bozzetto delle porte, da preparare dietro suggerimento della Curia; a quanto è dato di sapere, comunque, sul portale di bronzo verrebbe riprodotto il martirio di San Giusto, con le varie figurazioni intese ad illustrare la vita e le opere del Patrono di Trieste.

Con ogni probabilità, l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire entro l'anno, in modo da potersi completare la notevole opera entro il 1965.

Assemblea dei pensionati

Indetta dal sindacato provinciale pensionati di tutte le categorie, si è tenuta ieri alla CCdL l'assemblea dei propri iscritti, ancora in attesa della definizione delle pratiche da parte della Direzione generale delle pensioni di guerra. Presenti numerosi interessati e il consiglio direttivo, il vicepresidente del sindacato ha rilevato la necessità e l'utilità di questi incontri, per conoscere meglio i bisogni dei singoli e trovare poi gli strumenti atti a risolverli.

A sua volta il segretario, nella relazione, ha posto in evidenza le difficoltà incontrate nella soluzione dei vari problemi, e la necessità di insistere continuamente presso i vari dicasteri e presso le autorità di Governo per definire delle pratiche anche di non rilevante importanza. Il segretario ha posto in evidenza certa lentezza con cui vengono istruite e liquidate le pratiche di pensione di guerra, citando nomi e fatti. Concludendo, ha auspicato che la riforma burocratica possa alleviare l'attuale situazione, in particolare per quanto riguarda le pensioni in genere.

Fulmineo furto di valori nella camera in subaffitto

Una fortuita dimenticanza ha arrecato non poco dispiacere alla casalinga Lea Skerbec ved. Ive, di 56 anni, abitante in via di Torrebianca 18, rimasta vittima nella tarda mattinata di mercoledì scorso di un furto operato da ignoti nel suo alloggio. La donna dimora in una camera ammobiliata con ingresso libero; verso le ore 11.30 la Skerbec si è assentata per breve tempo dal suo alloggio, dovendo sbrigare alcune faccende domestiche nell'appartamento adiacente, e si è dimenticata di chiudere a chiave la porta di ingresso della camera.

La sua assenza non si è protratta oltre un quarto d'ora, ma il tempo è stato sufficiente a degli sconosciuti per penetrare nel locale incustodito e trafugare una borsetta di pelle deposta su una sedia, quattro libretti di Banca intestati a suo nome e a quello del marito defunto Pietro Ive, per un totale di un milione e cinquantanove mila lire, e due portafogli contenenti rispettivamente 5 mila lire e 50 mila dinari jugoslavi.

L'avvenuto furto è stato scoperto dalla donna al suo ritorno nella stanza, che del resto non presentava alcun segno di effrazione o di ricerca; alla malcapitata non è rimasto nulla: l'altro da fare che rivolgersi ieri ai funzionari del Commissariato centrale.

Chiusa al traffico la strada di Comeno

Con ordinanza del Presidente della Provincia, la strada provinciale «di Comeno» verrà chiusa al traffico da domani e per tutta la durata dei lavori nel tratto compreso tra il bivio per Samatorza e il bivio per Ternova Piccola (trattoria Suban) per lavori di rettifica, sistemazione e bitumazione della strada stessa. In tale periodo il traffico verrà deviato attraverso le suddette località.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» - Contratto nazionale: 1 mozzo coperta prec. 3281. Per contratto a compartecipazione: 1 capo macchina, 1 primo uff. macchina, 1 secondo uff. macchina (patentati).

RIENTRATA LA DELEGAZIONE DA ROMA

Il finanziamento statale necessario all'Ente porto

Sono rientrati ieri sera da Roma il Commissario generale del Governo, Mazza, il Sindaco dott. Franzil e il presidente della Camera di commercio dott. Caidassi, reduci dalla riunione di venerdì presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'esame di un primo schema di legge per l'Ente Porto, predisposto dal Ministero della Marina mercantile ancora antecedentemente a qualsiasi contatto fra gli esponenti amministrativi, economici e politici e locali e gli organi governativi. La riunione, cui hanno partecipato i rappresentanti del Ministero della Marina mercantile, era presieduta dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Salizzoni.

Al suo rientro a Trieste, il Sindaco Franzil ha specificato che il tema principale dell'incontro verteva sul problema del finanziamento del futuro organismo portuale e sulla questione della gestione ferroviaria nell'ambito portuale. La delegazione triestina ha ribadito nell'occasione la necessità che il finanziamento dell'Ente Porto non figuri a carico del bilancio commissariale, come accade attualmente per i Magazzini Generali, bensì — qualora non si voglia semplicemente cambiare etichetta all'azienda portuale — il contributo dello Stato venga fissato con una specifica legge di finanziamento. Altrimenti si correrebbe il rischio di dar vita ad un organismo il quale, anzichè costituire una funzione propulsiva e di sviluppo delle iniziative e dei traffici portuali, rimarrebbe invece ancorato alle scarse disponibilità finanziarie del fondo commissariale, con comprensibili limitazioni.

Nell'affrontare il problema della gestione del servizio portuale ferroviario, è stato fatto inoltre presente che spetterebbe alle Ferrovie dello Stato, contrariamente a quanto accade ora, di accollarsi il relativo onere finanziario.

Nel corso della stessa riunione, è stato discusso anche su vari altri punti di cui allo schema provvisorio approntato in sede governativa; ma il principale problema — dalla cui felice soluzione dipenderà l'efficienza e la funzionalità dell'Ente Porto — è appunto costituito dalla voce «finanziamento dello Stato». Da qui l'auspicio che le giuste richieste avanzate in sede locale in relazione a tale punto trovino la più ampia comprensione in particolar modo del Ministro del Tesoro, on. Colombo, che proprio oggi sarà nella nostra città e con il quale avranno luogo in giornata numerosi contatti.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 5,7, minima 1,1; umidità 51 per cento; pressione mb. 1015,1 in aumento; temperatura del mare 6,3; vento km. 18 da E.N.E.; raffiche km. 32.

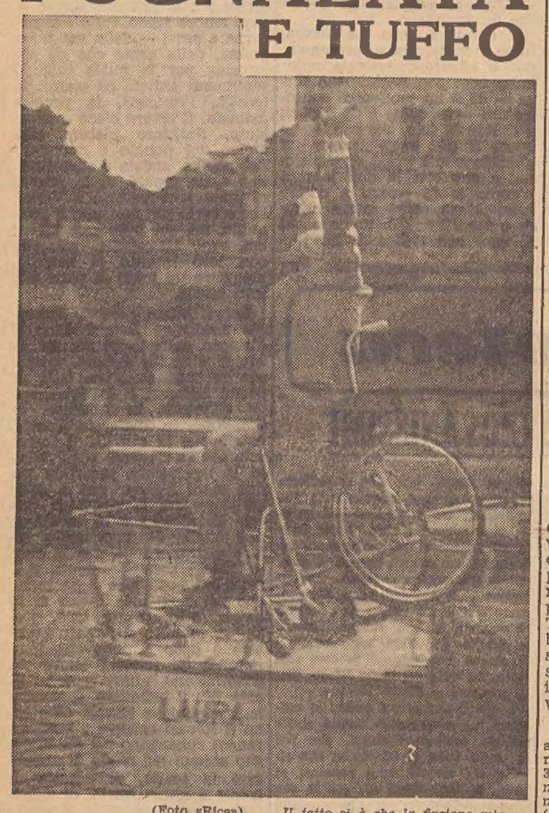
Oggi: S. Gerardo. - Il sole sorge alle 6,31, tramonta alle 18,01. La luna è nata alle 3.11, tramonta alle 12.

Maree — OGGI: bassa alle 12.57, cm. 35 sotto il 1. m.; alta alle 20.16, cm. 19 sopra il 1. m. — DOMANI: alta alle 6.10, cm. 21 sopra il 1. m.

Farmacie in servizio notturno: D'Ambrosi, via Zorutti 19, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90837; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816. Queste farmacie rimangono anche in servizio diurno tutto il giorno. Inoltre sono in servizio diurno tutto il giorno le seguenti farmacie: Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 10, tel. 96978.

BAGNO A RIPETIZIONE NELLE ACQUE GELIDE

PUGNALATA E TUFFO



(Foto «Rice»)

L'acqua a sette gradi, battuta dal vento nella gelida mattinata di ieri, non invitava certo ai bagni di mare nel porticciolo di Miramare. Eppure il cinema è capace di compiere anche codesti prodigi: un tranquillo ed anziano signore dai capelli canuti, si fa scaraventare in mare, seduto su una carrozzella da paralitico. La sequenza era prevista nella sceneggiatura del film «Anticamera per l'al di là» che viene ripreso in questi giorni nel parco di Miramare. La vicenda narra la morte di un contrabbandiere paralitico che viene pugnalato e quindi scaraventato in mare da un suo rivale. Tema dunque di attualità con i tempi che corrono. Il fatto si è che la finzione minacciava di assumere aspetti eccessivamente realistici in relazione alla non giovanile età dell'attore. Ma il cinema non si ferma di fronte a questi ostacoli: una aitante controfigura ha indossato una adeguata parrucca e via in mare: una volta, due volte, tre volte, quattro volte... ripescato diligentemente dagli inservienti di scena, l'uomo ha affrontato stoicamente l'improvviso e gelido abbraccio delle acque, come la vecchietta nel film «I mostri». Così per tutta la mattinata. E alla sera una tazza di vino caldo e un pato di aspirine. Fra qualche tempo gli spettatori rabbrividiranno di fronte allo schermo.

Italia-Ungheria: Autocolonna azzurra UTAT

Patrocinio Gruppo Giuliano Giornalisti Sportivi

L'U.T.A.T. organizza in occasione dell'incontro internazionale di calcio che si svolgerà il 21 giugno a Budapest, un'AUTOCOLONNA AZZURRA CON AUTOPULLMAN E AUTOVETTURE, con il patrocinio del Gruppo Giuliano Giornalisti Sportivi.

Le partenze da Trieste sono previste il 19 e 20 giugno, con ritorno a Trieste il 22, rispettivamente il 23 giugno.

Particolare assistenza tecnica anche per le autovetture; facilitazioni nell'estensione del passaporto e nel rilascio dei visti.

Prenotazioni presso gli uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

simca 1000
la macchina ideale per il lavoro ed il turismo
la macchina sicura per una famiglia serena
L. 935.000
(compresi I.G.E. e trasporto franco sede concessionario di zona)
Consegne sollecite

simca 1300 G.L.
tutto il confort, tutta l'eleganza, tutta la potenza, tutta la sicurezza che Voi desiderate.
SIMCA 1300 GRAN LUSSO
L. 1.220.000
(compresi I.G.E. e trasporto franco sede concessionario di zona)
Consegne sollecite

CONCESSIONARIE
Trieste:
Ditta G. DUPLICA, v. S. Nicolò 12, tel. 24130
Gorizia:
SIMCACAR, via F. Crispi 17, telefono 87085

PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI — MASSIMA VALUTAZIONE DELLE VETTURE USATE

EFFETTI DELLA GRAVE DENUNCIA A TRIESTE

Si fumano sigaretti dopo il rapporto Terry

Qualche diminuzione nel consumo totale dei tabacchi ma concorrono altri fattori tra cui il gusto modificato

i parla molto del rapporto erry», l'ormai famoso fascico- pubblicato da eminenti me- americani, sulle conseguen- del fumo sull'organismo ano; le conclusioni cui essi o giunti, sono state divulga- n tutto il mondo, giungendo Italia nella prima quindici- di gennaio.

a allora un po' tutti voglio- esprimere la propria opinio- sulle tesi invero drammati- espresse nel rapporto; ma di là della soggettività delle e opinioni, è certo che la polazione è rimasta davve- profondamente colpita da che è stato provato: anche umatori più incalliti sono sta- posti crudamente di fronte dura realtà dei fatti e delle statistiche, senza possibilità poter scendere a compro- ssi.

ediamo come la nostra cit- ha reagito a questo attacco tabacco. Gli organi direttivi Monopolio confermano che secondo semestre del 1963 ei due primi mesi del 1964 e verificata una sensibile di- nuzione negli acquisti di si- ette; esse infatti erano le ncipali imputate del rappor- «Terry» ed è logico che ab- no risentito in maniera no- ole della campagna. In ge- ale, il consumo di sigarette subito una flessione, dai 44 chili del dicembre dello rso anno ai 39.405 del gen- o ultimamente trascorso. esti sono però dei dati sem- cemente indicativi; non si di- ntichi infatti che i consumi tutti i beni presentano im- ncabilmente una diminuzio- nel mese di gennaio in con- nto al precedente dicembre quanto la popolazione rima- all'inizio dell'anno con poco uido disponibile ed in ogni o con denaro insufficiente a ntenere il ritmo di consumo periodo festivo. Ciò sta a nostrare che il calo delle ven- e non può essere riferito con urezza ad una permanente minuzione dei consumi.

Una conseguenza diretta del porto «Terry» sembra invece oba essere indicata nello spo- mento delle scelte del con- matore verso prodotti che of- no un più largo margine di urezza. Si parla infatti di un passo dalle sigarette ai siga- ti, (sigari molto leggeri), ai ari veri e propri ed alla pipa, è a tutte quelle modalità del mare che escludano la com- stione della carta, i cui resi- di catrame sono stati rico- sciuti oltremodo dannosi per olmoni del fumatore.

fianco dei sigari, un tempo nbolo estremamente ricercato ll'agiatezza economica, si as- ia dunque anche la pipa, che cialmente nel dopoguerra n l'introduzione sul mercato zionale delle sigarette ameri- ne, dal gusto e dall'aroma mpletamente nuovi, aveva co- sciuto un periodo di oscura- nto; ritorna in auge la «vec- a signora» e non diamo tor- a chi dà la preferenza alla pa, sempre simpatica ed ele- nte, nonchè praticamente in- cua per la salute del fuma- e poichè i gas della combu- one non vengono aspirati.

umento sensibile dunque di aretti e di trinciato, il clas- o tabacco per pipa nostrano; ad essi si associa anche una eriore evoluzione del gusto fumatore, che non è priva particolare significato. Si tta cioè del passaggio dal nsumo della sigaretta «nor- ale» a quella con filtro; que- trapasso è sensibilissimo. to che in circa due anni, tan- per citare un esempio, si è rificata una riduzione del nsumo delle sigarette marca lfa» a vantaggio delle Nazio- li con filtro in ragione di cir- 3000 chili. Si ha cioè una eponderante avanzata del fil- , che subisce col passare del mpo ulteriori migliorie ed quista sempre più in efficacia.

' curioso notare come l'in- emento del consumo di siga- te con filtro rispetto a quel- senza, sia stato costante, cioè bia presentato la medesima tensità sia prima del rappor- «Terry» che dopo, mentre le eferenze ai sigaretti ed alla pa è stata accordata solamen- in previsione dei danni al- rganismo; è quindi il gusto spontaneamente si evolve, perando i prodotti di qualità eriore come le sigarette, Alfa, . Nazionali semplici, Sport. Ciò non toglie che una pres- ne esercitata da altri fattori, me la grave denuncia conte- ta nel rapporto, determini il ddoppio nel consumo di pro- tti meno «pericolosi» delle si- rette; tale è infatti l'incremen- offerto dai sigaretti, «Bran- » ed «Avana» in particolare, ssati dagli 80 chili mensili ai di quest'ultimo periodo. E n si creda che questo fenome- sia circoscritto alla zona ur- na, più dotata di vari tipi manufatti da fumo; esso è cilmente riscontrabile anche elle altre minori località della ovincia, quali ad esempio Sgo- co, San Dorligo della Valle Duino, in cui il consumo del- «Stop» una delle più carat- ristiche marche del Monopo- italiano, attualmente regi- ra uno dei più bassi livelli ai toccati, a tutto vantaggio i sigaretti.

Trieste, come noto, in rela- one alla sua limitata popola- one, è la prima delle città Italia riguardo ai quantitati- i di tabacco consumati; nel pe- odo semestrale di esercizio 1.o glio 1962 - 30 giugno 1963 è tato raggiunto un contributo ro capite a detto consumo di 7.040,942 chili, cifra che supe- a in percentuale, ogni rilievo atistico in materia eseguito nche nelle principali città del aese, come Roma o Milano: proporzione, quindi, si fuma iù a Trieste che a Milano, e le asserto è confermato anche dall'elevato reddito conseguito da una rivendita di tabacchi, che nella nostra città riesce a realizzare un netto di circa un milione di lire annue.

Nelle liste «di ciò che va in fumo» un posto di rilievo è occupato anche dai quantitativi di sigarette estere che giungono sul nostro mercato; nonostante la feroce campagna contro le sigarette in genere, scatenatasi in seguito alla divulgazione del rapporto «Terry» le estere mantengono lè proprie posizioni, evidentemente a causa di un fattore psicologico che nel loro elevato prezzo fa intravedere una migliore qualità del tabacco usato per la loro confezione e quindi una relativa diminuzione del tasso di pericolosità. A parte tali poco controllabili digressioni, la realtà ci impone di riconoscere che le «estere» hanno un largo mercato su cui piazzarsi ed un ancor più vasto pubblico di affezionati clienti, i quali, stando almeno alle più recenti statistiche, danno la preferenza alle sigarette tedesche, non oppiate, come alcune marche svizzere, e di una tonalità robusta; si può affermare, senza andare eccessivamente lontani dal vero, che le sigarette tedesche costituiscono da sole il 90 per cento dell'intera importazione estera, nonostante la concorrenza mossa da alcune marche «nazionalizzate», cioè fabbricate in Italia su licenza delle Case di origine, quali le «Diana», il gruppo delle «Muratti» e delle «Turmac».

A conclusione quindi di questo breve panorama, valga osservare che a Trieste in questo periodo indubbiamente si fuma di meno, ma ciò non va certo a discapito della qualità; anzi il gusto diviene man mano più raffinato, concedendosi delle sortite sempre più frequenti in generi che una volta erano esclusivo terreno delle classi più abbienti, o almeno di alcune categorie con particolari disponibilità.

IN BOCCA ALLA FINANZA I CONTRABBANDIERI

Segnali nella notte a una barca senza luci

L'appostamento sulle rive fruttò parecchi scatoloni Rinviato dal Tribunale il processo ai quattro imputati

Una vicenda di contrabbando che si svolse la scorsa estate nel nostro porto sarà esaminata fra breve dal Tribunale penale. Nell'udienza di ieri mattina il processo è stato rinviato per l'assenza di uno dei quattro imputati degente in ospedale. Ieri sono comparsi davanti al Tribunale presieduto dal dott. Rossi il quarantunenne Aredio Perentin, abitante in androna S. Tecla 14, Lucio Baldin di 24 anni, abitante in via dell'Istria 1 e Angelo Lubiana di 30 anni, abitante in Riva Grumula. Il quarto accusato è il quarantaseienne Giuseppe Marcon, abitante in androna di Romagna 1. I primi tre sono imputati di concorso in contrabbando di sigarette per avere introdotto dalla Jugoslavia poco meno di 30 chilogrammi. Sul Baldin pende inoltre l'imputazione di contrabbando per essere stato trovato in possesso di circa cinque chilogrammi di sigarette e sul Marcon la stessa imputazione, per essere stato trovato in possesso di 300 grammi di sigarette estere. Inoltre i due devono rispondere della imputazione di contrabbando di altri 350 chilogrammi di sigarette passate in consumo. Tutti sono accusati di evasione all'IGE e violazione dei divieti economici.

I fatti risalgono alle prime ore del 24 luglio dello scorso anno. La Guardia di Finanza aveva attuato un servizio di appostamento lungo le rive nel tratto Molo «Audace» - Sacchetta: tutta la zona centrale del porto era dunque oggetto di stretta sorveglianza perchè era giunta notizia che un'imbarcazione contrabbandiera avrebbe cercato di prender terra in questo tratto. Verso le 3 l'attesa dei finanzieri si dimostrò fondata. Le guardie notarono infatti un piccolo natante avvicinarsi a luci spente al molo «Venezia».

La trappola stava per scattare, ma ad un tratto da due persone in attesa sul molo partì un grido di allarme verso l'imbarcazione. Molto probabilmente coloro che attendevano a terra avevano compreso di essere sorvegliati. L'imbarcazione, sempre a luci spente, cambiò rotta e i due si allontanarono di corsa dal molo eclissandosi in direzioni opposte a bordo di due diversi veicoli. Quella che doveva essere una operazione terra-mare fallì nella sorpresa almeno nel suo primo tempo di esecuzione. Scattò allora la parte dell'operazione marina. Una motovedetta era in attesa. Ma non fu impiegata. Si preferì servirsi di una imbarcazione a remi per far meno rumore. Infatti la barca contrabbandiera aveva raggiunto il molo «T» della Sacchetta cercando di celarsi col favore della notte. Poco prima però era stata vista fermarsi presso una delle sedi di società canottiere.

Le guardie bloccarono la barca e a bordo vi trovarono il Perentin. Si fecero accompagnare da questi presso i pilastri di una canottiera e qui furono trovati alcuni scatoloni con le sigarette di contrabbando. Il Perentin fu fermato ed interrogato dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria. Dopo qualche reticenza il Perentin confessò di aver preso le sigarette a Parenzo per conto di alcuni amici. Nella stessa mattinata fu fermato il Baldin. Un piccolo quantitativo di sigarette fu trovato nella sua abitazione assieme a 35 scatoloni vuoti. Da lui fu possibile risalire al Marcon nella cui abitazione fu trovato un altro quantitativo di sigarette, in verità minimo. Con il fermo del Lubiana, infine, l'operazione del 24 luglio fu portata a termine. La parola ora spetta al Tribunale che valuterà la posizione dei quattro imputati in una prossima udienza.

Scontro fra carrelli trainati a mano

In un singolare scontro tra due carrelli a mano è rimasto ferito ieri pomeriggio il bracciante Mario Geri, di vent'anni, abitante in via della Tesa 29. Pochi minuti prima delle 17, il giovane operaio stava spingendo, all'interno del Porto nuovo un carrello a mano. All'altezza dell'hangar contrassegnato con il numero 63 il Geri è andato accidentalmente a sbattere con il suo carro contro il veicolo spinto da un suo compagno di lavoro. Nell'incidente ha riportato una ferita da schiacciamento al dito indice, medio e anulare della mano destra. Soccorso dai sanitari della CRI, il bracciante è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove ha trovato accoglimento nel reparto ortopedico con prognosi di un mese.

SEGNALAZIONI

«Da varie settimane si sta discutendo e scrivendo sui giornali in merito alla futura sede del Governo regionale. Sono stati proposti vari edifici. Certamente la migliore soluzione sarebbe una costruzione adatta allo scopo e situata in una posizione facilmente accessibile a chi arriva con la ferrovia o con le autocorriere, perchè molti impiegati risiederanno nel vicino Friuli. Il vecchio silos, già sede dei profughi, ora del tutto vuoto, e non più rispondente allo scopo per il quale era stato costruito, potrebbe, se demolito offrire il terreno per la costruzione del nuovo palazzo della Regione. Si potrebbe creare anche un vasto parcheggio. Poichè una ciliegia tira l'altra, perchè non sistemare in quella zona anche la Mostra del fiore? L'edificio potrebbe servire anche da mercato dei fiori e accanto vi dovrebbero essere delle serre, per la conservazione delle piante, così da avere una mostra permanente di fiori. E per finire: per il Palazzo dello Sport non si trova ancora il terreno dove costruirlo: là all'ex silos potrebbe trovare il posto più appropriato. Immagino che saranno necessarie molte pratiche per la realizzazione. Ma con la buona volontà si può fare tutto. Con queste opere Trieste onorerebbe degnamente il cinquantenario della sua Redenzione. P.C.».

Tenendo conto del fatto che nella zona dell'ex silos dovrebbe venir tracciata, secondo il piano regolatore, la nuova grande arteria di scorrimento fra Barcola e la città e prevedendo un maggior traffico in relazione all'auspicata ripresa del porto, la costruzione del Palazzo dello Sport, della sede per la Mostra del Fiore e del Palazzo della Regione determinerebbe sull'area non estesissima dell'ex silos una zona di edificazione piuttosto intensa. Gli edifici dovrebbero essere grattacieli e i parcheggi dovrebbero sprofondarsi nel sottosuolo per molti piani. Tutto ciò non ci sembra molto economico e razionale, quando interi rioni della città sono scarsamente utilizzati. Valga l'esempio del quartiere Teresiano, dove vi sono antichi e grandi palazzi che opportunamente ristrutturati potrebbero accogliere i nuovi uffici. Due anni fa si era parlato del Palazzo Carciotti. Da allora non si sono mossi molti passi. Dubitiamo perciò che in poco tempo si riesca a creare un quartiere nuovo, quale quello suggerito dal lettore.

«Il signor G.D. segnala l'esistenza di un'enorme buca aperta sull'asfalto di via Zorutti, di fronte al cinema «Astoria» presso il piazzale dove si trova la farmacia ed efficacemente descrive gli inconvenienti che ne derivano: «Tutte le vetture della filovia sono costrette a passare su quella buca e ciò è causa di continui colpi e sobbalzi e di frequenti rotture delle balestre. I colpi disturbano inoltre coloro che abitano nei pressi e che vengono destati di soprassalto dal rumore, essendo che le vetture filoviarie incominciano a circolare alle 5.30. Sarebbe utile colmare la buca, che è estesa su un'area di due o tre metri quadrati, rifacendo possibilmente la massicciata di pietre, asportata quando sono stati sistemate in quel sito delle tubazioni. La spesa sarà certamente inferiore a quella a cui si va incontro rompendo sistematicamente le balestre dei filobus».

«Noto con compiacimento che dopo tante lamentele anche il primo tratto della via Ugo Foscolo è in fase di ripristino. Plaudendo alle autorità competenti vorrei chiedere ancora uno sforzo, con la certezza di esprimere il desiderio di tutti gli abitanti delle case site nella stessa via, e cioè di voler provvedere affinchè il posteggio provvisorio dei taxi sistemato in piazza Garibaldi, a causa dei lavori in corso, divenga definitivo. Si potrebbe benissimo, essendo questo tratto della piazza Garibaldi a senso unico, sistemare i taxi su tutti e due i lati della piazza stessa e questo sia per dare maggior respiro all'intenso traffico della via Foscolo (vedi i molti negozi-magazzini e depositi frigoriferi) sia ancora per dare anche a noi — poveri martiri di questa vita — un po' di tregua dai rumori provocati in gran parte dagli autisti dei taxi i quali, e questo si riscontra specialmente in estate con le finestre aperte, non hanno il minimo rispetto verso il prossimo, in quanto durante la notte vociferano ad alta voce bestemmiando e sbattendo forte le portiere delle loro macchine. La piazza Garibaldi è vasta ed i rumori sarebbero impercettibili agli abitanti degli stabili circostanti ed in più sotto gli alberi della piazza gli autisti godrebbero dell'ombra che invano cercano, spostandosi da un posto all'altro, durante i mesi estivi. Un abitante della via Foscolo».

Il signor A. M. ci scrive una lunga lettera dalla quale, nonostante le sue pessimistiche previsioni («quello che sto prospettando è un problema che scotta e voi certo non vorrete pubblicare, per paura della polemica che ne può seguire») stralciamo i passi fondamentali: «La popolazione è stanca di fare da cavia a tutti: statali, maestri, medici, ospitalieri, tranvieri, Rai, ferrovieri, comunali, ecc. ecc. Parlo degli scioperi. Contro chi si fanno? Contro la popolazione, poichè è quella che ne soffre le conseguenze. Chi sono i caporioni? Quelli stessi che oltrecortina li proibiscono... Come ottengono oltrecortina la disciplina e il rispetto ai deliberata dei Governi? Con una politica ferma, senza titubanze. Voi direte che questa non è democrazia. Ma quando la democrazia rovina le finanze dello Stato, getta la costernazione, ...è giocoforza prendere quelle deliberazioni atte a salvare la Nazione. Si chiede di disarmare la Polizia... ma i poliziotti sono uomini e debbono difendersi da coloro che cercano di ammazzarli a sassate. Ormai nessuno ha paura dei carabinieri o della polizia, tanto si sa che hanno l'ordine di non sparare... Tutti hanno diritto di migliorare la propria situazione, ma con metodo, con le trattative, non con lo sciopero facile, come fanno certi sindacati. Si dovrebbe fare una campagna per la diminuzione dei prezzi. A che giovano gli aumenti, quando con questi aumentano tutti i generi? Ma ai sindacati questo non conviene: lo sciopero per loro serve alla propaganda. Sarebbe ora che tutto ciò avesse una fine. Chi di dovere dovrebbe provvedere ad una politica atta a portare la Nazione sulla via del progresso, dell'onestà e della comprensione, acciò non si possa dire che si stava meglio quando si stava peggio. L'uomo della strada».

«Sono fra i concittadini particolarmente soddisfatti della scelta operata da autorità e partiti per quanto concerne la sede degli uffici della Regione. Il motivo, peraltro, è questo: sarà dato ai padri coscritti nostrani e forestieri di contemplare con indignata riprovazione i cessi esterni aggrappati alle prospicienti e cadenti costruzioni di Città Vecchia, il cui sventramento — se proseguiamo con il passo veloce di questo dopoguerra — coinciderà con gli abbattimenti degli stabili costruiti sulla luna in base alle esigenze sorpassate dei primi piani regolatori. E forse siamo ottimistiche Cassandre. Speriamo comunque che mercè il valido aiuto degli amministratori pubblici friulani e goriziani potremo finalmente ripulire il centro cittadino da questa Città Vecchia in perenne disfacimento, così come hanno fatto (anche con notevoli contributi statali: informarsene accuratamente) numerose città italiane, di noi più ricche e meno ricche, ma tutte fattivamente preoccupate di allontanare per sempre i vetusti nuclei urbani che rappresentano solo una vergogna urbanistica, estetica, igienica, morale, sia agli occhi dei cittadini che dei visitatori stranieri. — C.».

Ci sia consentito di dissentire dal parere espresso così vivacemente dal signor C.: Cittavecchia va ripulita, riordinata, demolita e ricostruita in alcuni suoi edifici fatiscenti, come esemplarmente ha fatto Genova in uno dei suoi rioni storici. Ma va conservata nel tono ambientale e negli edifici di maggior prestigio che non debbono rimanere inutili reliquie di un culto tramontato, ma parte viva e vitale nel tessuto della città. Spesso i nuovi rioni periferici delle grandi città rappresentano una vergogna urbanistica, estetica, igienica e morale ben più grave della nostra cara Cittavecchia, anche se sono costruiti di recente in Nazioni apparentemente più progredite della nostra. Non dobbiamo vergognarci dei nostri padri.

Constructa

la lavatrice tedesca che pur costando 295.000 lire è più economica delle altre

esclusivista RADIO TREVISAN Via San Nicolò 21 - Telef. 24018

Guasti ai vostri elettrodomestici? Tecnici specializzati in tutte le marche nazionali ed estere sono a vostra disposizione. Telef. 76276

Gite e soggiorni

ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. In occasione di San Giuseppe soggiorno sci-alpinistico a Cortina, con escursioni alle Dolomiti. I posti disponibili sono limitati, e quindi si sollecitano le iscrizioni. Informazioni in sede, via Rossetti 15, tel. 93329. Quota di partecipazione, comprensiva del viaggio in pullman e della pensione per i giovani dal 19 al 22, lire 13 mila, non soci 14 mila.

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno pasquale a San Martino di Castrozza. Programma dettagliato in sede sociale. I soci ordinari che non hanno ancora ricevuto il numero speciale della rassegna «Alpi Giulie» pubblicato in occasione dell'80.o annuale del sodalizio, sono invitati a ritirarlo in segreteria, seralmente dalle 19 alle 21.

SCI CAI TRIESTE. Si fa presente a tutti i soci della Soc. Alpina delle Giulie e ai tesserati dello Sci Cai Trieste che domenica 22 c.m. si svolgeranno i campionati sociali di sci. Continuano le iscrizioni per il breve soggiorno alla Marmolada, fissato per il periodo dal 15 al 19 marzo. Per informazioni dettagliate rivolgersi alla sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240.

DI CERTO E' MANCATA LA RECIPROCA PRUDENZA

Investita fuori «zebrata» o gettata oltre il passaggio

Prolungata discussione in Pretura sull'incidente

L'investimento stradale in città costituisce, purtroppo, il più frequente episodio di cronaca nera. Molte volte tali episodi vengono riecheggiati in Pretura e vengono sottolineati spesso gli aspetti fondamentali del comportamento stradale, in ossequio alle norme del Codice e al comune senso di prudenza e attenzione. Sono situazioni che per la frequenza del loro verificarsi non destano particolare curiosità, ma esprimono tuttavia un aspetto fondamentale del nostro vivere motorizzato e dei nuovi rapporti legali e sociali che in questa forma si evidenziano.

Ieri la Pretura ha affrontato un ennesimo caso del genere. E' stato esaminato un incidente verificatosi il 4 maggio dello scorso anno verso le ore 20 in viale Miramare, nei pressi dell'uscita della stazione ferroviaria. Era accaduto che il sessantunenne Domenico Tagliapietra aveva investito con la sua macchina la passante Mercedes Petronio di 77 anni causandole serie ferite. La macchina era guidata dal Tagliapietra a velocità moderata, secondo quanto fu stabilito dai rilievi della Polizia stradale. All'altezza del passaggio pedonale, l'autovettura investiva la Petronio che stava attraversando, nonostante il conducente avesse bloccato in breve spazio la macchina. La donna finendo a terra riportava la frattura del femore destro e della gamba sinistra. Veniva soccorsa dallo stesso Tagliapietra.

Questi spiegherà successivamente di aver visto improvvisamente sbucare un'«ombra nera» dalla sua destra (la macchina viaggiava in direzione della città) e di aver tentato di evitare l'urto azionando i freni. L'avvistamento — secondo l'imputato — era avvenuto praticamente al momento dell'investimento e non prima. La donna si trovava circa quattro metri al di fuori della zona zebrata. La Petronio dichiarerà, a sua volta, di aver iniziato lo attraversamento sull'apposita zona pedonale e dopo aver accertato che nessun veicolo sopraggiungesse. Veniva investita dopo aver percorso qualche metro.

Il legale di parte civile ha sostenuto la tesi della responsabilità dell'automobilista rilevando che le norme prudenziali devono attuarsi in ogni caso ed anche in attesa che un passante intenda attraversare al di fuori della zona zebrata. Nè questo era il caso della parte lesa che fu atterrata dall'auto fuori dalla zona pedonale su cui transitava. Il P. M. ravvisando la responsabilità dell'imputato nell'investimento, ha richiesto una pena pecuniaria di 50 mila lire.

Per la difesa, invece, l'incidente andava visto sotto l'aspetto dell'inevitabilità a causa dell'imprudente attraversamento della passante, che era sbucata da dietro due macchine in sosta. Il comportamento dello automobilista quindi è stato consono a tutte le norme prudenziali, avendo egli frenato in breve spazio ed avendo osservato una velocità prudenziale.

Il Pretore ha però condannato il Tagliapietra a una pena pecuniaria di 100 mila lire riconoscendo la sua parte di colpa nella misura del 70 per cento, nonchè alla rifusione alla parte lesa dei danni da definirsi in separata sede e ad una provvigionale di 300 mila lire.

Assemblea di agenti e rappresentanti di commercio

L'Unione commercianti comunica che domani lunedì alle ore 17.30 in prima convocazione ed alle ore 18.30 in seconda convocazione, si riunirà l'assemblea generale ordinaria dell'aderente associazione degli agenti e rappresentanti di commercio. All'ordine del giorno della predetta assemblea sono in discussione i seguenti argomenti: Approvazione verbale assemblea precedente; relazione morale del presidente; approvazione bilanci 1962-1963 e bilancio preventivo 1964; rinnovo cariche sociali; varie ed eventuali.

LE ORE DELLA CITTA'

Il congedo di Vigneri

Il Provveditore agli studi, avv. Bruno Vigneri, col 1.o marzo ha abbandonato la scuola triestina per raggiungere la nuova ambita sede di Treviso. Il personale di vigilanza della scuola elementare, per bocca dell'Ispettore scolastico della 3.a Circoscrizione dott. Renato Petracca, nella riunione di commiato, ha voluto porgere il suo caldo saluto e l'augurio più sincero per la nuova sede. Nei venti e più mesi, durante i quali ebbe a dirigere la scuola triestina, il Provveditore agli studi avv. Vigneri ha saputo meritarsi la stima e l'affetto di tutti, per la serietà con la quale ha affrontato e risolto i numerosi problemi locali della scuola, per la giustizia e l'equanimità da lui dimostrate in ogni occasione, per la gentilezza e la signorilità del tratto.

I mobilieri triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di ultimi modelli di mobili di produzione artigiana. Stanze da letto, salotti, soggiorni, mobili singoli e soprattutto tinelli in formica e cucine in formica, a prezzi che non hanno subito aumenti. Ricordate perciò nei vostri acquisti la Mostra Permanente dei *Mobilieri Triestini*, via Settefontane 74, telef. 41440. Orario: 9-12.30 e 15.30-19; festivi 10-13.

La Lavanderia Automatica

di via San Marco 3 annuncia la prossima apertura di due filiali: in via Baiamonti e in piazza del Perugino.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20 - bus 21 Telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 «No Stop». Ingresso continuato nella più bella e grande sala da ballo della Regione. Orchestra «American bar». Oggi a ballare si va al *«Paradiso»*.

Un inutile

accenditore potrà tornare utile se chiederete un consiglio competente al servizio assistenza della Ditta *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1, che è a vostra disposizione per ricariche di gas, per revisioni e per accurate riparazioni.

Laurea

Dopo un severo tirocinio Euratom presso il Centro Nucleare di Mol (Belgio), il concittadino Gianni Milic si è brillantemente laureato in scienze biologiche presso l'Università di Padova, discutendo col chiarissimo prof. M. Aloisi la tesi: «Azione delle radiazioni gamma da Co. 60 sulle spore di Clostridium sporogenes P.A. 3679». Al neo dottore vivissimi rallegramenti e auguri.

Parchetti

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti:* anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate; in esclusiva a Trieste *la lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini 6. Suona il ben noto *«Complesso Nicky»*.

Perchè?

Perchè oggi l'attenzione del compratore è rivolta all'Organizzazione «BREMA-Arredamenti»? Perchè i prezzi di vendita sono fissi - uguali per tutti e, soprattutto, contenuti. Ciò che primeggia nel negozio della «BREMA-Arredamenti» è la qualità delle merci; le cucine metalliche sono fra le più belle esistenti sul mercato europeo; quelle in laminato plastico, formica originale, di cui in questi giorni ha avuto inizio la vendita a prezzi controllati, appartengono alla classe delle cucine «ottime» sotto ogni profilo. E poi c'è una calda atmosfera di cordialità che invita a ritornare o, in moltissimi casi, che fa decidere per l'acquisto immediato. La «BREMA-Arredamenti» di via Mazzini 16 *consiglia per il meglio cercando di far spendere il meno possibile.*

Non trascurate!

Tappeti persiani, originali, finissimi: grande scelta. Ancora a prezzi bassissimi più lo sconto speciale. Approfittatel Via San Lazzaro 17, galleria.

Fiera del lampadario

Vendita con sconti fino al 50 per cento di tutto il vasto assortimento di lampade di tutti i tipi classici e moderni. *Rocco,* via Roma 23 (angolo via Ghega).

Tailleurs a L. 12900

in ricco assortimento

da Faro via Carducci 23

A prezzi di realizzo

impermeabili da donna in ricco assortimento

da Faro via Carducci 23

Nuovi arrivi primaverili

della moda femminile

da Faro via Carducci 23

Assemblea alla S.G.T.

La direzione della Società Ginnastica Triestina comunica ai soci che l'Assemblea annuale ordinaria e straordinaria dei soci, si terrà domani 9 marzo 1964 alle ore 20.30 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: Lettura verbale precedente Assemblea; Relazione morale 1963; Relazione finanziaria 1963 (in visione presso la segreteria); Modifiche statuto sociale; Varie; Elezione del presidente della società; Elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio direttivo.

Taglio-cucito

Iniziano corsi taglio-cucito serali e diurni presso il *Centro gioventù femminile* (via del Ronco n. 5, tel. 28-929). Metodo Universale Base, semplice e moderno. Dimostrazioni e iscrizioni martedì e venerdì dalle ore 18 alle 20.

Tailleurs di camoscio

di antilope, puma, persian, wikams, bukara, moqui, renna, in modelli esclusivi nel nuovo negozio *Drioli Confezioni* di piazza S. Antonio, 4.

Noretta

la nota parrucchiera avverte la sua affezionata clientela che dal 9 marzo si trova al *Salone Tatiana*, via delle Docce, 16.

Fly,

le «più belle cucine del mondo», in pezzi metallici componibili è in una gamma di smaglianti colori, dà la possibilità di acquistare i suoi prodotti con una illimitata fiducia, oggi finalmente, anche a Trieste presso il negozio di *Cucine Baà*, in via Tiziano Vecellio 14 (angolo via Foscolo).

Fotografia e pittura

Il Centro sociale dell'ISSCaL di Chiadino (via Solferino 6, tel. 94715) ha indetto una mostra di fotografia in bianco e nero ed una mostra di pittura, per dilettanti del rione di Chiadino - San Luigi. Sino a metà marzo si raccolgono adesioni per queste mostre che avranno luogo nel mese di aprile.

Nel riposo

domenicale e nelle necessarie pause di lavoro una buona pipata vi darà inaspettata serenità. Fatevi consigliare «l'amica» pipa da *V. Zandegiacomo* di corso Italia 1, e piazza Cavana 7, dove avrete una scelta di oltre 300 modelli di marca e radica secolare e troverete inoltre tutto il necessario per ben fumare. Ricordate che chi fuma la pipa fuma da re e fuma sano.

Ristorante «Da Dante»

Una cucina impareggiabile e prezzi modici.

Lampadari - Ceramiche

delle migliori marche in vastissimo assortimento con lo sconto del 20% per inventario, da *Novalux*, via Paganini 6.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Modellina

calzature, via Machiavelli n. 17/a, Trieste (angolo via Filzi). Moda, stile, praticità.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria - orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

Pasqua a Vienna, a San Marino, sul Garda, in crociera e in Jugoslavia

In occasione delle Feste Pasquali l'U.T.A.T. organizza numerosi interessanti viaggi in Italia e all'Estero:

a VIENNA dal 26 al 30 marzo; in Crociera con il Circolo della Stampa a BARI, BRINDISI e con visita ad ALBEROBELLO, CASTELLANA dal 26 al 30 marzo; a SAN MARINO e URBINO dal 28 al 30 marzo; ai COLLI EUGANEI e SIRMIONE in autopullman dal 29 al 30 marzo; in JUGOSLAVIA in viaggio crociera.

Prenotazioni presso gli uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

LUSSINPICCOLO, PARIGI, LONDRA E UNA BELLISSIMA CROCIERA IN DALMAZIA

sono le prossime mete in programma che l'AURORA VIAGGI ha preparato per Voi:

29-30 marzo: «PASQUA A LUSSINPICCOLO». Gita in autopullman. Prezzo lire 9000.

22-26 aprile: «PRIMAVERA A PARIGI». Viaggio in treno. Prezzo lire 35.000.

14-20 maggio: «PELLEGRINAGGIO A LOURDES» in autopullman con la I.O.T. Prezzo da lire 25.700.

19-24 maggio: «MAGGIO A LONDRA». Viaggio in aereo da Venezia. Prezzo lire 78.000.

31 maggio-3 giugno: «LA DALMAZIA VI ATTENDE». Una bellissima crociera da Trieste per Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa, Lussinpiccolo, Pola e ritorno a Trieste. Prezzi da lire 10.000 in poi.

IN PROGRAMMA PER IL MESE DI GIUGNO: VIENNA E BUDAPEST.

Informazioni e prenotazioni presso **AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone, 4 - Telef. 29-243**

Nella triste ricorrenza del primo anniversario da che ci ha lasciato immaturamente la nostra tanto buona e cara

Lucia Blenio n. Ventura

il marito, i figli LUCIANO e CLAUDIO con i nipotini, i fratelli, le sorelle e tutti i parenti La ricordano inconsolabili nell'immenso dolore a quanti Le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 9 corr. alle ore 7 nella Parrocchia di via Besenghi 8 e il 16 aprile alle ore 8 nella medesima Parrocchia.

Nel trigesimo della morte della nostra cara

Elvira Dandri

il marito, i figli e la mamma la ricordano con immutato dolore e accorato rimpianto a quanti le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 12 marzo alle ore 7 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel II anniversario della morte del suo indimenticabile

Luigi Petrigna

la desolata moglie ANNA Lo ricorda sempre con immutato dolore, affetto ed infinito rimpianto.

---

†

Addì 6 u. s. è mancata improvvisamente la

DOTT. PROF.

Lidia Marignoni

Ne dà la dolorosa partecipazione il fratello dott. ALDO a nome pure degli altri congiunti.

I funerali avranno luogo oggi 8 corrente alle ore 10 dall'abitazione di via Udine n. 44 direttamente per il Camposanto di S. Anna.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prende parte al dolore la famiglia di MARIO LORENZINI.

Il Preside, il Collegio dei Professori e il Personale tutto del Ginnasio Liceo «DANTE ALIGHIERI» si associano con vivo dolore al lutto della famiglia per la perdita prematura della

PROF. DOTT.

Lidia Marignoni

insegnante esemplare della Scuola.

Gli alunni della V B si associano commossi al cordoglio per la perdita della loro affezionata capoclasse.

---

† Presso la Casa di Cura «Villa S. Giusto» di Gorizia, si è spenta serenamente a 53 anni

Armida Ceschia in Orzan

Il marito PIETRO, i figli GIUSEPPE, LIDA e MARA, la sorella, il fratello, i cognati, le cognate e i nipoti uniti ai parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno a San Lorenzo di Mossa, questo pomeriggio alle ore 15, dalla via G. d'Annunzio.

Un grazie a quanti interverranno.

Gorizia - S. Lorenzo di Mossa 8 marzo 1964

(Prescherm - Telef. 9155)

---

† Il 5 u. s. è mancato all'età di anni 89 il nostro caro

Romeo Viviani

A tumulazione avvenuta ne danno il mesto annuncio i figli.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglia VIVIANI

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Dopo lunghe sofferenze si è spento il 6 u. s. il nostro caro

Giovanni Vardabasso

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e i nipoti (assenti), il fratello, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 7 u. s. si è spenta improvvisamente

Maria Gordini

Addolorati lo annunciano il marito ANTONIO, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 corr. alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI di Trieste prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo benemerito collega «Senatore degli Ingegneri triestini»

DOTT. ING.

Umberto Macerata

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto e le onoranze tributate al nostro indimenticabile

Pietro Gorlato

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore: la moglie, le figlie e i nipoti.

DON GIUSEPPE BIELLA, direttore della Polifonia Ambrosiana, con squisita sensibilità d'animo e bontà ha espresso il desiderio di poter ricordare il nostro indimenticabile

Renzo

celebrando una S. Messa per Lui, martedì 10 corr. alle ore 9 nella Chiesa di S. Maria Maggiore, in intimo raccoglimento, insieme, con le persone care a Renzo.

Commossa e riconoscente la famiglia BATTILANA

---

† La nostra buona e cara nonna

Anna Aita

dopo lunga malattia, assistita dai conforti religiosi, ci ha lasciati.

E' con infinito dolore che lo comunichiamo a tutti quelli che le hanno voluto bene.

Il marito SIGISMONDO, la figlia ITA TUMANISCHVILI con il marito, i nipoti GIORGIO e CRISTINA, la nuora ELDA

I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto:
— la famiglia CODOGNO
— NINA e NUCCI

---

†

Il 5 u. s. è spirata serenamente, munita dei conforti religiosi

Giovanna ved. Venutti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio DANILO, la nuora CESARINA, i nipoti FERDY e GIAMPAOLO assieme agli altri parenti.

Trieste - Padova
8 marzo 1964

---

† Il giorno 3 u. s. è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Garetta v. Spadaro

A tumulazione avvenuta i figli e i congiunti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Ringraziano particolarmente il dott. Mileno Prelog per le sagaci e affettuose cure prestatele e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie:
SPADARO - PATTI - SANTIN - DE VECCHIS

Una S. Messa verrà celebrata martedì 10 marzo alle ore 18.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio).

---

† Il 6 u. s. ha cessato di vivere la nostra adorata mamma

Aurelia De Giovanni ved. Lazzarini

La piangono i figli BRUNO, MARIA in SIMSIG, PIERINA in BARTOLI, BRUNA in BONITO, la sorella IDA STALIO, la nuora, i generi, i nipoti e i pronipoti.

I funerali seguiranno oggi 8 corr. alle ore 10.45 dall'abitazione di via S. Marco 4.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Dopo lungo soffrire è mancato al nostro affetto

Luigi Zaccaria

A tumulazione avvenuta ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo ne vollero onorare la memoria ed esserci vicini nel nostro immenso dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Silbermann.

I FAMILIARI

---

† Si è spenta ieri la nostra cara mamma

Gisella Casali v. Benussi

Ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO, le figlie GISELLA e CARMELA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 6 u. s. si è spento

Arsavir Haciatoryan

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per tutte le attestazioni di affetto dimostrateci per la scomparsa di

Oreste Rozzo

nell'impossibilità di rispondere singolarmente, rivolgiamo un particolare ringraziamento a S. E. Arcivescovo Antonio Santin, alle Autorità civili e militari, alla Presidenza al Consiglio di Amministrazione, ai Dirigenti e al Personale della Cassa di Risparmio e a tutti gli Istituti di Credito, agli Enti e Associazioni, all'Università degli Studi e a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie affettuoso al dott. Parentin, alla Direzione e al Personale della Clinica Salus.

La moglie e i figli

La famiglia di

Guido Baldassi

ringrazia profondamente commossa quanti in vario modo presero parte al suo dolore.

Un particolare ringraziamento al Corpo dei Vigili del Fuoco che, rappresentato, ha voluto porgere l'estremo saluto all'ex collega.

ULTIMA MODA — VIA FILZI 21
NUOVI ARRIVI PRIMAVERILI
PREZZI IMBATTIBILI — VISITATECI!

LA REGIONE SI APPRESTA A DIVENTARE UNA REALTA'

Responsabilità dei partiti nella scelta degli uomini

Si tratta della prima fase difficile di costruzione e avvio del nuovo Istituto Il posto di consigliere non può rappresentare una pur modesta sinecura

Sul problema regionale stiamo parlando e scrivendo dal 1945, allorchè il corso degli avvenimenti internazionali che toccarono la Venezia Giulia, prometteva soluzioni meno capestro per le nostre terre. Dopo diciotto anni di attesa e quindici dalla promulgazione della Costituzione, la Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia sta diventando realtà.

Siamo ormai fuori dalla dissertazione storica che colse quattro fasi distinte nel dibattito del problema. La prima, che si rifaceva ai due grandi momenti del pensiero politico del Risorgimento, con il Gioberti del «Primato» da un lato e il Cattaneo dall'altro, secondo la concezione federativa; la seconda che coincide con l'inizio del Regno d'Italia e trasforma la concezione politica della Regione in un regionalismo puramente amministrativo, del quale i maggiori assertori sono il Minghetti e il Farini; la terza degli anni immediatamente successivi alla prima guerra mondiale, allarga lo spazio della concezione amministrativa, per avviarla, ad opera di Luigi Sturzo, fondatore del partito popolare italiano, sul piano politico; infine, quella che si identifica con gli anni nostri, che porta il regionalismo sulla via politica e lo traduce in fatto concreto.

Ormai l'istituto trascende i primitivi fini connessi al decentramento amministrativo e con l'autonomia amministrativa e finanziaria degli Enti locali, per avvicinarsi ad un assetto federale, senza per altro avere in comune con questo il tratto fondamentale; tuttavia la Regione non è una semplice entità politico-amministrativa, ma essa è soprattutto entità politica, avente propria individualità ed una propria volontà. Lo Stato non può modificarla, nè sopprimerla con riguardo ad una particolare visione degli interessi generali, ma deve rispettare il suo diritto all'esistenza, diritto che non può violare senza violare la Costituzione, nella quale tale diritto è riconosciuto.

La Regione è pertanto un elemento essenziale, assumendo le stesse attribuzioni legislative ed amministrative alle quali provvede in regime di finanza autonoma, peraltro coordinata con la finanza dello Stato e degli altri Enti. Alla Regione è così garantita una propria competenza.

L'ordinamento speciale fissato dalla Costituzione per la Sicilia, Sardegna e il Trentino-Alto Adige, è stato concesso anche alla Regione di confine Friuli-Venezia Giulia. L'approvazione avvenuta da parte del Parlamento dello statuto regionale e le imminenti elezioni dei consiglieri regionali pongono ormai il problema a contatto e a confronto con la realtà.

Tutti i movimenti politici, anche quelli estremisti, che osteggiavano, in tempi lontani e vicini, l'istituto regionale, sono ora mobilitati per una forte presenza dei propri raggruppamenti in seno al Consiglio regionale.

Una grave responsabilità pesa oggi sui partiti politici, circa la scelta degli uomini da presentare all'opinione pubblica per la loro investitura popolare di amministratori della Regione. Si tratta della prima fase difficile di costruzione ed avvio del nuovo importante Istituto.

L'alto significato della carica, l'attività e potestà legislativa del Consiglio regionale, connessa alla complessità dei problemi aperti nelle tre province di confine, chiede ai futuri consiglieri una preparazione giuridica ed amministrativa adeguata. Dovrebbero pertanto essere esclusi dai posti di responsabilità i politici di professione senza una riconosciuta preparazione ed esperienza amministrativa. Chi non ha partecipato alla amministrazione di un Comune, di un Ente pubblico o di una azienda, difficilmente presenta titoli e qualità corrispondenti alle esigenze. Il posto di consigliere non può evidentemente rappresentare una, sia pure modesta, sinecura o un onorifico titolo di riconoscimento politico; l'incarico di amministratore della Regione va accolto, con grande senso di responsabilità, come un impegno comportante oneri e sacrifici.

Si ricordi che la «potestà amministrativa» è non meno rilevante di quella legislativa, anche per quegli interessi che per legge possono essere delegati dallo Stato alla Regione. Si tratta di un capitolo aperto che accresce i compiti e le responsabilità del nuovo Istituto.

La scelta degli uomini che Trieste capoluogo manderà alla Regione va pure fatta sotto un ulteriore duplice aspetto; quello della loro sensibilità nazionale — che aborre i nazionalismi quanto i neutralismi — e quello della loro natura di pazienti e intelligenti mediatori fra gli interessi, non discordanti ma spesso diversi alla ribalta delle tre province. Alla Regione non vanno mandati uomini capaci ma faziosi, bensì persone che mai dimentichino i necessari rapporti di stretta e fraterna collaborazione con i rappresentanti nel Consiglio di Gorizia e di Udine, nella suprema esigenza dell'unità della Regione nella intoccabile unità della Patria.

Trieste, come Gorizia e Udine, debbono dare al Governo del nuovo Istituto degli autentici democratici e severi amministratori.

Gianni Bartoli

VAI A VEDERE I MALAMONDO PORCA MISERIA CHE BEL FILM!

MERCOLEDÌ PER LA SERIE DI CONCERTI

Al Circolo della Stampa il violoncellista Vendramelli

Adriano Vendramelli, violoncellista triestino poco più che ventenne sarà protagonista, mercoledì prossimo, del secondo concerto indetto dal Circolo della Stampa di Trieste nel quadro del ciclo dedicato alla presentazione di giovani concertisti locali, già affermatisi altrove, al pubblico e alla critica cittadina più qualificata.

Adriano Vendramelli ha conseguito brillantemente nel 1962 il diploma di violoncello al Conservatorio «Tartini» sotto l'esperta guida di Ettore Sigon. Egli si presentò per la prima volta al pubblico a sedici anni impressionando molto favorevolmente la critica per le sue eccezionali qualità tecniche e musicali. Oltre a una serie di concerti sostenuti come solista in molte città italiane (ultima delle quali Roma), e alla Radiotelevisione italiana, Adriano Vendramelli ha fatto parte per alcuni anni del trio Pro Musica, partecipando con lo stesso a tournées in Danimarca, Germania, Austria e Italia, ove fra l'altro il complesso risultò vincitore, nel 1961, della Rassegna nazionale dei musicisti.

L'impegnativo e severo programma che Vendramelli proporrà mercoledì prossimo comprende sonate di Vivaldi, Boccherini e Brahms: una scelta di autori, come si vede, che abbraccia tre mondi stilistici e musicali diversissimi, e quindi in grado di dare appieno la misura delle capacità dell'esecutore.

Il concerto, al quale darà la sua esperta collaborazione il pianista Bruno Bidussi, si terrà come di consueto nella sede del Circolo della Stampa di Corso Italia 12, e avrà inizio alle 21 precise.

Una anticipazione infine sulla prossima manifestazione musicale del Circolo della Stampa: nel quadro di questo ciclo il terzo concerto è stato affidato al Complesso Barocco di Trieste. Questo «ensemble» da camera, costituitosi nel 1963 e formato da Milos Pahor (flauto), Dina Slama (mezzosoprano), Roberto Cimadori (cembalo) e Guerrino Bisiani (violoncello) ha collezionato in pochi mesi di attività una notevole serie di successi, in Italia e all'estero, successi dovuti, oltre che alla qualità degli esecutori, anche alla rarità delle musiche di repertorio, che comprendono alcune composizioni originali per flauto, voce, cembalo e continuo di A. Scarlatti, Bach e Telemann.

Titanus
GOFFREDO LOMBARDO presenta UN FILM DI PAOLO CAVARA
MALAMONDO

Cronache della TV

Biblioteca - L'Approdo

L'ondata di scioperi alla RAI-TV è per il momento in fase di riflusso. Se, e fino a che punto, i suoi effetti continueranno a incidere nella formazione dei programmi avvenire, non ci è dato sapere. Ieri intanto non si sono avute sorprese o modifiche rispetto all'ordine prevedibile delle trasmissioni sabatine. Sono sfilati l'uno dopo l'altro «Biblioteca di Studio Uno», «L'Approdo» e una conversazione religiosa, mentre il secondo ha messo in mostra l'omaggio al melodramma italiano nell'intelligente rubrica «Bel canto» dedicata in special modo a Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti, e l'immancabile telefilm giudiziario-poliziesco della serie «La parola alla difesa».

A subire i vocalizzi del quartetto Cetra e dei suoi allegri compagnoni (per la circostanza Paolo Ferrari, Gino Bramieri, Ernesto Calindri, Lia Zoppelli ecc.) si è offerta la celebre storia del Dott. Jekill e Mister Hyde, che uscita parecchi decenni or sono dalle pagine di Stevenson, recò il suo fattivo contributo alla prosperità dell'industria cinematografica, non meno che al repertorio parodistico di innumerabili compagnie d'avanspettacolo. Toccati dallo spirito di emulazione, anche gli ideatori della «Biblioteca» televisiva hanno dunque deciso di misurarsi nell'impresa, fortemente spigolosa, di eccitare il sorriso con una moneta ormai fuori circolazione.

E' seguito il numero dell'«Approdo». Nel suo sommario si potevano trovare, non senza profitto, alcune forti e preziose tele del pittore Lorenzo Viani e un bilancio sulla situazione della editoria italiana.

Vediamo ora di indovinare quello che ci riserva la domenica televisiva. Diciamo indovinare perchè il «Radiocorriere» che dovrebbe fornire notizie utili a questo fine, da due settimane ormai diserta la nostra cassetta postale di abbonati in regola con il canone. Comunque i programmi che, seppur a flusso, prevediamo per questa sera sul primo e secondo canale, dovrebbero essere rispettivamente la quarta puntata del romanzo sceneggiato «La cittadella» di Cronin e il varietà musicale «La comare».

Ber.

Il Cineforum proietterà quest'oggi, alle ore 21 all'Auditorium, per il ciclo «Un volto del cinema italiano: Alberto Sordi» il film «Tutti a casa» di Comencini (1961).

A cura dell'Unione donne italiane di Trieste, avrà luogo lunedì 9 marzo alle ore 18.30, in una sala del Jolly Hotel, via Cavour, un incontro con lo scrittore Giovanni Cesareo che illustrerà il suo libro: «La condizione femminile in Italia». Seguirà un dibattito.

LE CONFERENZE

Il palazzo di Diocleziano

La parte antica della città di Spalato è un vasto terreno sul quale ancor oggi si possono ammirare i grandiosi resti della residenza dell'imperatore Diocleziano, nella quale egli si ritirò dopo la sua abdicazione. Scavi e ricerche eseguiti in tempi recenti hanno messo in luce nuovi interessanti documenti della vita che si svolse sedici secoli or sono.

Del palazzo di Diocleziano e degli ultimi ritrovamenti parlerà al Circolo della cultura e delle arti il direttore del Museo storico di Spalato prof. Branimiro Gabricevich, sulla scorta di una ricca serie di proiezioni a colori.

L'interessante conferenza avrà luogo giovedì prossimo 12 marzo, alle ore 18.45, nella sala maggiore del C.C.A. (via San Carlo 2); il pubblico potrà liberamente intervenire.

Sergio Perosa al C.C.A.

E' in programma per martedì al Circolo della cultura e delle arti la annunciata conferenza del prof. Sergio Perosa, dell'Università Ca' Foscari, sul tema «Ford Madox Ford e il romanzo sperimentale».

Scrittore di grande rilievo nella letteratura inglese ed europea di questo secolo, soprattutto per il cospicuo apporto recato al rinnovamento espressivo e sostanziale del romanzo moderno, Ford Madox Ford non è molto noto in Italia. Tra le poche opere che di lui sono state tradotte in italiano vanno specialmente ricordate «Il buon soldato» e i due primi volumi di «La saga di Tietjens», pubblicati dall'editore Feltrinelli.

L'interessante manifestazione letteraria avrà inizio alle ore 18.45 di martedì nella sala minore del C.C.A. (piazza Verdi 1); l'ingresso è libero.

Martedì, 10 corrente, alle ore 20.45, Marcello Marovelli presenterà e illustrerà alla Società Alpina delle Giulie, una serie di diapositive assunte durante il recente soggiorno dello SCI CAI dell'Alpina sul monte Bondone che si è imposto negli ultimi anni come stazione invernale di primissimo ordine sia per le sue attrezzature tecniche, che quale centro di gite sciistiche di ogni difficoltà.

La Sezione giovanile «M. O. Fratelli Visintini» dell'Unione degli Istriani indice ed organizza dal 22 al 29 marzo un concorso - mostra fotografica a tema libero.

MALAMONDO che cosa fanno

SPETTACOLI

«IL BARBIERE DI SIVIGLIA»

★ diretto da Nino Verchi ★

(Foto de Rota)

Meritoria, sfiorate solo le componenti effettive a favore di una espressiva, ben calibrata e caratterizzata realizzazione del «Barbiere di Siviglia» rossiniano; non ultima l'improvvisazione artistica straripante con esaltazione istintiva dall'interprete medesimo della prodigiosa commedia musicale. Che il festoso e caldo successo di ieri sia scoppiato dalla ricca, educata, brillante vocalità dei personaggi, dallo stile della satira e della caricatura entro il gioco scenico infernale, dalle strampalerie delle figure comiche dei vecchi, dalla luminosa agilità, preziosità e mobilità meccanica e ritmica e dalla morbidezza del suono dell'orchestra, è possibile, anche se non del tutto bastevole, all'impronta formale e al disegno delle troppo ricche e vitali individualità del «Barbiere» e dei loro sentimenti.

Certo l'esecuzione di ieri, mirabilmente disciplinata, sensibile, felicemente estrosa e armoniosamente contenuta nell'ambito folle della vicenda, spigliata e saporitamente colorita, ha avuto la virtù rarissima di farci intendere il dialogo bene scandito e martellato, ribollente di spirito, veloce nello slancio e intenso di energia. Uno stile insomma dal volo leggero, lepido e festevole, dove trionfa la parola dell'librettista Sterbini, geniale poeta come lo è stato il Da Ponte nel «Le mariage de Figaro» di Mozart. Sterbini sentì il soggetto del «Barbiere» con il presentimento della musica di Rossini. Giacchè occorre ricordare le due età e i due caratteri del «Barbiere»: quello di Beaumarchais de «La folle journée», vale a dire il Figaro servitore umiliato e offeso, uomo del Settecento, del secolo di Luigi XVI, spregiudicato, in attesa di diventare libero, mal sofferente della servitù prestata al conte di Almaviva cinico e seduttore; all'opposto il Figaro del «Barbiere di Siviglia» è espressione di un secolo libero e gaudente, di una umanità che dopo essere passata dalla Rivoluzione francese al Consolato, dal primo Impero alla guerra tedesca d'indipendenza, mette nell'arte, nel ritmo, nello stile e nel costume un'ardente voglia di vivere, uno slancio istintivo e popolaresco che si abbandona alla risata con tutto ciò che può provocarla: la satira, il grottesco e la buffoneria. Ecco perchè il «Barbiere» rossiniano e l'opera che diede serenità e allegrezza alla tetra malinconia di Beethoven: «je l'ai lu avec plaisir et m'en suis réjoui».

Il paradosso di quest'opera comica consiste nel fatto che Rossini componendo il «Barbiere» ha innestato nel tessuto strumentale e vocale interi pezzi che appartenevano a precedenti sue opere serie. Si sa che la Sinfonia è quella composta per l'«Aureliano in Palmira» passata poi all'«Elisabetta d'Inghilterra» e infine al «Barbiere». Lungo è l'elenco delle parti di altre opere trapiantate nel «Barbiere» che è opera di tipo nuovo, di tessitura sinfonica non solo strumentale, ma anche vocale. Di tale carattere sinfonico Rossini molto ha ricavato dallo studio di Haydn, Mozart e Spontini, ciò che lo porterà poi al sinfonismo del «Guglielmo Tell». Quanto alle caratterizzazioni vocali, il «Barbiere» ci offre una vera galleria di ritratti coloritissimi, psicologicamente vivi e umanamente appassionati; dai recitativi ai grandi brani solistici, dalla cavatina all'aria. Domina la figura più scultoreamente rilevata dell'opera, il «deus ex machina» che è Figaro con le sue esclamazioni ampollose «Ah che bel vivere, che bel piacere», vera biografia personale del gaudente che se la spassa da gran signore e ride di tutto; il «factotum» che conosce «le risorse del mestiere» col cervello incandescente di «invenzioni prelibate», sempre stimolato dall'«idea di quel metallo». Vi è poi il Figaro dei declamati, il Figaro chiacchierone «numero quindici a mano manca» poggiato sull'orchestra frizzante e spumeggiante di allegria, ridente e festante. Altro ritratto è il grottesco reboante Don Basilio, tortuoso, strisciante, ipocrita, con l'aria della calunnia che diviene un lazzo di monumentali proporzioni. L'aria appartiene a uno stile caricato e farsesco come quello di Don Bartolo con «un dottor della sua sorte» vecchio arcigno e sospettoso, pietrificazione della gelosia, della paura e della delusione. Dolcemente caratterizzato è Almaviva, eterno innamorato, spasimante e sentimentale, fino alla scena in cui appare come soldato ubriaco, mentre sotto il balcone effonde modulazioni e gorgheggi leziosi ben opposti a quelli espansivi e scaltri di Rosina, timida e ingenua nonostante i suoi modesti esempi di furberia, spaurita e confusa nello strepitoso infernale intrigo preparato da Figaro e nel contro intrigo di Don Basilio contro Don Bartolo.

Caricatura e satira improntano tutti i personaggi mentre le situazioni del «Barbiere» determinano l'atmosfera morale dell'opera data dalla libertà dell'amore di Rosina e Almaviva, a eccezione della semplicità e bontà di coscienza di Rosina. Accanto ai personaggi centrali, ecco le figure marginali, come quella della vecchia sorda Berta brontolante «Il vecchiotto cerca moglie» ancora sensibile allo stuzzicamento amoroso rassomigliante ai pruriti senili di Don Bartolo. Ma alla fine le nozze felici di Rosina con Almaviva concludono la vicenda che viene purificata e lavata dall'acqua di un provvido temporale con la progressione contenuta nella cantata «Il pianto d'Armonia», cantata che a sua volta è derivata dalla identica progressione del «Matrimonio segreto» di Cimarosa e ripetuta in altre opere di Rossini precedenti il «Barbiere».

Vitalità espansiva e fremente dell'opera dove tutto converge al comico e dove si incontra il miracolo in cui la molteplicità, la frammentarietà dei pezzi che la compongono e che appartengono a opere drammatiche precedenti rossiniane, si costituiscono in unità musicale e in rigore formale di architettura. Il pubblico ne subisce inconsapevole l'incanto come iersera si è constatato nella brillantezza dello stile comico e nella vorticosa, nel secondo atto furiosa esecuzione offertaci dal complesso cantante al cui centro sfoggiava irresistibile, impetuoso, ricco d'immediatezza espressiva il baritono Sesto Bruscantini nelle vesti di Figaro con la tessitura vocale splendidamente timbrata, con l'accento vivido e virile, coi recitativi fortemente articolati e accentati, sarcasticamente scherzoso, più propenso alla compostezza che alla volgarità degli atteggiamenti, ma pur sempre godibilissimo tanto nell'indole enfatica quanto nella malizia aggressiva. I vezzi canori di Rosina sono stati femminilmente e graziosamente largiti dalla signorina Anna Maccianti vocalmente doviziosa di mezzi tanto nella perfetta meccanica dei vocalizzi che ne indicano il soprano leggero, quanto nell'espansione amorosa che ne rivelano il soprano lirico. Vibrante, ansioso Almaviva si è mostrato il tenore Umberto Grilli, acceso d'amore e correttissimo di stile, ricco di voce bellissima nelle palpitanti effusioni della passione. Don Basilio è una forza della natura deflagrante nella calunnia, ombra tragica e farsesca che il basso Paolo Montarsolo ha scatenato con alto potenziale di voce e suggestività scenica, avendo a fianco, felicemente stilizzato nella comicità e argutamente calcato nell'espressione Michele Casato nella figura di Don Bartolo. Il Rolli, la Ronchini (meritatamente applaudita al terzo atto) e il Botteghelli, esperti e sicuri, si disimpegnarono ottimamente.

Il maestro Nino Verchi ha concertato e diretto l'opera ripulendola dalle manierate incrostazioni, restituendole leggerezza, eleganza e spirito con vincoli stretti alla parola e obbedienza al ritmo. La regia di Giovanni Poli ha intelligentemente provveduto alla fluidità e semplicità degli episodi buffi o parodistici o amorosi e affettuosi: sullo sfondo tra barocco e rococò delle scene del Teatro dell'Opera di Roma su bozzetti del Pizzi. Applausi prolungati e replicati rivolti anche al maestro Giorgio Kirschner, direttore del coro, durante e alla fine degli atti. Successo tra i più fervidi ed espansivi.

v. t.

Oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, terza rappresentazione dell'opera «Turandot» di Puccini con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Nino Verchi.

Martedì alle ore 20,30 in turno di abbonamento B per la platea e palchi e C per le gallerie e loggione, seconda rappresentazione de «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini.

Titanus
MALAMONDO

POESIE DI SARDOS, RACCONTI DI BONNES

Due scrittori istriani

«Poesie in dialetto capodistriano»: più che il titolo di un volume, la frase sembra la magica saracinesca che Paolo Sardos solleva su un piccolo e caro mondo antico, che palpita nelle discrete calli di una Capodistria che non esiste più. Un piccolo mondo dove, accanto alla suocera, che l'affettuoso vernacolo definisce «madona» — le nuore d'oggi cerchino di imparare — e al suocero, il «missier», nome dal profumo rinascimentale, giganteggia la figura di Pio Riego Gambini. Di lui Sardos scrive: «Mazzini i te clamava — de l'Istria con rason»; e soggiunge «capo partito a vinti — a trenta deputato — fra i primi in tuto el Stato — de certo el saria stà — Ne l'altro dopoguerra — un omo come lu — ne gavaria volù — per meterlo al timon...».

Il profilo di Gambini è inserito nel capitolo delle poesie definite «Intime», alle quali seguono le «Varie». Il volume, edito dalla Tipografia Moderna, presenta, inoltre, alcune libere traduzioni di favole, racconti e novelle di La Fontaine, viste e interpretate con gentilezza e accenti del dialetto capodistriano.

«Quasi uno scherzo...» e altri racconti è il libro con il quale Glauco Bonnes si presenta per la prima volta al pubblico in qualità di scrittore, dopo una fervida attività di giornalista. Il volume ha una calda prefazione del giornalista Fulvio Apollonio, anch'egli capodistriano come l'autore. «Quasi uno scherzo» è un'opera fremente d'umanità, ingemmata dalle lacrime della disperazione e rischiarata dalle stelle della speranza. E' la storia dolce e amara di un tempo lontano e perciò felice; di un tempo quando cento lire erano un patrimonio invidiabile; una seggiola a un tavolo d'osteria un trono favoloso; l'esatta quadratura del pranzo con la cena un miraggio difficilmente realizzabile. Eppure, quanta poesia tra la cruda miseria di una giovinezza nutrita più di sogni che di pasti regolari; quanti viatici di gioia nei grami brindisi; quale felicità nella certezza di potersi trovare sotto un tetto per ascoltare la musica della pioggia e ritmare, sul filo delle gocciole, l'ineffabile canzone del domani. Il libro, che è già in vendita, è stato stampato con i caratteri della Tipografia del Villaggio del Fanciullo.

PROSSIMAMENTE NE MALAMONDO CELENTANO canterà "Sabato triste"

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE
Al Teatro AUDITORIUM ingresso via Tor Bandena OGGI alle ore 17, lunedì e martedì alle 21 ULTIME REPLICHE de «L'Antigone di Sofocle» Rielaborata da Bertolt Brecht

GRATTACIELO
Suspense - Brivido - Emozione in un giallo di MARTIN RITT «UN BUON PREZZO PER MORIRE» Technicolor Cinemascope

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Ore 16, terza rappresentazione: «Turandot» di G. Puccini. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, ingresso via Tor Bandena, oggi alle 17, lunedì e martedì alle ore 21, ultime repliche de: «L'Antigone» di Sofocle, rielaborata da Bertolt Brecht. Regia di Fulvio Tolusso. Scene di Marcello Mascherini. Costumi di Luca Sabatelli. Musiche originali di Doriano Saracino. Un altro grande successo. Prenotazione e vendita dei posti presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti, telefono 36-372. Prezzi: poltrone di settore A lire 1200, settore B lire 700, galleria lire 300.

C. U. C. Oggi, alle ore 10.45, all'Ariston verrà presentato il film di Y. A. Barden: «Gli egoisti» (Muerte de un ciclista).

MODERNO. Lunedì e martedì rivista: «Spogliarello in... platea». Ugo Bonardi, Valeria Tiller, Tino Fassio, Bruna Como, le donnine del Balletto «Sexy», Luciano e Fiorella Del Monte in brivido con la spada. Sullo schermo: «Fernandel scopa e pennel», con Roberto Risso, Dora Doi e Memmo Carotenuto.

ARCOBALENO. Oggi gli spettacoli avranno regolare inizio alle ore 14.30. «Vita coniugale». L'atteso capolavoro di A. Cayatte destinato, come i suoi precedenti film a suscitare anche qui come ovunque le più aspre polemiche ed il più entusiasmante successo. Questo è il film di «lui» con Marie Josè Nat, Jacques Charrier. Vietato ai minori di 14 anni. Escluse le tessere.

EXCELSIOR. Oggi gli spettacoli avranno regolare inizio alle ore 14.30. «Sotto l'albero yum yum», in technicolor. L'ultimo grande successo di Jack Lemmon con Carol Lynley. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

FENICE. Oggi gli spettacoli avranno regolare inizio alle ore 14.30. «Dove vai sono guai!». Comicissimo technicolor con Jerry Lewis, Jill St. John. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14. Uno stupendo film giallo del celebre regista Carol Reed: «Un buon prezzo per morire». Suspense, brivido, emozione e una grande interpretazione di Laurence Harvey e Lee Remick. Technicolor cinemascope. Segue incontro Liston-Clay, intero film ripreso round per round dai bordi del ring.

NAZIONALE. 14.30. 2.a settimana: «Il Cardinale», in cinemascope technicolor. Un film audace e coraggioso di Otto Preminger con Tom Tryon, Romy Schneider, Carol Linley, John Saxon.

SUPERCINEMA. 14.30: «Mia moglie ci prova», con Bob Hope e Lucille Ball. Un film che è uno spasso e divertente technicolor. Produzione 1963-64.

ALABARDA. 14. Ultime repliche: «La dea del peccato». Technicolor con la affascinante Sarita Montiel e Alberto de Mendoza. Bella, sensuale, la «regina del varietà» passa suscitando folli passioni. Seconda settimana di successo.

AURORA. 15: «L'idolo di Acapulco». L'ultima divertentissima interpretazione di Elvis Presley con Ursula Andress. Technicolor.

CAPITOL. 14: «Il colore della pelle». Il film che nessuno aveva mai osato fare. Jean Sorel, Christian Marquand, Antonella Lualdi. Vietato ai minori di 18 anni. Segue l'incontro Liston-Clay per il campionato mondiale dei pesi massimi.

CRISTALLO. Oggi gli spettacoli avranno regolare inizio alle ore 15. II settimana: «Alta infedeltà». Il maggiore successo comico dell'anno con U. Tognazzi, Monica Vitti, Michèle Mercier, N. Manfredi, Claire Bloom. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. 14: «Sammy va al Sud». Avventure straordinarie in colorscope del coraggioso giovane Sammy attraverso la giungla africana, con F. McClelland, C. Cummings e E. G. Robinson.

GARIBALDI. 14: «Ti-Koyo e il suo pescecane», con Marlene Among, Denis Panira. Technicolor.

MALAMONDO chi sono

IMPERO. 15: «La nola», con Catherine Spaak e H. Buchholz. Vietato ai minori di 18 anni.

MASSIMO. 14: «Brenno, il nemico di Roma», in cinemascope technicolor. Grandiosa realizzazione storica: le orde galle seminano terrore e morte! Interpreti: Gordon Mitchell, Tony Kendall e Ursula Davis.

MODERNO. 14. La commedia più brillante dell'anno: «Una fidanzata per papà», con Glenn Ford, Shirley Jones, Stella Stevens, Dina Merrill. Cinemascope technicolor. Ult. giorno.

VIALE. 14.30: «Bill il bandito». La pistola era la sua legge, con A. Dexter, M. Windsor. Una spettacolare avventura in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Sciarada». Cary Grant, Audrey Hepburn. Un giallo brillante che non ha bisogno di presentazioni.

ABBAZIA. 14: «Le veglia delle aquile». Spettacolare technicolor con Rock Hudson, Rod Taylor, Mary Peach.

ALCIONE. 14.30: «L'ape regina». Tognazzi, Marina Vlady. Capolavoro. Vietato ai minori di 18 anni.

ALDEBARAN. 14.30: «La banda Casaroli». La cronaca spietata dei crimini che terrorizzarono l'intera Nazione, con Renato Salvatori, Jean Claude Brialy e Thomas Milian. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 14: «Sfida nell'Alta Sierra». I due insuperabili eroi del western in un film insuperabile. Spettacolare cinemascope technicolor, con R. Scott e Joel McCrea.

ASTORIA. Oggi alle ore 14: «La storia di Tom Destry». Avventuroso technicolor, con A. Murphy.

ASTRA. 15: «Una ragazza chiamata Tamiko». Un bellissimo technicolor Paramount con L. Harvey, F. Nuyen e M. Hyer.

IDEALE. 14. Una grande avventura ed eccezionale film in cinemascope: «Billy Budd» (Il vascello infernale), con T. Stamp, R. Ryan, P. Ustinov.

LUMIERE. Riposo.

MARCONI. 14: «Il mio corpo ti appartiene». L'indimenticabile capolavoro con Marlon Brando e Teresa Wright.

NOVO CINE. 14.30: «La legione del Sahara» (Gli amori di Antinea). Grandioso technicolor con Alan Ladd, Ariene Dahl.

RADIO. 14: «Il trionfo di Michele Strogoff». Dal romanzo di Giulio Verne un superbo cinemascope a colori con Curd Jurgens e Capucine.

SERVOLA. 14: «Il coltello nella piaga». Drammaticissimo con Sofia Loren e Anthony Perkins.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 15: «L'amore difficile», con Manfredi, Gassman, N. Tiller, via Franco.

VOLTA. 15: «La ragazza più bella del mondo», con Doris Day e Boyd. Technicolor.

ARCOBALENO
GRANDE SUCCESSO
Vita coniugale
OGGI GLI SPETTACOLI AVRANNO REGOLARE CORSO CON INIZIO ALLE ORE 14.30

MALAMONDO che cosa vogliono

ALL'EXCELSIOR
Dopo «A qualcuno piace caldo», «L'affittacamere», «Irma la dolce» eccovi JACK LEMMON nel suo ultimo successo
ADAMO, EVA E IL SERPENTE NELL'ALAMBICCO DI UN ESPERIMENTO PREMATRIMONIALE
JACK LEMMON
SOTTO L'ALBERO YUM YUM
CON CAROL LYNLEY · DEAN JONES · EDIE ADAMS IMOGENE COCA · PAUL LYNDE · ROBERT LANSING
A COLORI SCENEGGIATURA DI LAWRENCE ROMAN e DAVID SWIFT • TRATTA DALLA COMMEDIA DI LAWRENCE ROMAN PRODOTTA A BROADWAY DA FREDERICK BRISSON DIRIGENTE ROBERT STEVENS • REGIA: DAVID SWIFT • PRODOTTO DA FREDERICK BRISSON
OGGI GLI SPETTACOLI AVRANNO REGOLARE INIZIO ALLE ORE 14.30

Al cinema Fenice
SUCCESSO D'ILARITA'
JERRY LEWIS DOVE Vai SONO GUAI! CON JILL ST. JOHN RAY WALSTON JOHN McGIVER PRODOTTO DA PAUL JONES DIRETTO DA FRANK TASHLIN TECHNICOLOR
OGGI GLI SPETTACOLI AVRANNO REGOLARE INIZIO ALLE ORE 14.30

Al cinema NAZIONALE
il libro: HENRY MORTON ROBINSON
Il film: OTTO PREMINGER
Ecco il binomio del successo cinematografico dell'anno
IL CARDINALE UN FILM DI OTTO PREMINGER
IL CARDINALE UN FILM DI OTTO PREMINGER
in CINEMASCOPE TECHNICOLOR
SECONDA DOMENICA DI TRIONFALI REPLICHE
Oggi gli spettacoli avranno regolare inizio alle ore 14.30

Domani sera al Verdi la Polifonica Ambrosiana

Domani sera al Teatro Verdi con inizio alle 21 precise — la puntualità verrà rigorosamente osservata — don Biella, infaticabile concertatore e direttore del mirabile complesso corale, presenterà ai soci della Società dei Concerti la Polifonica Ambrosiana. LucianaTicinelli Fattori, Nelly Crescimanno, Elena Zentilini, Teodoro Rovetta ed Adriano Fattori saranno i solisti, Gianfranco Spinelli sarà al cembalo (messo a disposizione del concertista del concittadino maestro Cimador), Luigi Benedetti all'organo e Alfredo Riccardi suonerà la viola da gamba nello «Jephte» del Carissimi. Il programma principierà con il «Planctus Mariae» del quale un illustre critico ebbe a scrivere proprio in questi giorni: «le nude note dialoganti superavano tutto ciò che le nostre povere parole avrebbero saputo dire» ed ancora: «e amore e dolore esprimevano a tradurre il divino pianto materno come non era mai stato per l'innanzi, come non sarebbe stato mai più». A questo dramma liturgico di un anonimo del XIII secolo seguiranno il «Kyrie» e l'«Agnus Dei» dalla Messa de Carneval del Gaffurio. Nella seconda parte sarà eseguito lo «Jephte» del Carissimi.

Ultime repliche de «L'Antigone di Sofocle»

Oggi «L'Antigone di Sofocle» rielaborata da Bertolt Brecht viene presentata al Teatro Auditorium dalla Compagnia del teatro stabile alle 17.

Lo spettacolo brechtiano verrà presentato al pubblico triestino prima della breve tournée bolognese ancora lunedì e martedì alle 21.

Mercoledì alle 20 «L'Antigone di Sofocle» verrà riservata ai dipendenti della Provincia, dopo la decisione di quella amministrazione di riservare come primo spettacolo ai dipendenti l'opera di Bertolt Brecht.

Il Comune rende noto che prossimamente verrà appestata a nuove sepolture parte del campo XIV (cripte a loculi comuni) del Cimitero comunale di S. Anna e precisamente i loculi dal n. 3745 al n. 3888, ove giacciono i resti mortali dei deceduti ed ivi sepolti dal 5 maggio 1956 al 3 giugno 1956.

EUROSTILE IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI DA REGALO Corso Italia, 12 Tel. 36-906 CRISTALLI - PORCELLANE ARTICOLI PELTRO EUROSTILE

FASI ALTERNE AL PROCESSO DI IMPERIA PER L'OMICIDIO CON IL BITTER AVVELENATO

Un punto a favore del veterinario con la deposizione della fidanzata

Gianna Barcia ha in sostanza confermato l'alibi relativo al viaggio a Milano - Non si trova il teste annunciatosi con una lettera alla Corte - Le minacce del Ferrari nel racconto della madre della Lualdi

Imperia, 7

Tempestato da una lunga serie di accuse, sostenute con abbondanza di particolari dai parenti della vittima e da quelli della vedova, sua ex amante, il veterinario di Barengo, Renzo Ferrari, ha però oggi segnato due punti al suo attivo nel corso dell'udienza del processo per il bitter avvelenato, che si svolge dinanzi alle Assise di Imperia: 1) la sua fidanzata Gianna Barcia (e non si può dire ex fidanzata perchè, a quanto sembra, la fanciulla non ha ancora rinunciato all'idea di farsi condurre all'altare dal veterinario) ha in sostanza confermato l'alibi del Ferrari per quanto riguarda il viaggio a Milano, in occasione del quale, appunto, secondo l'accusa, egli avrebbe spedito il micidiale amaro a Tino Allevi; 2) è praticamente caduta la testimonianza accusatoria di quel tale che ha inviato ieri una lettera al Presidente della Corte, affermando di poter riconoscere nel Ferrari l'uomo che «a Milano, alla posta, spedì la lettera al povero signor Tino Allevi»: questo testimone infatti non esiste, o per lo meno non si trova. La lettera inviata alla Corte proveniva da Genova e recava la firma di Lino Martini, abitante a Poggio, una frazione sulle alture di Sanremo. Ma tutte le ricerche fatte dai carabinieri non hanno avuto esito e si è ormai convinti — come sin da principio si dubitava — che la lettera altro non sia che uno scherzo, invero poco spiritoso.

L'udienza di oggi tuttavia è stata, come le precedenti, piuttosto pesante per l'imputato. Si è aperta con l'interrogatorio del maresciallo dei carabinieri Antonio Onida, che da otto anni comanda la stazione di Oleggio. Il sottufficiale ha riferito di aver ricevuto a suo tempo una telefonata dal dott. Ferrari, che chiedeva il suo aiuto. Il veterinario, sorpreso da Tranquillo Allevi con la Lualdi nella auto parcheggiata sul greto di un torrente, si era spaventato e aveva chiesto aiuto.

Il maresciallo afferma che lo imputato era in maniche di camicia, ma per il resto vestito normalmente: come si sa, l'accusa ha invece sostenuto, in base ad altre testimonianze, che in quell'occasione l'Allevi portò via i calzoni al Ferrari. Secondo la testimonianza del sottufficiale, anche l'Allevi ricorse a lui: era agitatissimo e l'Onida lo pregò di tornarsene a casa e che avrebbe poi pensato lui a tutto.

Concludendo la sua deposizione, il maresciallo Onida ha precisato che, dopo la scenata avvenuta al greto del torrente, la relazione tra il Ferrari e la Lualdi continuò ancora, nonostante consigli ed esortazioni che furono rivolti da molte persone in paese ai due.

PRESIDENTE: «Le risulta che l'Allevi concedesse prestiti a forte tasso di interesse?».

TESTE: «No, personalmente non ne ho mai sentito parlare».

Ha deposto quindi la signora Alice Mai, telefonista al posto pubblico di Barengo e cugina del Ferrari.

PRESIDENTE: «Lei riceveva comunicazioni che fissavano appuntamenti?».

TESTE: «Sì, ma ciò avveniva non di frequente. Chi telefonava era una donna dalla voce esile, che non sempre si poteva capire interamente. Mi diceva di avvertire il dott. Ferrari dell'ora e del giorno. Si vede che il luogo del convegno era già noto».

PRESIDENTE: «Era la Lualdi a telefonare?».

TESTE: «No. Telefonava una donna per lei. Diceva: "Sono una amica di Renata"».

PRESIDENTE: «Lei parlò al Ferrari di quella relazione?».

TESTE: «Sì, una volta, ma lui mi rispose ridendo che era una avventura».

La signora Mai ha aggiunto quindi una frase, non detta in istruttoria, che ha provocato un violento incidente tra l'avv. Luca Ciurlo, uno dei difensori del Ferrari, e l'avv. Bruna, patrono di Parte civile. Secondo la telefonista, la mattina di lunedì 27 agosto 1962, la solita «amica della signora Renata» telefonò da Arma di Taggia, pregando di avvisare il dott. Ferrari che il signor Allevi era morto. La signora Mai mandò ad avvertire il Ferrari, che giunse mezza ora dopo. In quella occasione, il veterinario, dopo essersi stupito del luttuoso episodio, dichiarò: «Mi pare impossibile». Secondo la teste egli aveva manifestato profonda sorpresa. Lo avv. Ciurlo ha insistito affinchè la frase fosse dettagliatamente inserita a verbale, ciò che il Presidente ha ordinato.

E' stata quindi la volta della signorina Gianna Barcia, fidanzata del Ferrari, abitante a Novara. La Barcia ha 24 anni, ha i capelli bruni, è molto graziosa. Indossa un soprabito di antilope, borsetta e scarpe rosse e nere. Ha riferito sui suoi rapporti con il Ferrari, cercando di chiarire una contraddizione. In istruttoria ella disse, infatti, prima che si era fidanzata ufficialmente, poi che il veterinario era soltanto un buon amico di famiglia. In aula, la Barcia ha precisato che si fidanzò: però non vi era stato lo scambio dell'anello con il Ferrari; e si era parlato tuttavia di matrimonio.

PRESIDENTE: «Quindi vi dovevate sposare?».

BARCIA: «Sì, ma non avevamo fissato la data del matrimonio».

PRESIDENTE: «Per quale ragione?».

BARCIA: «Io mi ero impiegata da poco tempo ed ero «in prova»: volevo consolidare prima la mia posizione».

PRESIDENTE: «Lei era a conoscenza della relazione del Ferrari?».

BARCIA: «Sì, lo sapevo e la cosa fu oggetto di discussione a lungo, anche con i miei genitori. Mio padre non voleva che io mi fidanzassi con il Ferrari proprio per questa ragione».

Il Presidente ha condotto quindi l'interrogatorio verso altro argomento: quello delle vacanze in Riviera del Ferrari. L'imputato, come è noto, sostenne in un primo tempo di essere venuto in Riviera, ma senza recarsi ad Arma di Taggia. Poi ammise invece di aver visto in quella occasione (estate del '62) la Lualdi.

PRESIDENTE: «Ferrari le parlò del viaggio in Riviera?».

BARCIA: «Sì, mi disse che si sarebbe recato a Cervo, presso due coniugi suoi amici, insieme a una nipote».

La teste ha poi confermato che nell'estate del 1960 era giunta a casa sua, a Caltignaga, una donna «che teneva per mano il bambino della Lualdi (Carlo) e che chiedeva notizie personali sul Ferrari». Questo particolare giunge a favore della tesi sostenuta dall'imputato, che egli era «inseguito» dalla donna.

Mentre l'interrogatorio della teste volgeva alla fine, i difensori del Ferrari hanno esibito tre fotografie che l'imputato, a suo tempo, aveva regalato alla fidanzata. Nella foto, formato tessera, stampate su carta camoscio, si vede che Ferrari non porta orologio al polso.

Il Presidente, dopo aver messo agli atti le tre foto, ha chiesto alla Barcia: «Cosa le disse Ferrari circa il suo viaggio a Milano?».

La teste ha confermato quanto già dichiarato in istruttoria, e cioè che Ferrari le aveva detto che si era recato nel capoluogo lombardo per «ritirare alcuni documenti».

PRESIDENTE: «Le disse proprio così? Guardi che Ferrari non doveva ritirare proprio niente».

BARCIA: «Io ricordo così».

PRESIDENTE: «E quando tornò a Novara Ferrari?».

BARCIA: «Prima di mezzogiorno».

In tal modo la teste ha rafforzato l'alibi del Ferrari.

Un'ultima domanda è stata fatta alla fidanzata del Ferrari su richiesta dell'avv. Ciurlo della difesa: «Signorina, cosa pensa del Ferrari? Ci dia un giudizio morale...».

BARCIA (volgendosi un attimo verso l'imputato): «Ho sempre pensato che fosse un gentiluomo...».

Avv. CIURLO: «Quindi incapace di commettere un delitto di questo genere».

Avv. BRUNA: «Ma andiamo!...».

PRESIDENTE (a Ciurlo): «Sì, avvocato... non è possibile porre quesiti del genere...».

Ferrari, osservando la scena, ha scosso il capo con un sorriso.

L'interrogatorio della Barcia si è concluso con queste battute. La ragazza si è alzata ed è uscita, mentre il Presidente sospendeva l'udienza. Gianna Barcia è stata avvicinata brevemente dai giornalisti nel corridoio del palazzo di Giustizia. Piuttosto seccata, ha cercato subito di allontanarsi, pur rispondendo a mezze frasi a qualche domanda. «Signorina — ha chiesto qualcuno — che effetto le ha fatto rivedere Ferrari?». «Nessun effetto — ha risposto la Barcia — sono stanca e anche seccata...». «Sposerebbe Ferrari — ha chiesto un altro — nel caso che venisse assolto?». «Non lo so: come faccio a dire cose di questo genere... e poi non son domande da farsi».

Con queste parole, il breve dialogo si è concluso. La Barcia si è allontanata in compagnia di un giovane.

Renzo Ferrari, questa volta, non ha voluto dir nulla. «Che effetto le ha fatto rivedere la fidanzata?», gli ha chiesto un giornalista. «Non fatemi domande — ha risposto l'imputato — ho già parlato troppo... poi i carabinieri della scorta prendono "cicchetti", non è vero appuntato?».

Dopo il breve intervallo, la udienza è stata ripresa con l'interrogatorio di Mario Lualdi, il fratello di Renata, chiamato a deporre, mentre riferiva alla Corte di avere tentato, insieme alla sorella Edda, di affrontare Ferrari per indurlo a interrompere la relazione con la Renata, è improvvisamente scoppiato a piangere: «Mio cognato — ha detto fra i singhiozzi — non voleva scandali... pensava ai figli... era un sant'uomo».

A queste parole, anche Renata Lualdi, che sedeva come al solito dietro al suo difensore avv. Bruna, si è commossa; la donna ha tuttavia tentato di nascondere le lacrime.

PRESIDENTE: «Seppe che suo cognato aveva scoperto sua sorella e il Ferrari in riva al torrente Tordobbio?»

TESTE: «Sì, me lo disse mio cognato».

PRESIDENTE: «Perchè suo cognato, il signor Allevi, si limitò a far scrivere alla moglie una lettera di congedo al Ferrari, senza prendere altri provvedimenti?»

TESTE: «Mio cognato era un bonaccione, innamorato della moglie. Tollerava, perchè non poteva fare a meno di lei... le faceva tanti regali per conquistarla...».

Mario Lualdi ha poi raccontato quel che accadde quando egli si recò, per qualche giorno, ad Arma di Taggia, fra la fine di luglio e i primi di agosto del '62. Egli notò che Renata appariva più affettuosa verso il marito. In quella stessa occasione, vide anche il Ferrari, che si trovava ad Arma di Taggia, e spiava il magazzino degli Allevi: «Appena lo scoprii — ha detto il teste — lo affrontai, e gli dissi che era un vigliacco.. Lui non reagì e se ne andò».

PRESIDENTE (al Ferrari): «E' vero?»

FERRARI: «Non del tutto: io non spiavo nessuno; e il signor Lualdi mi fermò davanti alla stazione».

TESTE (al Ferrari): «No, caro!, eravamo in un viale alberato!».

Congedato Mario Lualdi, è stata la volta di Edda Lualdi, sorella di Renata. Dopo alcune domande tendenti ad accertare la natura di certe «attenzioni» che le avrebbe usato «Tino» Allevi durante una gita a Genova e che hanno provocato una secca smentita della teste, l'interrogatorio è passato a esaminare i rapporti Ferrari-Lualdi.

PRESIDENTE: «Lei esortava sua sorella a smetterla?»

TESTE: «Sì, mia sorella prometteva, ma poi continuava come prima. Abbiamo avuto anche qualche alterco su questo argomento, ma, d'altra parte, lei era maggiorenne...».

PRESIDENTE: «In istruttoria, lei ha dichiarato che il Ferrari aveva un attaccamento morboso per sua sorella: ci spieghi cosa intendeva dire con quelle parole».

TESTE: «A volte, la domenica, si andava fuori coi bambini, io Renata e mio cognato: per esempio, andavamo a Borgomanero a prendere il caffè, e, mentre eravamo lì, mia sorella mi diceva: «Guarda, è passata la macchina del dottore».

PRESIDENTE: «Passava e ripassava...?»

TESTE: «Non so, non potrei dire...».

Avv. CIURLO: «La signora sa se il Ferrari era al corrente degli itinerari della Renata?»

TESTE: «No, ma dubito che il Ferrari pedinasse mia sorella».

Avv. CIURLO: «Ah, dubita».

L'INCONTRO DEI DUE AMANTI A NOVARA

«Io sono capace di farti fuori!»

Così il Ferrari avrebbe detto alla Renata

La teste è apparsa poi molto ostile nei confronti del Ferrari. Ad un certo momento, quando il Presidente le ha chiesto se la relazione fra la Lualdi e l'imputato fosse nota in paese e se Ferrari se ne vantasse, la teste ha risposto: «Ciascuno ha la sua responsabilità: lui (Ferrari), forse sapeva di averne pochina e cercava di affermarla in quel modo».

Rispondendo alle domande successive, Edda Lualdi ha confermato che Ferrari non aveva, notoriamente, altre relazioni. La teste ha poi affermato di aver avuto l'impressione che l'imputato gioì quando la situazione finanziaria di Tranquillo Allevi precipitò.

PRESIDENTE: «Come fa a dire questo?».

TESTE: «Sono pensieri...».

Il pubblico ha commentato l'affermazione con un gran mormorio. Appena questo è stato fatto cessare, Edda Lualdi ha ripreso: «Signor Presidente, io ho fatto questo ragionamento: Ferrari pensava: "La Renata è stata finora con l'Allevi perchè lui le faceva fare la signora; ora lui non ha più soldi, quindi lei viene a stare con me". Questo lo dico, signor Presidente — ha concluso la teste — perchè so che lui andava in giro a sbandierare le disgrazie (mio cognato)».

PRESIDENTE: «Passiamo ad altro. Quando lei seppe dell'omicidio, pensò al Ferrari?».

TESTE: «Sì».

PRESIDENTE: «Aveva qualche elemento?».

TESTE: «Ho passato in rassegna tutti quanti... L'unico poteva essere lui».

Sulla sedia dei testimoni è stata fatta quindi accomodare, accompagnata da un usciere, Maria Pasquini, la madre della Lualdi: piccola, un po' spettinata, con un cappottino nero e le calze a lutto, la donna ha giurato e ha cominciato la sua deposizione. Anche lei scrisse una lettera alla figlia, per «tirarle le orecchie» e farla desistere dalla relazione. Anche a lei, la Renata Lualdi aveva fatto delle promesse, senza poi mantenerle: «Io la sgridavo — ha detto la donna alla Corte — e lei mi rispondeva "Mamma, non vado più", e invece continuava ad andare...».

Il punto centrale di questa deposizione è stata la narrazione di un episodio che confermerebbe quanto ha dichiarato ieri Giuseppe Mattei, circa il viaggio a Novara. «Mia figlia era arrivata da poco a casa mia — ha detto la Pasquini — ed io ero scesa un momento al piano sottostante. Ad un certo momento, sentii gridare in casa: salii e vidi Ferrari che litigava con mia figlia: "Cosa credi, di prendermi in giro? — le diceva — Perchè non mi hai telefonato che eri venuta a Novara? Io sono capace di farti fuori!". Gli gridai che se ne andasse via, e lui scappò», ha concluso la donna.

Ferrari, visibilmente agitato, si è alzato in piedi per smentire. La Pasquini allora lo ha rimbeccato: «Può dire quello che vuole, ma è vero».

FERRARI: «Non avevo nessun motivo per fare una scenata del genere...».

PRESIDENTE (al Ferrari): «Una volta per tutte, risponda con precisione: la fece o non la fece?».

FERRARI: «Non la feci».

«Mia figlia era tutta spaventata, e quello lì è un bel bugiardo», ha concluso la Pasquini. Poi la teste se ne è andata, piuttosto agitata, rossa in viso, con le mani in tasca, cercando ostentatamente di non guardare l'imputato.

L'udienza, data l'ora tarda, è stata tolta e rinviata a lunedì mattina. Si è appreso poi che Ferrari ha avuto occasione di salutare in aula, subito dopo la seduta, la sua ex fidanzata. Gianna Barcia, che frattanto era ritornata al Palazzo di Giustizia. Ferrari le avrebbe detto: «Brava», riferendosi evidentemente alla sua deposizione di stamane.

VITA MOLTO DIFFICILE A DALLAS PER GLI SCERIFFI

Scalpore per l'evasione dal Palazzo di giustizia

Cinque dei sette fuggitivi sono stati già catturati - Anche il nuovo episodio ripreso dalla TV - Un'intervista della vedova di Oswald

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Dallas, 7

La Polizia di Dallas ha riacciuffato un altro dei sette detenuti evasi dal carcere di Conea, situato nello stesso edificio del Tribunale ove viene processato Jack Ruby, e ha così portato a cinque il numero degli uomini ripresi. In attesa di notizie sugli altri due, il pubblico commenta con animazione lo spettacolare avvenimento, che ha messo in subbuglio l'ambiente del processo. Non si nasconde, nei circoli che si adoperavano per difendere l'immagine di Dallas e impedire che a un'intera città si attribuiscano responsabilità per la tragica uccisione di John Kenneay, seguita da quella del suo presunto assassino, un certo disagio per quanto è avvenuto in questa settimana, la terza del processo, la prima dell'escussione dei testimoni.

E' avvenuto che una società di pubbliche relazioni ha invaso i locali del Tribunale per distribuire in corridoio opuscoli sulla epilessia, con l'intenzione dichiarata di difendere «tutti gli affetti dalla malattia dalla idea che in un accesso essi possano commettere un delitto», ma di fatto intaccando la tesi della Difesa e suscitando le ire di Melvin Belli, capo del collegio dei legali di Jack Ruby. Poi è accaduto il «giallo» dell'evasione. Più d'uno dice stasera a Dallas che gli estranei non possono formarsi un concetto lusinghiero del sistema di sicurezza della città, dopo il caso Oswald e dopo quello di ieri.

Come quando Lee Harvey Oswald doveva essere trasferito dal carcere municipale a quello di Contea, così ora la televisione ha registrato l'episodio della fuga dei carcerati: «Vorrei essere sceriffo di un'altra Contea», diceva Bill Decker ai giornalisti, con accento sconsolato. Ad accentuare il carattere sensazionale dell'avvenimento ha contribuito lo svenimento di Karen Lynn Bennett, la diciannovenne spogliarellista che si fa chiamare in arte «Little Lynn» e che è in stato interessante. Doveva deporre a discarico, era in corridoio in attesa di essere chiamata e quando ha visto comparire uno degli evasi con una pistola in pugno ha urlato: «Mi vuole uccidere», ed è caduta in deliquio.

In realtà, il detenuto, David Gregory, puntava l'arma alle tempie di un'anziana impiegata, la signora Ruth Thornton, segretaria di un giudice, e conava di aprirsi così una via fino al portone per poi fuggire. La sua avventura ha avuto una fine poco gloriosa: mentre giornalisti e poliziotti seguivano i due a una certa distanza, esitando a intervenire per timore che Gregory facesse fuoco sulla donna, un cancelliere di pronto spirito, Tom Ellis, ha fatto colare un bicchiere d'acqua gelata sulla schiena dell'uomo che passava. Con un grido questi ha lasciato cadere la pistola: gli sono saltati addosso e qualcuno raccogliendo l'arma ha visto che era di pasta di sapone dipinta di nero.

Nei pressi del palazzo sono stati presi altri tre uomini: uno lo ha acciuffato il sergente Patrick Dean, che mezz'ora prima aveva suscitato le proteste di Belli e del suo assistente, il tenano Joe Tonahill, con le dichiarazioni fatte in aula. Questi oggi due agenti, Jack Faulkner e Lum Lewis, hanno arrestato il ventottenne Franklin Drigger nella casa di un amico dove si era rifugiato dopo l'evasione, a una quindicina di chilometri da Dallas.

Restavano così in libertà solo il bentenne Randolph Hudnall e il trentacinquenne Billy Ray Brock. Sulle circostanze della evasione non si sono avuti molti particolari: chi ha detto che è avvenuta mentre i sette venivano portati nelle aule per l'interrogatorio, chi ha sostenuto che siano fuggiti durante una distribuzione di sapone. Certo si è che sono riusciti a sottrarsi alla custodia. «Qualcuno qui non ha fatto il suo dovere», ha detto lo sceriffo Decker.

Ora nessuno riesce a considerare come remota la possibilità che altro sangue venga versato a Dallas. A 24 ore dalla evasione, la Polizia non è riuscita, del resto, a ricostruire esattamente le circostanze in cui i sette detenuti sono usciti dalle loro celle e hanno potuto raggiungere l'ascensore che li ha condotti a pianterreno. Milioni di americani hanno visto alcune sequenze dell'episodio alla televisione, nei telegiornali della sera. Molti non hanno potuto fare a meno di notare che le «manchevolezze nel servizio di sicurezza», che hanno permesso ai sette detenuti di attuare quello che qualcuno ha definito «il più pubblico tentativo di evasione della storia», non devono essere dissimili da quelle che indubbiamente concorsero a rendere possibile l'assassinio del Presidente Kennedy.

Oggi non si è avuta udienza. Si sa che la Difesa è impegnata nella ricerca di testimoni che possano ridurre il danno fatto alla causa di Ruby dalle dichiarazioni di Dean, secondo cui, dieci minuti dopo aver colpito Oswald, Ruby gli disse che già un paio di giorni prima aveva concepito l'idea di uccidere il presunto assassino di Kennedy. La signora Bennett e altri testi chiamati ieri a deporre hanno detto che Ruby è un brav'uomo, dal temperamento, però, molto collerico e facile alle crisi di nervi. (La Bennett aveva telefonato il sabato a Ruby, e gli ritelefonò per conferma la domenica mattina, poco prima del ferimento di Oswald: chiedeva venticinque dollari. Ruby andò a spedire per lei un vaglia telegrafico, poi uscì dall'ufficio postale. Un quarto d'ora dopo avanzava contro Oswald nel sotterraneo del carcere municipale e lo feriva mortalmente). Così, Belli e Tonahill hanno posto le basi per le testimonianze che la settimana ventura saranno rese dai periti psichiatrici della Difesa.

Un'intervista di Marina Oswald pubblicata dal «Morning News» di Dallas afferma che «quando non si è in guerra nessun essere umano ha il diritto di togliere la vita a un altro». Riferisce l'autore dell'articolo che la vedova di Oswald, esprimendosi in russo, ha dichiarato tramite un interprete di essere contraria alla pena capitale e di sperare che Jack Ruby sfugga alla esecuzione. Ha aggiunto di aver letto qualche resoconto delle udienze, ma ha spiegato che non segue con attenzione particolare il dibattimento. Ha inoltre manifestato ancora una volta la sua riconoscenza al popolo americano «per il modo meraviglioso» in cui viene trattata. «Spero», ha detto, «di poter fare un giorno qualcosa per l'America. Tante donne perdono il marito e debbono allevare i figli senza alcun aiuto. Senza una parola di conforto. Non mi aspettavo un atteggiamento tanto meraviglioso nei miei riguardi».

Dal 22 novembre, Marina ha ricevuto una cifra equivalente a circa 42 milioni di lire. La somma è sotto il controllo «completo», ha detto la Oswald, di un avvocato e di un uomo di affari.

U. P. I.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Dallas — Un drammatico momento dell'evasione: la signora Thornton, segretaria di un giudice, scende le scale affollate del Palazzo di giustizia, con alle spalle uno degli evasi che se ne fa scudo, puntandole nelle costole la canna della «pistola» modellata con del sapone

RADIO E TELEVISIONE

Tra i programmi televisivi odierni sono da segnalare: alle 16 sul «Nazionale» un appuntamento per gli sportivi con la cronaca dell'arrivo della XV Sassari-Cagliari; alle 21 la nuova puntata della «Cittadella» di Cronin, con Eleonora Rossi Drago (nella foto); sul secondo canale, alle 18, «Il cane dell'ortolano», di Lope de Vega, e alle 21.15 «La comare» varietà «pungente» con Renata Mauro.

Come funziona il vostro TELEVISORE?
Il laboratorio dell'Universaltecnica è a disposizione con i suoi tecnici altamente specializzati per immediati interventi di qualsiasi natura al vostro televisore
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4
Laboratorio:
RIVA N. SAURO 2 TEL. 28315

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8.20: Beltrami e la sua fisarmonica; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.30: S. Messa; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12.25: Voci parallele; 14: Musica da camera; 14.30: Domenica insieme; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Aria di casa nostra; 17.30: Concerto sinfonico; 18.35: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20.25: «Col fuoco non si scherza», di E. De Marchi; 21: Radiocrociverba; 22: Il puntaspilli; 22.15: Musica strumentale; 22.45: Il libro più bello del mondo.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.30: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.40: Domenica express; 14.30: Voci dal mondo; 15: Concerto di musica leggera; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 10.50: Incontri sul pentagramma; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.35: Trattenimento in musica.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Quarto centenario della nascita di Shakespeare; 18.05: Le cantate di Bach; 18.35: Somerset Maugham a 90 anni; 19: Musiche di Milhaud; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di Boccherini; 21.20: «Ascesa e rovina di Mahagonny», di Kurt Weil, direttore Sanzogno.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Il Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 7 (17): Musiche per organo; 7.30 (17.30): Sinfonie e duetti do opere; 8.30 (18.30): Sonate del Settecento; 9 (19): Musiche corali; 10 (20): Suites; 11 (21): Un'ora con R. Schumann; 12 (22): Concerto sinfonico; 14.05 (0.05): Musiche cameristiche di F. Mendelssohn-Bartholdy; *16.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15 e 0.15): Musiche del Sud America; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Rubrica religiosa; 16: XV Sassari-Cagliari. Arrivo della XV Sassari-Cagliari; 17.40: La TV dei ragazzi; 18.30: Avventure in elicottero; 19: Telegiornale; 19.20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: «La cittadella», di A. J. Cronin (Quinta puntata); 22.15: L'eroe del West»; 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Il cane dell'ortolano», di Lope de Vega y Carpio, con Fulvia Mammi nella parte di Diana di Belfiore; 20.30: Rotocalchi in poltrona; 21: Telegiornale; 21.15: «La comare», con Renata Mauro e Arnoldo Foà; 22.15: Lo sport. Risultati e notizie, cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

montecatini terme
fegato - stomaco
intestino - ricambio
stagione 26 marzo 30 novembre

Sidi
HAND TAILORED
le confezioni di lusso
per voi
che sapete vestir bene
nel nuovo negozio
di piazza S. Antonio 4
DRIOLI
CONFEZIONI

La DITTA
RENZO GONELLI
via Carducci 20 e succursali
inizia DOMANI 9 MARZO
LA FIERA
DELLA PORCELLANA
E DEL CRISTALLO
con SCONTI del 20 e 30%
SALDI E RIMANENZE
A PREZZI ECCEZIONALI
VISITATE LA
GRANDE ESPOSIZIONE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10 II p. - Tel. 68320

Fotografie in giornata!
Il fotografo di fiducia dei dilettanti: «Giornalfoto» in piazza della Borsa

Chirurgia Plastica-Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe seni voglie, nei depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISMONDO N. 1
Telefono 29581

MARINA JULIA

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Abit.: via Boccaccio 10. tel. 36506
Ore 12.30-13.30. 17-18.30 - Tel. 37268

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via Carducci)
ore 12 13.30 e 18 20
TELEFONO 61740

Date aiuto
all'opera civile della
LEGA NAZIONALE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4** pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3.30 per cento.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI persiani finissimi vasta scelta grande assortimento, prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17 galleria. 61938 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

CUOCA referenziata capace offresi 8-18 minimo 50.000. Telefonare 97198. 40888 A

DISTINTA anziana offresi assistenza governante. Gianni, Romagna 4, V destra. 40504 A

DONNA referenziata, tutti lavori casa, offresi 1-2 giornate settimanali. Cassetta 22317 A, UPI.

DONNA referenziata offresi ore serali presso sola o distinti coniugi 17.30-19.30. Cassetta n. 62114 A, UPI.

MEDIA età con referenze offresi stabile presso adulti. Cassetta 62103 A, UPI.

RAGAZZA offresi prestaservizi dalle 8 alle 16 escluso bambini e giorni di festa. Via Gatteri 44. Telefono 43768. 40959 A

SIGNORA pratica assistenza malati, custodia bambini, offresi. Telefonare 92396. 40933 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

COPPIA media età per custodia villa e possibilmente cura giardino e qualche servizio cercasi, trattamento ottimo, ottima sistemazione. Offerte eventuali referenze: cassetta 1030 B, UPI.

DOMESTICA disposta trasferirsi Milano referenziata cercasi, ottimo trattamento. Tel. 723975. 40920 B

DOMESTICA stabile, ottimo trattamento, cercano coniugi soli. Rivolgersi da Zandegiacomo Vittorio, Galleria Protti 2, VI piano (ascensore) dalle ore 17 in poi, oppure tel. al n. 36252. 1057 B

DONNA stabile 50-60 anni per piccolo appartamento due donne con assistenza anziana, trattamento familiare buona retribuzione. Tel. 42045 pomeriggio. 62080 B

PRESTASERVIZI capace, mattino, cerca famiglia 3 persone. Telefonare 38823. 40907 B

PRESTASERVIZI meglio stabile capace ottimo trattamento cercasi. Presentarsi Cassio, Duca d'Aosta 14. 62118 B

PRESTASERVIZI ore 8-13, escluso bucato, cercano coniugi. Telef. 23537. 40949 B

PRESTASERVIZI cercasi ore 8-17 capace, per coniugi soli, domeniche escluse. Telef. 37378. 62107 B

PRESTASERVIZI giovane mezza giornata cercasi. Tel. 36702. 22253 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattinata o mattino e pomeriggio, buone condizioni. Telefonare 32830. 62090 B

PULITRICE 40-50enne stabile, cerca pensione via Roma 13. 22478 B

SIGNORINA per due bambini 6 anni, 4 ore giornaliere cercasi. Telef. 38819. 22343 B

STABILE pratica cucina anche primo servizio cercasi. Telefonare 28580. 62130 B

SVIZZERA cercasi personale alberghiero: cuoca di caffè, guardarobiera, lavandaio/a a macchina, bagnini, donne uomini tuttofare. Ottima paga. Solo offerte scritte. Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 247 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 53638. 22369 C

AUTISTA referenziato patente D-E disponibile pomeriggi e domeniche offresi. Cassetta 22387 C, UPI.

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 22151 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 22309 C

AUTISTA cameriere offresi. Cassetta 22349 C, UPI.

AUTISTA patente D-E pubblica offresi. Cass. 22349 C, UPI.

AUTISTA patente B provetto sicuro massima serietà referenze offresi. Cass. 62126 C, UPI.

CAMERIERE 23enne qualificato due corsi Enal Rapallo periodo lavorativo estero conoscenza inglese francese tedesco esamina proposte adeguate, libero subito. Telef. 77834, mattinata. 62132 C

CAPITANO lungo corso 28enne buon inglese francese impiegherebbesi. Cassetta 40896 C, UPI

CAPO cantiere edile capace cemento armato, lavori stradali, serio volonteroso, molti anni d'esperienza offresi. Cassetta n. 62070 C, UPI.

COME cassiera, conoscenza lingue cerco impiego anche solo metà giornata. Recapito telefono 41337. 62164 C

COMMESSA 21 anni, bella presenza, pratica abbigliamento bambini e donna conoscenza sloveno e croato offronsi. Cassetta 62137 C UPI.

CUOCA lunga pratica per trattoria ristorante offresi per subito. Cassetta 22347 C, UPI.

CUOCO pensionato marittimo lunga pratica referenze offresi. Telefonare 53885. 62094 C

DATTILOGRAFA lunga esperienza abitante Monfalcone offresi secondo impiego. Cassetta n. 162 C, UPI.

ELETTRICISTA installatore offresi a impresa. Cassetta 40848 C, UPI.

ESPERTO materie sindacali, solida preparazione amministrazione del personale, conoscenza metodi di analisi e valutazione del lavoro, occupato presso grande azienda industriale locale, desidererebbe migliorare attuali condizioni Cassetta 62105 C, UPI.

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro in genere. Via Giulia 18 mezzanino. 62163 C

GEOMETRA, disegnatore, C.A., assistenza cantiere, contabilità, pratica settennale, offresi. Cassetta 61932 C, UPI.

GIOVANE diplomato offresi qualsiasi lavoro impiegatizio. Telef. 97063, giornalmente ore 13.30-14.30. 62065 C

GIOVANE 26enne militesente con auto propria, bella presenza, attivo, dinamico, pratico ufficio, dattilografia, ramo commercio, sdoganamenti, disposto anche viaggiare offresi. Cassetta 40869 C, UPI.

IMPIEGATA stenodattilografa contabile pratica ufficio paghe e contributi referenziata offresi. Cassetta 22261 C, UPI.

IMPIEGATA stenodattilo capace pratica ufficio, offresi dalle 14 alle 17. Tel. 68241. 62145 C

IMPIEGATA segretaria offresi per ufficio commerciale, edile, negozio, casa spedizioni, pratica libro paghe, stipendi, operazioni bancarie, schedari ecc. Patente C. Cassetta 61955 C UPI.

IMPIEGATO capace lunga pratica ufficio spedizioni magazzino munito patente C offresi eventualmente anche mezze giornate. Offerte cass. 22315 C, UPI.

IMPIEGATO pratico contributi paghe cerca occupazione. Telefonare 41471. 62059 C

IMPIEGATO esterno esperto dogana ferrovia e imbarchi munito passaporto e con mezzo proprio, scopo miglioramento offresi. Cassetta 22456 C UPI.

LAUREATO economia, pluriennale esperienza amministrativa direzionale, buona conoscenza tedesco francese, doti organizzative, esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Scrivere cassetta 40918 C, UPI.

LUNGA pratica contabilità-cassa impiegato offresi, operazioni bancarie e valutarie, conoscenza tedesco, pratico pure operazioni doganali, marittime e portuali. Patente C. Cassetta 40808 C, UPI.

MAGAZZINIERE o aiuto cognizioni ufficio dattilografia contabilità autovettura propria referenze massima serietà offresi. Cassetta 62126 C, UPI.

MURATORE pittore capace offresi. Ambrosio, Madonnina 28, telefono 94616. 62076 C

PENSIONATO mezza età contabile paghe contributi offresi anche ore qualsiasi decorosa occupazione. Cass. 22303 C, UPI.

PENSIONATO contabile cassiere buonissima cognizione lingua tedesca pratico anche amministrazione stabili e alberghi offresi. Cassetta 62053 C, UPI.

PERITO edile ventennale esperienza lavori edili, idraulici, stradali, industriali, palificazioni, offresi a grande impresa, studio professionale. Cassetta 22304 C, UPI.

PRATICA tutti lavori ufficio offresi seria ditta o accetta contabilità a domicilio. Tel. 72149 Monfalcone, dalle 10 alle 12. 161 C

RAGIONIERA ottima conoscenza inglese, tedesco, dattilografia e stenografia, offresi primo impiego. Tel. 39171. 62131 C

REFERENZIATA 30enne offresi commessa, cameriera, governante, cassiera. Telef. 72149 Monfalcone, dalle 10 alle 12. 160 C

SARTA capace offresi famiglia signorile. Cassetta 62148 C UPI.

SIGNORA 33enne offresi ambulatorio o assistenza bambini, massima serietà, ore combinarsi. Telef. 57694. 40909 C

SIGNORA media età occuperebbesi bambino alcune ore al giorno. Cassetta 40880 C, UPI.

SIGNORA, aiuto pomeriggio cartoleria, latteria, botteghino, custodia bambini offresi. Cassetta 40877 C, UPI.

SIGNORA di bella presenza di fiducia offresi per negozio con metà paga. Scrivere Cassetta 62187 C, UPI.

SIGNORINA dattilografa offresi ufficio. Cassetta 62184 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese francese lunga esperienza ufficio, offresi mezza giornata. Telef. 25643. 22437 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, telef. 95476 dopo le 19. 62088 C

TECNICA dentista diploma tedesco offresi. Cassetta 61956 C UPI.

18ENNE assolte biennali referenze, cerca impiego. Tel. 43160. 40921 C

20ENNE bella presenza, ottima cultura, buona conoscenza lingua inglese, offresi presso ditta o negozio. Tel. 51349, lunedì. 40840 C

23ENNE diplomato, conoscenza inglese, francese, militesente, offresi primo impiego, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 8/C SPI Udine. 5415 C

26ENNE patente C offresi come piazzista generi alimentari eventualmente magazziniere. Cassetta 40900 C, UPI.

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI — piazza della Scala
LEONARDI — galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI — galleria Portici Settentrionali
CASIROLI — corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE — via T. Grossi 4
S. A. F. — Stazione Centrale

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 80

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, giradischi, registratori, transistor, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 40864 CC

A.A.A.A.A. TELEVISORI: riparazioni accurate anche in giornata. Preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, telefono 93452. 22444 CC

A.A.A. AJOUR monogrammi a mano e a macchina confezioni corredi camicie uomo biancheria portabiti portagonne e riparazioni in genere. Via Rossetti 19/c, tel. 723215. 22297 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 50981 CC

CALLISTA autorizzata uomo - donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 22406 CC

FALEGNAME specializzato riparazioni rolè applicazione serrature Yale e simili ripara porte finestre mobili, rettitudine, garanzia. Icig, Carducci 10, I, telefono 35903. 22307 CC

IDRAULICO. Piccole riparazioni domestiche, scaldabagni, lavandini, gabinetti, fornelli a gas. Tel. 75067. 22420 CC

LAVORI di cucito in serie ricamo a macchina, cerco presso mio domicilio. Quagliatini, Zonta 5. 22335 CC

PARCHETTISTA pavimentazione legno raschiatura, riparazioni, applicazione vernice sintetica per lavori eseguiti entro il 15 marzo. sconto del 5, 10, 15%. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone 6, tel. 50-036. 22481 CC

PARRUCCHE con capelli naturali. Laboratorio specializzato. Salone Luciano, Mazzini 15. Telefono 36706 60124 CC

PITTORE, decoratore, carta parati, appartamenti moderni, imbiancature, coloriture. Telefonare 93616. 40791 CC

POLIESTERI su pannelli fotografici, stampe ecc., applichiamo; lucidatura mobili normale. Via Stuparich 6, telef. 44967. 40927 CC

RIPARAZIONE radiotelevisori impianti antenna facilitazioni pagamento. Tecnovision, v. Pascoli 45, telef. 722259. 40936 CC

SARTORIA Russich confeziona vestiti su misura, riparazioni, rivolta. Viale D'Annunzio n. 10. Tel. 47925. 40963 CC

TINTURE shampoing coloranti eseguono specialisti. Salone Villa, Gallina 6. tel. 93922. 22229 CC

TRANSISTOR ripara accuratamente tecnico specializzato. Rivolgersi laboratorio, via Torrebianca 41. 22423 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A. FALEGNAME capace cercasi, via Zovenzoni 6, falegnameria. 62162 D

AIUTO-COMMESSA cercasi pasticceria, Piccardi 18. 40965 D

AIUTO banconiere/a 16-20 anni cercasi. Telef. 732209. 22345 D

AIUTO commessa tabacchi 18-19 anni cercasi. Cassetta 22377 D, UPI.

AIUTO banconiere/a abile cerca importante bar. Tel. 23460, lunedì mattina. 40939 D

AIUTO banconiera cercasi. Presentarsi pomeriggio Degustazione Perù, via Lazzaretto V. 13. 62078 D

AIUTO commessa, commessa, svelta e dinamica cercasi per abbigliamento. Cassetta 40838 D, UPI.

ALLIEVE ballerine e ballerine per giro artistico Italia contratto un anno ottimo trattamento economico assumonsi. Cassetta 22414 D UPI.

APPRENDISTA banconiera/e cercasi. Bar Stella, via Conti 12 telefono 96155. 22333 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Mirella, via del Toro 18. 62182 D

APPRENDISTA esperto meccanico per riparazioni auto, cercasi. Baiamonti 54, telef. 41-677. 62176 D

APPRENDISTA elettricista 15-17 anni, 4200 settimanali, cercasi. Presentarsi Novalux, Paganini 6 22354 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Impero, via Cologna 5. 62098 D

APPRENDISTA ragazzo per drogheria cercasi. Via Foschiatti 13. 62140 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Mina, via Cesare Battisti 20. 62092 D

APPRENDISTA e pratica manicure cercansi. Nereo, v.le XX Settembre 19. 22274 D

APPRENDISTA banconiere ambiente familiare, riposo domenicale. Bar, Tiziano Vecellio 1. 22441 D

APPRENDISTA incisore pantografista buona paga assumesi. O.M.I., via Foschiatti 9. 62155 D

APPRENDISTA quidicenne volonterosa cercasi. Ital, Corso Italia 21. 62168 D

APPRENDISTA tornitore meccanico oppure pratico cercasi. Officina, Molino Vapore 9. 40908 D

APPRENDISTA volonteroso officina auto cerca. Garage, R. Boschetto 3/1. 40915 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone 900, San Lazzaro 13, telef. 24055. 40924 D

APPRENDISTA commesso 14-15 anni cercasi. Formaggeria, via Gatteri 29. 22385 D

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA — corso Vitt. Eman
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone «Ideale», Trenta Ottobre 14, tel. 23585. 61734

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Tel. 46141, dalle 8 alle 11. 40841

APPRENDISTA per bar, orario diurno, domenica festa. Combi 18. 40833

APPRENDISTE e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Tel. 38912, 28518. 40879

APPRENDISTE e modelle acconciature cercansi. Parrucchiere Nevio, via Ginnastica I p., telefono 50019. 22298

APPRENDISTE cercansi Cubana, via Roma 12. 22217

APPRENDISTE 15-16 anni serie volonterose possibilmente pratiche cucito cercansi. Indicare eventuali posti occupati, referenze. Scrivere Cassetta 40947 UPI.

APPRENDISTE commesse cercansi conoscenza sloveno trattamento buono. Presentarsi lunedì negozio Giovanni, via Imbriani 12. 22376

APPRENDISTE cercansi industria pennelli presentarsi lunedì Torrebianca 28 ore 10. 22455

APPRENDISTI piastrellisti 18 anni, ottima retribuzione pronto impiego cercansi. Telefonare 41222. 22299

APPRENDISTI banconieri cercansi. Torrefazione Mo... largo Barriera Vecchia 2. 22297

ASSICURAZIONI Generali assumono per Gorizia elementi avviare carriera assicurativa. Indirizzare Casella postale 42 Gorizia. 16...

ASSUMESI ragazzo per macelleria. Ponchielli 3. 62143

ASSUMONSI ragazze 15-18 anni Rivolgersi Arredamenti Radi... via Muratti 3, ore 18-19. 62144

AUTISTA giovane cercasi. C... dor, Torrebianca 35. 62134

BANCONIERA e apprendista cercansi. Bar Verdi, via Galli... n. 2. 22372

BANCONIERA cassiera ottimo trattamento economico orario ridotto cercasi. Presentarsi giornalmente dopo ore 20, San Francesco n. 2. 22413

CASA di spedizioni cerca giovane impiegato perfetto nella lingua tedesca con pratica operazioni doganali. Offerte cassetta 22312 D, UPI.

CERCASI apprendista o mezzalavorante panettiere e apprendista commessa rivolgersi Madonnina 12, tel. 90347. 22480

CERCASI apprendista magazziniere, robusto. Tel. 41583, lunedì. 40958

CERCASI lavorante o mezzalavorante sartoria, via Filzi 17. 40954

COMMESSA 18-20 anni cercasi vendita tabacchi. Cassetta 22... D, UPI.

COMMESSA, apprendista cercansi. Presentarsi lunedì, Calzoleria Irma, via Roma 4. 40904

COMMESSA cercasi. Panificio Lupetti, Miramare 27. 22340

COMMESSA perfetta conoscenza tedesco italiano, massimo ... anni, per Lourdes aprile settembre, 43.000 mensili, straordinarie, vitto, alloggio, viaggio pagato. Scrivere: M.mes Nieuel Abbadie, Place M. Laurent Lourdes (France). 102...

COMMESTIBILISTA pratico capace magazziniere per stagione maggio-settembre. Telef. 30... 4086...

CONFEZIONATRICI maglieria apprendiste cercansi. Maglificio Rolly, Terza Armata 17 (angolo Bonaparte). 22382

CUOCA stabile capace seria cercasi solo pranzi per trattoria. Presentarsi subito trattoria Fabio Severo 49. 40871

ELEMENTI massimo 20enni cercansi per distribuzione. Tel. 44004, lunedì ore 10-12. 62099

ELETTRICISTI, operai ed apprendisti cercansi, pratici installazioni ramo edilizia. Officina Moratto, via Udine 10. Tel. 35... 62158

FALEGNAME apprendista 15 anni cercasi. Via Giotto n. 1... 62157

FALEGNAMI operai apprendisti cercansi. Via Crociferi 5. 40890

FALEGNAMI specializzati cercansi. Falegnameria Vitrani, Pindemonte 9. Tel. 76360. 22432

FATTORINO o donna per ufficio centralissimo cercasi, ore 8-13. Offerte dettagliate cassetta 40861 D, UPI.

GARAGISTA pratico cercasi. Telefonare 90803. 22407

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Rina, viale XX Settembre 89/1, tel. 93074. 22360

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Gamba, via Carducci 11/B. 40910

GARZONA e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Salone ...ri, paraggi S. Giusto. 40865

GRANDI possibilità di brillante carriera offronsi a sei persone ambosessi preferibilmente conoscenza inglese, qualificate, giovani, scelte, bella presenza, dinamiche, ambiziose, colte, efficienti per organizzazione Public Relations. Telef. 648... lunedì dalle 9-13 e dalle 14-... 22371

INDOSSATRICE anche principiante, taglia 44-46, per viaggi alta Italia cercasi. Precisare età, telefono, titolo di studio. Cassetta 22329 D, UPI.

INFERMIERA cercasi, posto stabile ore 14.30-20.30. Telefonare 25732 oppure 24598, ore ufficio. 40952

IMPIEGATO possibilmente stenodattilografo dinamico, cercasi azienda abbigliamento; inutile scrivere senza requisiti richiesti. Cassetta 61983 D, UPI.

IMPORTANTE azienda cerca conducente motofurgoncino autocarro. Offerte cassetta 22361 D, UPI.

IMPORTANTE ditta cerca fattorino età 16-17 anni con patente guida motoveicoli. Cassetta 62015 D, UPI.

(Continua in 10.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione - via Pietramellara
AMEDEO — via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang. via U. Bassi

IN VENDITA
NEI NEGOZI,
SPECIALIZZATI,
AGRARIE,
ALIMENTARI,
DROGHERIE,
eccetera

PAZZESCO

Disastrosi ribassi

I nuovissimi televisori 1964 a prezzi di fabbrica!
Lire 89.000, 98.000, 119.000 129.000!!!

SCONTI FINO AL 50%

mai viste a Trieste simili condizioni!

TELEF. 94-156 **TELESTAR** **VIA TIMEUS 7**

Condizioni strepitose anche sui «transistor»: a L. 8.000, 9.000, 10.000 e 12.000 gli apparecchi delle più famose marche. Condizioni di pagamento a piccolissime rate mensili

SI E' INIZIATO IL PROCESSO CONTRO L'INSEGNANTE POLLINI

Fu mortale lo schiaffo dato dal maestro allo scolaro?

I compagni di classe dell'alunno defunto escludono ogni picchiatura contrariamente a quanto hanno detto in una precedente deposizione

Pavia, 7

Si è iniziato davanti alla Corte di Assise il processo a carico dell'insegnante elementare Angelo Pollini, di 48 anni, abitante a Voghera, accusato di omicidio preterintenzionale in persona dell'alunno Giovanni Dalera, di 11 anni, di Voghera. Il ragazzo morì il 15 ottobre dello scorso anno in seguito ad una emorragia cerebrale conseguente, a quanto sembra, a un trauma cranico. Il luttuoso episodio venne ricollegato ad uno schiaffo che il maestro avrebbe dato al Dalera il giorno prima, in aula.

All'inizio del processo, il Presidente dott. Odorisio ha interrogato l'imputato, che è in stato d'arresto. L'insegnante ha iniziato il resoconto della giornata in cui si suppone egli abbia picchiato lo scolaro. Quel giorno il Pollini prese lo spunto dal fatto che il Dalera aveva scritto la parola «quale» con la «c», per ricordare alla scolaresca le regole dell'ortografia. Interrogò quindi il Dalera il quale non seppe rispondere. «Lo rimandai perciò al posto», ha affermato l'imputato.

PRESIDENTE: «L'ha preso per un braccio o no?».

POLLINI: «Non ricordo. Mi sembrava strano che l'alunno non rispondesse, quasi si trattasse di un suo capriccio».

Dopo aver rimandato lo scolaro nel banco, il Pollini uscì dall'aula per informarsi da un collega sulle reali capacità intellettive del ragazzo. «Decisi infine che il ragazzo avrebbe dovuto rispondermi o con le buone o con le cattive».

PRESIDENTE: «Che intendeva dire "con le cattive"?».

POLLINI: «Che in un modo o nell'altro avrebbe dovuto dire qualche cosa. Preciso, ha continuato l'imputato, che non solo non lo minacciai, ma neppure lo colpii con uno schiaffo. Al massimo lo toccai con la mano; ma solo per incutergli un po' di timore. Il ragazzo tentò più volte di dire qualche parola, ma gli uscivano dalla bocca soltanto suoni assolutamente incomprensibili. Dopo l'episodio, il ragazzo chiese di uscire. Dava però l'impressione di essere inerte ed io lo feci accompagnare. Al suo ritorno, sedette al proprio posto e posò la testa sul banco. Quindi si assopì. In tale posizione rimase circa un quarto d'ora. Mentre dormiva, gli tastai anche la fronte per assicurarmi che non stesse male. Prima del termine della lezione lo svegliai, ma lo vidi intontito e barcollante: mi sembrava che parlasse a stento».

«PRESIDENTE: «E' vero che aveva una bava rossastra alla bocca?».

POLLINI: «Sì, gli vidi una specie di bava».

PRESIDENTE: «Lei è un uomo energico. Come mai ha permesso che un bambino dormisse in aula per più di un quarto d'ora?».

POLLINI: «Non vi ho trovato nulla di straordinario, perchè ho l'abitudine di lasciare dormire gli alunni, specie quando essi sono oggetto di rilievi da parte dell'insegnante. Pensavo fosse mortificato per non avere saputo rispondere alle mie domande».

PRESIDENTE: «E' vero che lei ha l'abitudine di accompagnare le reprimende con qualche cosa di più "sodo"?».

L'imputato ha ammesso che talvolta usa «toccare» gli scolari, ma senza la minima volontà di offendere.

PRESIDENTE: «Lei ha mai subito provvedimenti disciplinari?».

POLLINI: «Mai».

Dopo alcune altre domande l'imputato è stato congedato.

E' stato quindi chiamato a deporre Vito Dalera, padre del ragazzo, il quale ha raccontato che il figlio venne accompagnato a casa, privo di sensi e con la bava alla bocca. Un medico constatò le sue gravi condizioni e il ragazzo fu portato prima all'ospedale e poi all'Istituto neuropsichiatrico, dove gli furono praticate numerose iniezioni, tra le quali quella lombare. Lo scolaro stava molto male. Nel tardo pomeriggio del giorno seguente, le sue condizioni si aggravarono e, in serata, egli morì. Lo stesso giorno, un compagno di scuola riferì a Vito Dalera che il figlio era stato picchiato dal maestro. Qualche giorno prima, esattamente l'11 ottobre, ha dichiarato il padre, il ragazzo, rincasando, disse di avere ricevuto uno spintone dal maestro e di essere stato gettato a terra. Circa la salute del figlio, il Dalera ha dichiarato che essa è sempre stata buona.

La madre del bambino, Teresa Savoldi, interrogata successivamente, ha sostanzialmente confermato il racconto del marito. Il dott. Oliva, il medico che visitò il piccolo Dalera, ha dichiarato di aver trovato il ragazzo in stato comatoso, con polso debole e frequente, e stato di contrazione alle gambe. «Mi sono orientato — ha detto il dott. Oliva — verso un fatto cerebrale, dopo aver pensato in un primo tempo ad un fatto intestinale». Il sanitario ha comunque escluso di aver notato lesioni craniche apparenti.

La dott. Bevilacqua, medico scolastico, ha fornito informazioni sulle condizioni fisiche del Dalera. La teste ha detto che il ragazzo era di salute cagionevole, particolarmente gracile e bisognoso di cure assidue, in misura doppia di quella normale. Inoltre, ha riferito che il ragazzo soffriva di frequenti emorragie dal naso, tanto che si rese necessario applicargli spesso impacchi freddi alla testa. Dopo la deposizione del bidello della scuola, Carlo Carboni, è cominciata l'escussione dei compagni di scuola del Dalera. Carlo Rosina, di 8 anni e il coetaneo Fabrizio Catenacci hanno escluso che il maestro usasse picchiare gli scolari; in caso di risposte sbagliate, egli li richiamava soltanto. Avendo il Presidente contestato loro una precedente deposizione nella quale essi affermarono ch il maestro era solito battere gli alunni, i due ragazzi hanno negato la circostanza, affermando di aver deposto in quel modo solo perchè ear loro sembrato si volesse una tale affermazione.

Nella mattinata sono stati escussi complessivamente una quarantina di testi di accusa e di difesa, fra i quali una ventina di bambini compagni di scuola del Dalera e loro genitori, colleghi del maestro e il direttore didattico della scuola.

Dagli interrogatori è inoltre emerso che il piccolo Dalera era cagionevole di salute e che avrebbe accusato disturbi alla testa, anche prima del giorno in cui fu rimproverato dal maestro. Molti compagni dello scolaro defunto, tutti bambini sui 9 o 10 anni, hanno dichiarato che in istruttoria furono variamente portati ad ammettere che il maestro aveva dato più di uno schiaffetto al Dalera, contrariamente al vero.

Si uccide a Montecarlo un ricercato per rapina

Montecarlo, 7

Un uomo ricercato per rapina ai danni di una banca si è suicidato prima che la polizia riuscisse ad arrestarlo. L'episodio si è verificato nel quartiere più elegante di Montecarlo, a poca distanza dal famoso Casinò. La polizia era venuta a sapere dove Werner Zauner, questo il nome del suicida, abitava e stamane aveva circondato la casa. Quando Zauner è uscito e si è reso conto di essere caduto in trappola, ha aperto più volte il fuoco in direzione degli agenti senza colpirne nessuno. Poi, si è sparato alla tempia. Aveva 23 anni.

PANICO A GLASGOW per una scossa sismica

Glasgow, 7

Una scossa tellurica, la cui origine è per il momento ancora sconosciuta, è stata registrata questa mattina a Glasgow, nella Scozia orientale, ed ha seminato il panico nella popolazione. La scossa, sentita in un raggio di 48 chilometri, non ha provocato danni. In un primo momento si è pensato ad una esplosione in una fabbrica di munizioni o ad un disastro ferroviario.

ALLA RIBALTA È ORA LA SORELLA DI IRENE

Voci di un idillio di Beatrice d'Olanda

La presenza di un'auto sportiva a Drakestejn ha fornito lo spunto a numerosi giornali belgi

Bruxelles, 7

Nella capitale belga corrono voci circa un nuovo idillio alla Corte olandese. Tali voci riguardano la principessa Beatrice, principessa ereditaria dei Paesi Bassi e sorella della principessa Irene, il cui recente fidanzamento con un principe della Casa di Borbone-Parma ha fornito ampio materiale alle cronache mondane. Numerosi giornali belgi riferiscono questa mattina, nelle loro corrispondenze dell'Aja i fatti seguenti: «L'interesse dell'opinione pubblica olandese si è ora spostato sulla principessa Beatrice; è stata notata varie volte la presenza, davanti al castello di Drakestejn, residenza della principessa ereditaria, di un'automobile sportiva rossa, con targa belga, guidata da un giovane di una trentina d'anni. L'ignoto personaggio entra ed esce dal parco del castello al volante della vettura, con la massima libertà».

All'Aja si dichiara però che l'automobile non apparterrebbe a un ammiratore della principessa ma ad un concessionario di automobili il quale si recherebbe al castello di Drakestejn per incontrarsi con un componente del personale del castello con il quale sarebbe in trattative per l'acquisto di una vettura.

Misteriosa morte di un direttore di banca

Ancona, 7

Cesare Amati, di 50 anni, direttore di una succursale della Cassa di Risparmio anconetana, che si era allontanato nelle prime ore del pomeriggio di ieri senza far più ritorno in famiglia, è stato trovato morto stamane nei pressi della stazione ferroviaria di Varano, vicino ad Ancona. Il cadavere si trovava in mezzo ai binari ed era stato travolto da un treno diretto al Sud. L'ipotesi della disgrazia, formulata in un primo tempo, è stata sostituita da quella del suicidio, poichè nelle vicinanze è stata trovata l'automobile dell'Amati. Egli era arbitro di calcio, e ieri sera era stato inutilmente atteso da un gruppo di sportivi, da lui convocati.

IL VIA AI LAVORI PER IL GRANDIOSO COMPLESSO DI ABU SIMBEL

Comincia il salvataggio dei monumenti della Nubia

Una larga parte di merito va a Vittorino Veronese ha dichiarato il delegato del Brasile presso l'Unesco

Algeri, 7

«Il contributo italiano al salvataggio dei monumenti della Nubia va ben oltre l'apporto tecnico e finanziario, pur non indifferente; se il problema è stato posto a suo tempo ed è ora avviato a soddisfacente soluzione, una larga parte di merito va a Vittorino Veronese, predecessore di René Maheu alla direzione generale dell'Unesco». Così ha dichiarato l'Ambasciatore Paulo De Berredo Carneiro, delegato permanente del Brasile presso l'Unesco, presidente della dodicesima conferenza generale dell'Organizzazione e altresì presidente della commissione esecutiva internazionale per il salvataggio dei monumenti della Nubia.

L'Ambasciatore Carneiro si trova ad Algeri insieme al prof. Lourival Machado, dell'Università di San Paolo, per assistere alla conferenza delle commissioni nazionali per l'Unesco dei paesi arabi. Il prof. Machado è responsabile presso l'esecutivo dell'Unesco della applicazione delle decisioni della conferenza generale circa i monumenti della Nubia. La questione dei monumenti della Nubia è all'ordine del giorno della conferenza insieme ad altri problemi culturali dei Paesi arabi; il prof. Machado ne segue la discussione in seno ai diversi comitati ed ha dichiarato che «tutto procede in regime di ordinaria amministrazione». L'Ambasciatore Carneiro e il prof. Machado hanno fornito i seguenti dettagli sullo stato attuale della questione.

Per quanto riguarda la parte principale del problema — e cioè il complesso monumentale di Abu Simbel — le ditte appaltatrici hanno già cominciato i lavori preparatori. I contratti di esecuzione del progetto adottato, quello egiziano-svedese, sono stati aggiudicati a ditte svedesi, francesi, tedesco-occidentali ed italiane (Impregilo). A fianco del grosso lavoro di Abu Simbel, tutta una serie di lavori minori è in stato di avanzato completamento. Questi lavori comprendono ricerche archeologiche (ultima occasione per farle prima che i luoghi siano sommersi dal grande bacino della diga di Assuan) e il trasferimento di complessi monumentali minori.

Il tempio di Kalabsha, secondo per importanza dopo quello di Abu Simbel, è stato già completamente trasferito a cura e spese della Germania Occidentale e sarà inaugurato in maggio come hanno dichiarato i due alti funzionari brasiliani dell'Unesco. Archeologi delle Università di Torino e di Milano si stanno ora attivamente occupando del complesso monumentale di Ellesiya.

Nel campo delle ricerche archeologiche collegate sono stati fatti importanti ritrovamenti; l'Ambasciatore Carneiro ha accennato in particolare all'interesse di alcune chiese bizantine ritrovate da una missione archeologica polacca. Il presidente della dodicesima conferenza generale dell'Unesco ha tributato un caldo elogio all'ex direttore generale dell'Organizzazione, Vittorino Veronese: «Il salvataggio dei monumenti della Nubia è frutto dell'iniziativa e dell'opera susseguente di Vittorino Veronese», ha detto l'Ambasciatore Carneiro, che ha aggiunto: «L'importanza di questa operazione va molto al di là del suo interesse specificamente archeologico: ci troviamo di fronte al primo caso di fattiva e operante collaborazione su scala mondiale al fine di preservare un patrimonio culturale che è di tutta l'umanità».

Fugge da Malta con un aereo rubato

La Valletta, 7

Un marinaio olandese di 21 anni, elettricista, si è impossessato di un bimotore della Marina da guerra dei Paesi Bassi presso la base di Halfar (Malta) è decollato ed è andato ad atterrare su di un aeroporto ora non più in uso nelle vicinanze di Bengasi, in Cirenaica. Non si conoscono i motivi del gesto compiuto dal giovane, gesto in seguito al quale vaste ricerche erano state effettuate da apparecchi inglesi e olandesi. E' poi singolare che protagonista dell'episodio non sia stato un vero pilota, anche se, a quanto pare, il giovane marinaio aveva ricevuto una istruzione preliminare per conseguire, col tempo, il brevetto di pilotaggio. Le autorità libiche si sono impegnate a consegnare il «fuggiasco» ai suoi superiori. Aerei ed unità navali olandesi sono presentemente impegnati in esercitazioni nella zona di Malta.

Tenta di incendiare il «mercato delle pulci»

Palermo, 7

Denunciato alla polizia per aver rubato tre «pupi» siciliani rappresentanti i paladini di Francia e un artistico lume a petrolio, un pericoloso pregiudicato ha tentato stamani di incendiare il caratteristico «Mercato delle pulci» di piazza Domenico Peranni. L'incendiario, il vetturino Bernardo Pisciotta, di 42 anni, non è riuscito però nel suo intento. Mentre i vigili del fuoco cercavano di spegnere l'incendio in due baracche, già preda delle fiamme, e mentre il Pisciotta stava per lanciare una latta di benzina contro un terza baracca, sul posto sono giunti gli agenti della Mobile. Il Pisciotta ha lasciato cadere il recipiente ed è fuggito. Raggiunto, è stato immobilizzato dopo violenta colluttazione, nel corso della quale due agenti sono rimasti contusi. Il Pisciotta risulta pregiudicato per rapina, furto pluriaggravato e inviato al soggiorno obbligato.

IL FELICE PARTO QUADRIGEMINO ALLA CLINICA «BURRESI»

Godono ottima salute le gemelle di Poggibonsi

Promosse raccolte di denaro per aiutare la famiglia

Siena, 7

Anna, Lucia, Angela e Grazia, le quattro bambine nate ieri nella clinica «Burresi» di Poggibonsi, godono ottima salute. Il padre, Artemio Guercini, che deve provvedere agli altri sette figli, ha ripreso il suo lavoro presso la ditta «Tisa» di Poggibonsi e non si è recato stamane a far visita alle quattro neonate.

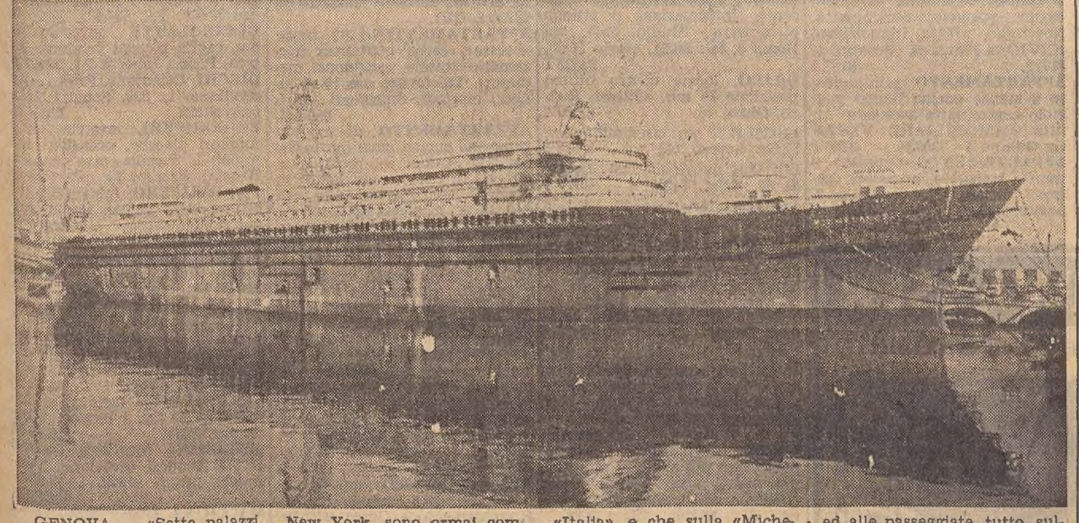
Le bambine, affidate alle cure del prof. Chieffi e dei suoi assistenti, vengono alimentate con uno speciale «latticello». Per alleviare le condizioni del padre della numerosa famiglia, il cui stipendio si aggira sulle 80 mila lire mensili, il Comune di Poggibonsi si è fatto promotore di un'iniziativa presso i giornali della regione. Il sindaco, che ha messo a disposizione una prima somma di lire centomila per le prime necessità, ha infatti indirizzato alle redazioni dei quotidiani toscani una lettera affinchè promuovano raccolti di denaro. La ditta presso la quale il Guercini è impiegato ha disposto intanto un contributo straordinario con un premio mensile extra. Da molte parti della regione sono giunte alla puerpera testimonianze di simpatia e telegrammi di auguri.

Fallito il tentativo di innestare una mano

Boston, 7

Il primo tentativo d'innesto di una mano umana è fallito. E' stato infatti annunciato dall'ospedale «Peter Bent Brigham» di Boston che il sott'ufficiale della marina ecuadorena, Julio Luna (sul quale era stato praticato recentemente l'innesto a Guayaquil e che la notte scorsa era stato trasferito in aereo a Boston per essere esaminato da alcuni specialisti), dovrà essere sottoposto ad una nuova operazione, quella dell'asportazione della mano innestata.

L'ospedale ha pubblicato la seguente dichiarazione: «Gli esami e le prove eseguiti la scorsa notte hanno dimostrato che l'organismo del paziente si rifiuta di assimilare la nuova mano e che il mantenimento dell'innesto mette in pericolo tutto il braccio del paziente». La mano destra innestata il 13 febbraio a Julio Luna era quella del cadavere di un uomo morto qualche ora prima. Il sottufficiale era rimasto ferito dallo scoppio di un ordigno esplosivo.



GENOVA — «Sette palazzi Strozzi messi in fila»: così un giornalista fiorentino ha definito la mole della «Michelangelo», che nella foto appare in tutti i suoi 275 metri di lunghezza.

Le sovrastrutture del supercolosso che la Società «Italia» immetterà sulla linea New York, sono ormai completate: ora, numerosi architetti e rinomati artisti sono al lavoro, per conferire agli ambienti interni della nave tutte quelle doti di eleganza, di bellezza, di preziosità, di intimo calore che già contraddistinguono gli altri grandi transatlantici della Società «Italia», e che sulla «Michelangelo», come pure sulla gemella «Raffaello», dovranno raggiungere caratteristiche di particolare perfezione.

Dalle cabine di tutte le tre classi, particolarmente confortevoli, ai trenta saloni, dalle verande belvedere alla cappella, dai lidi ai negozi ed alle passeggiate, tutto, sulla «Michelangelo», sarà ispirato, al tempo stesso, alla funzionalità ed alla raffinatezza e contribuirà a fare di questa nuova, splendida nave che i Cantieri Ansaldo hanno realizzato per la Società «Italia» e per la Nazione italiana, una vera regina del mare.

Spesso quattro ruote sono troppe. Molte cose nuove diventano accessibili se viaggiamo su due ruote. Godiamo finalmente tutta la bellezza della natura, raggiungiamo i posti più difficili, ed anche il traffico della città non ci impedisce di circolare rapidi e sicuri . . . . . .

quattro diversi modelli, la stessa qualità

125/li

prezzo L. 139.000 f.f.

150/li

prezzo L. 150.000 f.f.

150 special

prezzo L. 162.000 f.f.

175/tv

il primo ed unico scooter al mondo con freno a disco

prezzo L. 182.000 f.f.

nella qualità INNOCENTI la fiducia di milioni di persone

Trieste: FILOTECNICA GIULIANA Via Imbriani, 16

Monfalcone: M. PERIN Viale S. Marco, 76

DA DOMANI UNA COLOSSALE

SVENDITA TOTALE

PER PROSSIMA CHIUSURA PER RESTAURO DEL NEGOZIO

L'Universaltecnica darà inizio domani alla più colossale SVENDITA di questi ultimi anni. L'importanza della ditta, la qualità e l'assortimento della merce, l'assoluta eccezionalità dei prezzi, fanno di questa manifestazione un avvenimento di grandissimo rilievo, veramente senza precedenti. L'imminenza delle feste pasquali la rende ancor più interessante per chiunque desideri concludere dei brillanti affari nell'acquisto di radio, televisori, di qualsiasi elettrodomestico, e di mille altri articoli per la casa moderna.

SCONTI FINO AL 50%

ALCUNI ESEMPI:

Televisori	da lire	70.000
Frigoriferi	" "	45.000
Lavatrici	" "	50.000
Apparecchi radio	" "	7.000
Transistors	" "	7.000
Radiogrammofoni	" "	20.000
Registratori	" "	20.000
Rasoi elettrici	" "	6.000
Lucidatrici	" "	15.000
Aspirapolvere	" "	15.000

VISITATE OGGI LA GRANDE MOSTRA

Universaltecnica CORSO GARIBALDI 4

IMPORTANTE: anche durante la svendita continua la vendita rateale

Aut. C.C.I.A. di Trieste dd. 5 marzo 1964

IMPORTANTE società milanese assume per le province di Trieste, Gorizia, giovani 20-30enni militesenti, media cultura, facile parola, buona volontà, possibilmente motorizzati, per lavoro commerciale e carriere ispettive esterne. Ottimo guadagno iniziale 40-50 mila mensili con possibilità di miglioramento. Scrivere dettagliando a cassetta 40870 D, UPI.

IMPRESA costruzioni cerca geometra perito. Offerte cassetta 62100 D, UPI.

INTERVISTATORI e intervistatrici commerciali assume Faven (F.lli Fabbri Editori). Presentarsi nelle ore pomeridiane a Trieste, via Trento 15 - Gorizia, via Roma 14 - Monfalcone, via Ceriani 15. 62160 D

LAVANDAIA cercasi stabile ore combinarsi. Tel. 96038. 40886 D

LAVORANTE sarta praticissima laboratorio, capace, paga alta, lavoro continuativo, cercasi, Martorano, Oriani 3, Trieste. 62173 D

LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista sarte uomo, cercansi. Crispi 32, secondo. 22464 D

LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista, cercansi ambosessi. Sartoria uomo, piazza Vico 5. Tel. 55239. 22427 D

LAVORANTE barbiere cerco. Presentarsi lunedì mattina, Riva Grumula 10. 22424 D

LAVORANTE sarta uomo, mezza e apprendista cercasi. Corso Garibaldi 8, Galante. 22460 D

MAGAZZINIERE pratico, svelto dinamico cercasi per abbigliamento. Cassetta 61983 D, UPI.

MANICURE e pedicure cercasi. Salone Bruna, via Ginnastica 38. 22334 D

MECCANICO auto giovane desideroso migliorare cercasi. Telefonare 28746. 40966 D

MEZZA lavorante pratica manicure e apprendista parrucchiera cerca Salone «Eldi», Pascoli 36. Tel. 93-638. 62192 D

MEZZALAVORANTE e principiante sarta donna cercansi. Caputo, p.zza Borsa 12. 22404 D

NEGOZIO Richard-Ginori cerca fattorino. Presentarsi pomeriggio corso Italia 22. 40905 D

OREFICE Fano cerca apprendista, via S. Nicolò 36. 22459 D

PARRUCCHIERA cerca apprendista. Salone Anita, salita di Gretta 27, tel. 65439. 62010 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Salone Tore, via S. Apollinare 3, tel. 96408. 40901 D

PASTICCIERE abile marittimo oppure pensionato cercasi. Offerte cassetta 40922 D, UPI.

PASTICCIERE pratico lavorazione cioccolato cercasi. Presentarsi lunedì, Romea, via Foscolo 5. 40929 D

PELLICCIAIA montatrice e apprendiste cercansi, lavoro continuativo, massimo stipendio. Presentarsi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 22396 D

PENSIONATO cercasi per compagnia ammalato. Telefonare n. 42348. 40969 D

PERITO o geometra giovane, dinamico, capacità direttiva, cerca stabilimento Porto industriale Trieste. Presentare referenze pretese ed esperienze di cantiere: cassetta 40894 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta n. 61933 D UPI.

PRATICA paghe contributi dattilografia assumesi. Cassetta n. 62063 D, UPI.

PRIMARIA società assicurazioni cerca personale per incarichi produttivi Trieste. Carriera, stipendio, provvigioni, rimborso spese e benefici previdenziali dopo breve periodo avviamento. Scrivere cassetta 22362 D, UPI.

RAGAZZA 16enne cercasi solo mattino. Bar Wajra, viale Ippodromo 8. 22311 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni affiderebbe subagenzie con buon portafoglio a Gorizia Cormons Monfalcone a elementi con buone conoscenze e discreta predisposizione. Eventualmente primi tempi saranno assistiti da competenti. Scrivere cassetta 40827 D, UPI, Trieste.

RAGAZZA per latteria cercasi. Via Beccaria 10. 22252 D

RAGAZZA per frutta verdura cercasi escluso servizio domicilio, presentarsi via Giulia 24, via Caprin 1. 22415 D

RAGAZZI volonterosi cercansi per portineria albergo. Telefonare 30131. 40862 D

RAGAZZO cercasi. Alimentari Koron, via Udine 19. 22314 D

RAGAZZO 16-20 anni cercasi per bar. Telef. 44008. 22345 D

RAGAZZO 16-17enne per bar cercasi. Casa caffè, Corso Italia 8. 62189 D

RAGAZZO apprendista panettiere, apprendista pasticciere e commessa, apprendista panetteria cercansi. Telefonare 93563, Tulliani. 22462 D

RAGAZZO o ragazza apprendista, riposo domenicale cerca, Bar Ada, Giulia 48. 8173 D

RAGIONIERE capace iniziare impostazione ditta cercasi. Offerte cassetta 22337 D UPI.

SARTORIA Amy Spazzali, via Mazzini 22, I p., cerca apprendiste sarte donna. 22419 D

SIGNORINA primo impiego con conoscenza lingua serbo-croata e possibilmente tedesco, cercasi. Telefonare 93536. 62122 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca ragioniere militesente per ufficio Trieste; meglio patente auto. Produrre referenze. Cassetta 22313 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA veloce cercasi. Indicare età, eventuali posti occupati. Offerte cassetta 62108 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA anche inesperta purchè intelligente volonterosa migliorarsi. Inviare curriculum preferibilmente allegando saggio copiatura lungo 25 righe largo 50 battute indicando tempo impiegato dattiloscriverlo. Cassetta 22283 D, UPI.

TECNICO TV buona pratica riparazioni cercasi Tecnoradio, v. Muratti 4. 22411 D

E Rich. camere e pens. L. 30

DISTINTA signora cerca bella stanza vuota centro, telefono. Telef. 25333, lunedì mattina. 62093 E

MOBILIATA confortevole cercasi prossimità piazza Vico o centrale. Telef. 94256, lunedì. 62125 E

PENSIONATA cerca camerino o anche come compagna camemera, presso persona sola anziana, anche in periferia. Scrivere a: Sluga Antonia, via Palestrina 3 o telefonare al 71496 dalle 13-15. 40839 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALE elegante mobiliata tutti comforts, bagno affittasi - 31998. 22438 F

AFFITTASI camera mobiliata riscaldata, a signorina, paraggi S. Sabba, capolinea 19, telefono 58-159. 62186 F

AFFITTASI camera vuota con comodo cucina. Telefono 43446. Ginnastica 52, Coceani. 40951 F

AFFITTASI lussuosa con pensione a signora anche anziana. Telefonare 25111. 62167 F

CAMERA mobiliata affittasi con uso telefono pronta entrata. Via Nordio 7, primo. 22346 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signorina occupata. Gatteri 23, primo, porta 18. 62133 F

CENTRALISSIMA termobagno telefono affittasi distinto. Telefonare 36217. 40931 F

INDIPENDENTE elegante tranquilla riscaldamento centrale acqua corrente affittasi. Indirizzo UPI. 22352 F

MATRIMONIALE acqua corrente affittasi distinti. Machiavelli 22-1. 22448 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Tel. 27158. 22325 F

STANZA uso ufficio affittasi via Valdirivo 22, I piano, destra. 62069 F

STANZA vuota, bella, affittasi signora sola. Madonna del Mare 7, porta 14. 22436 F

STANZA affittasi a giovane occupato. Muha, via Manzoni 15, V piano. 22341 F

STANZE due vuote o mobiliate centro affittasi a donna sola oppure uso ufficio. Scrivere Cassetta 61927 F UPI.

STANZETTA mobiliata affittasi a persona distinta escluso donne. Via Cologna 7, campanello 4 40930 F

G Istruzione L. 30

A.A. DOPOSCUOLA con corsi scolastici per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6. Telefono 35798. 197 G

ABILISSIME tagliatrici modelliste-sarte diplomate, con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la scuola Ieralla, Carducci 10. 40694 G

ACCURATE lezioni matematica medie avviamento anche adulti. Telefono 38590. 62055 G

BALLARE! Ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 58 G

BALLO moderno ultime novità Scuola di danza della professoressa Maria Iessipowa, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 22449 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 28121 161 G

DIPLOMATI impartiscono accuratamente ripetizioni stenografia, italiano, lingue, computisteria. Telefonare 50763.

FRANCESE abilitato in Francia, prepara esami, traduzioni, Vaudolon, tel. 32524. 62083 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina; prezzi moderati. Tel. 66375. 61999 G

INGLESE italiano matematica merceologia ragioneria commercio stenografia impartisce universitaria. Prezzi modici. Telefono 40485. 62153 G

LAUREANDO impartisce lezioni tedesco francese ragioneria matematica. Tel. 45313. 410 G

LEZIONI, ripetizioni lingua inglese, scuola media - superiore impartisce signora inglese. Telefonare 731705. 22457 G

MATEMATICA medie avviamento, praticissima, metodo scuola. Telefonare 58187-722447. 22308 G

MATEMATICA fisica elettrotecnica laureato lunga esperienza impartisce lezioni scuola media inf. e sup. Telefono 44154. 62101 G

MATEMATICA latino impartisce studente ingegneria lunga pratica lezioni. Telef. 48331. 22344 G

MATEMATICA, fisica, lezioni accurate impartisce laureanda in fisica. Telef. 97413, ore 13-15. 22397 G

PERSONA colta inglese per conversazione cercasi. Cassetta 1048 G UPI.

RAGIONERIA e tecnica commerciale impartisce specializzato Accurata preparazione privatisti. Tel. 75891. 21405 G

SIGNORA, madrelingua inglese, darebbe lezioni a domicilio. Telefonare 30483, ore dei pasti. 22435 G

SIGNORINA 24enne buone referenze nazionalità inglese cerca famiglia italiana disposta ospitarla per insegnamento lingua inglese a bambini contro equo compenso. Scrivere cassetta 22366 G, UPI.

TEDESCO madrelingua impartisce signora molto pratica conversazioni traduzioni. Telefonare 61624. 62104 G

TRANSLATIONS, traductions, übersetzungen, prevoti. Telefono 79170, ore 13-14.30. 40956 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni scuole elementari e lingua inglese. Miti pretese. Telefonare ore pomeridiane n. 75187. 62071 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie inferiori, materie letterarie e giuridiche. Telef. 68895. 40935 G

H Oggetti smarriti L. 30

BRACCO femmina marrone smarrito S. Giovanni. Telefonare 76596; mancia. 62097 H

CUCCIOLA nera, petto zampe bianche, rinvenuta. Tel. 49963. 62141 H

MANCIA per borsa smarrita con documenti e oggetti di nessun valore commerciale. Telefonare 59510 - 26544. 22443 H

PELO marrone con spilla oro smarrito via Carpaccio. Telefonare 95514; mancia. 40923 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS prossima consegna bellissimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno-gabinetto poggioli ascensore termonafta, prezzi vantaggiosi, eventuale mutuo bancario, ottimo impiego capitale, vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. DOMUS locale casa nuova prontingresso, circa 28 mq., adatto per qualsiasi attività affittasi 25.000 mensili. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. DOMUS locale bellissimo in posizione centrale, casa nuova, 200 mq. circa, adatto per rappresentanze, deposito, affittasi referenziando. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. DOMUS locale via Rossetti, casa nuova, consegna 1.o luglio '64, mq. 50 circa adatto per negozio e altre attività affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. DOMUS appartamenti casa nuova consegna aprile '64, ogni comodità, 3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli ascensore termonafta armadio muro, affittansi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. DOMUS appartamento centralissimo, casa nuova, consegna luglio '64, adatto professionista, 3 stanze cucina doppi servizi ascensore termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A.A.X. DOMUS appartamento Rossetti casa nuova, consegna luglio '64, massimo lusso, salone stanza matrimoniale stanzetta cucina servizi separati poggioli armadio muro ascensore termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 I

A.A.A. APPARTAMENTI: attico Sanvito matrimoniale singola, saloncino, doppi servizi, grande terrazza; Rolano, tristanze, garage, centralnafta; Romagna, proprio giardino; Grumula arredato, vista mare; altri Scala Belvedere, Duca Aosta, affitta. ATEC, Goldoni 1. 72 I

A.A.A. APPARTAMENTO con finiture signorili 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta via Revoltella affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 62123 I

A.A.A. APPARTAMENTO lussuoso in palazzina zona verde due stanze stanzino salone cucina doppi servizi poggiolo terrazza garage ascensore centralnafta vicolo Scaglioni affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 28300. 62124 I

A.B. ISTRIA 157. (ang. Piazzale Valmaura). Consegna marzo affittansi soleggiatissimi bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Visite cantiere. GIUSTINELLI 4 stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento. SONNINO bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. AGEP passo Goldoni 2. 8174 I

AFFITTASI zona Sonnino, appartamento casa nuova, primo ingresso, 3 stanze, cucina, servizi, riscaldamento. ADRIATER, Battisti 4. 133/1 I

AFFITTASI locale affari, via F. Severo 147. Tel. 93-230. 62179 I

AFFITTASI appartamento signorile tristanze accessori doppi servizi panoramico trattasi direttamente telefonare 78024 lunedì 9-12. 62135 I

APPARTAMENTI paraggi Campi Elisi due stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto separato centralnafta ascensore affittasi. Telefonare lunedì 24200. 62165 I

APPARTAMENTI affittansi BAIAMONTI, 1 stanza soggiorno servizi centralnafta ascensore, entrata aprile 1964. ACIT, San Lazzaro 3. 68810. 8191 I

APPARTAMENTINO 2 camere cameretta cucina doccia 23.000 mensili compensando spese. Altro appartamentino camera cucina 12.000 sensa spese affittansi lunedì. Immobiliare Trieste, largo Barriera vecchia 11 angolo Pondares. 62169 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, affittasi prontamente corso Italia. Tel. 95949. 62109 I

APPARTAMENTO in villa, 2 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno, affitta Immobiliare «CIVICA» Piazza S. Giovanni 4, 61712. 8195 I

APPARTAMENTO zona Tigor, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ripostiglio, affitta Immobiliare «CIVICA» Piazza S. Giovanni 4. 61712. 8193 I

APPARTAMENTO primingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 8206 I

APPARTAMENTO (casetta) 3 stanze, stanzetta, accessori, garage affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 22465 I

APPARTAMENTO Campo Marzio, affittasi, zona residenziale, 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento, completamente rinnovato. Veramente interessati telefonare al 48343 dalle 13-15. 11080 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina wc affittasi compensando spese, escluse agenzie. Telefonare 63762, ore 10-16. 40891 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno, in villa zona Rossetti vista mare, affitta 1.o giugno IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 22453 I

APPARTAMENTO zona D'Alviano, 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, prossima consegna affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 8197 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze bagno accessori affittasi, compenso spese. Tel. 32815. 40913 I

APPARTAMENTO nuovo prontta entrata, 3 stanze, cucinino, bagno, 29.000, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 22465 I

ATTICO lussuoso vastissime terrazze palazzo nuovo angolo vie Roma-Milano, ricchi accessori, centralnafta, ascensore, affittasi. Amministrazione Spagnul, telef. 24627, lunedì pomeriggio. 40898 I

BISTANZE soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta primo ingresso Negrelli 40.000 affittasi. Telef. 64245. 62064 I

CAMERA cucina wc centro affittasi prelevando camera matrimoniale seminuova occasione mediatori esclusi. Telef. 70612. 62084 I

CAPANNONI 6000 mq. coperti oltre spiazzi scoperti formanti complesso industriale recintato custodito. Affittansi lotti da 100 mq. in poi con acqua luce servizi filobus 18 adatti falegnameria, fabbri, pittori, depositi carrozzieri e qualsivoglia altra industria; scalo ferroviario adiacente. Informazioni e visione planimetria. Studio Fast, via Roma 9, tel. 24021, orario 17-20. 22323 I

GRADO, locale centro ottima posizione 45 mq. affittasi. Runco, Giusti 16. 62057 I

LOCALE 23 mq. circa affittasi v. Fabio Severo 142/2. 22318 I

LOCALE nuovo affittasi Piccardi 68. Telef. 94253. 40928 I

LOCALI affari nuovi 35, 120, 150 mq. prontingresso inizio v. Flavia. Altri 21 mq. via Pisoni, 35 mq. via Foscolo, altri ancora in zone forte sviluppo vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio, Sinico varie grandezze, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 62124 I

LOCALI casa nuova, 20 mq. adatti parrucchiera, frutta verdura, zona priva negozi, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 40960 I

LOCALI centralissimi: 300 mq. pianoterra più altri 300 mq. primo piano, altro piccolo zona Goldoni; altro zona Barriera; vari fori angolo, affitta ATEC, Goldoni 1. 72 I

LOCALI 2 uso laboratorio o magazzino affittansi. Telef. 731278, dalle 12-14. 22306 I

MATRIMONIALE soggiorno cucina bagno telefono termosifone, mobiliato casa nuova, condizioni vantaggiose affittasi. Cassetta 62111 I, UPI.

NEGOZIO, via COLOGNA, 40 mq. con 2 fori casa nuova affitta Immobiliare «CIVICA» Piazza S. Giovanni 4 - 61712.

PRIMA entrata palazzo nuovo piazza Vittorio Veneto affittansi appartamenti tre, quattro, cinque stanze, ricchi accessori centralnafta ascensore. Telefonare 24627 Amministrazione Spagnul, lunedì pomeriggio. 40898 I

QUARTIERINO centrale II piano scambierei affittanza con pianoterra 2-3 stanze. Telef. 38281. 22390 I

STANZE 2 cucina centralissimo V piano scambiasi affittanza con stanza cucina massimo III piano. Telef. 93894, giorni feriali. 40809 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A. APPARTAMENTO centrale quattro o tre stanze, stanzino, accessori, ascensore, riscaldamento preferibilmente centrale, cercasi affitto giugno. Preferibilmente zona Carducci, Viale, Battisti, Piave, Giardino. Trattative con amministrazione o proprietario. Offerte dettagliate. Cassetta 62112 L UPI.

A.B. APPARTAMENTI modesti 1-2 stanze, cerca affitto Impresa costruzioni, per demolizione stabile, sistemazione inquilini. Telefonare 96466. 8180 L

APPARTAMENTINO 1 o 2 camere, cucina, cercasi affitto, massimo 18.000. Scrivere via Flavia 45, carrozzeria. 62138 L

APPARTAMENTINO 1 o 2 stanze più accessori cerca affitto persona sola, zona Barcola. Telefono 35857. 62096 L

APPARTAMENTINO, camera, cucina o due camere, cucina, cercano affitto giovani sposi anche compensando 150.000. Telefonare 50235. 62169 L

APPARTAMENTINO mobiliato o non, paraggi Italsider, cercasi. Telefono 70322. 22310 L

APPARTAMENTINO mobiliato periferia dintorni Trieste cerco in affitto. Scrivere Cassetta n. 22295 L UPI.

APPARTAMENTINO 1-2 stanze accessori cerca affittanza funzionario statale, escludonsi mediatori. Telefonare ore 15-17 lunedì, martedì, mercoledì 38141. 62091 L

APPARTAMENTO di camera camerino cucina massimo 15.000 cercano coniugi soli pensionato FF.SS. In città o non molto in periferia concorrendo pure piccole spese. Cassetta 22342 L UPI.

APPARTAMENTO panoramico oppure in villetta, 4-5 stanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, possibilmente caminetto e terrazzo, costruzione nuova o recente, cercasi affitto entro primo semestre '64. Telefonare 24094. 22330 L

APPARTAMENTO tre quattro stanze accessori ascensore centralnafta cercasi affitto. Telefonare 24629 lunedì. 40829 L

APPARTAMENTO camera cucina bagno. Zona S. Sabba cercano affitto coniugi soli. Telefonare 30886. 40810 L

APPARTAMENTO oppure camera mobiliata comodo cucina. Riscaldamento - Cerco affitto. Cassetta 22327 L UPI.

APPARTAMENTO 1-2 stanze cucina affitto massimo 22.000 cercasi. Tel. 24657. 22363 L

APPARTAMENTO villa o villa 5-6 stanze riscaldamento doppi servizi cerco affitto. Telefonare 36861 ore 8-10 e 20-21. 40779 L

AZIENDA metallurgica richiede affitto pluriennale anche zona periferica capannone 800 mq. accessibile autotreni. Scrivere dettagliatamente cassetta 61989 L, UPI.

CERCASI affitto per maggio appartamento zona S. Vito, Franca, Besenghi, preferibilmente nuovo, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno. Esclusi intermediari. Cassetta 40955 L UPI.

CONIUGI distinti soli cercano fittanza camera, stanzetta o due camere, cucina. Zona tranquilla, casa civile anche immediata periferia. Cassetta 22293 L UPI.

CORTILE con o senza tettoia area mq. 50-80 cercasi in affitto. Telefonare ore d'ufficio al num. 41485. 62087 L

QUARTIERINO in affitto cercano coniugi zona Perugino Rozzol. Telefono 43789. 22294 L

QUARTIERINO 2 stanze possibilmente bagno coniugi soli cercano affitto. Telefonare 46295. 8173 L

SIGNORILE 3-4 stanze accessori riscaldamento centrale funzionario cerca affitto. Telefonare lunedì 37703. 8172 L

STANZE 2 cucina cercano affitto coniugi anziani. Offerte cassetta 22394 L, UPI.

TERRENO, magazzino, fuori Trieste, preferenza strada Udine Venezia cercasi affitto. Cassetta 22339 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

ARREDAMENTO completo negozio commestibili frigo di marca, macinino, bilance, ecc. vendonsi occasione. Telefono 97118. 22328 M

ASSORTIMENTO vastissimo cucine a gas, miste, elettrogas, da lire 24.000 in poi. Sconti fortissimi. Brusini, Battisti 20. 22434 M

CANE pastore tedesco treenne bellissimo ottimo guardia vendesi. Telefonare 92794. 22401 M

CUCINA economica Zoppas a gas 4 fiamme, forno, vendesi lire 18.000. Tel. 53-240. 22470 M

CUCCIOLETTE affettuosissime, taglia piccola vendonsi subito. Piazza Libertà 7-I. 22467 M

DISCHI, Celentano, Prieto, altri vendiamo L. 300. Sconti! Telefono 91837. 22454 M

FRIGORIFERI, lavatrici delle migliori marche, occasioni formidabili. Piccole rate mensili. Brusini, Battisti 20. 22434 M

FRIGORIFERO Ignis 120 litri ottimo stato vendo. Paduina 8, mezzanino. 62089 M

GIRADISCHI tre velocità Lesa 10.000, transistor 2 gamme, telefonare 77691. 22386 M

HOOVER strizzatrice manovella, volt 110, rimessa nuovo, vendesi 17.000. Telef. 91452. 40964 M

LAVATRICE Bendix automatica funzionante vendo 40.000; Folletto aspirapolvere 22 mila; Telefonare 97295. 22262 M

LEVIGATRICE lucidatrice automatica da mt. 3 vendesi. Telefonare 732367. 62119 M

MACCHINA maglieria Dubied 10/100 vendesi occasione. Telefonare lunedì 91372, 14-15.30. 40849 M

MACCHINA Singer 10.000, altra rientrante seminuova, vasta scelta mobiletti, automatiche zigzag; riparazioni, scambi. Cosulli, Manzoni 4, tel. 96925. 61848 M

MACCHINA per maglieria Dubied 8 x 70 usata vendesi 53953. 22391 M

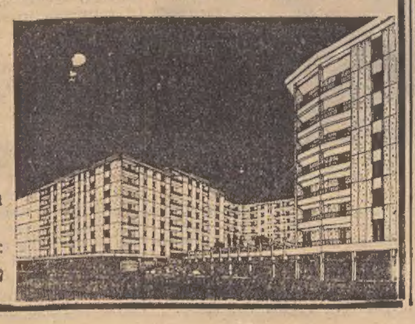
(Continua in 12.a pagina)

CIVIDIN & ROSENWASSER

costruiscono in via GHIRLANDAIO - VERGERIO

- 1-2-3-4 stanze + servizi centralnafta ascensori automatici
- isolazioni termo-acustiche
- finiture accurate

impianto centrale di acqua calda



Prenotazioni presso gli Uffici dell'Impresa: VIA FILZI N. 10 - Tel. 30088/35107

SI ERA APPROPRIATO DI 228 MILIONI

Ridotta la pena al tesoriere Ricciardi

L'imputato è stato sopraffatto da una violenta crisi di pianto nell'apprendere la sentenza - Concesse le attenuanti generiche

Roma, 7

Dinanzi alla Corte di Appello presieduta dal dott. Massa si è celebrato oggi il processo contro il dott. Giovambattista Ricciardi, già tesoriere centrale dello Stato, condannato in primo grado a cinque anni e otto mesi di reclusione, oltre a 40 mila lire di multa perchè riconosciuto responsabile di peculato per essersi appropriato, al momento di andare in pensione, di 228 milioni appartenenti alla pubblica amministrazione. La Corte gli ha riconosciuto oggi le attenuanti generiche ed ha ridotto la pena a quattro anni di reclusione, di cui uno condonato.

Il Ricciardi, il 13 aprile 1955, dopo 40 anni di carriera, fu nominato tesoriere centrale dello Stato. Il 30 giugno del '59 a 60 anni, l'alto funzionario andò in pensione; il suo posto fu preso dal dott. Gaetano Valente. Data l'importanza dell'ufficio, le consegne furono piuttosto lunghe, tanto è vero che Ricciardi rimase in servizio fino al 30 settembre dello stesso anno. Nel corso delle verifiche dei libri contabili, si stabilì che mancava un assegno di 72 milioni di lire; Ricciardi sostenne che l'assegno era andato smarrito e assicurò che prima o poi esso sarebbe stato rintracciato. Successivamente, un istituto di previdenza sollecitò il pagamento di un assegno di 228 milioni di lire, che doveva essere riscosso da molto tempo. Ricciardi ammise di essersi appropriato dell'ingente somma per coprire lo ammanco di 72 milioni; aggiunse che la differenza si trovava nella sua abitazione.

Informata l'autorità giudiziaria di quanto era accaduto, la Procura della Repubblica emise centro il funzionario un ordine di cattura; ma esso non potè essere eseguito perchè il Ricciardi si era reso irreperibile. Alla vigilia del processo in tribunale, l'imputato si costituì. Interrogato dal giudici, affermò di aver sottratto l'assegno di 228 milioni per coprire la falla determinata dallo smarrimento dell'assegno di 72 milioni, nella speranza che nel frattempo quest'ultimo venisse rintracciato. Spiegò poi che era stata sua intenzione restituire i 228 milioni non appena l'assegno scomparso fosse stato ritrovato. La Difesa di Ricciardi fece presente che l'imputato aveva restituito gran parte della somma sottratta, vendendo una proprietà immobiliare.

Il Tribunale, come si è detto, lo condannò a cinque anni e otto mesi di reclusione, alla multa di 40 mila lire, alla interdizione dai pubblici uffici per il periodo di cinque anni, al risarcimento dei danni arrecati alla Pubblica Amministrazione costituitasi Parte civile, per mezzo dell'Avvocatura dello Stato, da liquidarsi in separata sede.

L'udienza di oggi è stata impegnata dalla discussione alla quale hanno partecipato l'avvocato dello Stato Enzo Ciardulli di Parte civile, il P.G. Fasani, il quale ha chiesto la conferma della precedente pena, i difensori avv. Enzo Gaito e Ferdinando Giovannini, i quali hanno sollecitato una riduzione della condanna. La Corte, dopo mezz'ora di camera di consiglio, ha concesso all'imputato le attenuanti generiche e gli ha ridotto la pena a quattro anni di reclusione, di cui uno condonato. Nel corso dell'udienza, Ricciardi, che ha 66 anni, è stato colto da malore; tuttavia, ha voluto presenziare ugualmente al dibattimento. Alla lettura della sentenza, l'imputato è stato sopraffatto da una crisi di pianto.

Gli scambi commerciali

Verso un nuovo accordo tra Italia e Polonia

Varsavia, 7

Il Ministro delle Partecipazioni statali Giorgio Del Bo è ripartito oggi da Varsavia per Roma con un aereo speciale dell'Alitalia. Il Ministro Del Bo, che era a capo di un gruppo di industriali fra cui il presidente dell'ENI, IRI, Fincantieri e Finmeccanica, ha trascorso quattro giorni a Varsavia su invito del Ministro del Commercio estero polacco. In una conferenza stampa prima della partenza il Ministro Del Bo ha dichiarato che la visita è servita a spianare la strada per un nuovo accordo commerciale italo-polacco che sarà rinnovato per altri quattro anni alla fine del 1964.

Il Ministro ha detto che gli scambi commerciali italo-polacchi sono aumentati negli ultimi tre anni del 30,1 per cento.

LA PRINCIPESSA GIUNTA IN VOLO A LONDRA

Margaretha di Svezia s'incontra con il fidanzato

Farà visita a parenti e amici del futuro marito John Ambler

Londra, 7

L'arrivo di Margaretha di Svezia per una visita di cinque giorni in Inghilterra, allo scopo di conoscere i suoi futuri parenti, ha causato un certo imbarazzo alle autorità dell'«Immigration Office» e dell'aeroporto di Londra. Tutto era stato infatti predisposto per ricevere la Principessa nella saletta riservata alle autorità. Ma non appena scesa dal «Caravelle» che l'ha portata in volo da Stoccolma, la Principessa ha sorriso ai fotografi, ha rivolto uno sguardo affettuoso al fidanzato, il 39.enne John Ambler che l'attendeva ai piedi della scaletta, e dopo aver salutato l'ambasciatore svedese Hagloff è salita in fretta con due accompagnatori sulla automobile nera dell'ambasciatore, di cui sarà ospite durante il suo soggiorno. Giunta l'automobile al cancello di uscita, l'autista ha rallentato e ha informato i poliziotti di guardia che la Principessa intendeva proseguire direttamente per Londra.

La notizia ha provocato un certo imbarazzo ai funzionari del Ministero dell'aviazione e più ancora a quelli doganali. Ma ben presto è stato chiarito lo equivoco: la saletta d'onore era occupata dall'ambasciatore ungherese e da rappresentanti della sua ambasciata, venuti ad accoglierlo all'aeroporto, mentre l'aereo della Principessa era giunto con 20 minuti di anticipo sul previsto. Venuti a conoscenza del contrattempo, i rappresentanti della linea aerea scandinava sul cui apparecchio volava Margaretha avevano modificato all'ultimo momento il programma, facendo proseguire l'automobile direttamente per Londra, all'insaputa però della dogana.

Margaretha non ha impegni ufficiali durante il suo soggiorno in Granbretagna e, come ha precisato un portavoce della ambasciata svedese, non si recherà a visitare alcun componente della famiglia reale inglese. E' accompagnata dalla sua dama di compagnia, Dagmar Dyblaeus di 29 anni, con la quale andrà a far visita a parenti e amici del futuro sposo. Mercoledì, con John Ambler, rientrerà a Stoccolma, per partecipare al ricevimento più importante della stagione, locale, l'Amarantan Ball, nel corso del quale presenterà alla società svedese il suo futuro marito, con cui intende sposarsi in Svezia durante la prossima estate. L'anello di fidanzamento verrà acquistato in questi giorni a Londra. Margaretha porta ora al dito una piccola vera d'oro, secondo la tradizione scandinava, ma John Ambler intende sostituire la fede con un vero e proprio anello di fidanzamento, di «tipo inglese» cioè con pietre preziose.

Nozze d'eccezione

Caltanissetta, 7

Nella chiesa del villaggio di Santa Barbara di Caltanissetta si sono sposati questa mattina Antonio Schifilò di 84 anni e Rocca Lidestri di 77 anni. L'uomo è al terzo matrimonio ed ha sei figli, lei è al secondo.

CON COLTELLI, TEMPERINI, SASSI E LIME PER UNGHIE

Quotidiane aggressioni agli insegnanti newyorkesi

Una ragazza morde la mano al vicedirettore e un'altra colpisce con pugni la professoressa

New York, 7

Le aggressioni agli insegnanti newyorkesi da parte degli allievi sono molto più numerose di quelle riferite dalle statistiche ufficiali e, in media, se ne verifica una al giorno, a quanto ha dichiarato il presidente della Federazione degli insegnanti, Charles Cogen. Statistiche pubblicate di recente indicavano che negli ultimi dodici mesi si erano verificate sessanta aggressioni nelle scuole, cioè in media una ogni sei giorni. «Il numero effettivo, ha detto Cogen, è molto più alto, perchè moltissimi insegnanti non fanno rapporto, o per compassione dello studente o, più spesso, per paura delle rappresaglie sue o dei compagni».

Tre nuovi casi di aggressione sono avvenuti negli ultimi tre giorni. Martedì, a Brooklyn, uno studente di diciassette anni ha preso a calci il professore. All'infermeria della scuola l'insegnante è stato medicato per molteplici contusioni e lo studente è stato arrestato. Mercoledì in un'altra scuola di Brooklyn una ragazza quattordicenne ha morso alla mano il vice direttore, asportandogli un brandello di carne. Due giorni fa nel Bronx un'altra quattordicenne ha aggredito a calci e pugni la professoressa di storia dell'arte che, per un ritardo della allieva, le negava l'accesso alla lezione. L'assalitrice è stata arrestata.

Secondo un rapporto ufficiale pubblicato qualche giorno fa, gli studenti aggressori si servono, oltrechè dei denti e delle mani, di armi svariate: coltelli, temperini, penne, sassi e lime per le unghie. La Federazione degli insegnanti, ha presentato all'Assemblea dello Stato di New York la richiesta che si approvi una legge per le indennità di invalidità e morte nelle scuole. Oggi, il presidente della Federazione. Cogen, ha chiesto che «venga aumentata la protezione accordata agli insegnanti nelle scuole» ma la proposta ha trovato dissenzienti alcuni professori i quali hanno espresso alla stampa l'opinione che sia innanzitutto necessario un più efficiente controllo delle condizioni mentali e nervose degli alunni. «Che senso ha la proposta di Cogen? — ha chiesto un insegnante — non possiamo mica armare i professori di pistola».

«Veicolo degradante»

Bruciati a Zanzibar tutti i risciò

Dar es Salaam, 7

I risciò di Zanzibar sono stati dati alle fiamme dal Presidente Abeid Karume. Karume — che già prima del colpo di Stato che lo ha portato al potere nel gennaio scorso aveva pubblicamente e ripetutamente deplorato la consuetudine di costringere gli uomini a lavorare come bestie — ha personalmente dato fuoco ai risciò cosparsi di benzina. La cerimonia si è svolta alla presenza di una grande folla e di numerosi dignitari.

Il risciò come è noto, è un veicolo a due ruote trainate da uno o due uomini e adibito al trasporto di persone. In un breve discorso pronunciato prima di accendere il grande rogo, Karume ha ricordato che il precedente Governo aveva deriso le critiche rivolte contro l'uso del risciò sostenendo che i veicoli in questione dovevano considerarsi come un'attrazione turistica. Ma i risciò, ha detto Karume, «avevano creato un grande malumore e finalmente il degradante veicolo che costringeva gli uomini a lavorare come bestie è stato eliminato». Il Primo Ministro ha promesso 100 sterline (176 mila lire italiane) di indennizzo a ogni ex proprietario di risciò.

SCOMPARSO PADRE COPPEDE' DOPO LUNGA MALATTIA

È morto il direttore dell'Osservatorio ximeniano

Aveva insegnato matematica per quarant'anni

Firenze, 7

E' morto stasera a Firenze, dopo lunga malattia padre Cesare Coppedè, direttore dell'Osservatorio ximeniano. Padre Cesare Coppedè era nato a Terrinca, nel comune di Stazzema (Lucca), il 23 gennaio del 1880 da Francesco Coppedè e Angiolina Paiotti, piccoli proprietari agricoli dell'Alta Versilia. Dopo aver frequentato le scuole elementari, cominciò a studiare da solo: in un anno svolse i corsi liceali ottenendo la licenza in modo brillante. Cominciò a insegnare a 17 anni; fu ordinato sacerdote il 20 dicembre del 1903 e mentre si trovava nella casa scolopica di Genova, frequentò l'Università, laureandosi in matematica pura con lode e conseguendo poi il diploma di magistero superiore nella stessa disciplina. Nel 1917, istituì il pensionato delle Scuole pie fiorentine e due anni dopo, un altro convitto analogo, quello dei Pirotti al Pellegrino.

Padre Coppedè aveva insegnato matematica per quarant'anni, ricoprendo le cariche più importanti del suo ordine. Nel 1941 successe a padre Alfani nella direzione dell'Osservatorio ximeniano. Faceva parte della Società sismologica americana e di quella italiana, della Società geofisica italiana; era socio della Società italiana di geofisica e di meteorologia, del Circolo palermitano di matematica e della Società «Leonardo da Vinci». Aveva pubblicato diverse opere su problemi di geometria analitica superiore, di geodesia, astronomia, sismologia e meteorologia. Particolari studi aveva svolto sul clima di Firenze e su tutti i fenomeni meteorici della sua città di adozione.

STATO CIVILE

SPOSE!
Nel vostro abbigliamento non manchi l'acconciatura
ARIANNA
MODELLI ESCLUSIVI
Modisteria Arianna
via C. Battisti 10

7 marzo 1964

MORTI: Ribarich Anna a. 40; Hacatoryan Arcavir a. 61; Cernigoi in Gordini Maria a. 76; Andreuzzi Carlo a. 73; Kabler ved. Milazzi Maddalena a. 93; Carini Giuseppe a. 76; Benussi ved. Casali Gisella a. 83; Gvordiancic ved. Deles Rosina a. 81; Marignoni Lidia a. 52; Zobec ved. Pettirosso Maria a. 81; Sverco Giuseppe mesi 7.

NASCITE: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Stabile Giacomo Gastone, costruttore edile, con Perissin Fulvia, impiegata; Pressello Franco, commesso, con Bisiacchi Marisa, sarta; Crizman Dario, carpentiere in ferro, con Mernik Diana, impiegata; Bagattin Ennio, operaio, con Alfieri Francesca, commessa; Agrestini Giorgio, impiegato, con Curzolo Mirella, impiegata; Tandoi Fulvio, artigiano, con Fradel Fabiola, impiegata; Martini Adriano, ragioniere, con Bosinco Rita, casalinga; Cortello Erminio, meccanico, con Mancuso Franca, operaia; Marsi Aldo, impiegato, con Visintin Anna Maria, impiegata; Vidali Romano, ferroviere, con Mereu Mirella, operaia; Accardo Giuseppe, operaio, con Vidali Anna sarta; Redavid Giacomo, capitano lungo corso, con Bernabò Enrica, impiegata; Peressoni Tito, impiegato, con Panizzut Adriana, parrucchiera; Lassig Bruno, tornitore, con Azzano Silvana, parrucchiera; dott. Droghetti Pierluigi, chimico, con Agostini Fulvia, studentessa univers.; Novaresi Luigi, mediatore, con Colarich Enrica, casalinga; Ghiotto Lelio, guardia di Finanza, con Marin Maria Pia, casalinga; Rasman Benito, falegname, con Minca Anita, pellicciaia; Stabile Aldo, carpentiere, con Moro Silvia, casalinga; Bozzato Antonio, autista, con Palese Maria Grazia, barista; Bonetti Silvio, tornitore, con Ughetti Maria, operaia; Crevatin Ezio, orefice, con Fronda Maria, casalinga; Fragiacomo Giorgio, falegname, con Rusalem Rita, casalinga; Carini Gianni, autista, con De Pretis Franca, sarta; Lukovec Dario, bigliettaio, con Doz Maria Grazia, parrucchiera; Colja Umberto, elettromeccanico, con Zumin Licia, casalinga; Müller Fulvio, radiotecnico, con Benzan Serena, impiegata; Benedetti Livio, impiegato, con de Minelli Marina, impiegata; Pagan Romeo, pensionato, con Perini Ida, casalinga; Iurman Edoardo, geometra, con Nani Francesca, infermiera; Degrassi Vinicio, elettricista, con Radossi Francesca, operaia; Dal Bianco Antonio, carabiniere, con Spano Michelina, commessa; Donadel Luciano, sottuff. G. F., con Cornacchia Leonilda, operaia; Democrito Biagio, sottuff. G. F., con Vuerich Laura, insegnante; Benzan Giorgio, impiegato bancario, con Be Evelina, impiegata; Skerlj Mario, autista, con Smilovich Anna Maria, commessa; Scrigner Claudio, elettricista, con Calvi Lucia, impiegata.

Sposi di Pasqua
le più belle novità di partecipazioni e bomboniere.
Sono arrivate per Voi al negozio
Nodi d'amore
VIALE XX SETTEMBRE, 21
OMAGGI AGLI SPOSI

una sposa di classe
RICORDA DI PRENOTARE IN TEMPO
il servizio fotografico da CERETTI

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 16-3 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «A. Fassio» verso 20-3 da Genova, Livorno, Napoli, (Catania) per l'Australia. «Africa» 10-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 3-4 da Trieste, Venezia, (Pireo) per il Sud Africa. «Asia» 4-4 da Genova, Napoli per l'India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 15-3 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Adige» verso 11-3 da Napoli, Genova, Livorno, Fiume, Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 11-3 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Piave» verso 14-3 da Venezia verso 17-3 da Trieste, Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 26-3 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 10-3 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 6-3 part. da P. Said per Pireo. «Alga» 8-3 in part. da Genova per Napoli. «Algida» 5-3 arr. a Merca. «Aquileia» 6-3 arr. a Tema. «Asia» 7-3 part. da Djakarta per Bombay. «Bixio» 6-3 in part. da Aden per Gibuti. «Caboto» 7-3 in arr. a Genova. «Cellina» 2-3 arr. a Venezia «Esquilino» 6-3 part. da Hong Kong per Pusan. «Europa» 8-3 part. da Capetown per P. Elizabeth «Galileo» 7-3 part. da Messina per Napoli. «Indiana» 7-3 arr. a Venezia. «Isarco» 6-3 arr. a Thalna. «Isonzo» 8-3 in part. da Abidjan per Dakar «Livenza» 5-3 arr. a Bombay. «Marco Polo» 6-3 part. da Mombasa per Beira. «Marconi» 9-3 in part. da Sydney per Melbourne. «Palatino» 6-3 arr. a Livorno. «Piave» 7-3 in part da Genova per Fiume. «Quirinale» 27-2 part. da Aden per Penang. «Risano» 7-3 in part. da Livorno per Napoli. «Rosandra» 7-3 arr. a Genova. «Timavo» 7-3 in arr. a Dar es Salaam. «Ut Prosperatis» 7-3 in arr. a Dar es Salaam. «Usodimare» 6-3 in part. da Genova per Napoli. «Victoria» 8-3 in part. da Napoli per P. Said. «Viminale» 5-3 part. da Penang per Cochin. «Vivaldi» 6-3 in arr. a Dar es Salaam. «G. Zeta» 2-3 arr. a Trieste

«ITALIA»

Prossime partenze: «Vulcania 10-3 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «C. Colombo» 4-4 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 5-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 31-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Donizetti» 18-3 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «A. Pacinotti» 23-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Vesuvio» 20-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L da Vinci» 7-3 part. da Alessandria per Beyrouth, Haifa, Rodi, Istanbul, Pireo, Bocche di Cattaro, Ragusa, Napoli, Genova. Arr. 21-3. «C. Colombo» 6-3 arr. a Genova. Rip. 9-3 per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-3. «Saturnia» 7-3 part. da Halifax per New York. Arr. 9-3. Ripart. Rit. 11-3. «Vulcania» 3-3 arr. a Trieste. «Augustus» 7-3 part. da Buenos Aires per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 25-3. «G. Cesare» 7-3 arr. a Genova. Ripart. 8-3 per Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo. Buenos Aires. Arr. 23-3. «Donizetti» 6-3 arr. a Genova. «Verdi» 7-3 part. da Arica per Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal. Arr. 15-3. «Rossini» 4-3 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. Arr. 15-3. «G. Ferraris» 7-3 arr. a Barcellona. Proseg. per Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Centro America - Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 7-3 part. da Livorno per Genova, Savona, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 29-2 part. da Champerico per Los Angeles, San Francisco, Portland, Everett, Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Volta» 2-3 part. da Los Angeles per Champerico, S. José de G., Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste «Nereide» 5-3 part. da Rio de Janeiro per Vitoria, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 29-2 part. da Marsiglia per Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 5-3 part. da Venezia per Porto Empedocle, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 7-3 arr. a Venezia. Proseg. Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 11-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 12-3 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Rodi, Izmir, Candia, Napoli, Genova. «San Giorgio» 13-3 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 14-3 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Bernina» 17-3 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Loredan» verso 17-3 da Genova per Pireo, Salonicco, Cavalla, Deringe (ev.), Istanbul, Izmir (ev.). «Illiria» 18-3 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Itea. «Udine» verso 18-3 da Genova per Marina di Carrara, Siracusa, Alessandria (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderun. «Chioggia» verso 18-3 da Trieste per Venezia, Brindisi (ev.), Pireo (ev.), Beirut, Lattachia (ev.), Alessandria (ev.), Port Said (ev.), Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), Izmir, Istanbul (ev.), Salonicco. «San Marco» 19-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Enotria» 19-3 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Pireo, Bari, Venezia, Trieste.

Posizione delle navi: «Ausonia» 8-3 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 8-3 a Venezia. «San Marco» 8-3 in arrivo a Pireo. «Bernina» 8-3 in navigazione da Napoli per Beirut. «Brennero» 8-3 a Trieste. «Stelvio» 8-3 da Brindisi per Venezia. «Messapia» 8-3 in arrivo a Trieste. «Palladio» 8-3 ad Alessandria.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 14-3 da Trieste per scali di linea del Periplo Italico. «C. di Messina» verso 9-3 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «G. Borsi» fine marzo primi aprile da Trieste per Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Spogliarello VOLKSWAGEN?

L'abbiamo spogliata dei parafanghi perchè si possa vedere il suo avantreno semplice e "pulito", bello come tutte le soluzioni tecnicamente giuste.

Ha le ruote indipendenti e le sospensioni a barre di torsione, che non fanno saltellare le ruote, ma le tengono costantemente aderenti al terreno.

Ecco perchè la VOLKSWAGEN è ben molleggiata, ha un'ottima tenuta di strada e consuma meno le gomme.

Berlina 1200 (con paraurti USA) L. 895.000 IGE compresa franco Bologna e Roma.

In tutte le 92 provincie, 140 concessionari e 629 officine autorizzate.

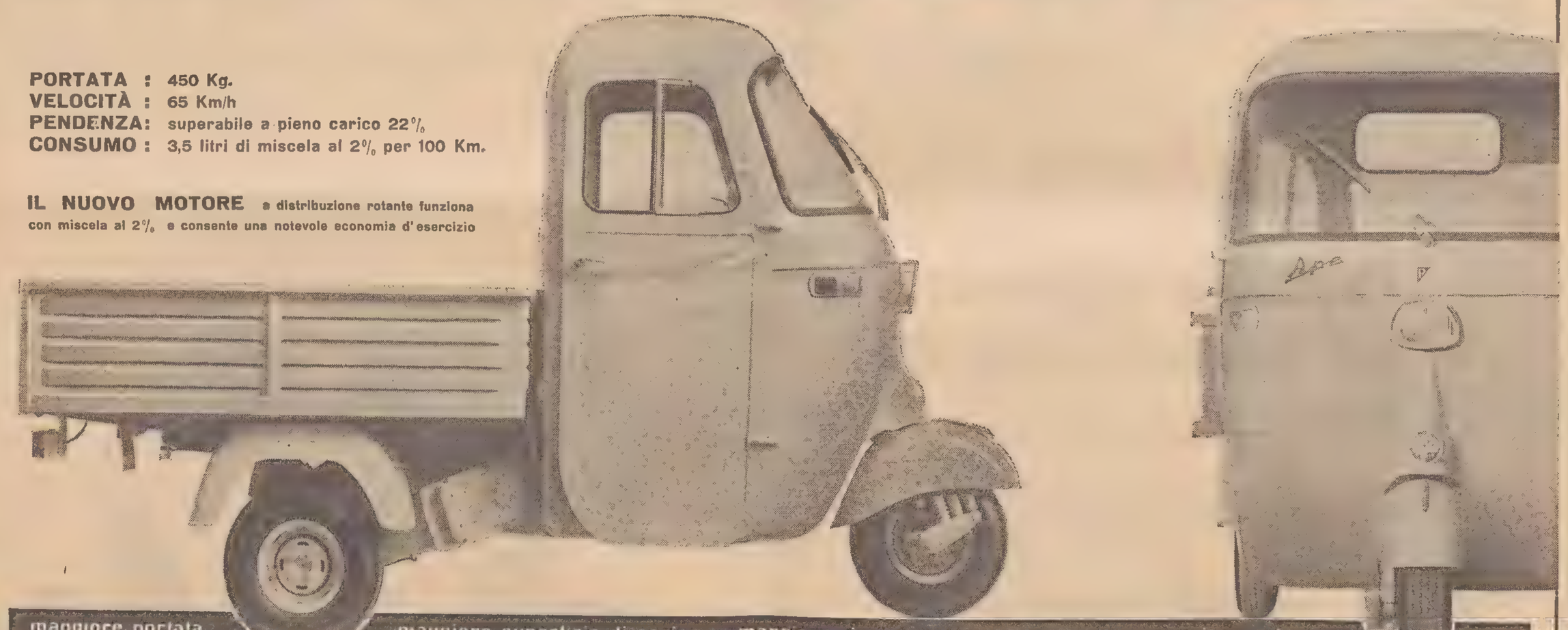
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici nel retro di copertina e alla lettera "V" — VOLKSWAGEN

nuovo APE 175 c. c.

A fianco del nuovo Ape 175 continua la produzione degli altri veicoli industriali Pentarò e Ape 150, il motofurgone più venduto in Italia

PORTATA : 450 Kg.
VELOCITÀ : 65 Km/h
PENDENZA: superabile a pieno carico 22%
CONSUMO : 3,5 litri di miscela al 2% per 100 Km.

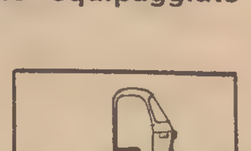
IL NUOVO MOTORE a distribuzione rotante funziona con miscela al 2% e consente una notevole economia d'esercizio



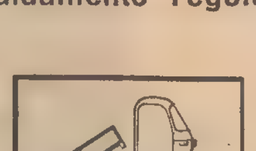
maggiore portata — maggiore superficie di carico — maggiore ripresa — maggiore velocità — maggiore potenza

L'Ape 175 viene equipaggiato in serie con riscaldamento regolabile nell'interno della cabina e tergicristallo elettrico.

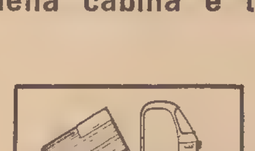
PIAGGIO

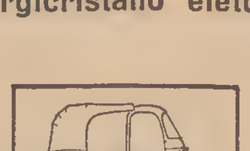

L. 318.000 ff.

L. 350.000 ff.


L. 360.000 ff.

L. 378.000 ff.


L. 408.000 ff.


L. 448.000 ff.

Anche l'Ape 175 viene prodotto in 6 diverse versioni e, a richiesta, fornito con avviamento elettrico e contachilometri.

VENDITE RATEALI A 6 - 12 - 18 - 24 - 30 MESI

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione, altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 22412 M

MACCHINA «Singer» 10.000, 32.000 zig-zag automatica garantita conveniente. Nuove prezzi fabbrica. Mobiletti assortiti. Rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 22389 M

MACCHINACAFFE' «Gaggia» vendesi due gruppi, tel. 38440 ore negozio. 61078 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279 29 M

MACCHINE cucire «Necchi». Chiedete cataloghi e dimostrazioni gratuite. Altre «Singer» occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste Monfalcone. 22218 M

MACCHINE diverse per scrivere e rulli vendesi. Telef. 41592. 40932 M

OCCASIONE vendonsi levigatrice a nastro e spazzolone a colonna per lucidatura, via Pascoli 5. 40943 M

OCCASIONE, vendonsi nuovissime macchine da scrivere elettrica e portatile. 45313. 540 M

OCCASIONE vendesi vestito comunione-cresima bambina misura media anni 7-8. Telefonare n. 58091. 40919 M

PASSEGGINO per gemelli occasione vendesi. Telefonare n. 63226. 62058 M

PELLICCIA persiano e ratmosquè vendonsi occasione. Telefonare 93915. 62170 M

PELLICCIA visone vera occasione vendesi. Telefonare 78-866. 2244 M

PELLICCIA persiano bellissima 240.000, rat-murmel simil visone, ocelot messicano, altre vastissimo assortimento, guarnizioni. Visoni a prezzi reclamistici. Pelliceria Cervo, v.le XX Settembre 16. 979 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, tel. 29374. Per ampliamento rinnovo del salone, ultimi giorni vendita straordinaria pellicce visone, zibellini, ocelot messicani, peludas, lontre, castori, castorini, breitschwanz, persiani, ratmosquè, foche, linci, cavallini, volpi saga. Prezzi assoluta concorrenza. Visitateci, controllate diverrete clienti. Ziliotto, qualità, eleganza, prezzo. 22425 M

TELEVISORI delle primarie marche Siera, Philips, Telefox, Magnadyne, Admiral, ecc. da L. 80.000 in poi. 23 pollici ultimo tipo L. 140.000 compreso stabilizzatore telecarrello antenna. Pagamento piccole rate senza acconto. Radio Stella via Foscolo 5. 22444 M

TELEVISORI ultimissimi modelli, Siera, Philips, Phonola, Philco da lire 125.000 in poi; sconti sino al 40%. Rate lunghissime. Brusini, Battisti 20. 22434 M

TELEVISORI elettrodomestici Rex Magnadyne CGE Irradio Telefox Majestic Admiral Philips Candy Indesit Castor piccole rate mensili, Radio Grezar, Settefontane 13. 62128 M

TV SIEMENS 21 pollici 1 e II canale completo di carrello e antenna L. 65.000 vende privato, rivolgersi Tecnovision via Pascoli 45. 40936 M

VENDONSI porte usate, seggiolino buono stato, prezzo conveniente. Cassetta 62180 M, UPI.

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 40878 N

A.A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie Treccani, Utet, spartiti, riviste culturali, musica, acquistansi. Telefonare 28-578, feriali. 62191 N

ACQUISTANSI antichi dischi grammofoni celebrità cantanti opera. Paganisi prezzi massimi. Elencare soltanto nomi cantanti. Dottor Cannas, via Mazzini 86, Oristano (Cagliari). 5408 N

BOTTIGLIE, ferro, stracci, metalli, carta acquistansi. Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20, telefono 38008. 57 N

FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI cassetta 50/B Padova. 5317 N

LIBRI. Intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 22405 N

MOBILE stereofonico «Philips» con registratore. Alta fedeltà, occasione. Tel. 28-852. 22475 N

NN Mobili e pianoforti L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili. Telefonare lunedì 30358. 22384 NN

A.A.A.A.A. ACQUISTO camere cucine pranzo salotti studi oggetti antichi singoli. Telefonare 31428. 22365 NN

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, mobili letto, cucine, materassi multistastic, attaccapanni, entrate componibili, scrivanie, prezzi imbattibili, facilitazioni. 62151 NN

A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso stanze tinelli cucine salotti guardaroba. Materassi Permaflex carrozzine marca lettini guardaroba. XXX Ottobre angolo Torrebianca. 22127 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 8 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, scarpiere, materassi, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 40464 NN

A. PIANOFORTE Sveighofers concerto vendo. Via Scoglio 14 II p. porta sinistra. 22351 NN

ARMADI guardaroba propria produzione ultima novità vendesi. Laboratorio artigiano, via Stuparich 6. 40927 NN

ARMADI usati cucine pezzi singoli vendonsi. Telefonare lunedì falegnameria 41809. 62129 NN

ARMADIO 3 porte; altro 5000; vetrina, tavolo, letti, suste, materassi, sparherd, vendo lunedì. Bosco 12, telef. 93224. 62146 NN

ARMADIO e divanetto a 2 posti con 3 poltrone vendo a privato. Telefonare 65231. 40822 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali da 98.000 in poi, cucine, tinelli, vasto assortimento, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27 Mobilificio Biecher. 22358 NN

ASSORTIMENTO cucine tutto Formica, elementi per cucinino, tinelli teak vendesi. Rossetti 59. 515 NN

ATTACCAPANNI 9000, poltroneletto 18.000, divanoletti 20.000, pancheletto 30.000, brandine 5500 materassi 3800, armadi 18.000, guardaroba diverse misure, materassi permaflex 18.500, grandioso assortimento lettini con materasso 12.000, carrozzine pieghevoli tre usi, seggiolini recenti, salottini 48.000, cucine tinelli, matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6 telef. 93840. 22215 NN

ATTENZIONE. Cucina e tinello formica, altra piccola, vendonsi contanti. Crispi 51 falegnameria. 22331 NN

CAUSA trasferimento vendesi camera matrimoniale stile '800. Telefonare 41010. 40953 NN

CUCINA seminuova formica americana; altra 25.000, vendo lunedì. Bosco 12, telef. 93224. 62146 NN

CUCINA usata vendesi 9.000. Telefono 96966. 22322 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili angolo, singoli per cucinin Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, v. Petronio 32 31 3 NN

CUCINE bellissime formica, lavorazione accuratissima, prezzi favorevoli, propria produzione, garanzia illimitata, Marconi angolo Torricelli. Ordinazioni anche su misura, cucinini, specializzato cucine ad angolo. Per misure telefonare 37033. 32319 NN

CUCINE formica, elementi componibili, grande assortimento, soggiorni, materassi, vendonsi a prezzi convenienti. Ghirlandaio 16, esposizione Limitanea 9. 22399 NN

MATRIMONIALI bellissime propria produzione prezzi bassissimi, visitateci. Crasso, via Giuliani 40. 61990 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, cucina americana, vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 22442 NN

MATRIMONIALE grande lussuosa occasione massima garanzia, ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 40893 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 40892 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte lussuosa garanzia. Ritiro usato. Falegnameria via della Tesa n. 33. 40882 NN

MEZZACODA marca mondiale mancanza posto affitterei 2000 mensili. Telefonare 33866. 62174 NN

MOBILI e oggetti vari vendonsi. Telefonare 75318 dalle 13-16. 40946 NN

OCCASIONE: armadio guardaroba a tre porte. Piazza Ospedale n. 3 Rosso. Visitare ore 13-17. 22355 NN

PIANINO moderno piccole dimensioni ottime condizioni cercasi. Telefonare 33112. 62142 NN

PIANINO nuovo, piccolo «Mignon», meccanica inglese, marca mondiale, vendesi facilitazioni; scambi. Carducci 32, secondo. 48 NN

PIANINO Incrociato seminuovo moderno, vendo occasione. Ginnastica 41. Svagelj. 62172 NN

POLTRONE (8) pesanti velluto usato vendonsi occasione. Telefonare 30131. 40863 NN

SALOTTO stile barocco, lussuoso adatto villa, compresi soprammobili, vendonsi occasione Telefonare 54497 dalle 12 alle 14 40868 NN

SOGGIORNO svedese, lettone, cucina, libreria, occasione R. Sanzio 22. Lisa. 62188 NN

STANZA matrimoniale noce con 2 armadi vendesi. Telefonare 23135. 22353 NN

VENDESI pianoforte mignon Erbar. Telefonare lunedì mattina 25333. 62093 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 5 O

PAVIMENTI plastica, gomma, linoleum e piastrelle viniliche. Copripavimenti L. 450 mq., tappeti, passatoie in balatum e plastica. Tendaggi e cinz lavatex. Vasto assortimento. Negozio specializzato. A.R.P. Italplast, Piazza Ospedale 6, 95919. 62127 O

P Rappr. piazzisti L. 55

C. T., elevate provvigioni, cerca agenti assicuratori per Trieste città, importanti Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli e Venezia Giulia. Uca - Francesco Paola 20, Torino. 5411 P

DITTA locale cerca propagandiste stipendio fisso e provvigioni. Telef. 36750. 62079 P

DIREZIONE per Italia di società svizzera cerca qualificati rappresentanti vendita corso inglese su dischi nuovissimo metodo. Cassetta 42 L - SPI - Genova. 5405 P

GIOVANI sposi colti varie lingue auto proprio cercano rappresentanza. Cassetta 61957 P UPI.

GRANDE casa tedesca cerca per propria organizzazione giovani da istruire e avviare alla vendita capillare di apparecchi elettrodomestici per il settore Venezia Giulia. Adeguata retribuzione. Presentarsi lunedì 9 corr. Vorwerk-Folletto, via San Nicolò 22, 9-12, 15-18. 62052 P

HELENE Curtis cerca per Veneto, elementi veramente capaci e qualificati. Siete dinamico? Avete età compresa fra i 25 e i 40 anni? Avete una buona istruzione? Siete introdotto presso i parrucchieri o le profumerie? Avete voglia di lavorare sul serio? Voi siete il venditore desiderato. Se siete sicuro di possedere tutti i requisiti e la mentalità per inquadrarvi in una azienda concepita secondo i più moderni criteri scrivere a casella 15/N SPI Milano. 5223 P

IMPORTANTE concessionaria automobili assume giovani produttori volonterosi possibilmente con proprio automezzo. Trattamento stipendio e provvigioni. Offerte Casella 62185 P. UPI.

INVESTIMENTI vantaggiosi: Italfidi via Cassa Risparmio 1, tel. 29388, orario 10-13. 22205 P

LATTERIA bene avviata - posizione centrale Gorizia, affidasi in gestione, a condizioni interessanti a persona veramente capace, attiva e idonea serio sviluppo lavoro, meglio se attrezzata per consegne esterne. Indirizzare a Cassetta 40873 P UPI.

ORGANIZZAZIONE ente Stato assume elementi età 20-25 anni media istruzione presenza buona volontà per lavoro propaganda organizzato zona Trieste, possibilità buoni guadagni e carriera. Cassetta 22370 P UPI.

RAPPRESENTANTE con preparazione tecnica prodotti trattasi introdotto migliore clientela assumerebbe rappresentanza buona affermata ditta conserve alimentari e affini vini e liquori. Offerte Cassetta 22316 P UPI.

RAPPRESENTANTI per Trieste, Udine, Gorizia cercansi per la vendita della «Segreteria telefonica automatica» articolo di assoluta novità. Rivolgersi alla Ditta Ritossa via Geppa 6 Trieste, telefono 38586. 22291 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 61934 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VISITATE il nuovo salone esposizione automotonautica di Piero Ostuni in via Machiavelli 3. Ammirerete le famose automobili Triumph nella gamma completa, oltre ai motoscafi e motori marini. Esposizione aperta anche alla domenica. 12 Q

A.A.A.A.A.A.A. BRITISHSEAGULL Johnson motori fuoribordo consegne pronte Marind via Cadorna 19. 22300 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord 2 - 4 porte, freni a disco, 4 marce, Coupé, Opel Kadett 1000, versioni lusso e normali, consegne sollecite. Concessionario esclusivo Autorimessa SERRI Brunner 14. 22410 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT - Ban via Genova 21, Peugeot 404 pronta consegna. Occasioni con garanzia scritta: Fiat 1300, Appia III, Giulietta T.I., Dauphine, Dauphine Gordini, 600, 1100 TV Spider, Peugeot 404 403, 500 C, 1100 musone. Rateazioni. 22452 Q

A.A.A.A. MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 12 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania, R.8 e L.4 nuove pronta consegna, Occasioni 1100 Speciale 61, Opel Rekord 63, 1100 lusso 60-59, 600 D 61, 600 59, Bianchina panoramica e Bianchina speciale 64, 1100 59. Scambi rateazioni. Geppa 8, telef. 29714. 8184 Q

A.A.A. FIAT 1500 61 fine, Giulietta TI 61, Topolino C, 600 trasformabile, 1100 57, 54, Furgoncino C 54. Via Nordio 9. 62181 Q

A.A. APPIA II serie, Fiat 600 60 volante destra 56, 500 57, 62, Bianchina 4 posti 62, 63, Panoramica, 1100 familiare 57, 54, Multipla 59, 1400 A. B., 2100, Alfa Super 55, Opel 61, 57, Simca 62, Ford Cortina 62, Consul 62, Taunus 17TS, 62, vende via Romagna 6. 22398 Q

A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 995.000 F 12 Lire 1.160.000 consegne prove e dimostrazioni Nascimben, Coroneo 41 tel. 68101 - 24955. 22332 Q

A. BIANCHI, vasto assortimento ciclomotori turismo sport, scooter Orsetto, Bernina 125, Sila 175, Sport 203. Rateazioni, via Giulia 41. 40962 Q

A. DAUPHINE come nuova vende privato fine 60. Telefonare 96471. 40906 Q

A. FURGONE 600 D, Familiare 1959, 103 1955. Bosco 20. 22431 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne Nascimben Coroneo 39-41 del. 24955 - 68101. 22332 Q

ACQUISTO da privato 500 '62, 350.000. Telefonare lunedì 46281. 40875 Q

ALFA ROMEO, Savra, Ghega 6, Giulia '63 elaborata, Giulietta TI '61, Dauphine '59, 2000 Alfa, 1100 103 '54, nuova 500 '60. 171 Q

ALFA ROMEO Matteotti n. 39. Fiat 600 59, Multipla 60, Bianchina 59, Dauphine 61, Giulietta 56 59, TI 60. Occasione AR 2000 61. Permute e rateazioni. 22461 Q

APE furgonato rimesso a nuovo. Savra, Fabio Severo 111. 171 Q

AUTOCARRO 40 q.li perfetto stato vendesi. Tel. 28814. 22463 Q

AUTOCCASIONI Artisti 9, Dauphine 61, 1103 58, 56, 53, Giulietta, 600 63, 60, 58, Multipla, Panoramica. Cambi, rateazioni. 22573 Q

AUTOSALONE via Zanetti 3, Giulietta 61 TI 58 - Familiare 61 - Furgone Ford 59 - Leoncino normale - 615 Furgoni MV e camioncini - Permute rateali. Via Zanetti 3, telef. 61207. 40916 Q

BARCA nuova m. 7,50 vendesi 2 milioni trattabili. Cassetta n. 40837 Q, UPI.

BARCA 7 metri vela motore cabina vendesi. Telefono 55554. 62085 Q

BELVEDERE 1954, Seicento '55, Vespa '58, vendo occasioni mattinata. Telefono 40392. 22439 Q

BIANCHINA «quattropostì» '63 vendesi anche ratealmente. San Francesco 60, lunedì. 73 Q

BICICLETTE 7000; vasto assortimento tricicli gokarts bambini, ciclomotori nuovi usati rateali. Marconi, piazza Ospedale n. 6. 40914 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica. Concessionario esclusivo Italia: garage Regina, Manzoni 9, tel. 75345. 40940 Q

BMW BMW BMW Luxus, coupe, 1500 e 1800, gioiello della tecnica germanica, consegna immediata. Concessionario esclusivo garage Regina, Manzoni 9. 40940 Q

CEDESI contratto vecchio 1100 D. Telefono 24593. 40958 Q

COMET, utilitaria americana 1961 primo proprietario con soli km. 26.000. Vendo causa partenza. Telefonare 57041. 62115 Q

CONSUL 315 1963, 4 porte, seminuova, vendesi anche con condizioni. Telef. 35185. 73 Q

FIAT 600 del '58 ottime condizioni vendo 380.000. Telefonare dopo le 10 al 77683. 22356 Q

FIAT 750 1961, 1100 1959, Abarth 850 1961. Ottime condizioni. Facilitazioni di pagamento. Lazzaretto vecchio 11 B. 22447 Q

FIAT 600 '57, 500 C '54, perfette, vende privato. Informazioni via Flavia 45, Bar. 62138 Q

FIAT 500 C ottimo stato vendesi. Fabio Severo 96. 22466 Q

FIAT 1500 anno 1961 perfette condizioni, altra Fiat 1100 Opel Rekord panoramica 4 porte vendonsi Autorimessa Serri, Brunner 14. 22410 Q

FORD TAUNUS 17M-TS 4 porte 1963 perfettissima vendesi con speciali condizioni di pagamento. Telef. 87000 Gorizia. 73 Q

FORD CONSUL Capri coupè 2 + 2, 1300 cc del 1963 come nuova vendesi anche ratealmente. Telefono 87.000 Gorizia. 73 Q

FURGONE 500 ottimo verniciato. Riformnmento Fina, Fabio Severo, telef. 31958, 47555. 62149 Q

GIULIA TI seminuova 32.000 km vendo. Telefonare lunedì 68990. 22474 Q

GIULIETTA berlina buonissime condizioni vendesi dalle 10 alle 12. Sola, Grumula 6, tel. 31517. 40950 Q

GIULIETTA sprint occasione. Telefonare 24593. 40958 Q

GIULIETTA Spyder 62, 600 '55, N 500 '59, vendonsi autorimessa, Sanzio 27. Tel. 50-436. 22482 Q

GIULIETTA 58 carrozzeria Vignale ottimo stato vende privato. Telefonare 38124. 62139 Q

GIULIETTA T.I. vendo. Telefono 730402. 22364 Q

GIULIETTA novembre 56, motore freni gomme rinnovati 63, vendesi privato, modico prezzo, contanti. Telefonare 61944, 9-10, 15-16. 40938 Q

LAMBRETTA 175 cc. anno '62, vendesi occasione. Telef. 75049. 40925 Q

MULTIPLA, 500 N, Familiare, 600 D vendonsi. Belpoggio 8, telefono 38804. 22402 Q

MOTOCARRO Aermacchi buone condizioni privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 12 Q

OCCASIONE privata vendesi Anglia Deluxe unico proprietario. Lazzaretto Vecchio 11/B, lunedì. 22379 Q

OCCASIONE bicicletta da corsa usata vendo L. 7.000. Flego Colombo 1, Trieste. 40612 Q

OCCASIONI: LI 150 58 50.000 LI 150 59 60.000, Fiat 600 56 250 mila, 1100 58 400.000. Tel. 61-966. 22476 Q

OCCASIONI: Dauphine 61, Giulietta TI 60, Giulietta 56, 1100 54 vendo, permuto con facilitazioni pagamento. Lunedì, Via Filzi 21. 22474 Q

OPEL REKORD 1700 cc., 2 porte 1961 come nuova, vendesi anche ratealmente. Telef. 87000 Gorizia. 73 Q

PRIVATO vende 1100 fine 58 perfette condizioni e giardinetta legno ottima lire 75.000. Tel. 63855 lunedì ore 12-14. 22373 Q

RENAULT R8, L Dauphine prove, prenotazioni con pronta consegna, via Filzi 21. Telefono 68-990. 22474 Q

SIMCA via S. Nicolò 12, cerca giovane operaio meccanico 62185 Q

SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni: 1100/103 60 600 56-57-58-60, 1100/103 TV coupé, Simca 1000, 1100/103 Familiare, Simca 1300, Fiat 1200 coupé Farina, Bianchina panoramica, 1100/103 TV 55, Fiat 1200 1100/103 54, 500 N Giardiniera 40844 Q

VESPA G. S. 63 vendesi. Tel. 51957. 62178 Q

VESPAGENZIA telefono 28940. Pronta consegna dei nuovi sei modelli 1964. Vastissimo assortimento scooter usati. 31764 Q

VESPA '50 senza targa senza patente. Provatela presso Vespagenzia telefono 28940. 61996 Q

VOLKSWAGEN 1500 consegna pronta. Panauto, via Muratti 6. 22417 Q

VOLKSWAGEN 1200 anno 1963 vendesi 600.000 trattabili. Telefonare 722876. 40874 Q

500 '59 vendesi vera occasione Caccia 10 officina. 22472 Q

500 N 1959 perfettissima vendesi anche ratealmente. San Francesco 60, lunedì. 73 Q

600 1957 cristalli scendenti vendesi. Via Cancellieri 4, tel. 733200. 22388 Q

«600» '59 vendo, rivolgersi via della Guardia 14. Telef. 78518. 22296 Q

600 55 motore revisionato gommata nuovo vendesi 200.000. Telefonare 40557. 62152 Q

«600» '60 ottimo stato vende privato a privato. Telefono 68195. 40944 Q

600 56 in ottimo stato vendo lire 225.000. Telef. 30527. 62147 Q

600 1959 perfettissima vendesi anche ratealmente. San Francesco 60, lunedì. 73 Q

600 260.000 unico proprietario 600 special lire 460.000. Telefonare 42290. 40917 Q

1100 D fine 63 vendesi privato. Telefonare 96685. 22426 Q

1100-103 ottime condizioni vende prontamente privato a privato, visibile Autofficina San Giusto, via Cancellieri 4, tel. 733200. 62033 Q

1100 58-55, 1100 H 60, 750 61, 600 55-58, 500 D 59, 500 C, Belvedere 54, Dauphine 60; facilitazioni. Valle 6. 40836 Q

103 58, 56, 54 - 600 56 - 103 58 Familiare 500 - Familiare Dauphine 57 - 1500 62 - 1900 Super - 1400 A - A rate. Ginnastica 60. 22445 Q

1100 H lusso, ottime condizioni vendesi, domenica e lunedì dalle 11 alle 12 autorimessa Riccardo, via Tigor 16. 22468 Q

1100 T.V. vendo con radio 250 mila. Telefonare 76357. 22305 Q

1500 Fiat berlina nuovissima non targata cedesi. Via Lavatoio 7, magazzino. 22429 Q

1800 B, Alfa Giulia, furgone Appia 58 vendonsi. Rubin, telefono 5377, Gorizia. 164 Q

1100/103 seminuova vendesi. Telefonare 772000 dalle ore 9 alle 12. 22458 Q

1100 E 1952, perfetta, gomme batteria nuove, vendesi, lunedì «Motor» via Manzoni 3. 40968 Q

(Continua in 14.a pagina)

JOHNSON
il motore fuoribordo ad entrofuoribordo di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3
tel. 61181 aperto anche la domenica

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli dal rendimento insuperabile e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3
tel. 61181 aperto anche la domenica

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3
tel. 61181 aperto anche la domenica

Motoscafi e barche
F.I.A.R.T.
in plastica, di classe eccezionale e di grande diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3
tel. 61181 aperto anche la domenica

GARMA
Battelli pneumatici in nylon neoprene a prezzi di assoluta concorrenza
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3
tel. 61181 aperto anche la domenica

CRONACHE SPORTIVE

PORTATO IN SEDE GOVERNATIVA LO SCANDALO DEI BOLOGNESI DROGATI

Al Ministero della Sanità i reperti del controllo incriminato

Grande attesa per la riunione di domani a Firenze dei periti di parte nominati dalla Società emiliana - Severe misure prese per la custodia dei famosi flaconi

Roma, 7

La Federazione medico sportiva italiana ha trasmesso oggi al Ministero della Sanità gli atti relativi alla campagna antidoping in corso, e in particolare i referti del controllo effettuato nella partita Bologna-Torino del 2 febbraio scorso.

Sono state date inoltre assicurazioni che la commissione esecutiva antidoping di Firenze accelererà, nei limiti consentiti dalle esigenze tecniche, l'«iter» relativo alle analisi in corso per le partite recentemente controllate.

E' stato infine precisato che i metodi analitici attualmente impiegati dal laboratorio antidoping di Firenze sono due: la cromotografica di E. Vidic, opportunamente modificata e quella gas-cromotografica, secondo le indicazioni di Cartoni e De Stefano, le quali hanno sostituito i metodi di analisi impiegati prima del 1962.

Intanto da Firenze si apprende che i componenti la Commissione anti-doping che ha sede presso il Centro medico sportivo delle Cascine e non presso il Centro tecnico della FIGC di Coverciano, come erroneamente scritto da qualche parte (a Coverciano è dislocato un «reparto medico» del Centro medico sportivo) sono tornati stamane alle loro normali occupazioni presso i vari Isitituti o Cliniche o Ambulatori dove svolgono l'attività medica.

Ieri sera la riunione della Commissione anti-doping al Centro medico sportivo delle Cascine si è protratta fino a tarda ora per l'esame di numerosi altri flaconi, anonimi ma numerati progressivamente, contenenti il liquido organico prelevato in occasione di altri controlli anti-doping di partite dal 9 febbraio (compreso) in poi, analisi che, secondo quanto si è appreso (vedi anche Ansa Sport 41/2 di ieri da Firenze), sono risultate negative.

Ovviamente, grande attesa v'è per l'annunciata riunione di lunedì prossimo, a Firenze, tra i medici del Centro medico sportivo e i medici periti di parte del F. C. Bologna. Nel corso della riunione, dopo il prelevamento dall'armadio - cassaforte - frigorifero del «reparto medico» di Coverciano dei flaconi relativi ai cinque giocatori del Bologna, si provvederà all'analisi dell'altra parte di liquido organico di Fogli, Pascutti, Perani, Pavinato e Tumburus per la «contro-perizia».

Questa analisi dei periti di parte dovrebbe avvenire o presso il Centro medico sportivo delle Cascine o presso un Istituto di analisi cittadino.

Le chiavi dell'armadio-frigorifero, normalmente in possesso del dott. Fino Fini, uno dei due segretari della Commissione anti-doping, sono adesso affidate all'altro segretario il dott. Gino Marena. Il dott. Fini, infatti, essendo anche medico federale della FIGC, è attualmente al seguito della Nazionale semiprofessionisti impegnata nell'incontro internazionale di domani a Malta.

Lunedì, poi al suo rientro a Roma, in aereo, non raggiungerà Firenze, ma si recherà direttamente a Bergamo per essere presente al raduno dei «P.O.» in vista dell'incontro con la Turchia.

L'ufficio stampa della FIGC ha diramato questa sera il seguente comunicato: «Il presidente federale, alla presenza dei vicepresidenti Barassi e Franchi, ha ricevuto l'avv. Angelini, capo dell'ufficio d'inchiesta, con il quale si è intrattenuto sulle indagini a lui affidate in merito all'accertamento di eventuali pre-informazioni alle squadre da sottoporsi al controllo anti-doping. Preso atto delle comunicazioni, l'avv. Angelini è stato incaricato di approfondire ulteriormente le indagini».

Preolimpiache di vela

I nostri equipaggi alla Settimana genovese

Questa mattina una cinquantina di scafi da regata, suddivisi nelle tre maggiori classi olimpiche (5.5, dragoni e stelle), lasceranno gli ormeggi del Porticciolo Duca degli Abruzzi di Genova, dove ha la sua sede lo Yacht Club Italiano, per portarsi qualche miglio in mare, al largo della Punta del Lido d'Albaro dove, su di un percorso a triangolo per complessive 12 miglia, avrà inizio la prima delle sette prove della grande manifestazione velica internazionale organizzata dallo Yacht Club Italiano, la «Settimana Velica Genovese».

A distanza di due giorni dalla conclusione del primo ciclo di regate di questa importante rassegna della vela europea, la «Coppa di Francia», conclusasi il giorno 6 con la vittoria dello scafo tedesco «Bronia», da oggi si entrerà nel vivo della manifestazione vera e propria che si concluderà con la regata generale di domenica 15 marzo. Quest'anno la Settimana di Genova, una delle più antiche, tradizionali rassegne dello «yachting» internazionale, acquisterà un interesse ancora maggiore, perchè servirà quale prima selezione per Tokio. Compito della Commissione appositamente incaricata è di controllare timonieri, equipaggi, scafi che si equivalgono.

Nella classe del m. 5.5 stazza internazionale, la maggiore fra le cinque categorie a carattere olimpiaco, i timonieri italiani particolarmente osservati saranno: Carcano, Straulino, Oberti, Salata. Il lecchese ing. Giulio Cesare Carcano, skipper di indubbio valore, da qualche anno incluso nella ristrettissima cerchia dei migliori progettisti mondiali di scafi da corsa, oltre all'aver disegnato il suo ultimo «Volpina», ne è pure il timoniere. Noi lo riteniamo attualmente il più a posto, anche se l'intramontabile nostro campione, Tino Straulino, abbandonato decisamente lo star, molto si ripromette dal suo «Grifone», una costruzione 1963 su progetti dello svedese Ohlson, rimesso quest'anno a posto da un iniziale difetto di chiglia.

Per i due vecchi campioni, Max Oberti con il suo ennesimo «Twins XV», e l'istriano Dario Salata costruttore del «Nereide», possono sussistere le «chances» degli «outsiders». Il fuoriclasse svizzero Louis Niverraz, uno dei primi «skipper» della signora Virginie Heriot, al comando di «Yllam XV» una costruzione dei cantieri svizzero-francesi di Portier, e l'inglese Aisher con «Yeoman», dovrebbero costituire i più pericolosi avversari per i nostri equipaggi.

Nei dragoni, l'«Argeste» dell'Adriaco di Trieste, è il favorito d'obbligo. Pure in questa rassegna mancheranno i grandi nomi degli equipaggi del Nord, pertanto tranne qualche sorpresa, sempre possibile in una regata a vela, non vediamo chi possa disturbare la marcia dello scafo di Sorrentino.

Nelle stelle, la lotta che dura da anni fra gli equipaggi napoletani di «Cerice», «Northada», «Posillipo», costituirà ancora il motivo principale della riunione. Rolandi, Cavallo, Cosentino, dal quale ultimo si dice ora un gran bene; dovranno comunque ben guardarsi dal sempre più positivo Luigi Croce che, con la sua «Umberta V», in coppia con il triestino Saidelli, seppe conquistare l'altr'anno a Carrara il campionato europeo della specialità. L'unico equipaggio straniero in grado di infastidire in qualche modo i nostri, potrebbe essere quello svizzero di «Ali-baba» al comando di Brinner con alla manovra il triestino Bobo Peterlin.

Dopo Genova, dopo il successivo campionato aperto di Francia, tutti questi «stars» saranno in maggio a Trieste, presenti alla coppa «Tito Nordio», terza prova di selezione P. O.

G. P.

Assegnati alla Spagna i mondiali di ciclismo 1965

Roma, 7

Il congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale ha deciso di assegnare l'organizzazione dei campionati del mondo del 1965 alla Spagna con 85 voti contro 18 (andati alla Germania Occidentale) e tre schede bianche.

Il congresso ha inoltre deciso questa mattina di accogliere in seno alla UCI cinque nuovi Paesi: l'Arabia Saudita, la Libia, il Madagascar, Formosa e la Cina popolare. Per quanto riguarda la Cina Popolare si tratta di una riaffiliazione; tale Paese, infatti, uscì dall'Unione Ciclistica Internazionale quattro anni fa di proprio iniziativa. Per la affiliazione di Formosa è stato necessario la votazione nominale. Hanno votato contro la Bulgaria, l'Ungheria, la Polonia, la Cecoslovacchia, l'URSS e la Jugoslavia; il Lussemburgo si è astenuto.

I dirigenti della Federazione spagnola hanno precisato che le competizioni su pista si svolgeranno a San Sebastiano, dove nel prossimo luglio sarà inaugurato un nuovo grande velodromo, mentre le prove su strada verranno effettuate nei pressi di Madrid.

Il medico sociale dell'A. C. Bologna, dott. Poggiali, sembra divertito dalla vertenza sui cinque giocatori rossoblù drogati

LE PROVE ALPINE PER GLI ASSOLUTI DI SCI ALL'ABETONE

A Felice De Nicolò la «libera» caratterizzata da cadute e ritiri

Il più grave infortunio occorso a Carlo Senoner: caviglia slogata e varie altre contusioni - In luce il toscano Coppi nonostante un incidente

Abetone, 7

Con il tempo eccellente di 1'36" e 43/100 Felice De Nicolò, distaccando di quasi due secondi di Giorgio Mahlknecht, si è laureato campione d'Italia della discesa libera sulla pista «rossa» della Foce di Camporino. Con gli accorgimenti predisposti dal direttore di pista Zeno Colò il percorso è risultato un severo banco di prova per i concorrenti dei quali soltanto 29 hanno concluso la gara. Numerose sono state le cadute e quindi gli abbandoni: l'infortunio più grave è toccato a Carlo Senoner il quale avendo sbagliato manovra a un tornante, ha riportato tra l'altro una slogatura a una caviglia.

Sono caduti anche Paride Milianti, Luigi Pezza, e Antonio Sperozzi, senza subire gravi danni fisici. Particolarmente sfortunato è stato l'abetonese Gaetano Coppi, il quale, dopo un inizio brillante è caduto quando, in base ai calcoli ufficiosi si trovava in vantaggio con un discreto margine sugli avversari. Il Coppi ha proseguito la gara in condizioni menomate, classificandosi al quattordicesimo posto. In questo quadro di cadute e di ritiri Felice De Nicolò ha avuto in un certo qual modo via libera, anche se il tempo ottenuto dimostra che difficilmente sarebbe stato insidiato da vicino dagli avversari. Il primo «discesista» della categoria «juniores» è risultato Renato Valentini, al termine di una prova entusiasmante e di particolare significato trattandosi di un giovane. Il ragazzo si è classificato all'ottavo posto, a soli 4 secondi e 43 centesimi. Nella seconda categoria si è imposto Adolfo Gruenfelder e nella terza Enrico Senoner, rispettivamente nono e decimo della graduatoria generale.

Dopo la bufera di ieri, la gara si è svolta in una cornice di sole: la neve era comunque abbondante. La pendenza media del percorso era di 27,40 per cento: nella seconda parte, che si snodava nel fitto del bosco, presentava tre «muri», il primo dei quali ha costituito per i concorrenti la più severa difficoltà. Proprio in quel tratto infatti si sono avute la maggior parte delle cadute.

I campionati italiani delle prove alpine si concluderanno domani con la disputa dello slalom gigante maschile che si svolgerà sulla stessa pista che ha laureato campione della «discesa» Felice De Nicolò.

Ecco l'ordine d'arrivo della discesa libera:

1) FELICE DE NICOLO' (G. S. Esercito) in 1'36"43; 2) Giorgio Mahlknecht (G. S. Fiamme Oro) 1'38"47; 3) Gildo Siorpaes (S. C. Pirovano) 1'38"51; 4) Ivo Mahlknecht 1'38"67; 5) Martino Fill 1'38"70; 6) Helmut Gartner 1'39"05; 7) Bruno Alberti 1'39"88; 8) Renato Valentini 1'40"91 (primo degli juniores); 9) Adolfo Gruenfelder 1'41"18; 10) Enrico Senoner 1'41"92; 11) Italo Pedroncelli 1'42"65; 12) Enrico Demetz 1'42"91; 13) Claudio De Tassis 1'43"29; 14) Gaetano Coppi 1'44"; 15) Umberto Corvi 1'44"33.

Giornalisti sciatori ai «Mondiali»

Torino, 7

La squadra dei giornalisti italiani, che parteciperà ai campionati mondiali di sci in programma dall'11 al 15 marzo a Chamonix, è stata così composta: Pigna (Domenica del Corriere), capitano; Bartolini (Italia); Damioli (Rotosei); Macchi (Corriere d'Informazione); Mariani (Il Giorno); Mariotti (Gazzetta dello Sport); Patani (Sport Illustrato); Gawronski (RAI-TV); Prati (La Libertà); Scrinzi (RAI-TV); Verratti (Corriere della Sera); Kuhne (Il Rome). Riserva: Ballarin (Gazzetta dello Sport)

Marcello Spaccini presidente dei canottieri della S.G.T.

Si è conclusa nella sede remiera della Ginnastica Triestina l'assemblea dei soci che il mese scorso non era stata completata della parte riguardante l'elezioni del nuovo consiglio. Nella seduta preliminare erano state approvate le varie relazioni ed i bilanci mentre le votazioni erano state rinviate per consentire l'esame di alcune proposte presentate da soci che chiedevano una nuova regolamentazione per la sezione remiera. Pertanto la seduta in oggetto ha proceduto soltanto a completare l'ordine del giorno e nominare i soci scrutatori.

Presenti 43 soci, sui 205 scritti, le schede elettorali hanno dato i seguenti nomi che diverranno i componenti della commissione nautica: presidente ing. Marcello Spaccini con 27 voti. Il neo-eletto succede al cav. Silvio Dollinar che reggeva la presidenza del sodalizio bianco-azzurro da circa venti anni. Vicepresidente dott. Riccardo Slagher; segretario Enrico Cesar; economo geom. Giuseppe Marini; tesoriere Bruno Coceani, capocanottiera Giorgio Robba e vice Tomasi e Castriotta; direttore sportivo Mario Ustolin. Del consiglio dimissionario sono pertanto risultati rieletti Coceani, Robba, Tomasi ed Ustolin.

Campione mondiale dei gallo

L'imbattuto Jofre abbandonerà il ring

San Paolo, 7

Jofre, l'imbattuto campione del mondo dei pesi gallo, abbandonerà il ring per dedicarsi completamente al suo negozio e all'attività di disegnatore di moda. Così riferisce il quotidiano «Folha» di San Paolo, precisando che il 27.enne campione annuncerà il suo ritiro pubblicamente allo scadere del contratto che lo lega al manager Abraham Katzenelson. Il contratto spirerà entro l'anno corrente. Jofre non combatte dall'aprile scorso quando mise k.o. lo sfidante filippino Johnny Jamito in un match sostenuto a Manila.

Pelè sposerà una diciassettenne

Brasilia, 7

Il celebre calciatore brasiliano, Pelè sta per sposarsi. Lo ha dichiarato Athye Curie il presidente della squadra del Santos, alla quale appartiene la «Perla nera». La fidanzata del calciatore si chiama Rose Mary Cholbi, ha 17 anni, ed abita vicino alla casa dei genitori di Pelè.

La notizia non è stata confermata nè dalla ragazza — la quale ha detto che solo una profonda amicizia la lega a Pelè — nè dal calciatore, il quale ha detto che è sua intenzione rimanere celibe.

Nonostante queste smentite le persone vicine ai familiari del calciatore assicurano che le nozze sono prossime e che i primi 50.000 dollari che Pelè riceverà per il rinnovo del contratto con il Santos gli serviranno per comperare la casa dove vivrà la «sua principessa incantata».

In Austria

A causa del maltempo sospeso il campionato

Vienna, 7

L'Austria è nuovamente piombata nel pieno inverno. Vienna è tutta coperta da uno spesso manto di neve. Abbondanti nevicate continuano a cadere in tutto il Paese. Perciò è stato sospeso lo svolgimento delle partite del campionato di calcio di questa fine di settimana.

Oggi a Buenos Aires ultima della «Temporada»

Buenos Aires, 7

Domani si svolgerà nell'Autodromo municipale di Buenos Aires la quarta e ultima prova della «Temporada» automobilistica argentina, il G. P. della Repubblica. Il programma ufficiale prevedeva la disputa di due batterie, ognuna di 18 giri nel circuito numero 4 (di km. 4,700) per una lunghezza complessiva di km. 169,449. Tale programma è stato però modificato nel senso di far disputare due batterie di 10 giri ognuna e un finale di venti giri, alla quale saranno ammesse le otto macchine meglio classificate nelle due batterie preliminari.

Pertanto il totale del percorso è stato ridotto a km. 141. La decisione è stata presa non solo per evitare incidenti derivanti dall'eccessivo numero di vetture in pista, ma anche perchè poche delle macchine giunte a Buenos Aires un mese fa per partecipare alla «Temporada» sono rimaste in condizioni più o meno soddisfacenti

La «Brabham» di Moser, la «Lola» di Zanarotti, le «Lotus 27» di Foitek, Doerflinger e Deserti e la «Lotus 22» di Bordeu, sono probabilmente le sole vetture per la cui messa a punto basteranno pochi ritocchi. Molto lavoro hanno invece i meccanici del campione d'Italia «Geki» per mettere in ordine almeno una delle «Wainer» (l'altra l'ha danneggiata gravemente domenica scorsa l'argentino Cupeiro). Quasi tutte le altre vetture, invece, verranno riparate nelle parti essenziali, date le loro condizioni estremamente danneggiate. Qualcuno ha anzi definito la corsa di domani la «gara dei rottami».

Calcio giovanile a Trieste. Le partite odierne. Campionato locale allievi: S. Anna-Fortitudo, campo Flavia, ore 10.45; Muggesana-Edera, campo Muggia, ore 10.30; Triestina B-Libertas, campo Guardiella, ore 9; Ponziana A-S. Sergio, campo Ponziana, ore 9; S. Giovanni-CRDA, campo S. Giovanni, ore 13.30; Ambrosiana-Cremcaffè, campo Ilva, ore 11; Ponziana B-Rolanese, campo Ponziana, ore 10.15; Triestina A-Esperia, campo Guardiella, ore 10.15.

TRIESTINA E UDINESE OGGI DI FRONTE ALLO STADIO DI VALMAURA

AL CALOR BIANCO IL DERBY GIULIANO

Si prospetta per gli alabardati una gara d'attacco - Confermata la squalifica di Vitali - Un dubbio per l'ala destra: Mantovani o Rancati

Il trentatreenne Arne Selmosson è ancor sempre uno degli attaccanti più pericolosi dell'Udinese

La Triestina, per l'odierno derby coll'Udinese, scenderà in campo priva del terzino sinistro Vitali. Il giocatore dovrà scontare la squalifica in seguito alla espulsione subita la scorsa domenica sul campo del Padova. Il reclamo inoltrato dalla società alla Commissione Giudicante non ha ottenuto l'esito sperato.

Sin dall'inizio della settimana era stato designato il sostituto di Vitali: il «jolly» Ferrara, non nuovo a questo ruolo. Ferrara, infatti, proprio di recente si è cimentato per alcune partite nel ruolo di difensore, accontentando i tecnici. Lo squalificato Vitali, che era stato aggregato ai compagni di squadra nel ritiro presso un albergo delle rive, è stato messo ieri in libertà.

Ma la presenza di Ferrara nella difesa non sarà l'unica novità della formazione alabardata, in questo incerto «derby» che promette di svolgersi all'insegna del color bianco. In primo luogo verrà offerto al pubblico la possibilità di rivedere Varglien, che per alcuni mesi è stato costretto ad assentarsi dalle file della prima squadra in seguito ad un noioso malanno alla gola. Varglien è rientrato tra i titolari domenica scorsa a Padova e oggi ricomparirà a Valmaura. In secondo luogo vi è la possibilità di un ritorno di Mantovani nella linea attaccante. Mantovani non gioca in prima squadra da quasi tre mesi, essendo stato affidato il ruolo di estrema destra durante questo periodo a Rancati e una volta a Vit. Il suo rientro non è stato deciso ancora ufficialmente; soltanto prima di scendere in campo si conosceranno le decisioni sul suo conto. In ogni caso rimane a disposizione Rancati.

La presenza nel quintetto di punta di Mantovani comporterebbe necessariamente una revisione degli schemi tattici della squadra. E' sin troppo noto che la Triestina ha giocato sino ad oggi con solo due punte avanzate: Porro e Orlando. Gli altri tre uomini dell'attacco (Rancati, Dalio e Novelli) hanno avuto, compiti specifici nella fascia centrale del campo. Rancati e Novelli, in posizione leggermente intermedia tra le punte estreme, costituite da Orlando e da Porro, formano con Dalio e Sadar il quadrilatero a centro campo. L'inclusione di Mantovani, che è l'unico giocatore qualificato per il ruolo di estrema in forza alla Triestina, comporterebbe necessariamente una modifica nella scacchiera difensiva della squadra, limitando i centrocampisti a soli tre uomini e precisamente Dalio, Novelli e Sadar.

L'allenatore spera con questo accorgimento di potenziare lo attacco, che sino a questo momento si è dimostrato alquanto allergico alle segnature. Dati alla mano, nelle ultime otto partite la Triestina ha realizzato appena tre reti, due a Monza e una a Parma. Peraltro, anche senza segnare, la Triestina ha fatto dei punti in classifica, perchè nelle otto giornate prese in esame sono stati totalizzati sette punti, di cui quattro ottenuti a Valmaura con altrettanti pareggi. Il ritorno di Mantovani, che sembra essere ritornato in forma, dovrebbe dare maggior mordente e incisività agli uomini posti in zona avanzata.

Previsioni su questa gara? L'esito di una partita di calcio costituisce sempre una incognita. Nel caso odierno, poi, si tratta di un «derby», e quindi il grado d'incertezza viene raddoppiato. La Triestina vorrà certamente il successo pieno, anche per soddisfare le esigenze dei propri sostenitori che da due mesi esatti — e precisamente dal 5 gennaio — non vedono la squadra vincere sul proprio campo. L'ultima vittoria casalinga è stata conseguita a spese del Cosenza, al termine di una gara confusa e risoltasi con le realizzazioni di Porro e Novelli. Necessità quindi un nuovo, franco e convincente successo.

Gli alabardati hanno trascorso la vigilia nella massima tranquillità. Nessun particolare da segnalare: condizioni di salute ottime, morale alto. La partita avrà inizio alle ore 15.

B. I.

TRIESTINA

Di Vincenzo

Frigeri Varglien Ferrara

Pez Sadar

Dalio Porro

Mantovani Orlando Novelli

(Rancati)

●

Selmosson Andersson Inferrera

De Cecco Del Zotto

Tagliavini Del Negro

Valenti Burelli Eufemi

Galassi

UDINESE

nell'arretrare sulla metà campo una delle mezze ali in funzione di aiuto alla mediana e nel far eseguire alternativamente alla altra mezz'ala, e alle ali, il gioco di raccordo. In trasferta bisogna stare coperti il più possibile e noi cercheremo di chiudere tutti i corridoi che portano alla nostra porta».

«Insomma — abbiamo chiesto — l'obiettivo minimo sarebbe il pareggio, ma non giocherete certamente soltanto per questo risultato?».

«Se ci capiterà l'occasione, non disdegneremo la vittoria; ma vedrà che la Triestina non si lascerà sorprendere. Anche nello scorso campionato, ed io ero allora giocatore, alla fine del primo tempo stavamo vincendo per due a zero e alla fine per poco non si perdeva. D'accordo, rimanemmo in dieci per l'uscita di Andersson, ma gli alabardati sul loro campo non mollano mai. Sono certo comunque che sarà una bella partita anche sul piano tecnico».

La comitiva bianconera partirà in pulmn domattina per Trieste e nel pomeriggio sarà raggiunta da una folta schiera di appassionati. Da tutti i centri della provincia, sia con mezzi propri sia in grosse comitive, gli sportivi friulani caleranno a Valmaura per portare il loro incitamento alla squadra bianconera impegnata alla conquista del primato regionale.

Isi Benini

Arbitro designato dell'incontro Triestina-Udinese è il signor Luigi Barolo, di 35 anni. Ha già diretto una trentina di partite di Serie B e alcune di Serie A

IL TORNEO CALCISTICO COPPA DE MARTINO

A fatica il Padova (3-2) piega i rossoalabardati

Greco su «rigore» e Vit autori dei gol

Padova, 7

I giovani triestini della Coppa De Martino sono stati piegati a Padova dai biancoscudati al termine d'un incontro molto combattuto anche se tecnicamente non molto pregevole. Nel primo tempo i giuliani hanno fronteggiato molto bene la compagine patavina, mettendo in mostra una solida difesa e un attacco che operava in contropiede con notevole incisività.

La Triestina passava per prima in antaggio al 15' del primo tempo con un «rigore» concesso dall'arbitro per fallo di mano del terzino Poli, «rigore» realizzato da Greco. Il Padova reagiva piuttosto disordinatamente e correva più volte il rischio di subire in contropiede il secondo gol dei rossoalabardati. Al 35' tuttavia i biancoscudati si portavano in parità con un bel colpo di testa di Lago su punizione di Del Pin.

Nella ripresa dopo appena cinque minuti, Vit, riportava in vantaggio la Triestina al termine d'un pregevole spunto personale. A questo punto però i giovani padovani riordinavano le loro file e prendevano d'assedio la porta difesa da Miniussi; al 7' Lago pareggiava da distanza davvicinata e al 24' lo stesso centroavanti biancoscudato realizzava il gol della vittoria patavina.

I migliori delle due squadre: Del Pin, Lago e Gurian per il Padova; Gobet, Vit e Corso per la Triestina.

PADOVA: Scorpi; Poli, Scucceri (Marinelli); Del Pin, Scalabrin, Chiodi; Battistini (Gurian), Mariani, Lago, Zerlin II, Merlo. TRIESTINA: Miniussi; Cattonar, Gobet; Capitanio, Greco, Palcini; Sodomaco, Scala, Vit, Ispiro, Corso. ARBITRO: Prandstaller di Mestre.

I RISULTATI

*Padova - Triestina	3-2
*Mantova-Udinese (non disp.)	
*Spal - Venezia (non disp.)	
*Lanerossi - Verona	2-2

Nemmeno esaminato il ricorso per Vitali

Da fonte milanese apprendiamo che il ricorso avanzato con procedura d'urgenza dalla Triestina alla commissione giudicante della Lega calcio in merito alla squalifica del terzino Vitali, non è stato neppure preso in esame. Da indiscrezioni sembra che la Triestina sia stata invitata a ritirare l'esposto in quanto nello stesso figuravano frasi offensive nei confronti degli organi federali. Da ciò la mancata trattazione del reclamo e l'incameramento della tassa.

Autosciatoria di Cortina: iscrizioni entro domani

Il VII Rallye autosciatorio, organizzato dall'Automobile Club Trieste e dallo Sci Accademico Italiano, con la collaborazione dell'Automobile Club Belluno e dell'Azienda autonoma soggiorno e turismo di Cortina d'Ampezzo, avrà luogo quest'anno nei giorni 15 e 16 marzo. La manifestazione comprende una competizione automobilistica di regolarità pura e una sciatoria, valida per il trofeo Dario Pacor.

Quest'anno la manifestazione, rispetto alla precedente edizione, subisce un mutamento sostanziale: infatti la competizione automobilistica si svolgerà su un circuito particolarmente studiato nel gruppo del Cristallo. Un percorso di 39 km. molto severi, da ripetersi due volte per un totale di 78 km., Cortina d'Ampezzo, Passo Cimabanche, Carbonin, Misurina, Passo Tre Croci saranno i controlli dell'impegnativo itinerario.

Alla gara sono ammesse tutte le vetture delle categorie turismo e gran turismo, suddivise in tre classi: fino 750 cmc., da 750 cmc. a 1300 cmc. e oltre 1300 di cilindrata. Oltre i controlli summenzionati il regolamento prevede una prova di marcia controllata sulla salita Fiammes-Passo Cimabanche; una prova di regolarità comparata in salita sul tratto Carbonin-Misurina ed una prova di precisione appena superato il controllo orario di Fiammes.

Il regolamento prevede classifiche speciali per Automobile Clubs, per Scuderie e, secondo la tradizione della manifestazione, un ricco monte premi costituito da oggetti artistici. Le iscrizioni dovranno pervenire al Comitato organizzatore presso l'Automobile Club Trieste, via del Coroneo n. 31, entro il 9 corrente, accompagnate dalla relativa tassa.

Arbitri di oggi

Milano, 7

La Lega Nazionale ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare del campionato della Serie B, che saranno

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina-Udinese, stadio comunale di Valmaura, ore 15.

Dilettanti 1.a categoria: San Giovanni-Ponziana, campo viale Sanzio, ore 15; Libertas-Ronchi, campo via Flavia, ore 15; Fortitudo-Gradisca, campo Muggia, ore 15.

Dilettanti 2.a categoria: Postelegrafonici-Libertas Barcolana, campo viale Sanzio, ore 15.30; Cremcaffè «B»-C.R.D.A., campo Guardiella, ore 10.30; Don Bosco-Sant'Anna, campo Sant'Andrea, ore 10.30; Rolanese-Esperia, campo Bagnoli, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie «A» femminile: Ginnastica Triestina-Pavia, palestra via Ginnastica, ore 10.

Serie «A» maschile: Ginnastica Triestina-A.P.U. Lignano, palestra via Ginnastica, ore 11.30.

Serie «B» femminile: Julia Trieste-Bristot Treviso, padiglione «B» della Fiera di Montebello, ore 10.

Serie «B» maschile: C.R.D.A. Trieste-Libertas Muggia, padiglione «B» della Fiera di Montebello, ore 15.30; Hausbrandt Trieste-C.R.D.A. Monfalcone, padiglione «B» della Fiera di Montebello, ore 18.30.

PALLAVOLO

Serie «B»: Libertas Trieste-Mantova, palestra di San Sabba, alle ore 10.45.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30. Corsa di centro della riunione il «Premio dell'Architettura», lire 560 mila, metri 1600.

Previsioni di Segato

«Uscire indenni sarebbe un successo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Udine, 7

Fiduciosa attesa dei bianconeri in questa vigilia di derby. Le apprensioni d'una giornata di vento sono state fugate dal ritorno del bel tempo; perciò potendosi la partita disputare senza influenze estranee, soltanto il migliore (o a volte anche il più fortunato) potrà intascarsi la posta.

«Puntano proprio al successo pieno i bianconeri?», abbiamo chiesto all'allenatore dell'Udinese, Segato, il quale così ha risposto: «No, noi non puntiamo a conquistare l'intera posta, poichè ciò costituirebbe una presunzione dalla quale invece pensiamo di essere esenti. Del resto la Triestina non ha finora ceduto a nessuno i due punti a Valmaura, nemmeno alle più forti; quindi il solo uscire indenni dal campo di Trieste deve essere già considerato un successo. E noi appunto punteremo alla conquista di un pareggio che, tirate le somme, tornerebbe tutto a nostro vantaggio, dal momento che abbiamo vinto la partita di andata».

«Quale tattica intende adottare per raggiungere lo scopo che si è prefisso?», abbiamo chiesto all'ex nazionale, che proprio contro gli alabardati al «Moretti» iniziò la sua nuova carriera di allenatore, abbandonando quella di giocatore.

«Non ci discosteremo molto dal solito modulo, che consiste

CORSE AL TROTTO OGGI A MONTEBELLO

CANTON E POLARE IN VISTA

L'odierno convegno di trotto a Montebello è imperniato sulla Totip Premio dell'Architettura, prova alla pari sulla distanza dei 1660 metri. Vista la brevità del percorso hanno possibilità di distinguersi i veloci Canton e Curzio, che partiranno in prima fila, mentre per il rientrante Asso, per Halva e per Olinto tutto dipenderà dalla posizione che troveranno subito dopo la partenza. Comunque non si sbaglia affidando all'anziano Canton i favori del pronostico e lasciando ad un altro veterano, Buttero, il ruolo di sorpresa.

Interessante spiegamento di «quattro anni» nella «riserva» Totip Premio delle Colonne. Ben cinque dei nove concorrenti, e precisamente Polare, Grestasio, Hit Ami, Chiarore e Mandarino, hanno possibilità di affermarsi. Per la felice sistemazione iniziale, Polare partirà favorito e, in caso di percorso esente da errori, il figlio di Difuria non dovrebbe perdere il confronto con gli agguerriti rivali.

Fra costoro si può indicare il positivo Chiarore, che sfrutterà la scia di Polare, quale diretto oppositore del favorito; ma Hit Ami, ammirato nell'ultima uscita, il progredito Grestasio e l'enigmatico Mandarino possono a loro volta sovvertire le previsioni.

Il convegno s'inizierà alle ore 14.30.

P. d. Pilastri - perizia: A metri 2040: 1) Vega (Mescalchin F.); 2) Jackson (Piratti); a metri 2060: 3) Valmi (Dus); a metri 2080: 4) Hobby (Feraboli); 5) Ozzano (Belladonna).

P. d. Ogive - mista: A metri 1660: 1) Rondone (Destro); a metri 1700: 2) Noridea (Ciolli); 3) Piaverola (Piratti); 4) Caligera (Bordon); 5) Dalno (Zeugna); 6) Arioma (Bragaloni).

P. d. Archi - La div.: A metri 1680: 1) Abamy (Candotti); 2) Uosa (Ciolli); 3) Ustrina (Peraboli); 4) Celebes (Mescalchin F.); a metri 1700: 5) Piove (Piratti); 6) Domingo (Belladonna); 7) Daidola (Mazzuchini A.).

P. d. Colonne: A metri 2080: 1) Polare (Zeugna); 2) Irziabella (Renner); 3) Piolino (Tiego); 4) Grestasio (Petrini); 5) Hit Ami (Destro); 6) Mandarino (Piratti); 7) Chiarore (Mescalchin F.); 8) Dodici (Fatur); 9) Colosseo (Granzotto).

P. d. Archi - 2.a div.: A metri 1680: 1) Gladiatore (Petrini); 2) Artemio (Granzotto); 3 Rarità (Belladonna); 4) Passadora (Piratti); 5) Batem (Candotti); a metri 1700: 6) Valtenna (Ciolli); 7) Cleto (Ceugna); 8) Elen (Dus); 9) Sferza (Cadalbert).

P. d. Volte: A metri 2080: 1) Granozzo (Zeugna); 2) Vispo da E. (Granzotto); 3) Gibeppe (Mazzuchini A.); 4) Nitore (Belladonna); 5) Torvayanica (Baraldi L.); 6) Wander (Feraboli).

P. d. Architettura - TOTIP: A metri 1660: 1) Carnevale (Fatur); 2) Loietto (Bragaloni); 3) Canton (Piratti); 4) Curzio (Dus); 5) Buttero (Belladonna); 6) Nairobi (Cadalbert); 7) Halva (Mescalchin F.); 8) Olinto (Ciolli); 9) Asso (Feraboli).

P. d. Cupole: A metri 1675: 1) Pompo (Ciolli); 2) Anzano (Baraldi E.); 3) Grancetta (Baraldi L.); 4) Assalto (Destro); 5) Homo (Zeugna); a metri 1700: 6) Nadila (Piratti); 7) Iraniano (Belladonna).

Ecco i nostri favoriti: **Premio dei Pilastri:** Canton, Vega, Jackson. **Premio delle Ogive:** Daino, Caligera, Rondone. **Premio degli Archi - 1.a div.:** Celebes, Domingo, Piove. **Premio delle Colonne:** Polare, Chiarore, Mandarino. **Premio degli Archi - 2.a div.:** Cleto, Rarità, Passadora. **Premio delle Volte:** Gibeppe, Torvajanica, Granozzo. **Premio dell'Architettura (TOTIP):** Canton, Curzio, Buttero. **Premio delle Cupole:** Anzano, Iraniano, Nadila.

Le corse di ieri

A Roma: Dumas

Roma, 7

Pubblico numeroso e corse animate a Tor di Valle. La riunione faceva perno sul Premio Urbino, dotato di un milione di premi sulla distanza del doppio chilometro. Dumas, avviatosi velocissimo al comando, ha condotto da un capo all'altro davanti a Tartini che ha respinto nel finale un tentativo di Sabok. Selmonson e Magnus si sono eliminati con un lungo errore iniziale.

A Bologna: Maestro

Bologna, 7

Il favorito Maestro si è facilmente imposto nel Premio Pittori Bolognesi, riservato ai tre anni, prova principale del convegno di trotto all'Arcoveggio. Premio Pittori Bolognesi (L. 735.000, m. 1.700): 1) Maestro (GC. Baldi) sig. U. Fiacchi, al km. 1.25.6; 2) Febo, 3) Leprotto, 4) Cicerone. N.P.: Babuino, Opicina. Tot.: 16, 14, 23 (66).

Le altre corse sono state vinte da Kariba, Cadillac, Umbria, Desdemona, Barbatello, Pupetta, Lunik.

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A. LOCALI AFFARI VENDESI VIA COLOGNA 57, disponibili mq. 600 divisibili, consegna estate. VIA BAIAMONTI 56, disponibili subito locali affari mq. 31, 37, 77, 81, 96, 129. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO-BROLETTO DISPONIBILITA' aprile mq. 35, 40, 55, 74, 76, 100. LOCALI AFFARI PRONTINGRESSO: VIA NAVALI 35, disponibili mq. 22,60; pure disponibili subito BOX AUTO per 1-2 macchine. VIA SANT'ANASTASIO locale mq. 24. VIA DONATELLO ANGOLO STRADA GUARDIELLA locale mq. 54, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 162 R

A. PRESTITI ad impiegati in TRE giorni. Modicità. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 40788 R

ALIMENTARI frutta verdura, vendesi. Cassetta 62067 R, UPI.

AMPIE mostre angolo centro tessuti abbigliamento mercerie 140 mq. forte passaggio cedesi offerte Cassetta 22276 R UPI.

ASSICURAZIONE spese legali, complemento indispensabile R.

AZIENDA ortofrutticola grossista cerca collaboratore serio attivo introdottissimo alimentaristi, mense, convitti ecc. Ottime condizioni. Tel. 65384. 22395 R

BAR condominio centralissimo vendesi. Telefonare lunedì 68888. 62165 R

BAR latteria cedesi in gestione a nucleo familiare. Telef. 90956. 22441 R

BAR-BUFFET cinquanta anni attività buona posizione arredamento seminuovo per cessazione di attività vendesi 8 milioni. Cassetta 40866 R UPI.

BUFFET, bar vendesi incassi 60-70 mila dimostrabili. Possibilità occupare 3/4 familiari. Buon investimento. Telefonare 23665. 62095 R

LATTERIA avviata possibilità ulteriore sviluppo cede Atec p. Goldoni 1. 72 R

CEDESI affittanza, magazzino ufficio, vasto centrale, compenso parte spese, vasta licenza, mercerie, maglierie. Cassetta n. 22336 R UPI.

CERCASI mutuo triennale seconda intavolazione stabile città ottimo interesse. Cassetta num. 22359 R UPI.

CHIOSCO giornali vendesi. Telefonare 58429. 39401, giorni feriali. 40926 R

DROGHERIA città, ampia licenza, darei affitto. Scrivere cassetta 40948 R, UPI.

FAMIGLIA due persone cerca cameriera finita, stabile. Referenziata. Ottimo stipendio. Telefonare 35290. 62136 B

FINANZIAMENTI in genere lunghe rateazioni - qualunque importo - assoluta riservatezza. ComFAI, Ponterosso 3, telefono 61520. 62120 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione; affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 22143 R

FRUTTA verdura buon lavoro prezzo favorevole vendesi. Tel. 44057, 39265. 22416 R

IPOTECA cercasi 1.500.000 dopo 1.000.000 Cassa Risparmio. Cassetta 22374 R, UPI.

ITALFIDI prestiti a impiegati, operai, pensionati, modicità, riservatezza. Via Cassa Risparmio 1, tel. 29388, orario 10-13. 22205 R

LATTERIA bene avviata, posizione centrale, affidasi in gestione - a condizioni interessanti - a persona di pieno affidamento con capacità e attività, preferibilmente con aiuto di familiare, munito di patente B, per consegne esterne latte e prodotti caseari a clientela fissa, nonchè per ricercare serio sviluppo lavoro. Indirizzare a Cassetta n. 40873 R UPI.

LATTERIA avviatissima occasione rara affitto subito persona pratica cauzionando. Polese, v. Vasari 16. 22403 R

MAGAZZINO affittasi con attrezzi, scala romana, spinetta per bandaio, carretto due ruote, via F. Venezian angolo via Rotonda 1. 62121 R

NEGOZIO abbigliamento vendesi posizione centrale Monfalcone. Cassetta 62050 R, UPI.

NEGOZIO alimentare, latteria, bar, pescherie, vendonsi vero affare. Amministrazione Crispi, 9. Escluse telefonate. 22469 R

NEGOZIO frutta verdura modernamente arredato incasso controllabile affitto 15.000 mensili senza aumento vendo causa familiare. Tel. 79023. 40850 R

OSTERIA-Buffet rinnovato, avviatissimo, vende occasione Immobiliare «CIVICA» Piazza S. Giovanni 4 - 71712. 8102 R

PESCHERIA quaranta metri quadrati o qualsiasi altra attività affittasi. Telefonare 66-411. 62190 R

PESCHERIA vendesi o affittasi via Soncini n. 48. 22301 R

PRESTASERVIZI tre mattine settimanali, escluso bucato, cermasi. Telefonare 95671. 40967 B

SALONE parrucchiera nuovo vendo occasione. Telefono 33256. 40945 R

SALONE parrucchiera centrale avviatissimo vendesi. Tel. 74740. 22433 R

SALONE parrucchiera vendo urgentemente in rateazioni da lire 30.000 mensili. Telef. 35598, lunedì. 22383 R

SOCIO per negozio maglieria, merceria, confezione negozio licenza vasta ottima posizione necessario un milione. Cassetta n. 22338 R UPI.

TABACCHERIA gestione cercasi massima garanzia serietà. Cassetta 62051 R UPI.

TABACCHERIA con giornali zona centrale darei in gestione o cederei causa partenza. Cassetta 62000 R UPI.

TRATTORIA con caffè vendesi o affittasi causa altri impegni. Visitare via Castaldi n. 1. 62086 R

VENDESI bar ristorante, località Sanremo. Per chiarimenti telefonare lunedì mattina al n. 39872. 61877 R

S Case ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3, SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE N. 1474. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA 57, appartamenti 1-3 stanze, rifiniture accurate, ascensore, centraltermica, linee 14, 17. SAN MARCO-ALVIANO, inizio costruzione di angolo completamento complesso condominiale: alloggi 2-4 stanze, poggioli soleggiatissimi, ripostigli, vista mare, ogni comfort, consegna estate 1965; VIA ALVIANO - BROLETTO, consegna primavera, ultimi disponibili 1-2 stanze, stanzetta, ampie cucine, 2 poggioli; VISITE SUL POSTO oggi 11-13, feriali 15-17, tel. 730336. STRADA FRIULI 124, inizio costruzione 5 palazzine panoramiche, zona residenziale verde, tranquilla, linee autobus, appartamenti 2-4 stanze, 2-3 poggioli box auto, cantine, A MUTUI ALDISIO APROVATI CESSIONE IMMEDIATA QUOTA PARTE TERRENO. VICOLO CASTAGNETO 99, imminente inizio palazzina soleggiatissima, 2-3 stanze, cucina, 2 poggioli, ripostigli, ascensore, centraltermica, rivestimenti colorati, rifiniture moderne, zona tranquilla. VIALE D'ANNUNZIO, STUDIO PROFESSIONALE mq. 130, parzialmente arredato, ogni comfort, adatto libero professionista, piano 1.o. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, telefono 732325, I LOTTO consegna primavera, singole disponibilità 2 stanze, ogni comfort, II LOTTO consegna autunno 1-3 stanze, soggiorni, 2 poggioli, vista golfo, ripostigli, unica centraltermica per gruppo, 5 linee autobus-tranviarie, ottimo investimento capitale, ACCETTANSI ALDISIANI MUTUO APPROVATO, VISITE SUL POSTO oggi 11 - 14, feriali ininterrottamente 10-17, COMPRESI APPARTAMENTI ULTIMATI. STRADA FRIULI 60, palazzina lusso, consegna estate, ultimo appartamento disponibile: saloncino, 4 stanze, doppi servizi, ampia terrazza mare, magnifica vista golfo, box auto, cantina. SEVERO-DALMAZIA, stabile lusso, piano 1.o, ogni comfort, 4 stanze, stanzetta, veranda postica, poggiolo facciata, box cantina, riscaldamento autonomo, indicatissimo studio professionale od ambulanza. VICOLO OSPEDALE MILITARE, attico: saloncino, 3 stanze matrimoniali, cucina, 100 mq. terrazze. 162 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS Lignano Sabbiadoro, Lignano Sud nuova, appartamenti e villini tipo bungalow prontingresso per la stagione in corso, piante e progetti vendite in esclusiva Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 143 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS D'Annunzio casa nuova, appartamentino stanza cucina bagno-gabinetto atrio termonafta ascensore, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS Roncheto casa nuova, 2 stanze cucina bagno - gabinetto poggiolo ascensore termonafta, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS Locchi abitazione signorile, 4 stanze cucina stanzetta bagno-gabinetto poggiolo riscaldamento, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS terreno bellissimo zona B, per costruzione appartamenti con progetto approvato, in bellissima zona vista mare. Trattative dirette Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. ALDISIANI approvati o di prossima approvazione accettansi in costruendi stabili, zone diverse, con appartamenti da 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 62117 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS Ronchetto casa nuova, 2 stanze cucina bagno - gabinetto poggiolo ascensore termonafta, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS Locchi abitazione signorile, 4 stanze cucina stanzetta bagno-gabinetto poggiolo riscaldamento, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS terreno bellissimo zona B, per costruzione appartamenti con progetto approvato, in bellissima zona vista mare. Trattative dirette Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. ALDISIANI approvati o di prossima approvazione accettansi in costruendi stabili, zone diverse, con appartamenti da 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 62117 S

A.A.A.A.A.A. PER PROFESSIONISTI, medici, dentisti, aziende ecc., prenotansi uffici modernissimi ai primi piani dell'erigendo palazzo San Francesco all'angolo della VIA S. FRANCESCO CON VIA PALESTRINA. Visione progetti e informazioni AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62117 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS terreno bellissimo zona B, per costruzione appartamenti con progetto approvato, in bellissima zona vista mare. Trattative dirette Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. ALDISIANI approvati o di prossima approvazione accettansi in costruendi stabili, zone diverse, con appartamenti da 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 62117 S

A.A.A.A.A.A. VIA DELLA TESA ANGOLO VIA DELL'AGRO (ZONA VIALE D'ANNUNZIO), COMPLESSO RESIDENZIALE «LA QUIETE» - SCALA SANTA (ROIANO), imminente inizio costruzione soleggiati appartamenti con vista libera, da 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi ampi poggioli centralnafta ascensore. ACCETTANSI ALDISIANI AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 62117 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA, vista libera, vendonsi appartamenti modernissimi, soleggiati, da 1-2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi poggioli ascensore centralnafta. Accettansi ALDISIANI APPROVATI con quota contanti da 900.000 in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885.

A.A.A.A.A.A. PALAZZO S. FRANCESCO, via Palestrina angolo via S. Francesco, erigendi appartamenti signorili 3-4-5 stanze doppi servizi centralnafta aria condizionata, prenotansi construendi appartamenti modernissimi soleggiati, da 3 stanze servizi centralnafta ascensore, ottime rifiniture. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 62117 S

A.A.A.A.A.A. VIA PICCARDI 30, costruendo stabile d'angolo con VIA GAMBINI, posizione particolarmente favorevole e soleggiata, prenotansi condominio appartamenti da 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Rifiniture eleganti e accuratissime. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 62116 S

A.A.A.A.A.A. VIA SCOMPARINI (ZONA ROSSETTI-FIERA), consegna prossima estate, vendonsi condominio ultimi appartamenti da 2-3-4 stanze 2 servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, Orario 16-19. Tel. 55885. 62116 S

A.A.A.A.A. VIA EREMO a 80 m. dalla via Rossetti iniziata costruzione 2 palazzine signorili appartamenti 2-3-4-5 stanze tutti comforts giardino garage. CORONEO edificio condominiale signorile ultimi appartamenti disponibili 3-4 stanze comforts piano ammezzato. Al VII piano attico 2 stanze soggiorno cucinetta vasta terrazza. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 62123 S

A.A.A.X. APPARTAMENTO ROSSETTI, I piano, 1 stanza cucina bagno centralnafta. ROIANO I piano, 2 stanze cucina bagno centralnafta. PRONTINGRESSO I piano, appartamenti signorili 3-4 stanze salone doppi servizi poggioli ascensore centralnafta, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 29235. 8182 S

A.A.A.X. INIZIATA COSTRUZIONE appartamenti 2 stanze cucina, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. Facilitazioni pagamento. ACCETTANSI PIANO ALDISIO. Visione progetti IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 8183 S

A.A.A.X. PALAZZINE CORSO COSTRUZIONE VARIE ZONE, appartamenti signorili 2-3-4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiatissimi garage ascensore centralnafta vista mare tutti comforts. ATTICI varie grandezze. Rifiniture extralusso, esecuzioni primarie imprese, facilitazioni pagamento anche ALDISIO vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235 8181 S

TELEVISIONE
RADIO
ELETTRODOMESTICI
Universaltecnica
CORSO GARIBALDI 4

A.A.A. APPARTAMENTI Besenghi palazzine signorili, 3-4 stanze salone cucina doppi servizi poggioli centralnafta garage, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 40961 S

A.A.A. APPARTAMENTI pronti da 1 a 4 stanze Cordaroli, Rotonda Boschetto, Montfort; costruzione Romagna con garage, Rossetti; affittati reddito aggiornato Coroneo, vende Atec Goldoni 1. 72 S

A.A.A. APPARTAMENTI zona Viale inizio costruzione palazzina signorile, 5 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostiglio centralnafta, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 40960 S

A.A.A. APPARTAMENTI in palazzina S. Luigi vista panoramica, 2-3 stanze stanzetta cucina o soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta garage. Vendite in esclusiva IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 40960 S

A.A.A. APPARTAMENTI signorili Rossetti, 3-4-5 stanze cucina doppi servizi terrazze centralnafta, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D telefono 44908. 40961 S

A.A.A. APPARTAMENTO in villetta vista mare, 3 stanze soggiorno cucinino bagno autoriscaldamento 2 terrazze, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 40961 S

A.A.A. APPARTAMENTO Baiamonti, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta, consegna giugno vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 40960 S

A.A. VIALE IPPODROMO 12-14 appartamenti 2 stanze saloncino, 3 stanze salone cucina, servizi semplici e doppi, terrazze, poggioli vista completamente libera sull'Ippodromo, termoconvettori, cantina, ascensore, accurate rifiniture lusso vende direttamente con facilitazioni e mutui Impresa CHERMETZ - CRISMANI, via Roma 20. 22367 S

A.A. ZONA Friuli Gretta acquisto contanti pronto ingresso 2-3 stanze bagno centralnafta. Telefonare ufficio 36321. 61946 S

A.B. INDUSTRIA 51, appartamento prossima consegna, due stanze cucina bagno centralnafta, con giardino-orto proprio, vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 8177 S

A.B. INDUSTRIA 51, avanzata costruzione soleggiatissima palazzina vista mare, rifiniture accurate, centralnafta ascensore, vendonsi ultimi bistanze cucina bagno poggioli. ATTICO bellissimo, bistanze salone cucina, ampia terrazza. Mutuo bancario ed ulteriori dilazioni direttamente con impresa. AGEP passo Goldoni 2. 8178 S

A.B. MATTEOTTI iniziata costruzione signorili appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. ATTICI ampie terrazze. Mutuo bancario e ulteriori dilazioni direttamente con impresa. ACCETTANSI ALDISIANI. AGEP passo Goldoni 2. 8175 S

A.B. SETTEFONTANE (piazza Perugino) iniziata costruzione edificio signorile, centralnafta, ascensore, appartamenti bistanze soggiorno servizi separati poggioli. ATTICI ampie terrazze. Vendite dirette conto impresa. AGEP passo Goldoni 2. 8176 S

A.B. VALMAURA (angolo Istria) stabile prospiciente piazzale, ultimo appartamento soleggiatissimo consegna entro mese, stanza soggiorno anticamera bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Forti facilitazioni (adatto investimento). AGEP, passo Goldoni 2. 8179 S

ACQUISTEREI appartamento o casetta vuoti, purchè occasione, anche disordine. Telefonare 93-090. 62175 S

ACIT. PALAZZINE corso costruzione ZONE: BESENGHI, TERZA ARMATA, disponibili appartamenti 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli soleggiati giardino garage. ACIT, S. Lazzaro 3. 68810. 8188 S

ACIT. GRETTA, complesso condominiale palazzine signorili, disponibili appartamenti 3-4-5 camere doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista mare; disponibili attici meravigliosi con ampie terrazze giardino, garage compreso nel prezzo appartamento, finiture signorili. San Lazzaro 3. 68810. 8186 S

ACIT. BATTISTI (zona) corso costruzione appartamenti signorili, disponibili appartamenti 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore; finiture signorili, esecutrice primaria impresa. S. Lazzaro 3. 68810. 8187 S

ACIT. CONVENIENTISSIMI, corso costruzione appartamenti zona MOLINAVENTO, disponibili appartamenti singoli 1, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore poggioli soleggiati vista mare, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento. VENDITE IN ESCLUSIVA, ACIT, S. Lazzaro 3. 68810. 8185 S

ACIT. APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze servizi, casa vecchia, libero aprile; zona PICCARDI 3 stanze servizi prontentrata, vendonsi. ACIT, San Lazzaro 3. 68810. 8189 S

ACIT. REVOLTELLA unico appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, entrata estate 1964. ACIT, San Lazzaro 3. 68810. 8190 S

ALDISIANO quadristanze, servizi, veranda, libero, vendesi. Telefonare lunedì 54-410. 22477 S

ADRIATER, BATTISTI 4, Tel. 61-655, UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI. 133/1 S

ADRIATER, FABIOSEVERO, prenotiamo per prossimo inizio lavori II lotto, esecutrice impresa ZELCO-LUCATELLI. Appartamenti varie grandezze, ogni comforts. VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI. 133/2 S

(Continua in 16.a pagina)

AGIP

HA CREATO PROPRIE RETI DI DISTRIBUZIONE IN ITALIA E IN 31 PAESI DI 4 CONTINENTI

Il "cane a sei zampe" è ormai diventato, per gli automobilisti di tutto il mondo, emblema di qualità del prodotto e dei servizi ad esso collegati

LUNGO E COMPLESSO IL CAMMINO CHE PORTA ALLA SUA PERFEZIONE

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA BARI

PARTENZE

5.40 A	Portogruaro	
6.10 R	Venezia - Bologna Milano (1)	
6.35 D	Venezia Milano - Torino - Roma	
8.46 R	Venezia Roma (Rom prenot. obbligatoria)	
9.35 DD	Venezia - Milano Genova (II) - Par	
10.06 A	Portogruaro	
13.00 R	Venezia	
13.30 A	Portogruaro	
14.45 D	Venezia - Milano Parigi	
16.05 D	Venezia - Parigi (2)	
16.50 A	Monfalcone - Portogruaro	
17.48 DD	Venezia - Bari (4)	
18.45 A	Monfalcone - Portogruaro	
19.25 A	Monfalcone - Cervignano	
21.45 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) Milano Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)	

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

2) 615 Simplon Express dall'11 settembre 1963 al 15 marzo 1964 vetture per Parigi

ARRIVI

6.22 A	Cervignano - Monfalcone
7.28 A	Portogruaro - Monfalcone
8.15 DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Genova Trieste)
9.30 D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Roma Trieste)
11.35 R	Venezia
11.45 DD	Parigi - Milano (2)
12.50 D	Parigi - Venezia (3)
13.55 A	Cervignano - Monfalcone
15.30 D	Parigi - Milano - Venezia
17.20 D	Venezia - Portogruaro Cervignano
18.07 A	Monfalcone (**)
18.52 R	Bologna Venezia
19.15 A	Portogruaro - Monfalcone
20.00 DD	Parigi - Milano - Venezia
21.30 R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.32 A	Venezia - Monfalcone
23.55 DD	Torino - Milano Genova (II) Roma Bologna - Venezia

3) SE Si effettua dal 26 marzo 1963 all'1 novembre 1963 e dal 15 marzo 1964 in poi.

4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964.

(*) Solo I classe — (**) Solo la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.43 A	Udine - Tarvisio
5.20 A	Udine
6.16 D	Udine - Tarvisio
6.21 A	Udine
7.16 D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.42 A	Udine - Tarvisio
12.20 D	Udine
12.30 A	Udine
14.30 A	Udine
16.24 A	Udine - Tarvisio
17.32 A	Udine
19.10 D	Udine
19.55 A	Udine
20.52 D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
21.51 A	Udine

ARRIVI

1.08 D	Udine
7.05 A	Udine
7.50 A	Udine
8.21 D	Udine
9.12 A	Udine
9.20 D	Vienna - Monaco
12.00 A	Tarvisio - Udine
15.09 A	Udine
17.37 A	Udine
18.58 DD	Tarvisio - Udine
19.50 A	Udine
21.15 A	Udine
22.40 A	Udine
22.50 D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIORE ALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
5.30 D	Belgrado - Zagabria Lubiana - Poggioreale
7.30 A	Poggioreale
8.38 D	Poggioreale - Fiume Lubiana
13.40 A	Poggioreale
18.00 A	Poggioreale
20.08 A	Poggioreale
20.30 D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

7.12 A	Poggioreale
8.28 D	Belgrado Lubiana Poggioreale
11.20 A	Poggioreale
17.02 A	Poggioreale
19.35 D	Lubiana - Fiume Poggioreale
21.40 A	Poggioreale

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

N APPELLO PER LA RIABILITAZIONE DELL'INTELLETTO»

Wyszynski polemizza on i governanti polacchi

Primate ha avuto parole di aperta condanna er l'attuale sistema educativo basato su slogans

Varsavia, 7

Primate di Polonia, Cardi-e Stefano Wyszynski, ha lan-o stasera un appello alla polazione e ai responsabili tici della Polonia perchè tra ovani aspiranti al sacerdozio mantenuto alto il livello di parazione intellettuale. Dopo ersi dichiarato contrario «a i seminaristi e i giovani sa-doti trascorrano preliminar-nte un periodo di lavoro tra popolazione», il Cardinale ha to parole di condanna per tuale sistema educativo po-co, da lui definito «caduto ivello della diffusione di slo-, anzichè teso alla ricerca una conoscenza completa e profondita».

quella che è forse stata più violenta frase del discor-dal tono insolitamente e ac-amente polemico nei con-nti dei responsabili del Pae-il Primate polacco ha di-arato: «Persone educate sol-to a metà hanno preso in no le redini del potere. E quel momento queste perso-educate soltanto a metà so-state causa di molti guai, sino di guerre, per il mon-. La Chiesa, ha detto il Car-ale, sia in Polonia sia a Ro-è contraria all'opinione di oro che sostengono che un go periodo di lavoro manua-come comuni operai rappre-ti una preparazione adatta a vita dedicata alla religione.

La Chiesa ritiene che la ca-ità di comprensione e di co-cenza dei problemi ottenuta averso l'educazione debba re l'assoluta precedenza in posito. Oggi nelle nostre ole si bada troppo alla pre-azione strettamente tecnica giovane: chi ne fa le spese o gli studi filosofici, che so-infatti in fase di esauri-nto».

Primate di Polonia ha lan-o infine quello che egli me-imo ha definito «un appello la riabilitazione dell'intellet-umano», con un ovvio riferi-nto ai processi di riabilita-ne da qualche tempo in cor-nei Paesi a regime comuni-per quanti soffersero ingiu-mente la persecuzione stali-na. «Qui, a Varsavia, — ha o il Cardinale — l'ateismo sso va a disseppellire slo-di cent'anni fa per usarli a lotta contro la religione. agisce così non capisce che religione è basata sull'intel-o e, per nostro conto, pre-amo che la dignità del sa-e e dell'intelletto umano ven-o protette da chi può».

Cardinale ha parlato duran-una Messa vespertina cele-ta nella chiesa domenicana a capitale polacca in occa-e della riunione a Varsavia molti chierici e seminaristi olici. In prima fila, sotto il pito, erano i seminaristi del-dine domenicano. Tutti i po-nella chiesa erano occupati altri seminaristi e da sacer-da poco ordinati. Le pa-del Cardinale rappresenta-la replica ad alcuni recenti cchi alla Chiesa polacca nzati su pubblicazioni e ri-e ufficiali polacche ad opera personalità laiche del Paese. questi articoli si esponeva inione che l'episcopato po-o fosse troppo pronto a sot-neare gli aspetti più sem-istici del culto religioso e esagerare il culto della gine Maria». Il tono aspra-nte polemico del Cardinale, o al contrario per essere riu-o a raggiungere un modus endi con i dirigenti politici suo Paese, non ha mancato destare impressione negli bienti ufficiali polacchi. Il te-del discorso è ora all'esame della gerarchia cattolica sia degli esponenti politici polacchi. Esso potrebbe segnare l'inizio di un periodo di rapporti più burrascosi tra le due parti.

Sotto la spinta della crisi economica

Un nuovo Governo formato a Teheran

Teheran, 7

Il Governo presieduto da Assadolah Alam, ha rassegnato oggi le dimissioni. Il Primo Ministro è stato sostituito da Hassan Ali Mansur, segretario generale del partito «Nuovo Iran» che ha la maggioranza alla Camera dei deputati.

Il rimpasto ministeriale, era previsto da lunga data. Tuttavia non comporterà modifiche nella politica estera del Paese; Hassan Ali Mansur, incaricato dallo Scià di formare il nuovo Governo, è un esperto in problemi economici: la sua missione come Primo Ministro è soprattutto quella di dare un nuovo slancio all'economia iraniana, che da tre anni attraversa una crisi piuttosto seria.

Stasera il nuovo Primo Ministro ha comunicato la lista del Governo. Abbas Ahram conserva il portafoglio degli Esteri ed Ataollah Kosrovani quello del Lavoro, così come Ali Alikani resta Ministro dell'Economia nazionale. Il dicastero degli Interni viene affidato a Gjavad Sadr e quello delle Finanze ad Abbas Hoveida. Domani il nuovo Governo verrà presentato alla Camera, per il voto di fiducia.

RIORGANIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA SOVIETICA

Kruscev cita l'esempio delle fattorie americane

Sembra che i conservatori del C.C. vogliano frenare la spinta innovatrice del Premier

Mosca, 7

La riunione allargata del Presidium del Comitato centrale del PCUS, che si è svolta il 28 febbraio scorso, si è occupata dell'attuazione pratica delle misure per la riorganizzazione e l'intensificazione dell'agricoltura sovietica decise dal «plenum» del Comitato centrale del 3-10 febbraio. Lo ha affermato Nikita Kruscev nel discorso pronunciato all'assemblea il 28 febbraio. Il testo dell'intervento, diffuso e riassunto la notte scorsa dalla «Tass», viene pubblicato dai giornali di oggi.

La spiegazione data dal capo del Governo sui fini della riunione allargata non suona del tutto plausibile. In base ai documenti disponibili sui lavori del plenum del Comitato centrale, gli osservatori avevano tratto l'impressione che, in quelle assise, i problemi di fondo dell'agricoltura sovietica fossero stati in un certo senso elusi. Gli osservatori rilevarono che le principali questioni erano state trattate più sotto l'aspetto politico che sotto quello economico-amministrativo, e avanzarono l'ipotesi che gli elementi più conservatori del Comitato centrale, fossero riusciti a frenare la spinta innovatrice di cui Kruscev sembra il sostenitore.

In una parte del suo discorso, Kruscev ha alluso agli Stati Uniti, «dove regna la concretezza e la efficienza». «Nelle fattorie americane — ha detto — vi sono ispettori di produttività, pagati dagli stessi proprietari per dare consigli sulla riduzione dei costi di produzione e sulla migliore utilizzazione delle forze del lavoro. Qualcosa di simile — ha rilevato — deve avvenire anche da noi».

IL TERRORISMO SI E' TRASFORMATO IN UNA VERA GUERRA CIVILE

Feroce attacco di banditi a una missione nel Congo

Due religiose gravemente ferite - Quattro ribelli di Mulele sono rimasti uccisi nello scontro a fuoco con le truppe - Leopoldville si decide ad agire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Leopolville, 7

I terroristi di Pierre Mulele hanno attaccato oggi la Missione cattolica alla periferia di Kikwit, capitale della regione congolese del Kwilu, e sono riusciti a mettere a sacco due degli edifici che la compongono prima di essere respinti: essi sono anche riusciti a mettere le mani addosso a due suore che si trovavano nei locali della Missione e a malmenarle selvaggiamente prima che alcuni soldati regolari, sparando all'impazzata, riuscissero a strapparle loro di mano. Le due religiose hanno riportato gravi ferite nella schermaglia e sono state ricoverate all'ospedale.

L'attacco dei terroristi è stato scatenato all'improvviso, favorito da una grande riunione di studenti della città nel piazzale antistante la missione, per una festa musicale e danzante I terroristi, al solito armati di archi, frecce e coltelli, sono comparsi dalla vicina boscaglia e, unitisi ai giovani in festa, hanno incominciato l'attacco alla Missione con le armi a loro disposizione. A guardia degli edifici, che erano stati attaccati già due settimane or sono, era una pattuglia di soldati dell'Esercito regolare congolese: i soldati hanno sbarrato le porte della Missione e hanno preso a sparare dalle finestre. Gli uomini di Mulele, però, sfruttando il vantaggio che derivava loro dall'essere confusi nella folla ormai in preda al terrore, hanno dato l'assalto a due palazzine leggermente staccate dal corpo centrale della Missione, riuscendo a penetrarvi e a cogliere di sorpresa le due sventurate suore. Prima che i soldati regolari riuscissero a giungere in soccorso delle religiose, i terroristi le hanno quasi linciate a pugni e calci, mettendo contemporaneamente a sacco le due palazzine, una delle quali adibita a deposito e l'altra a scuola e centro di lavoro manuale.

La Missione di Kikwit si trova sulla sponda del fiume Kwilu opposta a quella su cui sorge il centro della città. Chiamati in soccorso, da Kikwit-centro sono giunti alla Missione reparti di regolari che hanno messo in fuga i terroristi. Quattro degli uomini di Mulele sono rimasti uccisi nello scontro a fuoco; un numero imprecisato di feriti è stato trascinato nella boscaglia dai compagni, che i regolari non hanno osato inseguire nel loro preferito terreno di operazione, la foresta. Sui quattro uccisi sono stati trovati i segni distintivi di appartenenza alla «Jeunesse», il movimento terroristico organizzato da Mulele.

L'episodio odierno viene al termine di una settimana che ha visto una recrudescenza della violenza terroristica nella regione del Kwilu. A Kikwit sono oggi rifugiati almeno 400 bianchi, in prevalenza abitanti di fattorie nelle campagne o tecnici addetti al taglio del legname di cui la zona è ricca. La città principale della regione, Idiofa, è stata devastata dai terroristi e soltanto duemila dei settemila abitanti hanno accettato di rimanervi, nonostante la presenza di compagnie dell'Esercito regolare. Anche in questa città la Missione cattolica ha subito gravi danni: tre degli edifici che la componevano sono stati distrutti da incendi appiccati dalla «Jeunesse», e intorno ad essi si sono svolti violentissimi scontri a fuoco, con le mitragliatrici dei regolari da una parte e gli archi e le frecce dall'altra. I ribelli, pur avendo perso moltissimi uomini, sono riusciti a invadere la città e a rimanere padroni per molte ore, prima che la guarnigione di regolari venisse «liberata» dai rinforzi aerei. Il generale Mobutu, capo dell'Esercito congolese, sta compiendo in questi giorni un giro in aereo in tutti i centri della regione ancora tenuti dai regolari. Egli ha dichiarato oggi che il Governo congolese intende muoversi nelle prossime settimane con la massima decisione per stroncare l'ondata di terrorismo, ormai vicina ad avere assunto le caratteristiche di una guerra civile vera e propria.

U. P. I.

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Leopoldville — Fanatici seguaci del ribelle Mulele fotografati da un ricognitore nei pressi di un villaggio congolese nel Kwilu

Il «Sunday Telegraph» scrive che questo potrebbe portare alla costituzione di un nuovo movimento comunista di ispirazione cinese. Parecchie correnti separatiste di Mosca sarebbero già in via di formazione. Il giornale dice che l'indiscrezione è trapelata da autorevoli fonti diplomatiche. A conferma della notizia, il «Sunday Telegraph» cita la visita di una delegazione rumena a Pechino che ha per oggetto «l'unità del campo socialista e dell'internazionale comunista», nonchè colloqui in corso tra cinesi e comunisti vietnamiti e giapponesi. Tutte queste iniziative sono state prese in aperto contrasto con Mosca.

Secondo il «Sunday Telegraph» le manovre sovietiche degli ultimi mesi per evitare una rottura definitiva avrebbero ricevuto scarso appoggio se non dai paesi satelliti dell'Europa orientale. Questi favorirebbero l'apertura di trattative per la soluzione della controversia ideologica ritenendo una scissione quanto mai dannosa al loro blocco. L'atteggiamento di Mao Tse-tung è tutt'altro che conciliante. Durante la visita di una delegazione francese lo scorso gennaio, egli avrebbe dichiarato, «Non metterò mai più piede in Russia».

Vano tentativo di Kruscev per un accordo con Mao?

Londra, 7

Pechino si preparerebbe ad una rottura definitiva con Mosca, secondo una nota del «Sunday Telegraph» di domani. Un tentativo di riappacificazione compiuto in segreto da Kruscev sarebbe stato respinto, o lo sarà tra poco, da Mao Tse-tung.

Ha volato per la prima volta un caccia a reazione egiziano

Il Cairo, 7

L'Agenzia del Medio Oriente ha annunciato che il primo caccia a reazione progettato e costruito nella RAU ha compiuto oggi con successo il primo volo. L'agenzia non ha fornito altri particolari nè sull'aereo nè sul volo compiuto. Tuttavia si sa che gli egiziani stavano lavorando, con lo aiuto di tecnici tedeschi, alla costruzione di un aereo «HA-300 Thunderbird», che, a quanto si ritiene, sarebbe un caccia a reazione supersonico.

Ventotto guerriglieri uccisi nel Vietnam

Saigon, 7

Un portavoce americano ha comunicato che le forze del Vietnam meridionale hanno ucciso 28 guerriglieri comunisti e ne hanno fatti prigionieri altri 38 ieri dopo aver sorpreso alcuni reparti del Vietcong che stavano nascondendo armi in un canale. Le perdite governative non sono state precisate.

STRO SE LA PRENDE CON LA BUROCRAZIA

Molti gravi problemi ono da risolvere a Cuba

1965 cesserà il razionamento delle uova

L'Avana, 7

n un discorso pronunciato un raduno di lavoratori, il mo Ministro cubano Fidel tro ha dichiarato oggi che rivoluzione «va avanti bene» ha ammesso che la Repub-a di Cuba ha ancora molti gravi problemi da risolvere. miglioriamo, noi progre-mo — ha sostenuto il «bar-o» — ma dovremo compiere gressi anche maggiori nei ssimi anni. Potremo porre l'anno prossimo al raziona-nto di molte cose, a comin-re da quello delle uova. Su-o dopo cesserà il raziona-nto del pesce. Ma natural-nte dovremo vivere in abita-ni non verniciate e ciò a sa della mancanza di verni-e nel prossimo decennio il tro parco automobilistico si eriorerà sempre di più. Co-nque lo sforzo tecnico ci sentirà, un giorno, di porre a questa situazione. Au-teremo i nostri sforzi non tanto nel campo dell'agri-tura ma anche in quello del-dustria. Il Governo inter-rà per affrontare la carenza abitazioni e per migliorare distribuzione di generi ali-ntari».

astro ha poi attaccato gli rori» commessi dalla buro-zia ed ha sostenuto che non tanto l'industria ma anche Governo ha bisogno di nte tecnicamente più quali-ata. Esprimendo, infine, otti-smo sulla situazione economica cubana, Fidel Castro ha aggiunto che «il blocco operato dagli Stati Uniti si è ridotto in polvere» e che «sono state create le basi per i nostri scambi con l'estero».

Sukarno ha deciso di «schiacciare la Maleysia»

Giacarta, 7

Il Presidente Sukarno ha convocato oggi i maggiori esponenti dell'Esercito e del Governo per discutere la crisi malese. Nel corso della riunione verrà discusso con ogni probabilità il naufragio delle trattative tripartite miranti a trovare una soluzione pacifica per la controversia riguardante la Malesia.

Al termine della riunione, il Primo Viceprimo Ministro Subandrio ha annunciato che il Presidente Sukarno ha ordinato una «offensiva rivoluzionaria» nel quadro della campagna lanciata in questo paese con lo slogasn «Schiacciamo la Federazione malese». «Il Presidente — ha dichiarato Subandrio ai giornalisti — ha detto che non siamo più soltanto sulla difensiva rivoluzionaria ma ci siamo portati al livello della offensiva rivoluzionaria» contro la Malesia. «Secondo il Presidente — ha aggiunto il Ministro — solo su questa base la campagna «Schiacciamo la Federazione malese» può avere successo». Subandrio non ha fornito altri particolari.

NELLA MORSA DEL MALTEMPO I PAESI BALCANICI

Paralizzato il traffico in tutta la Jugoslavia

Tempeste di neve imperversano in Romania

Belgrado, 7

Il maltempo che da ieri imperversa sulla Jugoslavia ha creato notevoli difficoltà al traffico stradale, ferroviario ed aereo. La maggior parte del paese è coperta di un alto strato di neve che, in Bosnia, raggiunge anche i 40 centimetri. Numerose strade, anche quelle di maggior traffico, sono interrotte mentre sulle altre il traffico si svolge con notevole difficoltà. Tutti gli aeroporti jugoslavi sono rimasti chiusi. La navigazione costiera è ridotta a poche linee, e solo nell'Adriatico meridionale.

La «kosava» (vento con neve), ha paralizzato la navigazione sul Danubio che era stata riattivata pochi giorni fa, dopo che il grande fiume era stato liberato dal ghiaccio. Il traffico cittadino di Lubiana, Zagabria e Belgrado è notevolmente ridotto. Le comunicazioni internazionali come quella per Trieste, via Postumia, sono notevolmente ostacolate per il fondo ghiacciato e gli ingombri di neve.

In Romania temperature eccezionali per questo periodo: nella notte fra il 3 e il 4 marzo nella depressione di Gheorgheni il termometro ha toccato i 15 gradi sotto zero, mentre in tutta la Transilvania la temperatura non è salita al disopra dei 10 sotto zero. Tempeste di neve imperversano nella parte meridionale della Romania. Nella scorsa notte sulla pianura danubiana e nel Banato il vento ha superato i 100 chilometri orari con una temperatura di 17 gradi sotto zero.

Firmato un accordo tra Santa Sede e Venezuela

Città del Vaticano, 7

L'«Osservatore Romano» pubblica che ieri è avvenuta a Caracas la firma di un accordo tra la Santa Sede e la Repubblica del Venezuela, circa alcune materie di comune interesse, in particolare, l'erezione e la provvista delle circoscrizioni ecclesiastiche. Alla firma hanno proceduto, per la Santa Sede, mons. Luigi Dadaglio, Arcivescovo titolare di Lero, Nunzio apostolico in Venezuela e per il Governo venezuelano il dott. Marcos Falcon Briceno, Ministro per gli Affari esteri del Venezuela.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

ADRIATER, v. RAFFAELLO-SANZIO. Iniziate vendite II lotto, disponibili appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, ascensore, riscaldamento. VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI. LIBERA VISIONE PROGETTI. 133/3 S

ADRIATER, SANGIACOMO. Iniziata costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino, riscaldamento, ascensore, poggioli soleggiati con ampia vista. 133/4 S

ADRIATER, SANGIACOMO. Per prossima costruzione via dell'Istria prenotiamo appartamenti 1-2-3 stanze, servizi. 133/5 S

ADRIATER, VIALEMIRAMARE-ROIANO. Imminente inizio lavori complesso edilizio di 8 edifici in condominio, esecutrice primaria impresa costruzioni. Appartamenti varie grandezze, ogni comforts. LIBERA VISIONE PROGETTI. 133/6 S

ADRIATER, Romagna. Ad avvenuta copertura del tetto iniziamo prenotazioni, vendita, appartamenti signorili in palazzine. 4 stanze, stanzetta, doppi servizi, garage, giardino. Finitura extralusso. Esposizione soleggiata con ampia vista. LIBERA VISIONE PROGETTI. 133/7 S

ADRIATER, BAIAMONTI - RONCHETO. Corso costruzione complesso edifici condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze, servizi, finiture accurate, posizione soleggiata. PREZZI CONVENIENTI. 133/8 S

ADRIATER, TIGOR - SAN DANIELE. Prossimo inizio costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comforts. VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI. LIBERA VISIONE PROGETTI. PRENOTAZIONI esclusivamente in via Battisti 4. 133/9 S

ADRIATER, FLAVIA. Prossimo inizio costruzione edificio condominio, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, ogni comforts, PRENOTANSI. 133/10 S

ADRIATER, ROSSETTI - FIERA. Edificio condominio corso ultimazione disponibile singolo appartamento V piano, 3 stanze, cucina, servizi, finiture extra. Posizione soleggiata. 133/11 S

ADRIATER. PALAZZINE. Zone residenziali, signorili, corso costruzione appartamenti varie grandezze, ogni comforts, singole disponibilità. 133/12 S

ADRIATER, APPARTAMENTO nuovo, primingresso, via ISTRIA piano VI, 2 stanze, soggiorno, cucinino, ascensore, riscaldamento. Ampi poggioli soleggiati con vista mare.

ALDISIANI Gertta - appartamenti soleggiatissimi panoramici, 3 stanze, accessori, accettansi prenotazioni. Cessione quota terreno da lire 1.000.000. Impresa Persini, Milano 14, orario ore 18 20. 22350 S

APPARTAMENTI zona FONZIANA, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore cantina, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 8200 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze centralnafta ascensore via Ronchetto prossima consegna vendonsi. Lionetti Ragone, Galleria Protti 3, orario 16-19. 61980 S

APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze rifiniture signorile costruzione via Pindemonte vendonsi. Lionetti Ragone, Galleria Protti 3, orario 16-19. 61981 S

APPARTAMENTI in palazzina zona dell'ISTRIA, 1 stanza soggiorno cucinino o 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta accurate rifiniture. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 8203 S

APPARTAMENTI soleggiati zona DODA, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio garage centralnafta ascensore ottimi prezzi vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 8202 S

APPARTAMENTI lussuosi zona PERUGINO 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI VISIONE PROGETTO IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 8205 S

APPARTAMENTI zona BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garare. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 8204 S

APPARTAMENTI in palazzina prima entrata vista mare 2 stanze soggiorno cucinino accessori oppure 2 stanze cucina salone accessori centralnafta vendonsi. Tel. 24200 lunedì. 62166 S

APPARTAMENTI prima entrata 2-3 stanze cucina bagno gabinetto separato anticamera poggiolo centralnafta ascensore vendonsi. Tel. 24200 lunedì. 62166 S

APPARTAMENTI nuovi diverse posizioni vendonsi con facilitazioni di pagamento accettansi aldisiani. Informazioni e visione progetti, Amministrazione via San Zaccaria 3, ore 15.30 - 19.30. 62171 S

APPARTAMENTI zona SETTEFONTANE, 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore veranda ripostiglio, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 8196 S

APPARTAMENTI occupati centrali 1-3-4 camere vendonsi. Telefonare 94873. 22378 S

APPARTAMENTI casa nuova camera cucina bagno vendonsi investimento capitale. Tel. 35598, lunedì. 22383 S

APPARTAMENTI Lonza, Stazione, liberi e occupati, 2 e 3 stanze vendonsi. Tel. 63730. 22392 S

APPARTAMENTI condominio, consegna aprile, saloncino 2-3 stanze e servizi soggiorno cucinino e 2 stanze, zona verde, rifinitura signorile, vende Impresa direttamente via Negrelli 8. telef. 94625 o 27705. 40828 S

APPARTAMENTI in condominio consegna agosto-settembre zona via Baiamonti 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts ottime facilitazioni di pagamento, mutuo bancario, vende Amministrazione Sterni, via Carducci 25. 22421 S

APPARTAMENTI costruzione 1962 centralnafta ascensore due e tre stanze, servizi completamente installati, già affittati buona rendita vendonsi. Telefonare n. 24627 lunedì pomeriggio. 40899 S

APPARTAMENTINO 2 stanze, stanzino, accessori, centro, occupato, vendesi. Cassetta num. 22320 S UPI.

APPARTAMENTO rinnovato centrale 4 grandi stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio vendo 5.600.000. Telefonare lunedì n. 37703. 8171 S

APPARTAMENTO grande, paraggi Conti resa 9% vendesi. Amministrazione Crispi, 9. Escluse telefonate. 22469 S

APPARTAMENTO nuovo, pronto paraggi Rotonda, bistanze, cucina, comforts, facilitazione 6.400.000 vendesi; Amministrazione Crispi, 9. 22469 S

APPARTAMENTO zona Revoltella, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, vende prossima consegna Immobiliare Civica, p.zza S. Giovanni 4. 61712. 8201 S

APPARTAMENTO bistanze, dignitoso, casa vecchia, acquisto. Telefonare 731438. 62150 S

APPARTAMENTO zona Besenghi, 3 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno terrazze giardino, vende prontingresso Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 8199 S

APPARTAMENTO S. GIACOMO 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 8209 S

APPARTAMENTO centralissimo II piano, 4 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo su strada, vendesi S. Lazzaro 20, porta 11. Visitare dalle 9 alle 12. 40947 S

APPARTAMENTO 6 stanze doppi servizi garage cantina finitura lusso palazzina Monte Cengio 19 vendesi. Informazioni telefonare 37933. 22422 S

APPARTAMENTO signorile, 160 mq., paraggi Duca d'Aosta, 5 stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, cucina, soffitta, termosifone autonomo, ascensore, affitto libero, vendesi. Informazioni telefonare 96351. 61951 S

APPARTAMENTO condominio disponibile subito 2 stanze servizi centralnafta acquisto zona Severo, Catullo, Castagneto, Romagna, Commerciale. Telefonare 36321, lunedì ore ufficio. 40911 S

APPARTAMENTO tristanze libero Sagrado vendesi 2.300.000; locale Sagrado affittasi 15.000 mensili oppure vendesi 1.500.000. Scrivere cassetta 22379 S, UPI.

APPARTAMENTO in PALAZZINA ZONA SCORCOLA, salone 4 stanze cucina bagno terrazza poggiolo giardino garage cantina armadio muro centralnafta casa nuova, vende prontingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 8198 S

APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta bagno autoriscaldamento vista mare vendesi. Tel. 94873. 62171 S

APPARTAMENTO prontentrata nuovo signorile palazzina zona Besenghi 3 stanze salone biservizi centralnafta autorimessa ascensore soffitta vendesi oppure scambiasi analogo posizione centrale. Offerte cassetta 22418 S, UPI.

APPARTAMENTO Opicina nuovo esentasse affittato 25.000 mensili 3.850.000; altro viale XX Settembre camera cucina accessori affittato 17.000 mensili 3 milioni 350.000 vendo. Tel. 94873. 22311 S

APPARTAMENTO o casetta 3 stanze, servizi, cerco pagando contanti, inintermediari. Scrivere dettagliando Cassetta num. 22321 S UPI.

ATTICO o ultimo piano 4-5 stanze casa signorile centro acquistasi contanti eventuale anche inizio prossima costruzione. Cassetta 22409 S, UPI.

ATTICO primingresso lussuoso centrale Duca d'Aosta, matrimoniale salone accessori balconate vista mare cantina ascensore centralnafta vendesi 9 milioni 800.000. Tel. 24071 lunedì.

BARCOLA, edificio 4 appartamenti da 2 stanze accessori centralnafta giardino, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 22430 S

BELLISSIMO ingresso aprile, 3 stanze tinello accessori centralnafta, vendiamo occasione D'Aviano. Alabarda, Spiridione 6. 22430 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno riscaldamento cerco zona viale D'Annunzio. Telef. 42131. 40937 S

HOOVER

ha sempre qualcosa di più

LUCIDATRICE ASPIRANTE HOOVER

aspira la polvere, spande cera e lucida i pavimenti

BATTITAPPETO ASPIRAPOLVERE DE LUXE

Batte - spazzola - aspira
Rimette a nuovo perfettamente ogni tipo di tappeto

Presso l'Universaltecnica potete esaminare tutta la serie di questi meravigliosi prodotti

HOOVER

in vendita a condizioni speciali

Presso l'Universaltecnica si acquista a lunghe rate senza cambiali con sistema COMPASS

CONSTELLATION

l'aspirapolvere che «vola» su un cuscino d'aria, vi segue docilmente per tutta la casa

HOOVERETTE

l'aspirapolvere dai mille usi, leggero e maneggevole, dotato di una serie completa di accessori.

HOOVER

ha sempre qualcosa di più

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

CAMERA cucina modesto affittasi 9000 mensili oppure vende si 850.000. Visitare ore 11-13, v. Apiari 19 (Roiano). 22380 S

CAMERA cucina stanzino lungo corridoio telefono citofono, V piano via Settefontane, libero vendo 2.700.000 esclusi mediatori. Telef. 57111. 22393 S

CAMPAGNA coltivata orto affittasi. Telefonare 41301 mattinata. 22326 S

CASA padronale Sgonico con terreno viti frutteto orto vende Atec Goldoni 1. 72 S

CASE terreni alberghi compra vendita. Amministrazione Luzardi, telefono 61061. 400 S

CASETTA Muggia vende privato. Telef. 93272, 25195. 62159 S

CERCO villa, anche se da restaurare. Tel. 40 046. 133/15 S

CINQUE appartamenti, affitti liberi e bloccati, 160 mq. 5 stanze, accessori, autoriscaldamento, ascensore, stabile signorile, paraggi Duca d'Aosta, vendonsi in blocco oppure singolarmente. Informazioni telef. 96351. 61951 S

CONTANTI acquistansi diversi appartamenti 1-2-3 stanze accessori anche occupati recente costruzione. Offerte Cassetta n. 40876 S UPI.

GORIZIA vendesi fondo centrale per ville, case alte, oltre 2000 mq.; altro vasto per industria. Informazioni telefono 35503 Trieste ore negozio. 22408 S

GRADO. Agenzia A.L.S.: Villa «Residenza» Città Giardino. Telefono 87-61, vende attico superpanoramico, ultimi due appartamenti 2.400.000. Prenota affittanze estive, terreno mq. 1200 zona spiaggia. Ristorante bar selfservice, vende o affitta. 161 S

GRADO condominio AL GOLFO nella CITTA' GIARDINO appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta prezzi convenienti. INFORMAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 8207 S

UFFICIO posizione centrale 300 mq. possibilità 3 ingressi indipendenti adatto qualsiasi attività consegna entro l'anno. PRENOTAZIONE VISIONE PROGETTO IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 8208 S

INIZIATA costruzione palazzo Settefontane, 2-3-4 camere cucina servizi poggiolo ascensore centralnafta rifiniture di lusso, vende direttamente Impresa Cime, telefono 74282. 40814 S

LIGNANO Sabbiadoro centro, negozio avviato vendiamo muri, reddito 8%, eventualmente licenze. Alabarda, Spiridione 6. 22430 S

LIGNANO Sabbiadoro, Pineta Sud, vendonsi appartamenti economici, lussuosi, aree fabbricabili immobili. Rivolgersi «Fungo» telef. 72120 Lignano Pineta. 5277 S

LOCALE affittato uso bar vendesi condominio. Scrivere Cassetta 22302 S UPI.

LOCALE affari nuovo due fori 60 mq. via Rigutti. Altro 35 mq. via Carli vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 62123 S

LOCALE centrale 20 mq. casa nuova vendesi. Telef. 35598, lunedì. 22383 S

LOCALI affari in nuovo complesso condominiale vie Raffineria - Gambini Manzoni ultime disponibilità vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 62123 S

MAGAZZINO adatto anche artigiano, ufficio, affittasi 17.000 mensili, oppure vendesi. Visitare ore 16-18, Boccaccio 11. 22380 S

MAGAZZINO libero interno 30 mq., alto 5,50, vendesi 1.950.000 Battisti 20 rivolgersi portineria, poi telefonare 23182. 22381 S

MONFALCONE appartamento nuovo 4 camere accessori termonafta autonomo, autorimessa affittato vendesi occasione. Gorizia, Agenzia affari Isonzo, corso Verdi 85. 163 S

NEGOZI (3) centrali reddito 720 mila annue aumentabili, vendonsi affarone 11.200.000. Telefonare 94873. 22378 S

NEGOZIO centrale con affitto 18.000 mensili, vendesi affare 2.450.000. Telef. 94873. 22378 S

NEGOZIO nuovo 45 mq. adatto tutto, affittasi 17.000 mensili oppure vendesi affare 2.800.000. Visitare Strada Rozzol 83, rivolgersi tintoria. 22381 S

NUOVO 2 stanze accessori centralnafta ascensore, vendiamo Giulia. Alabarda, Spiridione 6. 22430 S

PERMUTIAMO appartamenti nuovi, con fondi, case vecchie, terreni. ADRIATER, Battisti 4, tel. 61-655. 133/14 S

PROVINCIA Udine e Venezia vendonsi tenute prezzo ultra conveniente; condomini nuovi Mestre - reddito 7% vendonsi. Agenzia Rossini 14. 22440 S

ROIANO chiesa vendesi terreno edificabile a impresa costruzioni. Interessati rivolgersi cassetta 62154 S, UPI.

ROIANO via dei Moreri: prossimo inizio costruzione palazzina 20 alloggi da 1-2 stanze, soggiorno con cucinino e accessori. Riscaldamento centrale, ascensore. Piani alti vista mare; primi piani con giardino. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni rivolgersi geometra Giacomo Germani, via Carducci n. 10, I piano, telef. 35606. 62102 S

SCAMBIO appartamento nuovo di mia proprietà corso Mameli, Rapallo, 2 stanze soggiorno servizi, con analogo a Trieste. Telefonare 65837. 40819 S

STABILE demolire, terreno, acquisto centro. Cassetta n. 22374 S, UPI.

STANZA con servizi eventualmente solo stanza, ingresso indipendente, centro, acquisterei. Cassetta 62110 S UPI.

TERRENI Barcola 2000 mq.; 600 mq. per villa sul mare; altro 1300 mq. Gretta; da 600 mq. in poi Sistiana per villette, vende IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D tel. 44908. 40961 S

TERRENI edificabili anche piccoli lotti altri indicati industria vende Atec Goldoni 1. 72 S

TERRENO 920 mq. Santa Croce lato mare, vendesi occasione 6.800.000. Scrivere cassetta 22379 S, UPI.

TERRENO fabbricabile sotto dazio, strada Friuli, stupenda vista mare, vendo 2.000.000. Telefono 66030. 22357 S

TERRENO Gretta 600 mq. circa vende privato a privato, vista mare. Informazioni telefono n. 26832. 40797 S

TERRENO 1800 mq. con casetta vicino ferrovia paraggi Valmaura adatto industria oppure per costruire 16 appartamenti, vendo. Telef. 23182. 22381 S

TRISTANZE, stanzino, cucina, doccia, vuoto, soleggiato. Vendiamo. Telefonare 93-090. 62175 S

UFFICI, fino a mq. 285 struendo edificio, zona centro tranquilla, vendesi. Offerte cassetta 62177 S, UPI.

VIA ROSSETTI vendiamo signorile: atrio saloncino 2 stanze biservizi centralnafta ascensore. Alabarda, Spiridione 6. 2243

VILLA o casetta con giardino due o più appartamenti, cerco Inintermediari. Cassetta 4086 UPI.

VILLA a Opicina con giardino tutti comforts vendesi. Telefonare 68888 lunedì. 6216

VILLETTA vista splendida 3 stanze cucina accessori garage terrazza giardino vendesi. Telefonare 68888 lunedì. 6216

Z. DESIDERATE una villa residenziale o da week end. DUINO MARE? L'Ufficio immobiliare «IMMA» via S. Maurizio 4 vi offre nell'incantevole BAIA DI DUINO in località «CERNIZZA» bellissime e signorili ville di diverso tipo grandezza a prezzi eccezionalmente convenienti. Tutte le ville godono di spiaggia con pontile imbarcazioni, e sono consegnate finite chiavi alla mano con acqua - luce - telefono - strade di accesso asfaltate. Facilitazioni e mutui. Domenica dalle ore 11 alle 16 incaricati dell'ufficio saranno sul posto a disposizione degli interessati. 2234

Z. PINDEMONTE. Iniziata costruzione palazzina lussuosa 3 appartamenti da 5 stanze, cucina, biservizi, autorimessa, bagni. Vendite esclusive «IMMA» S. Maurizio 4. 2234

Z. ROTONDA ultimo appartamento prontingresso 2 stanze cucina, finiture accurate. Vendiamo «IMMA» San Maurizio 4. 2234

Z. VALMAURA avanzata costruzione complesso condominiale di 5 case con 100 appartamenti da 2-3 stanze, soggiorno cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore. Centralnafta. Prezzi vantaggiosissimi da L. 4.350.000 adatti investimento. Facilitazioni. Vendite «IMMA» S. Maurizio 4. 2234

Z. BESENGHI in palazzina ultimi prontingresso lussuosi appartamenti. Vendite «IMMA» Maurizio 4. 2234

f Villeggiature L

GRADO cercasi 3 stanze 2 più servizi 20 maggio 20 luglio. Cassetta 22400 T, UPI.

U Matrimoniali L

BELLA presenza distinta, affettuosa, quartiere sposerei impiegato 60enne, serietà. Cassetta 62183, UPI.

V Diversi L

A. TRASPORTI, ritiri, consegne qualsiasi merce, compreso chinaggio. Telefonare 96437 pure 38008. 5221

BENI abbandonati zona B e Jugoslavia documentazioni complete decreti eredità intavolazioni. Upa, Ponterosso 6, telefono 28469. 2245

LAVAGGIO biancheria automatico ritiro e consegna domicilio. Telefonare 38600. 6211

MALATTIE ribelli guarisco con erbe esotiche. Recapito boristeria, Trieste, via Armata 15. Martedì, giovedì sabato. Telef. 23238. 2232

TOMBA famiglia cercasi. Scrivere cassetta 22428 V, UPI.